

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

REDAZIONE 4.F.I.S. 21
 AMMINISTRAZIONE 4.F.I.S. 78
 AMMINISTRAZIONE 4.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele II, 35 - Telefono 1.98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI

Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 35.
 PREZZO CENT. 20

L'opera dell'Italia in Somalia illustrata dai rappresentanti italiani e somali

I problemi futuri del nuovo Stato esposti dall'Amministratore Anzilotti, il quale ha prospettato la necessità che le Nazioni Unite assicurino fin d'ora l'assistenza tecnica e finanziaria dopo lo scadere del mandato

New York, 17.
 Ha avuto inizio l'11 scorso la discussione in seno al Consiglio di Tutela di cui l'Italia fa parte, del rapporto sull'Amministrazione Fiduciaria della Somalia.

L'opera svolta dall'Italia per preparare il popolo somalo alla indipendenza ed all'autogoverno è stata illustrata dai rappresentanti italiani e da quelli somali che si sono presentati per la prima volta dinanzi a questa organizzazione dell'ONU, forti della investitura popolare ricevuta nelle recenti elezioni. Il significato di questo avvenimento era stato ampiamente rilevato dai membri del Consiglio di Tutela il cui Presidente, il delegato siriano Rafiq Asha, aveva anche tenuto a citare l'intero passaggio del discorso pronunciato alle Nazioni Unite dal Presidente Gronchi durante il suo viaggio negli Stati Uniti in quella parte che si riferiva alla politica che il Governo italiano si è prefisso per portare la Somalia alla indipendenza.

Il rappresentante italiano al Consiglio di Tutela, ministro Remigio Grillo, nel sottoporre il rapporto annuale dell'Amministrazione Fiduciaria per la Somalia, ha tenuto a sottolineare il significato della recente creazione della Assemblea Legislativa somala e della costituzione di un Governo somalo.

«La mia delegazione considera — ha detto il ministro Grillo — che questi avvenimenti riflettono chiaramente la piena entità del progresso compiuto dal popolo somalo nella marcia avanti verso l'autogoverno, nonché gli sforzi dell'Italia per dare piena realizzazione all'accordo fiduciario».

Ha quindi preso la parola l'Ambasciatore Anzilotti, Amministratore della Somalia, il quale ha richiamato l'attenzione del Consiglio sulla prospettive future della Somalia. Egli ha rilevato come la «somalizzazione» delle regioni e dei distretti sia ora praticamente completata, mentre il processo si dimostra più lento al centro. Circa l'Assemblea Legislativa, l'Ambasciatore Anzilotti ha riferito in merito «alla disciplina e l'ordine perfetti in cui si è svolto il lungo periodo elettorale», dandone credito «ai capi politici, ai partiti politici ed a tutto il popolo somalo».

Questa disciplina ha «dimostrato l'alto grado di coscienza e di maturità politica ed è stato per noi di grande incoraggiamento nel nostro lavoro». L'Ambasciatore Anzilotti ha quindi ricordato come l'Italia avesse preso di propria iniziativa la decisione di costituire un Governo somalo, nonostante non fosse tenuta a ciò dagli accordi con le Nazioni Unite, «principalmente per due ragioni»:

1.) data la costituzione di una Assemblea con ampi poteri legislativi, si è ritenuto necessario deferire ad un Governo responsabile verso detta Assemblea almeno alcuni dei poteri esecutivi;

2.) l'Italia desiderava offrire ai Somali una opportunità di esercitare funzioni di Governo. L'Ambasciatore Anzilotti ha rilevato inoltre come il bilancio ordinario della Somalia sia stato deferito al nuovo Governo nazionale anche «allo scopo di permettere al popolo somalo di rendersi esatto conto della sua reale posizione economica e dei sacrifici che potrebbero risultare come prezzo dell'indipendenza».

L'economia somala presenta aspetti gravi sui quali l'Ambasciatore italiano ha richiamato l'attenzione del Consiglio di Tutela, sottolineando come «sia evidente che la Somalia abbisogna di assistenza tecnica e finanziaria per alcuni anni dopo il termine dell'Amministrazione Fiduciaria», per un ammontare di circa quattro oppure cinque milioni di dollari annui. «Non soltanto bisognerà provvedere a questi aiuti dopo il

1960 — egli ha detto — ma dobbiamo essere sicuri di potervi fare assegnamento» altrimenti l'Amministrazione italiana si vedrebbe costretta ad interrompere i lavori pubblici qualora non vi fosse la certezza di poterli completare.

A nome della delegazione somala — costituita dai Deputati Abdullahi Issa, Primo Ministro. Aden Abdulla Osman, Presidente della Assemblea Legislativa ed Abdi Nur Mohamed Hussein, Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa stessa — ha preso la parola il Presidente del Parlamento Aden Abdulla Osman il quale, parlando in italiano, ha detto come la fiducia riposta dalle Nazioni Unite nella Somalia «per una rapida evoluzione verso l'autogoverno è stata ampiamente confermata dalla realtà indiscutibile dei fatti». Egli ha aggiunto: «Di questo è prova irrefutabile la nostra presenza oggi davanti a voi nella veste di esponenti e di rappresentanti di una Assemblea Legislativa e di un Governo responsabile della maggior parte della amministrazione del nostro Paese».

Aden Abdulla Osman ha anche rivolto un caloroso tributo alla Amministrazione Fiduciaria italiana «che con larghezza di vedute e di interpretazione dell'Accordo di Tutela e soprattutto con fiducia e con confidenza nella possibilità del popolo somalo ha voluto anticipare i ter-

mili del mandato, affidandoci fin da ora poteri legislativi ed amministrativi autonomi». Egli ha quindi sollevato il problema dei confini con l'Etiopia, rilevando che esso «non ha trovato nessun miglioramento nel corso delle intese dirette e, a parere nostro, non presenta nessun sintomo che lasci sperare in migliori prospettive per il prossimo futuro».

Anche il delegato somalo ha sottolineato l'importanza del fatto che l'assistenza finanziaria e tecnica non venga interrotta dopo il conseguimento dell'indipendenza ed ha offerto assicurazioni che i capitali stranieri «possono contare sul rispetto e sulle garanzie più assolute per il tranquillo sviluppo delle proprie iniziative ed attività».

Nei giorni seguenti, continuando il dibattito sulla Somalia, il delegato filippino, Baradi, ha auspicato che la controversia di frontiera fra Etiopia e Somalia venga risolta grazie all'intervento delle Nazioni Unite prima del 1960, anno in cui la Somalia diventerà indipendente. Il delegato si è compiaciuto verso il Governo italiano per la politica liberale seguita nella amministrazione del Territorio.

Successivamente, l'opera dell'Italia in Somalia è stata elogiata dall'Australia, dall'Inghilterra e dal Belgio.

LA VISITA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI FRANCESE IN AMERICA

Gli Stati Uniti tra la tesi di Parigi e quella di Bonn per la politica di coesistenza con Mosca

Pineau avrà tre colloqui con Foster Dulles — La Francia sostiene che è importante consolidare la tregua di fatto esistente tra i due blocchi — L'intransigenza di Adenauer riflette, invece, il timore che la Germania non venga riunificata.

Washington, 16.
 E' giunto ieri a New York il Ministro degli Esteri francese Pineau per una visita di una settimana durante la quale avrà tre colloqui con il Segretario di Stato Foster Dulles. Accompagnano Pineau la consorte ed un seguito di sei persone, fra cui il direttore Generale della Sezione Affari Politici del Ministero degli Esteri, Roland De Margerie ed il direttore dei servizi stampa dello stesso ministero, Jean Daridan.

Pineau è stato ricevuto all'aeroporto di Idlewild dal Capo del Protocollo del Dipartimento di Stato, Simmons, e da un rappresentante del Sindaco di New York.

Subito dopo ha partecipato ad una colazione in suo onore offerta dal rappresentante francese presso le Nazioni Unite. Pineau raggiungerà poi, verso mezzogiorno, Washington e sarà ricevuto dal Sottosegretario di Stato Robert Murphy.

Lunedì mattina Pineau si incontrerà con il Segretario di Stato Dulles ed altri funzionari del Dipartimento di Stato, seguirà una colazione all'Ambasciata di Francia ed in serata sarà offerto un pranzo in suo onore da Foster Dulles. Martedì Pineau e la consorte visiteranno il Monumento al cimitero nazionale di Arlington e successivamente nella Piazza Lafayette, una corona a piedi della statua in corona a piedi della statua di Lafayette. Nella stessa mattinata si recherà a far visita in un'abitazione al Presidente del Campidoglio al Presidente della Commissione Esteri del Senato, Walter George, nel pomeriggio avrà un secondo incontro con Dulles. Il terzo e definitivo incontro avrà luogo mercoledì mattina e sarà seguito da una colazione al circolo della stampa, dopo di che il Ministro Pineau e la consorte offriranno un pranzo in onore del Segretario di Stato e della Signora Dulles all'Ambasciata francese.

neau ripartirà per New York ove terrà una conferenza stampa poco prima di riprendere l'aereo per Parigi.

Frattanto, ieri, nel corso di una colazione offerta dal rappresentante francese all'ONU ai colleghi delle grandi potenze e alla quale ha partecipato anche il Ministro degli Esteri Pineau, questi ha avuto modo di parlare con i rappresentanti britannico, americano e sovietico presso le Nazioni Unite; si ritiene che «tema fondamentale delle conversazioni sia stata la questione algerina».

Di grandi commenti è stato oggetto la presenza in America dei due statisti europei, Adenauer e Pineau, che simboleggiano, si osserva in questi circoli, il dilemma in cui si trova la coalizione occidentale di fronte al problema dei rapporti con la Russia. Pineau giunge a Washington come portavoce di quelle correnti europee che sostengono la tesi dello sviluppo progressivo, sia pure con le necessarie cautele e sulla base di una valutazione realistica, verso la coesistenza con Mosca e il disgelio fra occidente ed oriente. Adenauer, invece, nei suoi contatti con i dirigenti statunitensi e nei suoi discorsi, ha messo l'accento sulla diffidenza nei confronti del Cremlino ed ha dato la netta impressione di essere ancorato alle posizioni fondamentali della guerra fredda. Le due posizioni derivano da divergenze interpretative del nuovo corso sovietico, ma nascondono una differente situazione politica obiettiva, ed è questo che forma l'aspetto più difficile del dilemma che si presenta oggi agli Stati Uniti.

Dietro la tesi di Pineau — si osserva in questi ambienti — vi è la convinzione di una parte dell'Europa che l'importante è oggi consolidare la tregua di fatto intervenuta fra i due blocchi e normalizzare la situazione economica europea sia mediante ri-

Il Ministro Martino in missione a Parigi e Bruxelles

Roma, 16.

Il Ministro degli Esteri, on. Gaetano Martino, sarà mercoledì a Parigi dove parteciperà alla riunione triangolare dei Ministri degli Esteri del Canada, Norvegia e Italia, cosiddetta dei «tre saggi», alla quale è stato demandato il compito di esaminare le possibilità di una mutua cooperazione tra i paesi atlantici fuori del settore propriamente militare.

A Bruxelles, l'on. Martino parteciperà, il 26 giugno, alla conferenza per la elaborazione del trattato sul mercato comune e sull'Euratom.

Eden e Selwyn Lloyd invitati a Parigi

Parigi, 17.

Il governo francese ha chiesto al Primo Ministro britannico Eden ed al Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd di recarsi a Parigi per uno scambio di opinioni.

L'invito è stato fatto dal Segretario di Stato del Quai d'Orsay, Maurice Faure, nel corso di un colloquio che egli ha avuto a Londra con Selwyn Lloyd. E' stata anche discussa la data presumibile della visita, a proposito della quale il governo francese avrebbe mostrato il desiderio di una certa sollecitudine. Secondo alcune fonti, la data proposta sarebbe addirittura quella della fine di giugno o nei primi di luglio.

La notizia dell'invito non è stata ancora confermata dagli organi ufficiali che si sono limitati a definirla «prematura».

Si apprende all'ultima ora che Eden ha accettato l'invito.

COLLOQUIO DULLES - HAMMARSKJOELD

Pace nel Medio Oriente e candidature al Consiglio di Sicurezza

New York, 17.

Il Segretario di Stato Foster Dulles discuterà oggi col Segretario Generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, le prospettive di pacificazione nel Medio Oriente.

Si ritiene che, nella stessa occasione, Dulles, cercherà di conoscere quali sono le tendenze che si manifestano fra i membri delle Nazioni Unite per l'elezione dei nuovi membri non permanenti al Consiglio di Sicurezza. L'Italia, come si sa, è uno dei paesi che aspira al seggio usualmente riservato ad un Paese dell'Europa occidentale. Ma poiché altre nazioni europee, quali la Svezia, vi aspirano e vantano diritti di precedenza fondati su passate promesse da parte di altri membri europei, e sul fatto che nel prossimo consiglio nessun paese neutrale sarà rappresentato, insisterebbero per convincere le grandi potenze a schierarsi in difesa della loro candidatura.

Il governo statunitense, che è stato certamente sondato anche da parte del governo italiano, come pure da parte degli altri governi aspiranti, si trova in posizione delicata non volendo, o sapendo, preferire questo o quel paese amico a danno di un altro. Dulles avrebbe quindi deciso che è interesse degli USA mantenersi neutrali in questa questione e limitarsi ad accettare ogni scelta che i paesi più interessati quali sono quelli dell'Europa occidentale, potranno fare.

Alla Segreteria delle Nazioni Unite si sa però che l'Unione Sovietica ha scorto in questa situazione la possibilità per guadagnarsi delle simpatie e starebbe manovrando, promettendo il suo appoggio, per ottenere in cambio, dai paesi più interessati, qualche segno di concreto riconoscimento della sua nuova politica.

La lettera di Bulganin, a Segni, a quanto si ritiene negli ambienti dell'ONU, ed il suo tono amichevole sebbene non impegnativo, farebbero parte di questo gioco.

tuttavia illustra con maggiore chiarezza le profonde divergenze esistenti tra il «leader» radicale e il Ministro Residente in Algeria, Lacoste, divergenze che, come è noto, hanno provocato le dimissioni di Mendes France dal Governo.

Dopo aver criticato duramente l'insufficienza delle riforme proposte da Lacoste in Algeria, che sarebbero irrilevanti di fronte all'imponente azione repressiva, il leader radicale scrive: «una cosa è certa: la forza sarà imponente e i negoziati saranno perduti in partenza se avremo contro di noi tutto un popolo profondamente persuaso che noi siamo nemici e che la sua salvezza non può venire che dalla nostra partenza».

Politica interna e politica estera USA

Washington, 17.

L'atteggiamento americano nei confronti del dialogo con Mosca sarà oggetto dell'esame di politica estera, il primo dal momento della sua malattia, che Eisenhower farà domani ricevendo all'ospedale «Walter Reed» il Segretario di Stato Dulles. Al centro del colloquio sarà l'analisi delle contrastanti esigenze espresse dal Cancelliere Adenauer e dal Ministro degli Esteri francese Pineau sulla maniera di impostare i rapporti con i russi. Per il momento — si commenta negli ambienti politici della capitale statunitense — Washington cerca di prendere tempo e si preoccupa di non indebolire la posizione di Adenauer presso l'opinione pubblica tedesca: oltre che col Segretario di Stato Foster Dulles e con Harold Stassen, Eisenhower avrà la settimana prossima un colloquio con il Vice Presidente Nixon, che, a differenza degli altri due, sarà dedicato ai problemi di politica interna ed elettorale e dovrebbe permettere una prima indicazione delle intenzioni di Eisenhower circa la candidatura.

Attacco di Mendes France contro la politica algerina

Parigi, 17.

Mendes France ha lanciato un nuovo grido d'allarme dalle colonne del settimanale «Express»: «il tempo lavora contro di noi», ha ammonito l'ex presidente del consiglio, che ancora una volta ha messo l'accento sull'urgenza di applicare in Algeria un vasto piano di riforme. Il testo, pubblicato dal settimanale è la riproduzione integrale della relazione fatta da Mendes France, la settimana scorsa, al comitato esecutivo del partito radicale. Quindi pur non costituendo una novità,

Manovre della Marina Italiana

Taranto, 17.

Esercitazioni aereo-navali si sono svolte nel golfo di Taranto in preparazione alle crociere estive. Le manovre sono state dirette dal comandante delle Forze Navali Amm. De Pace. Vi hanno partecipato gli incrociatori Duca degli Abruzzi, sul quale è imbarcato l'Amm. De Pace e San Giorgio sul quale alza la sua insegna l'Amm. Mimbelli comandante della seconda Divisione. La nave Stromboli sulla quale è imbarcato l'Amm. Ghè comandante della prima Divisione, due caccia-orecchioni, tre avvisi scorta, due corvette, due sommergibili e numerose unità minori.

IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE

Il Ministro degli Esteri sovietico in Egitto

Il Cairo, 17.

Al suo arrivo all'aeroporto del Cairo il Ministro degli Esteri Sovietico Shepilov ha fatto alcune dichiarazioni. Dopo aver affermato che il popolo sovietico nutre per tutti i popoli arabi un sentimento fraterno, Shepilov ha dichiarato che il fine della politica dell'Unione Sovietica è stato e sarà quello della cooperazione economica con tutti i paesi del mondo.

Il Ministro degli Esteri sovietico ha concluso esaltando l'opera compiuta in Egitto dal nuovo regime.

Da Bonn si ha in proposito, da una nota agenzia di informazioni, che commentando la visita di Shepilov al Cairo, l'organo indipendente «Die Welt» scrive: «Egli è l'unico Ministro degli Esteri delle quattro potenze (che sia presente alle feste per la partenza delle truppe britanniche. Ciò è più che uno schiaffo per l'Inghilterra, e prova come il di-

retto influsso inglese dal Mediterraneo all'Oceano Indiano sia venuto meno, mentre Mosca si affaccia in quello spazio con una offensiva diplomatica ed economica. Londra ha perso la partita non avendo fiducia in Nasser, e concludendo il patto di Baghdad che ha portato il Cairo in campo neutrale.

A Londra invece si registra che la notizia dell'invito rivolto a Sir Brian Robertson da parte del Presidente Nasser a presenziare alle cerimonie celebrative della giornata nazionale al Cairo, è stata accolta con soddisfazione a Londra. Si fa rilevare negli ambienti diplomatici che, sebbene l'invito abbia un carattere personale — Sir Brian Robertson allorché fu comandante delle forze inglesi nel Medio Oriente e negoziò con gli egiziani, divenne amico personale di Nasser — il governo britannico lo considera un elemento positivo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

IERI A BRAVA

Il Teatro Mobile di Radio Mogadiscio ha ripreso la sua attività

Il Teatro Mobile di Radio Mogadiscio dopo una sosta di circa tre mesi, imposta un po' da motivi tecnici-organizzativi, ma soprattutto dalle piogge, ha ripreso ieri la sua attività dando uno spettacolo a Brava.

La tranquilla, tradizionalista, nonché bella, ridente e bianca cittadina di Brava, è stata tra sabato e domenica messa sossopra dalla chiassosa comitiva del complesso artistico di Radio Mogadiscio che, in certo senso ha portato un soffio di novità tra le sonnolente strade di quell'isoletta di caratteristico folklore che è Brava.

Forse mai tanti «cittadini» hanno invaso nello stesso giorno quel ridente centro della Regione del Benadir costringendo la abitudine cittadina a prolungare la serata oltre l'ora della preghiera serale, ora che segna regolarmente la fine della giornata.

Dobbiamo però dire che l'intrusione di tanto fracasso non ha disturbato i bravani che, anzi, con entusiasmo si sono recati a vedere che cosa fosse quel baraccone rissplendente di luci e che faceva un gran rumore.

Una cosa ci ha profondamente colpito, perché nuova per noi del Teatro-Mobile, che pure abbiamo girato tanta Somalia e che ovunque, anche in bosaglia, abbiamo sempre visto nelle prime file un accanirsi di donne. A Brava invece solo uomini, salvo le mogli dei funzionari del Distretto. E' vero che da Brava escono le più belle coffee della Somalia ma per una sera le coffee potevano rimanere a dondolarsi e le abili mani delle donne di Brava potevano invece unirsi negli applausi che hanno sottolineato l'andamento dello spettacolo!

Lontana è da noi ogni idea polemica e critica e quanto abbiamo scritto forse ci si è venuto di fare mentre dal palcoscenico osservavamo la platea; e per la verità una platea senza donne è una platea un po' troppo seria per chi ritiene di portare gioia e divertimento, serenità e bellezza nei centri più dispersi e vaghi della Somalia.

L'accoglienza è stata in ogni caso signorile anche se priva di quell'entusiasmo spontaneo e popolare che abbiamo trovato in altri centri e lo spettacolo comunque è piaciuto. Quel che conta in sostanza è questo: forse la prossima gita a Brava troverà un ambiente più aperto perché tutti si sono potuti render conto ieri sera come il Teatro Mobile di Radio Mogadiscio sia uno spettacolo a tutti accessibile perché non avendo scopi commerciali, ma solo educativi ed artistici, non ha bisogno di ricorrere a mezzi di clamoroso richiamo per avere il suo pubblico.

La lunga sosta a Mogadiscio ha molto giovato al complesso artistico di Radio Mogadiscio che, arricchita l'orchestra di nuovi e capaci elementi ha portato sulla scena attori ed attrici, cantanti e ballerini perfettamente preparati che hanno cantato canzoni nuove ancora mai programmate. Di tutto ciò il pubblico bravano ci ha dato ampio riconoscimento che, a mano a mano, che lo spettacolo avanzava, crescevano gli applausi e l'entusiasmo. Verso la fine siamo arrivati addirittura a numerose richieste di bis. Ripetiamo che l'ospitalità è stata signorile sotto ogni aspetto e di ciò

Radio Mogadiscio ringrazia vivamente tutta la popolazione ed in particolare il Commissario Distrettuale, sig. Abdullahi Haji Mohamud, per l'infaticabile interessamento prestato; gli agenti del Corpo di Polizia, a quello degli Italo per il modo encomiabile come hanno svolto il servizio d'ordine, nonché al sig. Ahmed Mugne Abdalla che con estrema generosità ha ospitato gli artisti.

Il Teatro-Mobile ha ripreso a rotolare per le strade e per le piste della Somalia, domenica prossima si porterà a Mahaddel, vivace ed attivo centro nella circoscrizione del Distretto di Villabruzzi.

AHMED MOHAMUD ALLORA

AVVISO Prezzo massimo del pane

IL COMMISSARIO
Ricorda che il prezzo massimo del pane di tipo comune in pezzature fino a 72 grammi è di So. 1.40 al Kg.

Avverte che, nei casi in cui la sua vendita venga effettuata a numero anziché a peso, il prezzo di ciascun panino di 27 grammi circa non può superare i dieci centesimi.

Invita la popolazione a denunciare le eventuali trasgressioni.
IL COMMISSARIO
(Rag. C. Vecco)

Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio III

Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Signora Aua Hassan Haji per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 14 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 27 da So. 65 a 500 l'uno;
Buoï n. 19 da So. 40 a 120 l'uno;
Vitelli n. 9 da So. 35 a 55 l'uno;
Caprini n. 230 da So. 6 a 47 l'uno.

Durante la giornata del 15 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 35 da So. 75 a 400 l'uno;
Buoï n. 48 da So. 40 a 120 l'uno;
Vitelli n. 15 da So. 40 a 80 l'uno.
Caprini n. 243 da So. 7 a 38 l'uno.

Sulla spiaggia del Lido

Come i nostri lettori ricorderanno sul «Corriere della Somalia» del 27 aprile scorso avevamo informato dell'avvenuta inaugurazione della Colonia Marina predisposta dalla Direzione dello Sviluppo Sociale e diretta dalla Direzione delle Scuole Primarie.

Sabato scorso, alle ore 11, è avvenuta invece la cerimonia di chiusura della predetta Colonia Marina.

Alla cerimonia erano presenti: il Ministro degli Affari Sociali, Deputato Seek Ali Giunale, il Ministro degli Affari Finanziari, Deputato Salad Abdi Mohamud, il Ministro degli Affari Generali, Deputato Mohamud Abdinnur, il Direttore Aggiunto dell'Istruzione Pubblica Ali Hussein Gurah, il Deputato, Mohamud Mahamed Ahmed, il Capitano Giubelli, il Direttore delle Scuole Primarie prof. Joppi nonché molti professori ed insegnanti.

La cerimonia ha avuto inizio con l'ammanna bandiera, italiana e somala ed i duecento alun-

ni che erano schierati hanno nel frattempo cantato un inno alla bandiera somala.

Successivamente i bambini sono stati accompagnati dai loro maestri nel refettorio dove hanno consumato una colazione. In questa occasione il Ministro degli Affari Sociali ha regalato a ciascun bambino un pacchetto di caramelle che sono state particolarmente gradite.

Questa brillante iniziativa, di portare al mare i bambini ha indubbiamente giovato alla loro salute. Si era infatti notato che all'inizio di questa cura ezioterapica molti di essi erano un po' gracili. Da un attento controllo medico si è potuto felicemente constatare che molti di essi sono aumentati di ben quattro chili di peso.

I bambini della Colonia Marina, ritirati nel fisico, ritorneranno a scuola nelle migliori condizioni fisiche atte ad affrontare le fatiche del prossimo anno scolastico.

A. M. A.

Il Ministro per gli Affari Finanziari in visita all'Ufficio Tecnico Erariale

Alcuni giorni fa il Ministro per gli Affari Finanziari, Deputato Salad Abdi Mohamud, accompagnato dal Consigliere, dr. Giulio Ricoveri, ha visitato l'Ufficio Tecnico Erariale.

Il Ministro ed il Consigliere, sono stati ricevuti dall'ing. Lino, che ha fornito tutti i chiarimenti richiesti dal Ministro sull'andamento dell'Ufficio.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA
Trasmissione speciale «Scuola in casa» — ore 8.00 — 8.45.

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13
Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla Radio», «Musica».

PROGRAMMA B — ore 16.30-18

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Nozioni di istituzioni islamiche
Notiziario sportivo
Sguardi sull'Africa
Canzone moderna somala
Gabal
Notiziario di varietà
Gurou

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Norme di vita e di costume
Canzone moderna somala
Notiziario sportivo
Gabal
Hello

PROGRAMMA D — ore 21-22

Conversazione
«Sten Kenton» — Musica leggera.

*
Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Canzoni richieste
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Canzoni richieste

STATO CIVILE

NASCITE:

Halima Ali Mamud, Abdi Ahmed Mohamed, Gassem Ahmed Ali, Abdulwahab Mohamed Ahmed, Mohamed Ahmed Said, Mohammed Osman Seeh Abdi, Ibrahim Hassan Ali, Saida Ali Hassa, Ascia Mohammed Ossoble, Abdelcadir Abucar Adde, Abdelcadir Hassan Ulussò, Ali Ahmed Mohammed, Chadig Ali Ahmed Mohammed, Abdelcadir Giama Ali, Fahim Osman Ali, Mohammed Hasci Bos, Scerif Aidarus Scerif Ahmed Abdurrahman, Mullah Ali agi Uarsama, Abdalla Ahmed Auad, Mariam Ahmed Auad, Claudia Dega Ahmed, Muheddin Ahmed Hadafo, Abdi Ali Hassan, Mohammed Islau Mahumud, Mohammed Aden Barcadie, Sciuciria Ahmed Elmi, Halima Hussein Ahmed, Samauada Uarsama Ocher.

MORTI:

Hassan Mohammed Maallim, Madina Haiò Addò, Ali Mohammed Ali, Mana Zohra Ahmed Ali, Abdelcadir Hassan Mohammed, Hassan Uasughe Dibraue, Abdullahi Ali Uasughe, Nur Scegò Hussein, Hersia Farah Ali, Hussein Iusuf Ali, Nur Farah Mahad, Abdelcadir Mussa Ali, Abdullahi Hassan Mahad, Hussein Hassan Mahad, Mohammed Abscir Hussein, Omar Abscir Hussein, Mohammed Mahmud, Mahum Mohammed Daud, Ginchei Ali Hassan, Tahera Mahmud Mohammed, Mohammed Ali Enò, Ahmed Hassan Abdule, Hassan Artan Aden, Abdalla Mohsen Cusane, Ali Mohammed Nagi.

ABBONATEVI

al
Corriere
della
Somalia

SCUOLE ED ESAMI

Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio apertesì il 4 giugno si chiuderanno improrogabilmente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

Scuola di Avviamento Professionale a Tipo Industriale

Si comunica agli interessati che gli esami di II sessione avranno luogo nei vecchi locali secondo il seguente diario:

Giorno 19 giugno ore 7.30 — prova scritta di Arabo;
Giorno 20 giugno ore 7.30 — prova scritta di Matematica;
Giorno 21 giugno ore 7.30 — prova grafica di Disegno;
Giorno 23 giugno ore 7.30 — prova di Esercitazioni Pratiche;
Giorno 25 giugno ore 7.30 — inizio prove orali e di Educazione Fisica.

SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0.80 corredata dai sottoelencati documenti:

- 1) — Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
- 2) — Certificato di buona condotta;
- 3) — Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7.30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo.

Il diario delle prove orali verrà a suo tempo affisso all'albo della Scuola.

Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il calendario degli esami per l'Anno Accademico 1955-1956, Sessione di luglio, avrà il seguente orario:

nei giorni 10, 11, 12, e 13 luglio 1° appello, ore 8 a.m.
nei giorni 25, 26, 27, e 28 luglio 2° appello, ore 8 a.m.

All'albo dell'Istituto sarà affisso l'elenco degli studenti ammessi a sostenere gli esami.

Gli ammessi sono pregati di presentarsi agli esami muniti del libretto d'iscrizione.

ISTITUTO MAGISTRALE DELLA SOMALIA Avviso

Si comunica agli interessati che gli esami di II sessione — di promozione e di abilitazione magistrale — si svolgeranno presso l'Istituto stesso in Corso Italia nei giorni seguenti:

Giorno 18 giugno 1956 — ore 16.30 — prova scritta di matematica;
Giorno 19 giugno 1956 — ore 16.30 — inizio prove orali.

ISPettorato per l'Istruzione Secondaria

Gli esami di promozione e licenza della Scuola Agraria di El Mugne sono rinviati al giorno 27 c. m. alle ore 7.30.

Avviso

Si comunica che gli esami scritti per il concorso a 15 posti per allievi assistenti veterinari avranno l'inizio

zìo il mattino del 25 giugno 1956 alle ore 7.30 nei locali della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa sita in Viale Italia.

I candidati ammessi al concorso dovranno trovarsi presso la suddetta Scuola alle ore 7, muniti di un documento di riconoscimento, nonché di penna stilografica.

COMANDO ESERCITO SOMALIA COMUNICATO

Il Comando Esercito Somalia rende noto che col 30 giugno corrente chiuderà la propria gestione amministrativa.

Eventuali creditori per lavori o materiali forniti a Comandi, Reparti, Circoli, Mense ecc. dipendenti dal Comando Esercito o dal disciolto Comando Corpo di Sicurezza sono invitati a presentare i loro documenti di credito entro la suddetta data del 30 giugno.

Bollettino Meteorologico

del giorno 17 giugno 1956
Temperatura massima 228.9
Temperatura minima 25.2
Vento prevalente SSW Km/ora 11.7
Pieggiatura tracce

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli Belet Uen m. 0,65
Giuba Lugh Ferrandi m. 2,05
MAREE per il giorno 19 giugno 1956
Alta marea: ore 0,34 ed ore 13,15
Bassa marea: ore 6,22 ed ore 20,11

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Contro tutte le bandiere» (Technicolor).

CINEMA CENTRALE — «Il figlio di Ali Babà» (Technicolor).

CINEMA EL GAB — «El Muhtal» film arabo.

CINEMA HADRAMUT — «Barry» (La fiaccola della vita).

CINEMA TEATRO HAMAR — «Semino» (Technicolor).

CINEMA MISSIONE — «Dhoon» film indiano.

SUPERCINEMA — «Torna» (Ferrariacolor).

ANNUNCI ECONOMICI

COMMESSO MAGAZZINIERE pratico operazioni doganali offresi per impiego. Rivolgersi: PORRO.

DITTA MAZZONI - C. P. 378 - Telef. 742 - Mogadiscio — Pompe centrifughe - Motopompe - Motori Diesel - Motori elettrici - Sgranatrici in ferro per granoturco, a mano ed a motore - Gasometri speciali completi di accessori - Ricambi nuovi ed usati per ogni tipo di trattore Magnet "Stigler" nuovi a due ed a quattro cilindri So. 250.

CERCASI piccolo appartamento con servizi. Rivolgersi: Cartoleria Porro.



METALLO antifrizione

"STAR"

per applicazioni normali

"HARROW"

per applicazioni speciali

"ELEVEN R"

per applicazioni rigorose Diesel

Bronzo HOYT

in leghe speciali in lingotti pieni o forati

S.A.I.E.M.A. - tel. 49

Stabile «Croce del Sud»

MOGADISCIO

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia



Mod. 1955

OLTRE 200.000 — VESPA — ANNUALMENTE
PRODOTTE ATTESTANO IL SUO PRIMATO

S.A.I.E.M.A. (Est Africa) — Importatore

Off. Furno - Mogadiscio — Assistenza tecnica

all'Emporio PASSONI

ULTIMI ARRIVI!!
CALZATURE per uomo «MARELLI»
» ginnastica «SUPERGA»
» Tennis «SUPERGA»
SANDALI ORTOPEDICI in varie tinte ed altri svariati articoli!!!
VISITATECI!!!!

Signore!
Dopo il successo del «RUGINET», che Vi ha tolta ogni preoccupazione per le macchie di ruggine sulla biancheria, la stessa Casa Vi presenta:

INKIONET

il preparato che toglie le macchie di inchiostro, biro e rossetto su qualsiasi tipo di tessuto, senza deteriorarlo, corroderlo o scolorirlo.

In vendita presso:
Le Cartolerie Porro — e i migliori negozi della città.

Così stanno formando l'anti-Fiorentina

ATALANTA

Per l'Atalanta la storia si ripete ogni anno: vengono ceduti una paio di giovani messi in luce durante il campionato ed il bilancio è bello e risanato. Devono proprio essere dei furbi di tre cotte i dirigenti orobici se con i milioni incassati riescono persino a coprire le spese per i premi di reingaggio e per gli acquisti.

I giovani di turno quest'anno si chiamano Brugola (ceduto al Napoli) e Zannier e Longoni per i quali lottano diverse società. Il sodalizio neroazzurro, per questi ultimi due, temporeggia e ciò per giocare al rialzo e per cercare così di ricavare il maggior numero di milioni.

BOLOGNA

Pochi i problemi da risolvere per il Bologna. A Dall'Ara fioccano le richieste per le due «gemme» Pivatelli e Pozzan, ma il presidentissimo fa orecchio da mercante. Il neo capocannoniere è inamovibile e lo stesso dicasi per il suo fratellino stamiese Pozzan. Se di cessioni non se ne parla, bisogna invece perfezionare qualche acquisto: occorre soprattutto un ottimo elemento per rafforzare la difesa ed un attaccante di sicura classe. Per il difensore le trattative sono in corso, per l'attaccante sono state già perfezionate: dalla Columbia è arrivato Seghini, mezz'ala sulla quale Campatelli fonda molte speranze. In coppia con Pivatelli dovrebbe fare molte cose.

FIorentina

Mentre a Firenze perdurano i festeggiamenti in onore dei nuovi campioni d'Italia, Bernardini pensa al nuovo campionato. Non è però assillato da insolubili problemi il mister viola, poiché tutto procede nel migliore dei modi. Montuori diventerà italiano e quindi un altro oriundo verrà ad arricchire la famiglia viola. L'oriundo potrebbe essere anche un difensore visto che l'anno prossimo si dovrà pensare al successore di Rosetta: Orzan non può reggere da solo e Chiappella l'anno prossimo avrà un anno di più sul groppone. Chi giungerà d'Oltre Atlantico? Per ora non si sa nulla di preciso. Per quanto riguarda le cessioni l'ufficio voci di casa viola tace.

GENOVA

In casa del vecchio grifone non tutto è ancora chiaro. Molti gli elementi richiesti da varie società (maggiori offerte pervengono per Cardoni e Pistrin). Per quanto riguarda gli acquisti si parla di un probabile ritorno all'ovile di Dal Monte che però sarebbe oggetto di scambio con la Roma. Sicuro partenza è il professor Gren che tornerà in Svezia lasciando parecchi rimpianti ed un difficile problema per quanto riguarda la sua sostituzione. Per concludere, i dirigenti genoani avranno una brutta gatta da pelare: sistemare i reparti arretrati e rifare l'attacco al quale mancherà l'abile regia di Gren.

INTER

All'Inter non hanno perduto tempo. Già perfezionato il ritorno di Bernardini da Trieste e già ingaggiati Bearzot e Dorigo. Sistemati così i reparti arretrati, si pensa ora al problema dell'attacco. Manca una grande ala ad affiancare ai due «camminatori» Massei e Vonlanthen; si sussurra con una certa insistenza il nome di Frignani. Il milanista con Skoglund formerebbe la coppia velocissima del quintetto interista. Nomi grossi per i quali si prevede un trasferimento non se ne fanno; Moratti è intenzionato ad avere un buon numero di riserve e pertanto tutte le richieste che pervengono trovano scarsa considerazione.

JUVENTUS

Passato l'anno dell'operazione «Puppo», si pensa con serietà alla ricostruzione di una grande Juventus che torni ad essere la signora del calcio italiano. Per ora dalla Svezia è stato prelevato Hamrin sul quale i connazionali militanti nel Milan sono pronti a giurare. Ora manca solo un centromediano ed un laterale di provata classe.

I giovani messi in luce durante il campionato (con particolare riferimento ad Emoli, Garzena e Caroli) sono richiesti da un po' tutte le parti ma sembra che Agnelli non abbia intenzione di cedere quei giocatori valorizzati da Puppo che, peraltro, gode la piena fiducia di tutti i dirigenti.

LANEROSI

La situazione interna della società è ancora torbida: perciò da Vicenza non giungono quasi notizie. Si attende che il Consiglio Direttivo si riunisca per prendere una decisione per quanto riguarda il futuro della squadra: comunque la decisione sembra che spetti al lanificio che dovrà far sapere se intende continuare nella gestione della squadra o se preferisce lasciare ad altri il compito.

Da questa decisione dipende naturalmente il futuro dell'undici vicentino. Certo è che il Lanerossi ha bisogno di acquistare parecchio per non doversi trovare a combattere, anche l'anno prossimo, per la retrocessione.

LAZIO

Problema principale della Lazio è quello della difesa: perciò mister Carver ha già fatto acquistare Moltrasio ed ora punta su di un solido terzino. La squadra nel finale del campionato ha reso a sufficienza e ciò potrebbe essere una valida premessa per il prossimo torneo. Per quanto riguarda l'attacco, Carver non ha eliminato ancora tutte le preoccupazioni: occorre uno stoccatore efficiente e Bettini è troppo debole. Perciò è stato acquistato Tozza: ma potranno tesserarlo? I tifosi laziali sperano di sì.

MILAN

Prima preoccupazione dei dirigenti rossoneri è stata quella di ingaggiare un allenatore di vaglia che sostituisca Puricelli: la scelta è caduta sul garito Gipo Viani. Per un allenatore che arriva, un grande nome che parte: il centroavanti Nordhal. A sostituire il pompierone è arrivato Walter Gomez dall'America del Sud, mentre si aspetta da un momento all'altro lo svedese Aronson. Intanto Viani è già all'opera e suo primo pensiero sarà quello di rafforzare la difesa. Il ruolo di centromediano è quello che preoccupa di più l'ex allenatore del Bologna; trattative avviate sono in corso con l'atalantino Zannier e con il novarese De Giovanni.

NAPOLI

La squadra partenopea sarà oggetto di un vasto programma di ricostruzione e di ringiovanimento. Un po' tutti i reparti saranno ritoccati; lasceranno, con ogni probabilità, Napoli, Jeppson, Castelli, Granata e Pizzi. Dopo gli acquisti di Brugola e Morin, si è alla ricerca di un terzino e di un centromediano (per quest'ultimo ruolo sono in ballottaggio Ferraro, De Giovanni e Zannier) e di un paio di attaccanti (che potrebbero essere gli oriundi Geronazzo e Morello).

Amadei comunque è al lavoro, deciso a dare al Napoli un nuovo volto che gli permetta di recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato.

PADOVA

Il Padova venuto dalla serie B ha disputato quest'anno un più che onorevole campionato e Rocco non intende mutare il sistema di gioco neppure con la prossima stagione. Vi sono in programma le cessioni di due o tre elementi per rimpinguare un po' le casse sociali. Sembra che ad essere ceduti siano Azzini, Moro e Bonistalli. Naturalmente venduti questi tre preziosi giocatori bisognerà trovare chi li rimpiazzi.

A Padova non si hanno mire troppo ambiziose: si partirà anche l'anno prossimo con un programma minimo: restare in Serie A, ecco l'obiettivo che si propongono sia i dirigenti che l'allenatore patavino.

PALERMO

Dopo due anni di purgatorio tra i cadetti i rosaneri ritornano in Serie A a vele spiegate. Il potenziamento della squadra è già in atto ed il primo clamoroso acquisto potrebbe essere quello di Jeppson che risulterebbe il toccasana per l'anemico attacco palermitano. Una rondine non fa primavera; altri acquisti dovranno essere fatti. La difesa ha bisogno di qualche buon innesto che ne perfezioni l'impenetrabilità e l'attacco abbisogna di qualche altro elemento da affiancare allo svedese. Sul piede di partenza appare Mihalich la cui destinazione, però, non è ancora stata decisa.

ROMA

In casa giallorossa la situazione è ancora fluida. Sarosi desidererebbe i genoani Pistrin e Cardoni, ma sembra che il Ge-

noa non sia troppo disposto a cederli. I dirigenti, però, per accontentare il tecnico ungherese, sembra che siano disposti a compiere una larga manovra di scambi pur di arrivare ad ingaggiare i due giocatori rossonoblu. Si preleverebbero cioè Dal Monte e Nordhal dal Milan e li si cederebbe al Genoa in cambio di Cardoni e Pistrin più un gruzzoletto di milioni. Per quanto riguarda l'attacco Sarosi ha già fatto dei nomi ai propri dirigenti che starebbero tastando il polso alle società.

SAMPDORIA

Lajos Czetzler ha in animo di formare uno squadrone in grado di dare seri fastidi ai viola di Bernardini. Il primo grande acquisto è stato già fatto: si tratta del centromediano della nazionale austriaca, Ocwoirk, un uomo che saprà orchestrare a dovere il gioco a metà campo della compagine blu-cerchiata, gioco apparso alquanto aleatorio nel corso del campionato da poco conclusosi. Ritocchi sono anche necessari nell'estrema difesa (dove però appare inamovibile il terzino Farina) ed all'attacco dove vi è la necessità di ingaggiare un uomo che sappia affiancare degnamente Firmiani.

SPAL

La Spal ha riscosso quest'anno unanimi consensi per il suo gioco, spigliato, veloce, senza fronzoli. È stato ceduto Morin al Napoli ed anche un altro paio di elementi lasceranno Ferrara (le richieste maggiori sono per Ferraro e Di Giacomo). I sostituti ai parienti dovrebbero essere Ganzer del Milan ed un altro paio di giovani che il campionato si incaricherà poi di valorizzare. In difesa si dovrebbero dormire sonni tranquilli con Delfrati, Viney e Persico, mentre l'attacco dovrebbe disputare il solito bel campionato. Comunque vadano le cose la retrocessione non dovrebbe preoccupare gli uomini di Mazza.

TORINO

Molte le partenze avvenute finora in casa granata. Primo ad andarsene è stato Frossi, seguito a ruota da Bearzot e Moltrasio, nonché da Cazzaniga. Come si vede il Torino intende rinnovare quasi radicalmente i propri ranghi: novità vi saranno in tutti i reparti.

Da Napoli dovrebbe arrivare Castelli, da Milano Nesti e Franchini.

Non ci si fermerà qui, questo è certo; altri elementi dovranno arrivare per garantire una

squadra di una certa efficienza. Molti milioni sono entrati in cassa con le cessioni di Bearzot e Moltrasio, ma bisognerà anche spendere adeguatamente per non incorrere in passi falsi nel prossimo campionato.

TRIESTINA

A Trieste si è alle prese con un bilancio estremamente fallimentare e che sarà difficile far quadrare. Per il momento si è ottenuto in prestito Campagnolo ed Orlandi dall'Inter (alla quale ha fatto ritorno Bernardini) e Biagi dalla Fiorentina. Si punta ora all'ingaggio di un terzino e di un paio di attaccanti che sostituiscano Belloni e Dorigo che sono sul piede di partenza. Come si vede, Pasinati dovrà lavorare in un ambiente difficilissimo, ma siamo certi che saprà fare in modo da offrire agli sportivi giuliani una squadra in tutto degna delle tradizioni della gloriosa società giuliana.

UDINESE

È ancor vivo il ricordo del brillante campionato disputato dagli uomini di Bigogno allorché la sentenza della Lega li costrinse alla retrocessione. Con qualche opportuno ritocco l'Udinese tornerà ad essere un astro di prima grandezza nel firmamento del massimo torneo calcistico. La Lazio intanto rivedrebbe Pinardi e c'è quindi da pensare alla sua sostituzione. Per il momento non corrono altre voci, ma Bruschi è sul chi vive.

I russi e gli ungheresi manderanno i "primavera", per vincere le Olimpiadi

Formazione unificata della Germania La Bulgaria col ruolo di "outsider",

Esaurito, con il mese di maggio, un formidabile ciclo di impegni che ha trasformato la fisionomia della classifica mondiale, le formazioni professionistiche di foot-ball entrano in una fase di rallentamento che si trasformerà in una vera e propria stasi dopo le crociere delle Nazionali d'Italia e di Cecoslovacchia nel Sud America. Le differenze stagionali consentono, infatti, competizioni ad alto livello nei paesi tropicali durante un periodo che in Europa è precluso o quasi all'attività calcistica.

Nondimeno, i tecnici del Vecchio Continente non riposano e se tralasciano per necessità di cose il settore professionistico, raddoppiano le cure nell'altro settore, quello dilettantistico o «statale», che riguarda così da vicino i Giochi Olimpici di Melbourne. Anche qui si tratta di un'impostazione radicalmente diversa a cagione della differenza non più di clima o di stagioni, bensì di regime economico che governa il mondo del foot-ball. Cambiano, quindi, anche i nomi dei Paesi egemoni giacché inglesi, italiani, tedeschi, spagnoli, austriaci, sud americani — che tanto rilievo hanno nel settore professionistico — scompaiono quasi del tutto, almeno nel periodo attuale, in campo olimpico.

Qui i favoriti sono da ritrovare quasi tutti ad Est, per il semplice motivo che il «dilettantismo di Stato», ossia il particolare regime socialista che governa anche il mondo dello sport nei paesi «oltre cortina», consente o almeno ha consentito finora a Ungheresi, Jugoslavi, Sovietici e via dicendo, di allineare nei Giochi Olimpici i migliori calciatori di cui dispongono in linea assoluta. Anche paesi a regime capitalistico, come la Svezia, la Danimarca, l'Olanda hanno (o hanno avuto fino a qualche mese fa) questo privilegio per il fatto che le proprie società di calcio sono (o erano) organizzate senza alcuna base di profitto economico. Ed infatti nel dopoguerra, i dominatori del concorso calcistico nei Giochi di Olimpia sono stati proprio svedesi, danesi, jugoslavi, ungheresi e così via.

Senonché, per l'edizione delle Olimpiadi che sarà disputata in novembre a Melbourne, si annunciano grosse novità. Le tre nazioni tecnicamente più avanzate del blocco orientale, Jugoslavia, Ungheria e Unione Sovietica, hanno annunciato separatamente (ma probabilmente con un tacito accordo) che a Melbourne non manderanno la formazione più forte, ma una

«mista» e in qualche caso addirittura una squadra giovanile. È il caso dei sovietici, i cui responsabili tecnici intendono attrezzare una selezione di elementi d'età inferiore ai 23 anni, mentre l'ing. Tirnanic ha solennemente promesso a nome della Federazione Jugoslava che in Australia non giocherà neppure un elemento che abbia già figurato in Nazionale A. Per la soluzione mista propende il dott. Sebes, Direttore tecnico degli ungheresi.

Questi tre paesi, ad ogni modo, sono designati dalla stampa internazionale come i più probabili candidati alla vittoria finale per quanto taluno designi nell'outsider Bulgaria una seria minaccia per i favoriti. Bisogna anche considerare che la Germania si presenterà a Melbourne con una nazionale unificata, attesa al debutto contro la Turchia nel prossimo mese di luglio, e che pertanto il signor Herberger potrebbe riservarci anche lui qualche grossa sorpresa. In questi giorni si è disputata l'eliminazione tra Cina e Filippine, mentre pure in luglio l'Unione Sovietica dovrà vedersela con la nazionale di Israele.

Finora le eliminatorie del Torneo Olimpico, a partire dall'ottobre scorso, hanno designato nove squadre: Bulgaria, Egitto, Vietnam, Jugoslavia, India, Siam, Polonia, Ungheria, USA. Le prime due rappresentative si sono sbarazzate rispettivamente degli Inglesi e degli Etiopici, mentre gli Stati Uniti hanno superato il turno per rinuncia del Messico, e gli Ungheresi sono stati ammessi di diritto al girone finale come detentori del titolo 1952. Ecco le prospettive dei più quotati aspiranti al successo nel concorso di calcio di Melbourne, per quanto riguarda la loro attività nei prossimi mesi:

UNGHERIA: Il campionato sarà sospeso l'8 luglio e ripreso il 9 agosto, per concludersi entro il 30 settembre. Nel corso dell'intervallo le prime due classificate parteciperanno alla Coppa dell'Europa Centrale, mentre la Nazionale affronterà il 15 luglio la Polonia. Dopo la conclusione del campionato sono previsti altri confronti con la Francia, l'Austria, l'Unione Sovietica e finalmente la Svezia. Giocato il 28 ottobre quest'ultimo incontro, la carovana dei calciatori olimpici si metterà in viaggio per l'Australia, facendo sosta nei vari paesi per ambientarsi gradualmente al clima oceanico.

JUGOSLAVIA: L'ing. Tirnanic ha organizzato, l'anno scorso, una interessante crociera in Asia, proprio al fine di allenare i giovani calciatori della squa-

dra olimpica alle condizioni ambientali che troveranno in novembre nell'isola del canguro. Questa compagine si è cimentata recentemente con le squadre cadette di Bulgaria e di Ungheria, battendole entrambe. Nessun nazionale di A come nessun professionista sarà incluso nella formazione di Melbourne, anche a costo di privarsi non solo degli assi ma di promettenti giovani come Krstic II e Mujic, che furono immessi per forza di cose all'ultimo momento tra i «moschettieri» usciti imbattuti recentemente dal Nepsstadion di Budapest.

UNIONE SOVIETICA: Mentre il campionato vede il dominio della moscovita Spartak, la Coppa dell'URSS è stata limitata all'ambito delle repubbliche federali proprio per consentire una migliore preparazione della Nazionale olimpica, la cui età media — come s'è già detto — sarà mantenuta sui 23 anni. Tre attaccanti giovanissimi, Tatuscin, Ivanov e Streltsov, sono stati del resto i protagonisti della brillante vittoria sulla Danimarca (5-0) con cui l'URSS ha debuttato nell'attuale stagione. Prima della trasferta in Australia, sono previsti confronti con l'Ungheria, la Germania e la Francia, senza contare il già menzionato «match» eliminatorio con la squadra di Israele.

Il circuito di Cesena Motociclistico

Si è svolta ieri a Cesena la quarta prova del Campionato Italiano Motociclistico. Ecco i risultati:

Classe 125 cc. primo Ubbiali MV che compie i venti giri del circuito pari a km. 80,100 in 41' 28" 4/5 alla media di km. 117,158; secondo Provisi su Mondial in 41' 32" 1/5. Il giro più veloce Ubbiali alla media di km. 120,200.

Classe 175 cc. primo Provisi su Mondial che compie i 23 giri del circuito pari a km. 92,115 in 46' 32" 1/5 alla media di km. 118,757; secondo Copeta su MV in 46' 52" 3/5. Giro più veloce Provisi alla media di km. 124,240.

Classe 250 cc. primo Ubbiali su MV che compie i 31 giri del circuito pari a km. 124,155 in 1' 03" 24" 4/5 alla media di km. 117,500; secondo Colombo MV in ore 1' 03" 40" 1/5. Giro più veloce Ubbiali alla media di km. 124,564.

Classe 500 cc. primo Masetti Umberto MV quattro cilindri che compie i 31 giri del circuito pari a km. 124,155 in ore 1' 57" 06" 4/5 alla media di km. 130,424; secondo Libarati Gilera quattro cilindri in ore 1' 57" 07". Giro più veloce Masetti alla media di km. 134,248.

Battuta dall'Italia anche la Francia in Coppa Davis

Dopo il disastro della prima giornata al termine della quale era in svantaggio per zero a due, l'Italia ha saputo, invertire le sorti di un confronto che sembrava ormai irrimediabilmente perduto. Dopo che Mario aveva portato le sorti in parità nel drammatico incontro con Darmon, l'esito dello intero incontro dipendeva ormai esclusivamente dal risultato dell'incontro tra il numero due italiano Pietrangeli e il numero francese Remy. Sulla carta l'italiano partiva battuto sia per la maggiore esperienza dell'avversario, che per la mediocre prova fornita venerdì contro il numero due francese Darmon; prova in parte scalfata nell'incontro di doppio. L'italiano invece ha immediatamente capito il tanto debole di Remy, al quale il passare degli anni se ha lasciato intatta la classe, ha tolto parecchio di agilità e di fiato. Pietrangeli ha così obbligato il francese a continui spostamenti che hanno finito per fiaccarlo e la sua vittoria è stata più facile del previsto.

Risultato: Italia batte Francia tre a due.

L'Italia si è così qualificata per la finale della zona europea; sua avversaria sarà la fortissima Svezia.

A Stoccolma il confronto tra Svezia e Inghilterra, valevole per le semifinali per la zona europea della Coppa Davis, si è concluso a favore degli svedesi per quattro a uno.

La formazione ufficiale della squadra italiana al Giro di Francia

Il commissario tecnico dell'UVI Alfredo Binda presente a Torino alla riunione su pista al Motovelodromo, ha comunicato la formazione della squadra italiana da lui proposta alla commissione tecnica sportiva dell'unione per il prossimo Giro di Francia.

Corridori titolari saranno: Colombo Agostino, Fornara, Defilippis, Contorno, Giudici, Nencini, Pannini, Baffi, Monti e Padovan. I due uomini di riserva saranno scelti tra Tognaccini, Pezzi, Barozzi, Fallarini ed Astrua.

La formazione diventerà ufficiale il 20 giugno quando sarà appunto esaminata dalla commissione sportiva dell'UVI. Binda e la squadra tricolore lasceranno l'Italia dopo il Giro del Veneto. Partiranno da Milano il 2 luglio per essere a Reims il giorno dopo. «Nessuno parte come capo e nessuno come gregario», ha detto Binda ai giornalisti che lo interrogavano. «Tutti i corridori scelti potranno giocare la loro carta. Il più forte si conquisterà l'appoggio dei compagni», ha concluso il C. T.

Il vincitore della Milano-Taranto squalificato

Colpo di scena nella classifica della gara motociclistica Milano-Taranto dove il vincitore assoluto non è più Basso, bensì il secondo arrivato, Carisconi. Infatti l'apposita commissione di controllo, che visita tutte le macchine all'arrivo, ha rilevato che quella di Basso, una «Gilera 500 sport» era alterata sia come cilindrata, sia per varie modifiche abusive apportate e non previste dal regolamento. Pertanto detta commissione ha deciso di escludere totalmente Basso dalla classifica.

Il francese Anquetil ancora alle prese con il Record dell'ora

Nella prossima settimana sarà a Milano il corridore Anquetil, che sulla pista milanese tenterà, per la seconda volta, di battere il primato mondiale dell'ora detenuto da Faumondiale del'ora francese, che sto Coppi. Il corridore francese, che però non ha ancora confermato la sua arrivo, ha solo annunciato la sua presenza a Milano per la prossima settimana. Come si ricorderà lo scorso anno, il tentativo del globo vane campione francese fallì sulla stessa pista del «Vigorelli» che vi-vesta di quattordici anni or sono il primato di Coppi.

* L'australiano K. Kavanagh su Guzzi ha vinto nella classe 350 «Junior Tourist Trophy» coprendo i sette giri del percorso pari a km. 425,014 in ore 2' 57" 9/10 alla media di km. 143,690. La corsa si è svolta nell'Isola di Man.

I radioisotopi nell'industria petrolifera

Non è un mistero per alcuno che il petrolio, al centro della più grande rivoluzione tecnica economica e sociale della storia umana, è il più recente dei combustibili tradizionali. Contrariamente a tutti gli altri combustibili e minerali, il cosiddetto «oro nero» esige una somma di sforzi e di mezzi in tutte le fasi della sua lavorazione paragonabile soltanto a quelli attualmente necessari per lo sfruttamento delle industrie dell'energia nucleare.

Quella del petrolio si è rivelata una delle industrie chimiche che offrono maggiori applicazioni ai per i radioisotopi artificiali, pur nei pochi anni in cui questo benefico e modernissimo strumento d'indagine è stato immesso in commercio. Le ragioni di questo successo vanno ricercate appunto nella complessità delle ricerche che accompagnano tutte le fasi della lavorazione del petrolio e che richiedono l'impiego di tutti i più perfezionati mezzi scientifici, compresi quelli ancora allo stato sperimentale.

La grande avventura del radioisotopi nell'industria petrolifera ha inizio con la fase delle ricerche minerarie, cioè della esplorazione. In questo settore sono già in uso apparecchi sperimentali per la misura della radioattività, che forniscono utili indicazioni sul potenziale dei terreni petroliferi e consentono ai geologi di delimitare le aree che vale la pena di trivellare.

In teoria, si ritiene che le variazioni delle emanazioni radioattive di radon e thoron siano in grado di rivelare la presenza nel sottosuolo di falde petrolifere. In pratica, le variazioni dell'intensità dei raggi gamma del terreno sono segnalate da un sensibilissimo rivelatore di raggi gamma e convogliate ad un registratore. Da un confronto tra le variazioni di intensità riportate nel grafico dell'apparecchio e alcuni valori standard un operatore esperto può accertare la presenza di formazioni geologiche contenenti oli minerali.

L'apparecchiatura, montata a bordo di un apposito automezzo, può essere trasportata con facilità da un punto all'altro della zona da esplorare. L'automezzo, seguendo un percorso stabilito, si arresta per un quarto d'ora circa in prossimità di ciascun punto di particolare interesse, cioè per il tempo necessario ad effettuare la registrazione delle variazioni di intensità dei raggi gamma con gli strumenti di bordo.

I tecnici che hanno sperimentato questo procedimento ritengono che in seguito sarà possibile impiegare velivoli leggeri o elicotteri per operazioni del genere, che consentirebbero un lavoro più agevole e spedito soprattutto in zone particolarmente accidentate o sommerse dalle acque.

Nel settore della trivellazione del terreno, molti sono gli impieghi dei radioisotopi adoperati come traccianti. Vale la pena di ricordare a tale proposito che già 13 anni or sono era stato brevettato un procedimento che suggeriva l'impiego dei radioisotopi traccianti per determinare il grado di usura delle «teste» o scalpelli rotanti adoperati nelle perforazioni dei pozzi. Questo procedimento consente ai tecnici addetti alle operazioni di trivellazione di conoscere con esattezza l'istante in cui si rende necessaria la sostituzione della «testa» senza interrompere il funzionamento della trivella per accertarsene de visu.

Una volta effettuata la perforazione di un pozzo, durante la fase cosiddetta di «sviluppo del giacimento», i radioisotopi interpongono di nuovo nei metodi che servono a localizzare gli strati ad elevato tenore di idrogeno che si affacciano lungo le pareti del foro praticato nel terreno. Dalla misurazione dei neutroni lenti che si sviluppano nella collisione tra i neutroni veloci e il materiale idrogenato del terreno, si può ricavare una completa rappresentazione delle formazioni geologiche attraversate dal pozzo.

Anche nello studio delle proprietà dei campioni di terreno portati alla superficie durante la perforazione dei pozzi, i radioisotopi si sono dimostrati molto utili. Alcuni radioisotopi, ad esempio, sono stati impiegati per determinare la quantità di petrolio o di acqua presente in ciascun campione di terreno. La Tracerlab Incorporated di Boston ha costruito per questo tipo di esperienze speciali apparecchi di misurazione in grado di eseguire composti solubili in acqua e petrolio di radioisotopi dotati di radiazioni gamma,

quali lo jodio 131. Notevoli risultati sono stati inoltre conseguiti nell'esame della porosità del terreno circostante ai pozzi con cobalto 60 calato nel pozzo sotto forma di fanghiglia e successivamente analizzato con speciali contatori Geiger, che sono in grado di rilevare con esattezza la quantità di radioisotopi assorbiti in relazione alla profondità. Come è noto, l'arenaria porosa è un ottimo indicio della presenza di petrolio o metano.

Le più promettenti applicazioni atomiche nell'industria petrolifera si hanno comunemente nelle canalizzazioni chiuse che servono al trasporto del petrolio dai centri di raccolta dei campi petroliferi o dalle raffinerie a queste o ai depositi costieri. Innumerevoli sono le applicazioni della radioattività, tra cui l'esame radioscopico e radiografico delle saldature delle tubazioni, il controllo delle perdite lungo gli oleodotti, il preavviso del flusso alle stazioni di pompaggio, ecc.

Tra i più significativi esperimenti effettuati di recente vanno considerati quelli della Salt Lake Pipe-Line Company, che ha adottato con successo il metodo di «marcare» gli intervalli tra i diversi prodotti petroliferi avviati attraverso l'oleodotto Salt Lake City (Utah)-Pasco (Washington). Aggiungendo un quantitativo inferiore ad un grammo di un composto radioattivo solubile al cosiddetto «cuscinetto» di petrolio illuminante posto tra due prodotti petroliferi immessi nell'oleodotto, i tecnici della compagnia possono preavvisare le stazioni di pompaggio munite di contatori Geiger dell'arrivo di un nuovo prodotto nella tubazione, consentendo in tal modo alle stazioni di adeguare la pressione richiesta per il pompaggio del prodotto sino alla stazione successiva.

Non è improbabile che in avvenire saranno automatizzate le pompe e le valvole delle stazioni di pompaggio, mediante un ulteriore perfezionamento dello stesso sistema.

Metodi analoghi sono seguiti per la localizzazione dei cosiddetti «go-devils», o raschietti speciali impiegati per la pulizia delle tubazioni degli oleodotti, che sono preventivamente «marcati» con piccole quantità di cobalto 60. Sinora, quando il raschiello era in movimento, lo si

poteva seguire dal caratteristico rumore, ma in caso di infortunio era molto difficile localizzarlo.

Anche le perdite lungo gli oleodotti, che dovevano in precedenza essere individuate con un lungo e meticoloso sopralluogo delle apposite squadre di pronto intervento, sono ora facilmente individuabili con un nuovo metodo basato sull'uso dei radioisotopi. Un certo quantitativo di bromuro di metile «marcato» con un tracciante, quale il bromo 82 radioattivo, viene introdotto nelle condutture allo stato di vapore, facilmente rintracciabile coi contatori Geiger allorché, espandendosi, filtra attraverso le falle dell'oleodotto. Lo stesso metodo, seguito per l'ispezione della tenuta dei serbatoi, è ovviamente molto più agevole.

Nelle raffinerie, specialmente per quanto riguarda le innumerevoli canalizzazioni, si ritrovano applicazioni non molto dissimili, adeguate alle particolari caratteristiche della raffinazione. Ad esempio, è possibile seguire costantemente la velocità di scorrimento dell'acqua attraverso i piatti di condensazione posti a differenti livelli nelle torri di frazionamento del petrolio, mediante diluizione nell'acqua di un piccolo quantitativo di sodio 24.

Una compagnia petrolifera ha impiegato con successo un composto di antimonio solubile nel petrolio per seguire l'andamento del flusso in una torre di preparazione nel vuoto di un impianto di raffinazione. In corrispondenza della sezione superiore della torre alimentata da condutture di massimo riflusso, i tecnici della compagnia sono stati in grado di rilevare che il flusso, si svolgeva prevalentemente attraverso determinate sezioni di tubo.

Il problema della viscosità dei liquidi non trasparenti sinora in soluzione o quasi è stato affrontato con un nuovo procedimento basato sull'impiego dei «traccianti» radioattivi. Il relativo apparecchio misura il tempo impiegato da una sfera radioattiva a percorrere una determinata distanza attraverso il liquido. Un orologio collegato ad un contatore Geiger è messo in movimento allorché la sfera passa per una fessura praticata in un blocco di piombo contenente il liqui-

do e si arresta allorché la sfera per effetto della gravità finisce in corrispondenza di una seconda fessura.

Anche nel settore delle ricerche di laboratorio, che hanno un interesse vastissimo per il perfezionamento dell'industria petrolifera e dei prodotti, i radioisotopi potranno contribuire al progresso dei carburanti e dei lubrificanti e degli apparati di trasformazione del greggio. Tra i procedimenti atomici attuati in questo campo va ricordato quello del Battelle Institute, che effettuò uno studio sull'usura delle fasce elastiche dei pistoni mediante fosforo 32 prodotto con l'aiuto del ciclotrone del Politecnico del Massachusetts. Altri procedimenti basati sull'impiego dei radioisotopi furono successivamente applicati per determinare il grado di usura di cuscinetti, ruotismi e trasmissioni, in vista di perfezionare i lubrificanti minerali.

Lo studio ha inizio con l'invio delle parti da esaminare al Laboratorio Nazionale Oak Ridge della Commissione per l'Energia Atomica (AEC), ove si procede alla irradiazione nei reattori nucleari. Una volta attivato, il pezzo viene inserito entro il motore e si rileva, attraverso la radioattività dell'olio lubrificante, la quantità di metallo consumato.

Anche nei complessi meccanismi delle reazioni chimiche che hanno luogo nella idrogenazione, nell'alchilazione e nel cracking per catalizzazione, i radioisotopi traccianti sono gli unici strumenti a disposizione per seguire nella reazione un determinato elemento «marcato». In particolare, per comprendere la distillazione effettuata nelle colonne frazionanti degli impianti di raffinazione del petrolio, è stato frequentemente impiegato metano «marcato» con carbonio 14, secondo un metodo elaborato dagli scienziati dell'Università del Kansas.

Come si può vedere dai brevi cenni di cui sopra, la radioattività rende preziosi servizi a questa industria relativamente nuova. Ed è confortante constatare la crescente importanza di tutti i benefici effetti delle applicazioni di pace dell'energia atomica, quali sono appunto i radioisotopi, non soltanto nella medicina, nell'agricoltura e nell'alimentazione, ma anche nell'industria.

L'industria italiana all'avanguardia Una lettera di Eisenhower al Presidente della "FIAT,"

Washington, 16.

Fra le carte firmate da Eisenhower nella sua stanza dell'ospedale militare «Walter Reed» vi sono due lettere: una ufficiale, indirizzata al Presidente della Repubblica Messicana Raoul Cortinez, che Eisenhower ringrazia di una telefonata fatta per informarsi della sua salute e per augurargli una pronta guarigione; l'altra è, invece, una lettera personale, scritta, — a quanto si è potuto apprendere da fonte bene informata — in tono particolarmente caloroso ed amichevole, il cui destinatario è il Presidente della FIAT, prof. Vittorio Valletta.

Gli assistenti del Presidente sottolineano, infatti, che Eisenhower nutre altissima stima e simpatia per il dinamico e saggio industriale, che egli ha incontrato più volte in Europa e ricevuto alla Casa Bianca.

Durante una sua recente visita di affari negli Stati Uniti, il prof. Valletta aveva inviato al Dipartimento di Stato, perché fosse inoltrata alla Casa Bianca, una lettera in cui esprimeva la sua ammirazione per il programma sostenuto da Eisenhower per sviluppare, non soltanto negli USA, ma in tutte le nazioni amiche, le applicazioni pacifiche dell'energia atomica.

Il prof. Valletta dichiarava che la FIAT avrebbe desiderato dimostrare con i fatti di apprezzare l'esempio e l'incitamento del Presidente ed annunciava ad Eisenhower in via privata e personale che la grande organizzazione torinese stava studiando un progetto di un centro di studi atomici intitolato ad Enrico Fermi, munito di un reattore sperimentale per sviluppare le ricerche per cui il «padre dell'atomo» è morto. Il centro avrebbe anche lo scopo di contribuire al progresso degli studi sulle applicazioni dell'energia atomica all'industria ed alla metallurgia. Ogni suggerimento od idea che il Presidente avesse avuto per consigliare la FIAT nel compimento di questo progetto sarebbe stato considerato prezioso.

Il testo della risposta del Presidente Eisenhower, rimasto sul suo tavolo di lavoro proprio il giorno in cui egli cadde malato, non è ancora noto integralmente, ma è possibile anticipare che in essa, dopo aver ringraziato il prof. Valletta per avergli comunicato i suoi progetti, Eisenhower esprime la sua completa adesione e il massimo interesse per la loro realizzazione, non soltanto come mezzo per concretare il programma di utilizzazione pacifica dell'atomo, ma

anche come il modo migliore per onorare Enrico Fermi.

Il Presidente assicura, poi, il prof. Valletta che, sia il capo dell'Atomic Energy Commission, Amm. Strauss, sia la commissione stessa sono, per suo desiderio, pronte a dare alla FIAT tutta l'assistenza necessaria per l'acquisto di un reattore sperimentale e per fornire ogni altra indicazione e consultazione.

Gli assistenti del Presidente fanno rilevare che il fatto che Eisenhower si sia voluto personalmente occupare dell'iniziativa sottoposta alla sua attenzione dal prof. Valletta, appena i medici gli hanno permesso di tornare ad occuparsi degli affari di stato, prova che il programma di utilizzazione a fini pacifici dell'energia atomica, da lui lanciato nel dicembre 1953, è una delle iniziative per la pace alla quale il Presidente statunitense tiene di più.

Un lutto per il giornalismo italiano

Milano, 16. Il giornalista e scrittore Arnaldo Fraccaroli ha cessato di vivere questa mattina nella sua abitazione milanese. Era malato da parecchi mesi e recentemente aveva subito un intervento chirurgico. Lo assistevano il figlio Aldo e altri famigliari.

Nato nel 1883 a Villa Bartolomea (Verona) era entrato nel 1909 al «Corriere della Sera», svolgendovi tutta la sua cinquantennale attività di giornalista. Fu inviato in ogni parte del mondo ed autore di racconti e commedie, fra cui «Biraghini», «Ostrega che sbregio», e «Siamo tutti milanesi», un lavoro quest'ultimo, che batte tutti i primati di rappresentazioni e di incasso e ispirò anche un film.

Su «La Domenica del Corriere» teneva la rubrica «Confidenze coi lettori» e ad essa ha lavorato fino agli ultimi giorni.

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

NUOVI APPARECCHI AD ONDE SONORE

Con il "suono chimico," si fa anche la maionese

E' stato dato a una nuova tecnica il nome di suono-chimico, ossia la scienza degli effetti prodotti dalle onde sonore. Il prezzo di costo di questi nuovi apparecchi, non permette ancora la loro costruzione in serie per diffonderne l'uso.

Pulizia per mezzo del suono chimico: La spazzolatura e la spolveratura dei vestiti, dei tappeti e dei tendaggi, si fa attualmente con l'aspirapolvere: operazione rapida e comoda ma che lascia sussistere nella trama delle stoffe molteplici particelle vegetali e polveri estremamente fini. La pulizia per mezzo del suono a frequenza molto elevata, sarebbe quindi più completa.

Si considera l'utilizzazione delle onde sonore per produrre nell'ambiente che esse attraversano, delle trasformazioni tanto fisiche che chimiche. Fra tali reazioni troviamo precisamente la formazione di acqua ossigenata a partire da acqua ordinaria e dell'ossigeno ch'essa contiene nello stato di dissoluzione. Come la formazione di cloro gassoso a partire dal tetracloruro di carbonio: onde la possibilità di accelerare la tintura dei tessuti e di creare nuovi liquidi per smacchiare.

La maionese per mezzo degli ultrasuoni: Queste azioni suono-chimiche, hanno due particolari interessanti per i gastronomi: l'invecchiamento artificiale delle acque-vite, del cognac e delle viti fini, come pure la fabbricazione quasi istantanea di maionesi squisite.

La proprietà di rompere corpi solidi e liquidi in particelle di extra-fini, permette a queste di rimanere in stato di sospensione nell'acqua e in altri liquidi, come olii e essenze, malgrado l'azione che la pesantezza esercita su di esse: ciò che si chiama stato colloidale. Quindi la possi-

bilità di omogeneizzare il latte, di preparare delle pitture extra-fini e persino disperdere il mercurio (uno dei metalli più pesanti conosciuti) in sospensioni colloidali nell'olio e persino nell'acqua.

Sta di fatto che queste sospensioni colloidali, in genere, intervengono nella fabbricazione di numerosi composti chimici, ed è certo che gli ultrasuoni daranno anche il modo di accrescere il numero dei prodotti sintetici fabbricati.

Invertendo questa proprietà, si può ottenere la coagulazione di soluzioni colloidali non costituite dagli ultrasuoni. E' in tal modo che queste sono di già utilizzate su scala industriale per precipitare le particelle di nerofumo in sospensione nei gas, uscenti dalle alte ciminiere delle fabbriche. Generalizzando questa applicazione nelle grandi città industriali, nelle città carbonifere, si eliminerebbero quasi totalmente i fumi neri, e i gas da combustione essendo anch'essi incolori.

Nel campo dell'industria si può citare la fabbricazione di leghe dalle proprietà fisiche superiori, il miglioramento dei depositi galvanoplastici, come durezza e aderenza, resistenza alla corrosione, ed infine la pulizia delle superfici metalliche in genere.

J. SPECIALE

La più grande opera idroelettrica dell'Africa

Collaborazione con l'Italia
Roma, giugno.

Souapiti, località quasi sconosciuta sul fiume Konkoure, nella Guinea francese, darà presto il suo nome al più grande sbarramento dell'Africa che rappresenterà da solo il 40% della complessiva potenza idroelettrica del Continente Nero. Trattasi riferisce l'ARI — di un'opera in superficie compatta che misurerà 120 metri di altezza e la cui base avrà 800 metri di larghezza. Essa richiederà lo spostamento di 25 milioni di mc. di terra. La centrale elettrica sarà sotterranea. Costruita sulla roccia, a 80 metri al di sotto dello sbarramento essa avrà 100 metri di lunghezza e sarà dotata di quattro gruppi di turbine e di alternatori. La portata della diga sarà in media di 30 metri cubi al secondo. Data l'estrema variabilità del fiume Konkoure è stato necessario prevedere un enorme serbatoio di acqua: 11 miliardi di mc. Questa formidabile fonte di energia permetterà di trattare sul posto la baurite di cui la Guinea possiede riserve che possono essere considerate fra le più importanti del mondo.

L'industria francese, in collaborazione con ditte italiane, tedesche e svizzere, progetta d'installare uno stabilimento di alluminio che potrà produrre circa 200 mila tonnellate di metallo. (ARI)

GUTTOL
Lo smacchiatore rapido per qualsiasi tipo di tessute.
GUTTOL, salvaguardo i Vostri vestiti dagli insetti togliendo le macchie di unto.
In vendita presso: LE CARTOLERIE PORRO.

Totip SISAL
Una delle fonti di speranze soppende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP.
Mantenete il contatto con la fortuna e sperate sempre.
GIocate AL TOTIP!
alle Cartolerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

Abbonatevi
al
Corriere
della
Somalia

In breve dal mondo

TORINO. — Il Presidente della Repubblica indonesiana, Soekarno è giunto oggi a Torino col suo seguito, di cui fa parte il Ministro degli Esteri, Ruslan Abdulgani, ed ha compiuto una minuziosa visita alla FIAT Mirafiori. Successivamente è intervenuto ad un ricevimento offerto in suo onore dal Prefetto di Torino.

ROMA. — È stato presentato in Parlamento il disegno di legge che prevede il rilascio gratuito, ed entro dieci giorni dalla richiesta, del passaporto a tutti i cittadini che abbiano compiuto i 14 anni. — Secondo il disegno di legge, il documento avrà valore per cinque anni, invece di uno come attualmente.

ROMA. — Il presidente della delegazione permanente italiana presso il comitato giuridico dell'OACI — organizzazione aviazione civile internazionale, organismo appartenente all'ONU —, Sen. Mario Zotta, è partito dall'aeroporto di Roma per Caracas, insieme al prof. Antonio Ambrosini, docente di diritto aeronautico all'Università di Roma e al colonnello Roberto Miniero, della Direzione Generale dell'Aviazione Civile italiana. Essi compongono la delegazione italiana all'assemblea straordinaria dell'OACI indetta a Caracas del 19 giugno prossimo, durante i lavori della quale verranno discussi vari problemi di carattere tecnico e giuridico tra cui l'elezione del consiglio dei ventuno rappresentanti dell'organizzazione.

STRASBURGO. — L'Assemblea della Comunità Europea del Carbono e dell'Acciaio riprenderà lunedì 18 a Strasburgo, sotto la presidenza dell'on. Giuseppe Pella, i lavori della sua sessione ordinaria, interrotta l'undici maggio scorso.

BELGRADO. — È stato confermato che il Maresciallo Tito si recherà in visita ufficiale in Romania entro la fine del mese.

PARIGI. — Le modalità della prossima visita in Cina di una missione economica italiana sono state concordate dal Sen. Guglielmo, con il Vice Presidente del comitato governativo cinese per il commercio estero, Chi Chao Ting. Quest'ultimo si è dichiarato assai soddisfatto della visita italiana, ed ha assai gradito sapere che la missione sarà composta dai dirigenti delle maggiori industrie e da alti esponenti dei settori commerciali e bancari.

OSLO. — Il Ministro degli Esteri norvegese Halvard Lange partirà martedì prossimo per Parigi dove si incontrerà con i Ministri degli Esteri canadese, Laster Pearson, e l'italiano, Gaetano Martino, per discutere i problemi della cooperazione non militare tra i paesi della NATO. I tre ministri come è noto sono stati incaricati dal recente Consiglio dei Ministri della NATO di redigere un rapporto su tale problema.

TORINO. — Ha compiuto una visita a Torino una missione di personalità brasiliane composta da un gruppo di ingegneri presidenti di importanti società e federazioni industriali e commerciali del Brasile fra cui l'ing. Joao Kubitschek, fratello del Presidente della Repubblica brasiliana.

La missione che era accompagnata dal Dr. Tarchi presidente della Camera di Commercio italo-brasiliana ha visitato la FIAT che come è noto collabora allo sviluppo dei programmi industriali del Brasile specialmente nel campo dei trattori. Ricevuti dai maggiori dirigenti i graditi ospiti si sono compiuti di quanto hanno visto nei maggiori stabilimenti FIAT, alla scuola allievi « Giovanni Agnelli » e in alcune opere sociali.

PALERMO. — Proveniente da Malta ha gettato ieri le ancore nel porto di Palermo, dove sosterrà tre giorni, l'incrociatore « Jamaica » della Marina Reale Britannica che reca a bordo 60 ufficiali e 683 uomini di equipaggio. Il « Jamaica » fu la prima unità inglese a intervenire in Corea all'inizio delle ostilità.

SANTA SOFIA. — Dopo alcuni giorni di tregua nuove scosse di terremoto sono state avvertite a Santa Sofia. La popolazione è stata allarmata nelle strade della cittadina romagnola e ha trascorso la notte all'aperto o sotto le tende. Fra le opere danneggiate è da segnalare la millenaria Abbazia di Sant'Illario.

ROMA. — Il Ministro degli Affari Esteri comunica che in occasione degli ultimi avvenimenti verificatisi in Argentina non sono da registrare, fino ad ora, danni a persone o ad interessi italiani. La collettività italiana ha dimostrato ancora una volta la sua sicura responsabilità e maturità politica rima-

nendo estranea ai conflitti che dividono il paese.

PESHAWAR. — Radio Cabul ha annunciato che in seguito al terremoto prodottosi recentemente nelle regioni Bamina e Shikaripash dell'Afghanistan, sono state estratte dalle macerie 60-70 vittime fra morti e feriti.

Nuove violente scosse sono state avvertite nella regione, e la popolazione vive nel terrore.

WASHINGTON. — Il bollettino medico sulle condizioni del Presidente Eisenhower annuncia che il Presidente ha trascorso una ottima notte ed ha dormito ininterrottamente per otto ore.

Per la prima volta dopo l'operazione il presidente ha ingerito del cibo solido.

PARIGI. — Le autorità marocchine hanno adottato misure limitative dell'emigrazione di ebrei marocchini in Israele, considerando la presenza degli ebrei indispensabile in Marocco dal punto di vista economico.

Si apprende intanto che 23 ebrei sono stati espulsi sotto l'accusa di incitamento di correlligionari a trasferirsi in Israele.

MADRID. — Proveniente da Roma, è giunto a Barcellona il Ministro italiano del Commercio Estero, Bernardo Mattarella. Al suo arrivo il Ministro si è dichiarato lieto di essere venuto in Spagna. Egli ha detto inoltre che nel corso dei prossimi colloqui a Madrid verrà esaminata la situazione commerciale tra Italia e Spagna.

WASHINGTON. — Lo stato maggiore della 17ª forza aerea statuni-

tense sarà trasferito fra dieci giorni da Rabat a Tripoli, a quanto annuncia il Q. G. dell'aviazione.

WASHINGTON. — Gli Stati Uniti avrebbero chiesto alla Jugoslavia di chiarire il suo atteggiamento internazionale, e, in particolare, la sua posizione rispetto all'Unione Sovietica e alle potenze occidentali. Questo sarebbe stato lo scopo della convocazione da parte del Dipartimento di Stato dell'Ambasciatore jugoslavo Jes che si è trattenuto a colloquio con il Sottosegretario di Stato aggiunto Robert Murphy per circa tre quarti d'ora.

La richiesta statunitense sarebbe stata fatta in seguito alle recenti manifestazioni di amicizia jugoslaviche.

LA PAZ. — In occasione delle elezioni, un non precisato gruppo di oppositori del governo, avrebbe intenzione di provocare un colpo di stato, a quanto ha dichiarato il Ministro di Stato Federico Fortun. Egli ha aggiunto che le elezioni avranno luogo regolarmente, con garanzia di libertà per tutti i cittadini, e che sono state adottate misure per evitare ogni incidente.

VIENNA. — Il governo cecoslovacco si augura che la sospensione dell'attività delle squadre neutrali di controllo nell'armistizio coreano sia provvisoria, a quanto riene noto un comunicato letto da radio Praga.

PALERMO. — Dirigenti della radio televisione italiana hanno dichiarato che entro l'anno i centri della Sicilia saranno serviti dalla T. V.

Messaggio di Eisenhower a Bonn per la giornata dell'unità tedesca

Bonn, 17.

Appena sceso dall'aereo che l'ha riportato in patria, il Cancelliere Adenauer ha detto: « Sono straordinariamente contento del successo del mio viaggio. In tutti i circoli politici responsabili degli Stati Uniti ho potuto constatare una straordinaria comprensione per il problema della riunificazione della Germania. Domani il Presidente dei sindacati americani — Georg Meany — parlerà al popolo americano alla televisione sullo stesso tema. Sono particolarmente lieto poi di aver potuto constatare nella breve visita al Presidente Eisenhower le sue ottime condizioni di salute. Non sembra proprio che sia stato operato. Voglio aggiungere che anche ad Eisenhower sta specialmente a cuore la riunificazione della Germania ».

A sua volta l'Ambasciatore USA a Bonn ha dichiarato al suo arrivo a Francoforte: « È del tutto ridicolo affermare che esistono divergenze sulla politica estera tra Adenauer e Dulles. Le conversazioni — ha soggiunto Conant — si possono considerare come altamente soddisfacenti. Tra Adenauer e Dulles sono stati messi a fuoco parecchi importanti punti che avranno ripercussioni ottime non solo per la Repubblica Federale, ma per tutto il mondo libero ».

A conferma delle suddette dichiarazioni il Presidente Eisenhower ha diretto al Presidente della Repubblica Federale Tedesca, Heuss, un messaggio personale in occasione della « giornata dell'unità » che coincide con l'anniversario della insurrezione anti-comunista del 17 giugno 1953.

È ferma la convinzione del mio paese, e mia, dice il messaggio, che la ingiusta spartizione della Germania avrà fine. Il governo ed il popolo degli Stati Uniti sanno che non vi può essere duratura sicurezza in Europa sino a quando al popolo tedesco sia rifiutata l'unità in libertà da parte di coloro che tentano di imporre ad una parte della nazione tedesca un sistema straniero e totalitario. Questa opinione è condivisa da tutti gli altri membri della NATO. La fine di questa spartizione è anche indispensabile premessa per una amichevole collaborazione tra le nazioni occidentali e l'Unione Sovietica ».

Il messaggio così termina: « So non convinto che l'Unione Sovietica riconoscerà che è nel suo interesse accettare un accordo che rispetti il diritto alla libertà del popolo tedesco e gli in-

teressi esistenti tra oriente ed occidente, e che assieme a noi si darà premura di trovare una soluzione al problema tedesco ».

Interessante è anche il messaggio che il Cancelliere Adenauer ha inviato ai capi di Stato e di governo dei paesi dell'Occidente, in cui ha parlato della « giornata dell'unità tedesca » e ha espresso il desiderio che la riunificazione della Germania avvenga in un clima di pace e di libertà.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

edile, e quello che si è svolto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il messaggio di Eisenhower a Bonn è stato letto in un'aula della città tedesca, dove si sono radunati numerosi cittadini.

Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia

Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il regolamento prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica. Il nuovo regolamento amministrativo per la Somalia, emanato dal governo, prevede la creazione di nuovi organi di governo e la riforma dell'amministrazione pubblica.

Conferenza internazionale per la riunificazione della Germania

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

Conferenza internazionale per la riunificazione della Germania

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

Conferenza internazionale per la riunificazione della Germania

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

Conferenza internazionale per la riunificazione della Germania

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

La conferenza internazionale per la riunificazione della Germania, convocata a Berlino, ha discusso le varie posizioni dei paesi partecipanti.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE A.P.S. 21
 REDAZIONE e CRONACA A.P.S. 78
 AMMINISTRAZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
 Trimestrale So. 17 - ANNUALE RIDOTTO per uffici pubblici So. 35.
 PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Ampi commenti della stampa sul nuovo "corso sovietico,"

Un articolo del leader socialista Nenni ed un'intervista di Togliatti hanno dato il "la" a questo profondo esame

Roma, 18.
 In un articolo apparso stamane sull'«Avanti» il leader del PSI, Pietro Nenni, parte dal problema della formazione delle giunte comunali e dalla politica di riunificazione socialista, per esaltare lo «spirito nuovo» con cui vanno affrontati, ormai i problemi della classe lavoratrice italiana. «Ci aiuta a farlo», dice, «il cataclisma sovietico». La caduta del mito di Stalin, deve trovare compenso in una rinsaldata fiducia dei movimenti operaio e socialista di risolvere i propri problemi nazionali e internazionali, nell'alveo della sua secolare tradizione di lotta democratica e sindacale, di lenta e faticosa ascesa, fuori di miracolistiche attese. «Il rapporto non più segreto di Kruscev», prosegue Nenni, «facendo di Stalin una specie di Ivan il Terribile dei tempi moderni, investe di là dall'uomo il sistema, investe i problemi ideologici connessi alla nozione di dittatura del proletariato e alla applicazione che ha avuto in Russia, investe la nozione leninista oltre che staliniana del partito operaio, investe le strutture dello stato, nato dalla rivoluzione di ottobre; sono problemi che riguardano i comunisti non meno di noi e della stessa socialdemocrazia».

Il contenuto dell'articolo di Nenni e da alcune dichiarazioni di Togliatti nell'intervista da lui concessa all'«Unità», hanno suscitato l'interesse di tutta la stampa italiana. Infatti quasi tutti i giornali vi dedicano ampi commenti. «Il Messaggero» di Roma, rileva che il comunismo internazionale attraverso da qualche mese il più grave periodo della sua vita, e scrive che «la crisi provocata dal rapporto di Kruscev investe in pieno i partiti comunisti dei vari paesi, ed ha colpito, più direttamente e più profondamente, il partito comunista italiano».

«Ritratto fedele della crisi del partito comunista italiano — aggiunge il giornale romano — è l'intervista di Togliatti, il quale nel tentativo di dare una spiegazione degli errori di Stalin, riesce ad ammettere alcuni difetti del sistema sovietico, ma la sua critica, è appena alla fase preliminare. Per andare fino in fondo, il leader comunista dovrebbe ammettere che all'origine dei difetti del sistema sovietico vi è la teoria leninista-stalinista della dittatura del proletario, ma se facesse una cosa simile, Togliatti negherebbe il comunismo».

«Il Giornale d'Italia della Domenica» di Roma, trae la seguente conclusione delle dichiarazioni dell'on. Togliatti: «nonostante la fine del culto della personalità e le lusinghe della coesistenza, la Russia è, e rimane, oggi come ieri, un paese retto col sistema dittatoriale. Questa constatazione, confortata dallo autorevole giudizio del leader del partito comunista — aggiunge il giornale romano — riveste un'importanza che non può sfuggire a nessuno».

«L'Unità» riporta per esteso l'intervista dell'on. Togliatti sulla questione poste dal congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica. Tra l'altro — aggiunge il giornale — la condanna del culto della personalità e le critiche all'opera di Stalin possono fornire motivo a due errate interpretazioni. La prima, quella di ritenere che formulando quella condanna e queste critiche i comunisti sovietici siano l'anticomunismo, per lo meno di passati alle posizioni, se non del chi non ha mai approvato, né capito le loro azioni; la seconda, quella di considerare le critiche a Stalin e la denuncia del culto della personalità come episodi di una lotta personale o di gruppi per il potere nell'Unione Sovietica.

«La Gazzetta del Popolo» dice

Torino, pur constatando che Togliatti, nello stendere le sue dichiarazioni sul rapporto Kruscev, ha dimostrato una spregiudicatezza veramente insolita, non disgiunta da aperte critiche ai dirigenti sovietici, osserva, tuttavia, che il leader del comunismo italiano ha mirato a presentare unicamente, con la sua analisi al processo di Stalin, un quadro di una degenerazione superficiale del sistema sovietico e non una sua vera crisi. Il quotidiano torinese sottolinea il fatto che Nenni, esaltando lo spirito nuovo con il quale vanno ormai affrontati i problemi della classe lavoratrice italiana, sia arrivato alla conclusione nettamente opposta.

«La Stampa» di Torino, rile-

va che Nenni, più che dichiarare, oggi, la guerra al comunismo, vede piuttosto arrivato il momento in cui è possibile trattare liberamente problemi ideologici e politici che nel corso degli ultimi decenni erano stati sempre postposti per le necessità della contingenza

«La Nazione» di Firenze, osserva che il linguaggio di Nenni è diverso da quello di Togliatti ed avverte, però, che il leader socialista è uscito dal crollo del lo stalinismo forse più colpito dello stesso leader comunista. Dopo anni di esaltazione di Stalin e dei sistemi staliniani — aggiunge il quotidiano fiorentino — Nenni aveva il dovere di dire qualcosa di più del suo alleato.

APPELLO DI COTY ALLA NAZIONE FRANCESE

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ha chiesto la difesa dell'Algeria e la riforma delle istituzioni nazionali

Il Presidente Coty ha parlato a 40.000 ex combattenti in occasione del 40° anniversario della battaglia di Verdun — Egli ha affermato che l'opera francese in Algeria non sarà abbandonata ma bensì continuata mettendo in atto tutte le riforme necessarie

Parigi, 18.

Il Presidente della Repubblica Francese, Coty, ha rivolto un chiaro appello al paese per la difesa dell'Algeria ed ha richiesto con vigore la riforma delle istituzioni dello stato.

Parlando davanti a 40 mila ex combattenti riuniti a Verdun per celebrare il 40° anniversario della storica battaglia, il Presidente Coty ha detto: «In Algeria, la patria è in pericolo, la patria combatte». «Il dovere di ogni cittadino, è quindi semplice ed evidente». Dopo aver ricordato che Verdun non fu solamente la più grandiosa ecatombe, ma anche il più sublime sacrificio di tutto un popolo in armi, egli ha aggiunto che questa battaglia era stata vinta «da tutti gli uomini validi e disponibili della Francia e dei territori di Oltremare, uniti dallo stesso ideale, nonostante la differenza di condizioni, di credenze e di opinioni, e che la Francia anche se è troppo spesso apparsa divisa, ha sempre saputo ritrovare la sua unità nel momento del pericolo. La Francia di oggi — ha proseguito Coty — può smentire i suoi detrattori con lo spettacolo di tutti i cittadini che per rispondere al suo appello abbandonano il loro lavoro e le loro famiglie. Ci è stato qualche segno di malumore, ma noi abbiamo visto di peggio nel 1913».

Egli ha poi dichiarato che «I combattenti ed i resistenti delle due guerre non hanno reso, al prezzo di tanti lutti e tante sofferenze, due volte l'Alsazia Lorena alla Francia per abbandonare domani, sulle rive del Mediterraneo, delle popolazioni che ci sono profondamente fedeli, ad eccezione di una minoranza». Ha affermato quindi che l'opera che la Francia ha iniziato 125 anni fa in Algeria sarà continuata e che tutte le riforme necessarie saranno messe in atto per realizzare una maggiore libertà, fraternità e eguaglianza.

«I francesi non si sono resi conto a tempo — ha proseguito il Presidente Coty — che per risolvere tutti questi gravi problemi bisognava innanzi tutto procedere alla riforma di uno stato oggi inadeguato alle nuove esigenze e la cui instabilità ha generato tanti mali. La revisione delle nostre istituzioni e dei

nostri metodi sarà dunque il nostro compito principale».

«Se il Presidente della Repubblica si esprime in questi termini — ha concluso Coty — vuol dire che egli è d'accordo con la rappresentanza nazionale e col governo della Repubblica, perché in caso contrario non gli resterebbe che tacere o andarsene».

Dal canto suo il Presidente del Consiglio Guy Mollet, prendendo la parola a Narbonne ha detto a proposito dell'Algeria, che il desiderio di pace della Francia non può essere messo in dubbio, poiché il governo ha lanciato un appello per un «Cesate il fuoco» ed è pronto ad iniziare dei negoziati a condizione che questi siano ufficiali e diretti. Egli ha infine esortato i francesi a resistere contro la manovra di certi agitatori che cercano di sfruttare il dolore delle famiglie dei richiamati per dei fini politici.

Importanza delle conversazioni anglo libiche di Londra

Londra, 17.

Particolare importanza viene attribuita negli ambienti politici londinesi, alle conversazioni tra il Primo Ministro di Libia, che è giunto oggi a Londra per una visita di otto giorni, ed il Foreign Office.

In seguito all'evacuazione delle truppe britanniche dalla zona del Canale di Suez e l'incertezza della situazione su Cipro, la Libia rimane una salda base della potenza inglese nel Mediterraneo. E' logico supporre, di conseguenza che il governo britannico farà al Primo Ministro libico quelle concessioni di carattere economico che — secondo l'«Observer» — egli è andato a richiedere. Un maggiore aiuto da parte britannica, inoltre — si sottolinea negli ambienti londinesi — servirebbe a dimostrare all'Egitto, la cui propaganda si è recentemente appuntata anche contro questa nazione, che la Libia gode della fiducia e dell'appoggio dell'occidente.

NUOVO VIAGGIO DI HAMMARSKJOELD

Il Segretario Generale delle N.U. si recherà a Mosca

La notevole importanza della missione è determinata dai lunghi colloqui che Hammarskjöld ha avuto in questi giorni con Adenauer, Pineau e Foster Dulles

New York, 18.

Si apprende da fonte autorevole che il Segretario Generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, partirà alla fine di giugno in aereo per Mosca, dove avrà colloqui coi leaders sovietici Kruscev e Bulganin e col nuovo Ministro degli Esteri russo Scepilov.

L'annuncio ufficiale del viaggio è atteso per l'inizio della settimana prossima. Hammarskjöld si tratterà nella capitale sovietica tre o quattro giorni e visiterà dopo anche due capitali dei paesi dell'Europa orientale: Varsavia e Praga.

Per quanto nella comunicazione pubblica si tenderà a dichiarare che il viaggio a Mosca rientra nel quadro dei regolari contatti che il Segretario Generale dell'ONU deve mantenere con i vari stati membri, si attribuisce alla visita di «Mister H.» una notevole importanza, date le circostanze ed il momento in cui essa avviene. Hammarskjöld, in questi tre giorni, a New York, ha avuto modo infatti, di discutere la situazione mondiale successivamente col Cancelliere Adenauer, col Ministro degli Esteri francese Pineau e col Segretario di Stato Dulles, che egli ha visto a lungo ieri sera.

Si ritiene che, in particolare, Hammarskjöld intenda esplorare la posizione sovietica su tre problemi principali: problema della pace in Medio Oriente, in cui egli si troverà a discutere le possibilità di una formula stabilizzatrice proprio al ritorno dal Cairo del Ministro degli Esteri russo, Scepilov, che fu il principale artefice dell'accordo del Cremlino con Nasser; il disarmo, problema in cui egli insisterà sull'importanza di mantenere la discussione nel quadro della commissione a cinque dell'ONU; il problema degli aiuti ai paesi sottosviluppati, in cui la tesi di Hammarskjöld è di appoggiare il piano Pineau e di cercare di smussare l'asprezza della gara tra occidente e Russia incana-

Gli argomenti delle conversazioni russo-egiziane in una dichiarazione di Scepilov

Le espressioni usate dal Ministro degli Esteri sovietico tendono ad attirare gli Stati Arabi e sono perfettamente intonate alle aspirazioni dell'Egitto.

Il Cairo, 17.

Negli ambienti politici del Cairo viene giudicato significativo il fatto che il primo viaggio all'estero di Dimitri Scepilov, dopo la sua nomina a Ministro degli Esteri abbia avuto per meta l'Egitto. Scepilov, giunto — come è noto — ieri pomeriggio nella capitale egiziana, ha dichiarato che l'invito rivoltogli dall'Egitto risale al febbraio scorso, cioè quando egli non era ancora alla guida della politica estera sovietica. Ufficialmente, Scepilov è venuto ad assistere alle cerimonie per la evacuazione dall'Egitto delle forze britanniche, e mercoledì assisterà ad una sfilata militare, nel cui corso per la prima volta sarà dato di vedere le armi acquistate dall'Egitto in URSS e negli altri paesi orientali. Tuttavia, le dichiarazioni di Scepilov al suo arrivo lasciano chiaramente intendere che nel corso dei suoi prossimi colloqui con il Presidente Nasser egli discuterà questioni di importanza vitale non solo per questo settore ma per la politica mondiale. Infatti, egli ha dichiarato: «Il mio paese basa le sue relazioni con gli altri stati, grandi e piccoli, sulla piena uguaglianza, sul reciproco della sovranità e sulla non interferenza negli affari interni». Scepilov ha quindi

posto subito, l'accento su questioni vitali per l'Egitto e il Medio Oriente, e ha gettato basi precise per le sue conversazioni con Nasser. Egli ha indicato che l'URSS non ha mire sulle risorse petrolifere del Medio Oriente, non intende dare la sua cooperazione per ottenere concessioni politiche, né tenterà di influire sulla struttura interna degli Stati Arabi.

ALLO STUDIO DI WASHINGTON

Le divergenti impostazioni di politica di Adenauer e di Pineau

Washington, 17.

Le due estreme posizioni politiche dell'Europa occidentale, impersonate dal Cancelliere Adenauer e dal Ministro degli Esteri francese Pineau, che si sono susseguite in visita a Washington, troverebbero gli Stati Uniti — secondo gli esperti politici di Washington — in una posizione di centro, tra il punto di vista tedesco e quello francese. Mentre Adenauer ha lasciato Washington insistendo sul concetto che l'attuale politica dei «sorrisi» di Mosca è assai più pericolosa della minaccia della guerra fredda, Pineau sollecita invece una politica che non rigetti le aperture sovietiche, ma che anzi le favorisca.

A Washington ci si rende conto come le esperienze personali avute dai due uomini politici europei, quando hanno preso contatto con i nuovi dirigenti sovietici siano state diverse: Adenauer, malgrado certi fatti esteriori, si è vista in sostanza imposta la «distensione» sovietica, mentre per Pineau il

La preparazione della delegazione italiana nell'U.R.S.S.

Roma, 18.

Il Presidente del Senato, Merzagora, ed il Presidente della Camera, Leone, si sono incontrati a Palazzo Madama per la questione della delegazione parlamentare italiana che dovrà recarsi prossimamente in visita nell'Unione Sovietica.

In proposito si apprende, negli ambienti parlamentari, che stanno per essere definitivamente concretati i criteri per la natura e la composizione della delegazione stessa, formata di senatori e di deputati. Si apprende, intanto, che nella prossima settimana verrà costituito tra senatori e deputati aderenti al gruppo italiano dell'Unione Interparlamentare il «gruppo di amicizia italo-sovietico», che potrebbe avere un corrispondente «gruppo di amicizia sovietico-italiano» a Mosca.

Cremlino ha mantenuto, sin nei più minuti particolari, una atmosfera di compressione, per sino per i problemi coloniali della Francia. Inoltre, quando i nuovi dirigenti sovietici si sono mostrati più intransigenti verso i problemi occidentali, essi trattavano una questione alla quale i francesi sono particolarmente suscettibili e cioè, appunto, il problema tedesco.

Le esperienze che i due esponenti politici europei sono venuti ad illustrare a Washington, in seguito al loro contatto personale con i nuovi dirigenti sovietici, anche se possono dar luogo ad una importante valutazione di alcuni aspetti della vasta materia politica attualmente in elaborazione a Washington, non possono tuttavia, anche per il susseguirsi immediato delle due visite, determinare subito alcun atteggiamento di ispirazione discordante, implicano soluzioni diverse per i rispettivi problemi.

La impostazione del problema tedesco, come è formulata dal Cancelliere Adenauer, turba il quadro che Pineau si ripromette di fare della politica francese. D'altra parte l'atteggiamento della Francia diminuisce quella solidarietà che Adenauer ha sollecitato per la soluzione del problema tedesco. Inoltre, mentre Adenauer ha richiamato l'attenzione di Washington sull'Europa e specialmente sulla Germania, Pineau non potrà non far divergere questa attenzione verso l'Africa per i problemi dell'Algeria e verso l'Asia, poiché egli vorrebbe investire l'ONU di una funzione amministratrice degli aiuti ai paesi sottosviluppati del continente asiatico. Anche il concetto di valorizzazione politica della NATO, come è visto da Parigi, toglie il carattere d'emergenza al problema tedesco e mira piuttosto al coordinamento di una politica occidentale che contempli le nuove iniziative sovietiche, e, sia pure cautamente, le favorisca.

LA QUESTIONE DI CIPRO

Smentite dal Sottosegretario Tsas le affermazioni del Ministro degli Esteri turco

Atene, 17.

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio greco, Tsasos, ha smentito le affermazioni fatte alcuni giorni fa dal Ministro degli Esteri turco Kopru secondo il quale la Grecia fornirebbe i guerriglieri ciprioti ufficiali e di materiale bellico. Tsasos ha accusato la Turchia di voler rendere ancora più profonda la frattura esistente tra tale paese e la Grecia.

TOPSY E ANNIE MACCHINE STRAORDINARIE

Le curve di un'onda elettronica garantiscono il successo al matrimonio

Londra, giugno.

Non è vero che la cosa più facile di questo mondo sia trovare marito. E non è vero che, cosa più facile che trovare marito, sia trovare moglie. Press'a poco...

Fra le cose più facili di questo piccolo pianeta, dopo tutto, tonfo e ridicolo, è quella - a dispetto di suocera e di storie scritte e segrete ugualmente - di far andare d'accordo moglie e marito come se vivessero agli antipodi l'uno dell'altra.

Lo ha detto la scienza, e la scienza, visto che le macchine stanno prendendo sempre più la mano agli uomini, sta avvicinando ogni giorno in cui non potrà essere che proprio esatta. E', comunque, la scienza affidata ai cervelli di macchina, già abbastanza lontana dallo stato di approssimazione in cui Aristotele, che non era una macchina, l'aveva lasciata, per poter venire tranquillamente accreditata di un certo credito anche quando cerchi di penetrare in quei due labirinti anatomici di cui sono graziosi e ornati e complicati ugualmente, e l'uomo e la donna: il cuore e, dove ci sia condito di sale, il cervello.

Portavoci e bracci secolari di due macchine di una certa accuratezza nello scavare oltre la pelle del re dei reati e della regina sua, un gruppo di scienziati britannici, segretari impeccabili, fedeli e costanti dei due congegni con cervello stabilmente meccanico, stanno cercando da più di un anno di mettere progressivamente ordine negli incontri fra cuori pulsanti gemelli, consultando quei due loro principali dotti, non emozionabili e sopra tutto meccanicamente elettronici, che in nome della scienza, hanno scoperto che il matrimonio perfetto è uno scherzo molto più facile da combinare e mettere in moto perennemente felice di quanto non lo suppongano ansia di donna nubile e saggezza di donna con figlia «che si soltanto un cieco non potrebbe aver visto in tutto il suo splendore - tanto diversa dal tipo comune».

E, ciò, tenuto conto che l'ape regina destinata allo stato di suocera, più che alla perfezione, tende al perfezionamento soltanto del matrimonio - e poi venga pure il diluvio.

Ma, tanto lontana dall'incompleto Aristotele quanto lo è dalla suocera, la macchina che pensa, fa e unisce snosi da sola, non entra in battaglia per sistemare tendenze. Entra, nei cuori e nei cervelli delle due persone da legare insieme, prima che la frittata sia stata fatta; prima che il conto del «palo» sia stato saldato e aperti siano tutti gli altri. Entra, in quei cuori e in quei cervelli forse in tumulto e certamente in qualche modo malfermi, per vedere se proprio valga la pena di andare fino al «si» delle nozze o se non sia meglio che ciascuno dei due coniugandi cambi rotta in attesa di trovare, in diverso olocausto, altre uova meno inclini a diventare frittata.

In termini che forse alla suocera interessano meno di un fiore d'arancio, ma che rappresentano tutta la disinteressata saggezza delle macchine che, del matrimonio, non guardano alla celebrazione, ma alle conseguenze, i due salomoni elettronici in questa storia si limitano, saggezza esatta, a osservare e a riferire se l'uomo e la donna loro affidati per il responso siano o no destinati a formare una coppia, se non proprio ideale, ragionevole almeno.

Topsy e Annie sono i nomi di laboratorio di questi due grandi consiglieri, macchine amiche dell'uomo, due «pezzi» molto complicati di materiale elettronico, che studiano gli aspetti più delicati del temperamento, dell'emotività e del comportamento dell'uomo.

Topsy è un topografo che con-

sente allo scienziato di osservare su ventidue piccoli schermi televisivi tutto il lavoro di un cervello umano. E' uno strumento paziente.

Annie è uno strumento analizzatore, che viene definito dai suoi operatori «il più drammatico dei due principali». Onde cerebrali, analizza. Registra le reazioni di un cervello che sia in assoluto riposo, indisturbato. Può giudicare se una persona sia intellettualmente «garantita», emotivamente stabile, intraprendente - o soltanto stupida, niente mezze misure.

La suocera potrebbe fare altrettanto? Potrebbe, la suocera occuparsi più di emotività altrui che di disegni propri? Potrebbe, questa madre con pendenza filiale da regolare, calcolare di più i moti cerebrali che stabilità di portafoglio virile?

Ma né Topsy né Annie sono macchine suocere, e si accontentano di controllare in pochi minuti se ragazzo e ragazza da pubblicazioni e da altare siano fatti l'uno per l'altra, o ciascuno per altra preda.

E, qui, cade la vecchia, tremolante, imbambolata storiella dei due cuori che battono allo stesso ritmo. La felicità coniugale - parola di onore elettronico - dipende da un ritmo sì, ma non cardiaco. Dipende dal ritmo delle onde emanate dai due cervelli, e su questo fulcro di cervello, sia pure non lo stesso cervello (l'altro è quello, regolatore, materno) si sfiorano, per la prima o per l'ultima volta, macchina e suocera.

Tutto così? Tutto facile? Dice uno dei portavoce animati di Topsy e Annie: «Se due grafici registrati e consegnati ai postulanti, metti, da Annie, concordino, significa che le due persone interessate andranno bene d'accordo insieme, senza mai litigare, arrivano alle stesse conclusioni nello stesso istante e attraverso gli stessi ragionamenti».

Prove? La macchina mostra orgogliosamente due grafici suoi di un anno fa, uno maschile e uno femminile, tutti e due a curve, linee e punti quasi identici, dettati dall'uno e dall'altro dei registrati cervelli, ora sposati e - completa estasiato il portavoce - tuttora in estasi l'uno per l'altra».

Il che, anche, sarà, ora che il futuro del matrimonio può venire scritto sull'onda, e non più sulla sabbia.

La preparazione del congresso internazionale liberale

Ettlingen, 18.

Il comitato esecutivo dell'internazionale liberale si è riunito ieri ed oggi ad Ettlingen per esaminare la situazione internazionale e preparare il rapporto per il congresso che si terrà a Stresa nel settembre prossimo. Il comitato, dinanzi ai nuovi aspetti della politica russa, ha riaffermato la necessità di una politica basata sui principi liberali di una cooperazione economica su scala europea e atlantica, poiché solo la fiducia delle risorse di tutti i paesi liberi può assicurare lo sviluppo e la difesa dei paesi stessi. Il comitato, si è compiaciuto per la soluzione del problema della Saar e ha ricordato il terzo anniversario dell'insurrezione popolare della Germania orientale esprimendo il proprio convincimento che la riunificazione tedesca deve essere realizzata nella libertà, ed è essenziale per la stabilità europea.

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

L'insediamento del Consiglio Distrettuale di Merca

Il giorno 8 del corrente mese è stato solennemente insediato dal Commissario Distrettuale di Merca, sig. Aues Sceek Mohamed, il Consiglio Distrettuale.

Il Commissario Distrettuale ha pronunciato un discorso in cui ha chiaramente spiegato l'importanza del Consiglio Distrettuale ed i doveri che incombono sui suoi componenti.

Alla cerimonia hanno partecipato tutti i Consiglieri Distrettuali, rappresentanti dei partiti politici e personalità distrettuali, nonché alcuni Deputati presenti a Merca.

Al termine del discorso del sig. Aues Sceek Mohamed, hanno preso la parola alcuni invitati i quali hanno espresso i sensi della loro soddisfazione per le realizzazioni democratiche della Somalia che si sta avviando verso l'indipendenza.

Subito dopo l'insediamento, il Consiglio ha proceduto all'elezione del Vice Presidente nella persona di Haji Hasci Gama e del Segretario nella persona di Haji Ibrahim Ali.

Nei giorni successivi il Consiglio Distrettuale, riunitosi in seduta plenaria, ha attentamente esaminato la vertenza fra il sig. Ahmed Gas ed il sig. Haji Mussa circa il possesso di un appezzamento di terreno sito nella circoscrizione di Merca.

Nella riunione del Consiglio Distrettuale di sabato scorso, il dissidio fra i predetti signori veniva risolto grazie anche all'intervento del Commissario Distrettuale sig. Aues Sceek Mohamed ed il Sultano Aliò Ibrò.

Municipio di Mogadiscio AVVISO

Si fa noto che i posteggi pubblici provvisti di custodia nei quali i cittadini sono tenuti al pagamento della tassa di posteggio sono quelli istituiti in: a) in Piazza Romagnoli, di fronte al Supercinema; b) nella strada parallela al Corso Regina Elena tra la Moschea di Arbarocum ed i Giardini di Piazza Italia.

L'imposizione della tassa di posteggio in ogni altra località cittadina deve considerarsi abusiva, e dovrà essere denunciata all'Amministrazione Municipale.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco) AVVISO

Ricorda che il prezzo massimo del pane di tipo comune in pezzature fino a 72 grammi è di So. 1.40 al Kg.

Avverte che, nei casi in cui la sua vendita venga effettuata a numero anziché a peso, il prezzo di ciascun panino di 27 grammi circa non può superare i dieci centesimi.

Avviso

Si comunica che gli esami scritti per il concorso a 15 posti per allievi assistenti veterinari avranno inizio il mattino del 25 giugno 1956 alle ore 7.30 nei locali della Scuola di Preparazione Politico-Amministrazione sita in Viale Italia.

I candidati ammessi al concorso dovranno trovarsi presso la suddetta Scuola alle ore 7, muniti di un documento di riconoscimento, nonché di penna stilografica.

Arrivi e Partenze

Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti: Francesca Minellono, Liberatore Petetti, Bruno Madella-Amadei, Philip Knight.

Con lo stesso aereo, per l'Italia sono partiti: Anteo Mortara, Alfredo Barrera Vasquez, Ervinio Angeli, Maria Sangiorgi, Gianfranco Cenci, Luigi Boschetti, Luigi Baccharini, Carlo Paccagnini, Maria Buttazzi, Daniela Buttazzi, Giacomo Cacciatore, Pietro Brandi, Filippo La Rosa, Armando Chieuchi, Aurelio Bernardini, Serafino Negrotti, Luigi Spelta, Salvatore Picciola, Eberhard Strel, Elisabeth Strel, Giuseppe Montagno, Vincenzo Bosco, Mario Pirinu, Gerlando Palillo, Flavio Giacometti, Mohamed Aden Sobrie, Hassan Mohamed Mohamud, Ahmed Mohamed Hussein, Mohamed

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA Trasmissione speciale «Seuola in casa» - ore 8,00 - 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13 Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», Domani alla radio, «Musica».

PROGRAMMA B - ore 16.30-18 Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio Hello Notiziario vario Gabai La donna nella casa Canzone moderna somala Hello

PROGRAMMA C - ore 19-20 Recitazione del Corano Giornale Radio Canzone moderna somala I grandi uomini della storia Hello Gabai

PROGRAMMA D - ore 21-22 Conversazione «Natalino Otto» - Bolero - Swing - Mambo.

Trasmissione in lingua italiana 20.00 - Giornale Radio 20.10 - «Il gavettino» programma speciale offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.

Vita culturale

Il 6 corrente mese è stato aperto a Mogadiscio il Club della Divulgazione della Cultura Islamica in Somalia.

Il Comitato provvisorio risulta così composto: Mohamed Haji Sabrie, Presidente del comitato; Ali Sceek Abdullahi Moallim, Vice Presidente del comitato; Ali Haji Yusuf, Segretario; Osman Egal Ali Farah, Cassiere; Abdulcadir Sceek Abdullahi, Sindacato; Mohamed Abdulmagid, Sindacato; Consiglieri: Bascir Sceek Hussein, Omar Sceek Issak, Mohamed Ahmed Omar, Osman Sceek Mohamud, Abdulcadir Sceek Yusuf.

Club per la Divulgazione della Cultura Islamica Avviso

La Direzione del Circolo per la Diffusione della Cultura Islamica, sita in Via Cardinal Massai, al terzo piano del palazzo del sig. Faghi Osman, avverte i musulmani che sono state aperte le iscrizioni a questo sodalizio.

Inspectorato per l'Istruzione Secondaria

Gli esami di promozione e licenza della Scuola Agraria di El Mugne sono rinviati al giorno 27 c. m. alle ore 7.30.

Nastro bianco

Domenica nelle prime ore della mattinata, una lieta notizia destava dal sonno Abatiò Omar Abdiseemet, il quale incominciava subito a gridare dalla gioia ed a svegliare i vicini per comunicare loro la lieta novella.

Al Sig. Abatiò Omar è nato un bel maschietto, il primo nella famiglia, cui è stato dato il nome di Omar.

Al felice padre Abatiò Omar ed alla puerpera, i più fervidi auguri de "Il Corriere della Somalia".

Bollettino Meteorologico del giorno 18 giugno 1956

Temperatura massima 28.5 Temperatura minima 25.0 Vento prevalente SSW Km/ora 11.3 Pieggiat tracce

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli Belet Uen m. 0.50 Giuba Lugh Ferrandi m. 2.05 MAREE per il giorno 20 giugno 1956 Alta marea: ore 1.44 ed ore 14.11 Bassa marea: ore 7.25 ed ore 21.04

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Notti del Decamerone» (Technicolor). CINEMA CENTRALE - «Seminole». CINEMA EL GAB - «Il figlio di Ali Baba». CINEMA HADRAMUT - «Conto tutte le bandiere» (Technicolor). CINEMA TEATRO HAMAR - «La foglia di Eva». CINEMA MISSIONE - «Dhanual» film indiano. SUPERCINEMA - «Torna».

ANNUNCI ECONOMICI

IL MILIONE, sussidiario per le classi III, IV e V elementare, nella nuova edizione completa di cartine geografiche e tavole tridimensionali, alla LIBRERIA ITALIA di Lusini (Via Piemonte).

Cinema Teatro Hamar OGGI La «Warner Bros» presenta la seducente VIRGINIA MAYO in una vicenda divertentissima: La foglia di Eva Un film romantico, capriccioso, allegro e provocante! con: RONALDO REAGAN - EDDIE BRACKEN. Nuovo cinegiornale Orario spettacoli: 18,20 - 20 - 21,40

IN TUTTO IL MONDO... LA PENNA DELLE PERSONE IMPORTANTI! Parker "51" Pen Con il famoso pennino "electro-polished" Non avete mai osservato che tutte le persone di successo, in tutto il mondo, usano la Parker "51"? Non vi siete mai chiesti quali siano le ragioni di una così generale preferenza? La risposta è semplice e facile. La Parker "51" è una penna che, con una felice formula, ha risolto tutti i problemi che assillano le comuni stilografiche. Perciò essa è inconfondibile e imitabile. Perciò è la preferita dalle persone che, per le loro qualità, si dimostrano superiori al resto degli uomini. Scegliete anche voi, o per un regalo o per vostro uso, la Parker "51". "La penna delle persone importanti". * Il pennino "electro-polished" ha subito una levigatura speciale che lo rende infinitamente più liscio e morbido di quanto sia possibile con la più fine pulimentatura meccanica. THE PARKER PEN COMPANY London (England) Jenneville Wis. (U.S.A.) Toronto (Canada)

Totip SISAL Una delle fonti di speranze sospende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP. Mantenete il contatto con la fortuna e sperate sempre. GIOCATE AL TOTIP! alle Cartolerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

I RAPPORTI TRA OCCIDENTE E ORIENTE MUSULMANO

L'unità della civiltà mediterranea dimostrata al Convegno Volta

A Roma ed a Firenze, in questi giorni, si sono riuniti i maggiori studiosi del Medio Oriente per il Convegno Volta, organizzato dalla nostra Accademia dei Lincei.

Il Medio Oriente è intimamente legato alla storia della civiltà mediterranea, di cui anzi costituisce uno dei fattori determinanti. Il vecchio concetto, purtroppo, una volta diffuso, degli studi orientali che sarebbero stati poco più che un lusso per ricercatori di esotismo, è ormai ampiamente sorpassato dalle necessità della vita moderna.

In tanto fervore di studi, che negli ultimi anni si sono moltiplicati, dalla fine della seconda guerra mondiale, nei vari Paesi, è parso utile alla Accademia dei Lincei di convocare a Roma un Convegno nel quale appunto sono stati esposti e discussi dai maggiori competenti dell'Oriente, di Europa e di America questi vari risultati delle ultime indagini.

Non abbiamo voluto al Convegno Volta le relazioni generiche, che qualche volta affliggono con vaghe parole le riunioni di questo genere; e nemmeno, nel senso opposto, le dissertazioni ma piccine monografie su singoli minori dettagli — altra piaga dei congressi scientifici. L'Accademia, invece, ha scelto alcuni argomenti che rappresentano i punti più discussi dei contatti tra Occidente ed Oriente negli studi di oggi; ed ha invitato gli specialisti a riferire ed a discutere, con tutti gli intervenuti quanto è finora risultato dai loro studi.

Così è stato esaminato, per primo, il problema delicatissimo degli eventuali contatti tra la mistica musulmana e la mistica cristiana; e la discussione è stata davvero suggestiva, quando Louis Massignon, dell'Institut de France, con una finezza squisita di sentimento e di espressione, ci ha rievocato S. Francesco d'Assisi che accetta di disputare, innanzi al Sultano al-Malic al-Adel, con un mistico musulmano, di cui proprio il Massignon ha potuto identificare la personalità e le vicende storiche. E' stato questo uno dei più bei momenti del Convegno, quando è apparso che l'incontro lontano del Santo di Assisi e del suo pio ed umano interlocutore avesse iniziato un dialogo di fraterna pace, che ognuno vorrebbe qui vedere continuato e concluso nella complicata realtà storica di oggi nel Medio Oriente.

Perché se al Congresso Volta, dovuto — non lo dimentichiamo — alla generosa donazione della Società Edison di Elettricità, si vuol dare una concreta conclusione, questa non può essere che appunto ispirata al motivo comune di tutte le nostre discussioni: la unità della civiltà mediterranea. Quando noi vediamo come il meraviglioso fiorire della poesia in Provenza e poi in Sicilia dà il suo primo avvio alla letteratura nuova dell'Occidente, sappiamo ora che i trovadori provenzali ed i poeti della corte di Palermo hanno avuto a loro predecessori quei poeti arabi di Andalusia, che, uno o due secoli prima, inserirono nelle

loro liriche di amore qua e là alcune strofe in spagnolo antico ora ritrovate e identificate negli anni scorsi. Possiamo dire anche che il gran nome di Dante non va dissociato dalla conoscenza della narrazione araba del « Viaggio del Profeta nei regni di oltre tomba »; narrazione che è stata adesso ritrovata tradotta in castigliano e poi in latino e in francese nel 1264, alla corte di Siviglia, dal notaio toscano Bonaventura da Siena, emigrato in Spagna.

E così nella filosofia, dove i grandi nomi di Avicenna, il cui insegnamento si accentra in Italia nello stesso Studio di Bologna dove nacque il « dolce stil nuovo », e Averroè, cui si richiama l'Averroismo padovano, avranno tanta importanza nella storia del pensiero.

Questi grandissimi esponenti della poesia e dell'idea ci riportano costantemente alla storia culturale dell'Italia. Ed all'Italia ancora si sono riferite le conclusioni delle discussioni giuridiche, economiche e di storia politica del Convegno Volta: dal diritto romano, le cui relazioni col diritto islamico sono state, per la prima volta, poste su di una nuova, precisa e sicura base storica; al diritto feudale degli Stati dell'Oriente Latino (Siria e Libano) dove, almeno nel Principato di Antiochia, è stata riconosciuta la

influenza del diritto dell'Italia meridionale del Regno Normanno. E così un nuovo importantissimo documento, il Libro della Banca veneziana dei Badoer a Costantinopoli, ci consente di apprezzare, nella vita pratica, giorno per giorno, l'azione economica di Venezia e la sua politica verso Greci e Turchi in un'altra grave crisi dell'Oriente Mediterraneo.

Ciò basterebbe a dire l'interezza che il convegno ha avuto per la stessa storia dell'Italia, di cui ha messo in luce, ad opera di studiosi d'ogni Paese, l'azione costante di mediatrice tra Oriente Musulmano ed Occidente Europeo: dalla costante caratteristica della politica veneziana, che ebbe come dogma, per secoli, la indipendenza dell'Egitto e considerava come prima essenziale necessità economica di Venezia l'intensificarsi di liberi traffici con l'Egitto; alla soluzione concordata, che Federico II seppe dare, solo nel suo tempo, alla questione di Gerusalemme con larga visione che andava al di là degli inutili rancori; ai rapporti culturali, che uniscono — l'ho detto ora — Bologna, Padova, la poesia lirica, la filosofia con il Vicino Oriente, tanto che la massima opera del geografo arabo Al-Idrisi è il « Libro del Re Ruggiero », dedicato al sovrano della Sicilia.

ENRICO CERULLI

Vi fu un errore nello sgancio di Eniwetok?

Washington, 16.

La notizia secondo cui una bomba all'idrogeno sarebbe esplosa per errore ad alcuni chilometri di distanza, dal bersaglio prestabilito è stata smentita da fonte autorevole.

La notizia era stata riportata dall'«Honolulu Star Bulletin» il quale ha riportato il racconto di un tecnico che fa parte del personale addetto agli esperimenti termo-nucleari in corso nelle acque di Eniwetok. Questi avrebbe precisato che il 21 maggio una bomba all'idrogeno fu sganciata su una isoletta diversa da quella destinata, e distrusse numerosi importanti strumenti di osservazione, minacciando anche l'incolumità del personale e dei giornalisti. Due persone — sempre secondo quanto scrive il giornale — sarebbero in quella occasione accestate.

Malgrado la smentita da fonte autorevole, un altro giornale, il «San Francisco Chronicle», pubblica un'intervista col Gen. Robert Scott Jr., direttore dell'Ufficio informazioni della aeronautica, il quale ha confermato che un errore nel lancio della prima bomba all'idrogeno statunitense si è verificato effettivamente: l'ordigno infatti cadde a circa tre chilometri dal bersaglio.

Abbonatevi

Agenzia Somala D'Informazioni (A.S.D.I.)

Un negozio sperimentale dove ogni cliente si servirà da sé

In occasione dell'imminente Congresso Internazionale per la Distribuzione dei Prodotti Alimentari sarà aperto al Palazzo dei Congressi il primo Supermercato americano che sia stato mai costruito al mondo a scopo dimostrativo.

Lo ha annunciato il signor John Mc Craken, alto funzionario del Dipartimento della Agricoltura degli Stati Uniti, nella conferenza stampa tenuta presso l'Ambasciata americana, presenti il signor Lansing Shield, capo di una azienda che gestisce 350 negozi di generi alimentari ed esponente della massima associazione nazionale di categoria, del signor John Logan, Presidente della stessa associazione.

Che cos'è il Supermercato che dal 20 giugno alle ore 19 si potrà vedere in funzione alla EUR? Si tratta di un emporio per la vendita di prodotti alimentari (carne fresca, alimenti sottoposti a congelamento rapido, prodotti ortofrutta, alimenti conservati di ogni genere ecc. ed anche articoli per la cucina e la toletta) costruito su un'area di circa 1.100 metri quadrati nel quale saranno esibiti al pubblico ben 2.500 prodotti e mediante il quale sarà dimostrato come si possa vendere tutto ciò che serve alla tavola di una famiglia in un solo negozio, e senza commessi. Questa originale esposizione del più moderno sistema di vendita dei generi alimentari resterà aperta fino alla sera del primo luglio; e il pubblico si potrà rendere conto del funzionamento generale del colossale spazio condotto con il self service, dove i clienti cioè si servono da soli e passano alla cassa per pagare la merce prelevata: un sistema insolito per noi italiani, ma che un giorno dovremo accettare se vorremo una buona volta ridurre i costi di distribuzione ed aumentare conseguentemente i consumi.

Il Supermercato dell'EUR non venderà, perchè due settimane di esperienza sono poche per indovinare i gusti del pubblico e determinare il giusto livello dei prezzi; ma funzionerà come se vendesse effettivamente e i visitatori apprenderanno i metodi di taglio e di confezione delle carni, le nuove tecniche di rapida refrigerazione, i moderni criteri di esposizione delle merci, e soprattutto come non sia difficile comperare senza l'assistenza dei commessi, e con la sola presenza delle cassiere.

Negli Stati Uniti vi sono già circa ventimila spacci di questo tipo, in maggioranza un po' più vasti di quello sperimentale che vedremo a Roma ed il loro movimento di affari — secondo le dichiarazioni del signor Logan — varia dai quindici ai venti miliardi di dollari all'anno. Ve ne sono anche un migliaio in Inghilterra, ed altri in Belgio, Svizzera, Germania Occidentale, Australia, Nuova Zelanda, Cuba ecc. Il loro numero tende a crescere appunto perchè il sistema garantisce almeno un 60 per cento di riduzione nelle spese di gestione ed è più aderente alla dinamica moderna che ha ormai preso anche le nostre mense.

La costruzione del Supermercato in allestimento all'EUR costa centomila dollari, tutti a carico degli industriali americani, i quali hanno donato anche i prodotti che verranno esposti e che in parte — come gli ortaggi e la frutta — verranno rinnovati ogni 48 ore mediante speciali spedizioni in aereo dall'America. Gli organizzatori, guidati dal signor William Lund, desiderano che i generi alimentari in mostra e soprattutto quelli che verranno donati ai visitatori conservino sempre la loro freschezza e siano in ogni caso effettivamente

americani: ecco quindi perchè si prevede la necessità di rifornimenti aerei.

A chi gli chiedeva la ragione per cui Roma era stata prescelta, tra le varie città europee, come sede della pratica dimostrazione del self service americano, il signor Shield ha risposto che tale scelta ha un particolare significato: qualche decennio prima della nascita di Cristo, esisteva già nella Città Eterna un supermercato simile a quello diffuso oggi negli Stati Uniti.

Resta da vedere se i Romani dell'era atomica sapranno apprezzare le esperienze dei loro gloriosi antenati.

Nuova teoria

sull'origine del nome «Roma»

Roma, 17.

Una nuova ipotesi sull'origine del nome di Roma viene prospettata in un libro pubblicato in questi giorni dal prof. Licinio Giori. Secondo tali ipotesi, appoggiata da una indagine sulla toponomastica mediterranea nell'epoca pre romana, anche il nome di Roma sarebbe da ricondursi, come quelli di numerosissime località italiane ad origini orientali. Roma significherebbe «Asta» (simbolo della sovranità) e tale interpretazione sarebbe convalidata dall'ebraico, in cui la parola conserva tale significato. Allo stesso modo, nel nome di Italia sarebbe conservata la stessa radice del nome del popolo degli Ittiti. Si tratterebbe, infatti, della radice sumerica «Ut» (che significa sole) unita alla radice misto cananea «Al» (che ha il valore di re e quindi regno).

Il significato della parola Italiana sarebbe dunque: Regno del Sole.

Scontro tra un aereo ed un autocarro

Belgrado, 16.

Un aereo ed un autocarro si sono scontrati, ad una quarantina di chilometri da Belgrado, sull'autostrada per Zagabria.

Protagonista del singolare incidente stradale, un pilota in volo di addestramento, che nell'impossibilità, per un guasto al motore di raggiungere il vicino aeroporto militare di Bataniza, sceglieva l'autostrada per un atterraggio di fortuna.

Dopo aver rullato per circa duecento metri, l'aereo andava a cozzare contro un autocarro, la cui velocità di marcia nella stessa direzione dell'apparecchio riduceva la forza dell'urto.

Bilancio dell'incidente, lievi contusioni ai guidatori ed un'ala dell'aereo spezzata.

LONDRA. — La quiete del sabato londinese è stata disturbata da una telefonata a Scotland Yard che annunciava un misterioso attentato contro il palazzo di Westminster, la sede del Parlamento. La polizia ha preso sul serio la telefonata, temendo l'inizio di quella campagna terroristica dei ciprioti della quale si prevede lo scoppio, da qualche tempo anche sul territorio inglese. La guardia del palazzo è stata perciò rinforzata notevolmente.

A FIRENZE IL XIV CONGRESSO DEGLI EDITORI

Le edizioni popolari sono vendute di più

Firenze, giugno.

Soltanto alla fine del Congresso forse gli editori stranieri e anche qualcuno italiano hanno capito quale significato aveva per loro la città di Firenze. Culla del Rinascimento, d'accordo, questo lo sanno tutti; e non è difficile, con un po' di gusto e solo una mediocre cultura, ammirare i palazzi, le statue e i quadri. Ma quando i congressisti sono stati ricevuti nella Biblioteca Laurenziana hanno avuto veramente il senso del valore, rinascimentale di Firenze. Qui, nella sala disegnata da Michelangelo per custodire i Codici raccolti da Lorenzo il Magnifico gli editori si sono sentiti piccoli di fronte agli archetipi manoscritti delle tragedie di Eschilo e di Tucidide, di fronte al Vangelo Siriaco, alla Bibbia Amiatina, a tutti quei manoscritti greci che il vescovo Bessarione, per ordine di Lorenzo era andato a cercare nei monasteri d'Oriente che li chiudevano per portarli a Firenze, dove dovevano essere le fondamenta della nuova civiltà detta Umanesimo e che facevan attribuire alla città dei Medici il titolo di «Atene d'Italia». Le espressioni di meraviglia arrivavano all'iperbolico. E si sarebbe voluto vedere di più. Questi ricchi ma colti industriali abituati a lanciare le opere a centinaia di migliaia d'esemplari qui fanatizzavano per edizioni in esemplare unico! un editore italiano cui veniva espresso il rincrescimento per la limitazione della Mostra rispondeva: «Non avrei mai immaginato che gli editori andassero pazzi per dei manoscritti! L'editore è nemico dei manoscritti». Ciò che veramente non fa pensar bene di lui.

Le edizioni in esemplare unico sono preziose non solo... perchè l'esemplare è unico, ma anche perchè a comporlo si chiede l'ausilio d'un'altra arte come la pittura.

Questi fautori del libro di lusso potevano estasiarsi a loro agio per quanto stupende edizioni possano uscire dalle moderne macchine tipografiche e soprattutto dalle nuovissime macchine rilegatrici nessuna potrà essere presentata accanto a questi codici manoscritti.

Perché a Firenze c'è stata una sorpresa, almeno per i non iniziati, specialmente italiani: si è scoperto che molti editori sono conformati al libro a buon mercato, lo ritengono addirittura un ostacolo alla diffusione del libro, e causa di gravi danni e forse di rovina dell'industria editoriale. Sull'argomento ora che i trovadori provenzali ed i poeti della corte di Palermo hanno avuto a loro predecessori quei poeti arabi di Andalusia, che, uno o due secoli prima, inserirono nelle

degli Editori, il signor Vollan Grieg, il quale è stato piuttosto allarmato assicurando che in America il libro a buon mercato, cioè il libro in «brochure» per contrapposito al «libro rilegato», ha già provocato grandi fallimenti dopo aver dato forti illusioni. Eppure è proprio in America che, per quanto concerne il secolo XIX, il libro popolare è nato. Vi sono state quattro ondate successive che vanno dal 1825 a questo dopoguerra. Tutte ebbero un inizio prospero e promettente, tutte portarono al fallimento. Il libro tascabile per produrre guadagno bisogna sia stampato ad altissima tiratura, ma questo provoca ad un certo punto una specie d'inflazione del libro. Per evitare spese generali l'edizione sarà forzatamente trascurata, avrà errori, che potranno provocare un disgusto del libro. Il signor Grieg che pure si vuol mantenere obiettivo lascia trasparire la sua simpatia per il libro rilegato, per il libro costoso, per il libro di lusso. In America il libro tascabile si vende in tutte le botteghe, dal pizzicagnolo come dal farmacista e qualche volta vien dato come resto invece degli spiccioli. Siccome le spese d'edizione non sopportano la voce pubblicità, questa vien fatta solo con la copertina del libro che è sempre vistosa e che suggerisce commozioni universali, quali il desiderio sessuale. Spesso per l'edizione tascabile si cambia il titolo del libro da quello dell'edizione normale. I liberali, secondo il signor Grieg, sono nemici del libro tascabile perchè per loro grava sul bilancio generale come un libro costoso, per la sua vendita occorre la stessa fatica, mentre il margine di profitto è basso. Il numero d'esemplari invenduti di questi libri oggi in America è di 175 milioni. Una crisi. E non possono neppure esser rimandati al macero perchè la vernice delle copertine nuoce all'impasto.

Il punto di vista italiano è stato esposto con molto buon senso e particolare sincerità da Alberto Mondadori. «In Italia — egli ha detto — il problema del libro a basso prezzo e il problema dell'aumento quantitativo e qualitativo del potenziale culturale s'identificano». Con la sua aria di giordano Alberto Mondadori ha spiegato che in Italia il libro a basso prezzo non è il risultato di un mercato aperto alla libera concorrenza, non è un dato soltanto economico, è una dura lotta impegnata contro le ristrettezze contro i bilanci familiari che non quadrano e che nelle loro esigue dimensioni non possono ammettere che vi appaia la voce «li-

bro». «Noi editori italiani desideriamo invece il contrario: contiamo di operare in maniera che sia possibile in un domani non troppo lontano la inserzione della parola «libro» tra i conti della spesa tra le bollette della luce elettrica e le ricevute dell'affitto».

L'editore italiano ha ricordato le lenemenenze delle edizioni Sonzogno e Bionni che tuttavia ebbero buoni risultati anche commerciali e naturalmente anche della mondanità Medusa, che però sembra un po' ottimistico includerla nelle collezioni popolari. Oggi però questa collezione si eleva di classe ed esce rilegata. Oggi le edizioni popolari sono fatte con principi molto diversi da quelle dell'inizio del secolo. Vi è maggior rigore e ricchezza di mezzi tecnici. Le nuove collezioni economiche sorte nel dopoguerra sono veramente eleganti.

E Mondadori ha sottolineato il fatto che «la industria editoriale è stata fra le prime a riprendere quota in Italia dopo la bufera; non solo, ma fra le prime ad oltrepassare in pieno ritmo la produzione del 1938, sia per i libri che per le riviste e i quotidiani. Non è giusto davvero puntare il dito su alcuni aspetti deteriori di questa esplosione di carta stampata».

Il fatto è che il livello culturale italiano è nettamente al disopra dei dati nudi e crudi del consumo di carta pro-capite.

L'editoria italiana ha inserito in queste sue collane economiche testi di alto valore culturale. Il libro è penetrato anche in categorie a basso tenore di vita, che in questi anni si sono accostate alla cultura, sempre secondo Alberto Mondadori, anche grazie alla propaganda diretta o indiretta della Radio, del Cinema, della T. V. e persino dalla stampa in rotocalco e a fumetti.

Le collezioni economiche non sono concorrenti pericolose del libro normale ma anzi creano nuovi interessi e portano nuovi clienti in libreria. Se è infatti ovvio che la ricchezza facilita l'acquisizione della cultura, la cultura a sua volta è sempre finisce per produrre ricchezza.

Mondadori ha anche accennato all'articolo secondo del Patto Atlantico, incitamento spirituale e monito culturale ed ha affermato che spetta agli editori porre le basi per tale necessaria integrazione culturale trovando un accordo fra loro, e facendo ove occorra concordie precise sui governi dei rispettivi paesi perchè questo articolo secondo non resti vana raccomandazione sulla carta. Le biblioteche economiche ne rappresentano una premessa fondamentale.

Abbonatevi al Corriere della Somalia

In breve dal mondo

ROMA. — Le giunte amministrative sono state già costituite in 2439 comuni. Le maggioranze appartengono in 1850 casi al centro, in 458 alla sinistra, in 59 alla destra, in 72 ad altri raggruppamenti. Fra le situazioni che restano ancora in sospeso, vi sono quelle di Roma, Milano, Torino, Genova, Firenze e Venezia.

IL CAIRO. — E' stata completata in Egitto la liberazione di tutti i detenuti politici.

IL CAIRO. — Circa trecento persone sono morte — a quanto si apprende — nel terremoto segnalato nei giorni scorsi in Afghanistan.

VIENNA. — Il Presidente della Repubblica austriaca Korner, ha solennemente inaugurato la quinta conferenza mondiale dell'energia, che si tiene a Vienna con la partecipazione di circa tremila rappresentanti di cinquanta paesi. Al comitato organizzatore sono pervenute sinora circa 270 relazioni su problemi generali e specifici, su cui si prevedono più di mille interventi in sede di discussione.

LONDRA. — Si sono conclusi a Londra i lavori della prima sessione del sottocomitato per lo studio dei problemi di protezione sanitaria posti dall'uso pacifico dell'energia atomica, costituito dal comitato per la sanità pubblica dell'Unione Europea Occidentale. La riunione in una visione di insieme del problema della protezione sanitaria delle conseguenze delle radiazioni atomiche in tutti gli stati da coloro che lavorano negli impianti atomici alla popolazione civile in genere.

LONDRA. — Il festival della canzone italiana ha dimostrato nuovamente di essere uno dei più interessanti avvenimenti della stagione musicale londinese. Infatti, il pubblico che ha gremito l'Albert Hall ha applaudito a lungo l'orchestra e i cantanti italiani.

ATENE. — A seguito della esplosione di due bombe in un ristorante di Nicosia, si sono avuti un morto e sei feriti: sei americani e un inglese. Uno degli americani è morto. L'americano rimasto ucciso nell'attentato di ieri sera era il vice console degli Stati Uniti.

PARIGI. — Il capo del governo tunisino Bourguiba ha dato il suo gradimento alla nomina da parte del governo britannico, di un incaricato d'affari d'Inghilterra a Tunisi.

BONN. — Alla presenza del presidente della repubblica Federale Heuss, il Bundestag, ha commemorato il terzo anniversario dell'insurrezione popolare a Berlino Est e nella Germania Orientale. Prendendo la parola, il Cancelliere Adenauer ha sottolineato la convinzione dei tedeschi che il giorno della riunificazione verrà presto.

BONN. — Il Ministro degli esteri federale Von Brentano, parlando ad Augsburg, ha detto di essere contrario alla conclusione di un trattato commerciale con l'Unione Sovietica, ma che il governo federale tedesco esaminerà però, eventualmente, la possibilità di un accordo dei pagamenti.

MOSCA. — Bulganin e Kruscev, hanno avuto al Cremlino una conversazione con S. Radha Krishnan vice presidente della repubblica indiana, informa la «Tass».

MOSCA. — La «Tass» informa che l'invito del Soviet Supremo dell'URSS di inviare una delegazione nell'Unione Sovietica, è stato accettato dal parlamento tibico.

IL CAIRO. — Si apprende che il governo di Tel Aviv ha chiesto la convocazione della commissione mista di armistizio israelo-libanese, in seguito ad un incidente verificatosi al confine tra i due paesi, dove secondo la versione israeliana, un gruppo di armati provenienti dal territorio libanese ha aperto il fuoco contro il villaggio di Arraw, in territorio di Israele.

ROMA. — La settimana politica che inizia oggi vede la ripresa delle discussioni dei bilanci sia alla Camera che al Senato. A Palazzo Madama si discuterà il bilancio dell'Interno mentre a Montecitorio avrà inizio la discussione su quello della Difesa. Nel corso della settimana è inoltre prevista una nuova seduta del Consiglio dei Ministri che sarebbe dedicata ad un più approfondito esame dei rimanenti problemi connessi allo stralcio quadriennale del Piano Vanoni. Il Consiglio dovrebbe anche procedere alla nomina del comitato di ministri e del comitato di esperti che avranno il compito di coordinare e di studiare tutti i provvedimenti presi, e da

prendere, per l'attuazione del piano decennale.

GENOVA. — Una formazione navale statunitense è giunta a Genova. Ne fanno parte la partaerei Tinoconderoga, il cacciatorpediniere Hawkings e il sommergibile Redfin. Le unità sosterranno a Genova per alcuni giorni.

ROMA. — Con una semplice e suggestiva cerimonia a carattere prettamente bersagliresco i fanti piumati in congedo hanno reso omaggio al monumento del bersagliere a Porta Pia in occasione dell'anniversario della fondazione del corpo.

I bersaglieri romani in congedo hanno sfilato per le strade del centro raggiungendo Porta Pia dove si trovavano le rappresentanze nazionali ed un folto gruppo di vedove e orfani di medaglie d'oro del Corpo. Qui il Gen. Scattini presidente nazionale ha rivolto ai presenti un caloroso discorso rievocando i fasti del corpo.

PARIGI. — Proveniente da Londra è giunto in aereo il Segretario di Stato agli Esteri francese Faure, che ha dichiarato al suo arrivo come nel corso dei suoi colloqui londinesi con gli uomini politici inglesi, ai quali egli ha espresso il punto di vista della Francia sul rilancio europeo, ha incontrato molta comprensione. Faure ha inoltre dichiarato di aver esposto agli uomini di governo britannici la situazione del Nord Africa.

TORINO. — Un violento temporale si è scatenato su Torino e provincia nella serata di ieri. Grandinate sono segnalate dai comuni di Nichelino, Moncalieri, Trofarello e la Loggia. I raccolti di questi centri, grano e prodotti orticoli, sono andati semidistrutti, con danni di decine di milioni.

WASHINGTON. — Il portavoce della Casa Bianca Hagerty, ha dichiarato in una intervista alla televisione americana che il presidente Eisenhower non si è ancora pronunciato in merito alla presentazione della propria candidatura alle elezioni presidenziali.

NEW YORK. — Sono giunti a New York, a bordo del «Langfitt» 1260 profughi da paesi di oltreoceano. E' questa la quattordicesima traversata dell'Atlantico che la nave compie sotto gli auspici del CIME con a bordo profughi da quei paesi.

LONDRA. — E' giunto in Inghilterra, proveniente via mare dalla Olanda, l'ex presidente degli Stati Uniti, Harry Truman, assieme alla consorte.

MOSCA. — Il Maresciallo Tito ha ripreso al Cremlino i colloqui con i dirigenti sovietici.

LONDRA. — La Regina Elisabetta nel corso di una austero cerimonia svolta nei saloni del Castello di Windsor, ha consegnato l'Insegna dell'Ordine della Giarrettiera al Primo Ministro Anthony Eden, all'ex Presidente del partito laburista Clement Attlee ed all'industriale Lord Ineag.

VENEZIA. — Il Presidente della Repubblica d'Indonesia, Soekarno, ha lasciato questa mattina l'Italia Salutato dalle autorità il presidente indonesiano è partito in aereo per la Germania.

ABBONATEVI

al

Corriere

della

Somalia

l'طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

نادى نشر الثقافة الاسلامية

تعلم الادارة المؤقتة الاقتراح الرسمي لنادى نشر الثقافة الاسلامية بدار فقيه عثمان شارع كردينال مسابا «الطبقة الثالثة» وترجو من جميع اخواننا المسلمين أن يتقدموا للاكتتاب والاشتراك فيه

ادارة انباء العالم دولة تونس

تشترك لأول مرة في معرض البحر المتوسط الدولي تشترك تونس لأول مرة في دورة البحر المتوسط الدولي

بجامعة صقلية . ويقوم الجناح التونسي على مساحة قدرها مائة متر مربع ، ويعتبر أهم أجنحة شمالي أفريقيا . وقد عرضت تونس نماذج لشتى أنواع منتجاتها المحلية المتميزة بها من طرائف الحرف الفنية كأسطة القيروان وقفصة وبيزرت ، والاعطية والاعذية المحفوظة ، والحلوى ، ومشاهد مصورة للنشاط الاقتصادي التونسي .

اطراد المبادلات التجارية بين ايطاليا والنسا

عقدت الجمعية العامة لفرقة اطراد المبادلات والتجارة بين النمسا وتريستا ، بحضور وفد نسوي حاشد ، وقد توافرت الجمعية على دراسة مختلف المسائل التي تستدعي حلا سريعا لزيادة حركة النقل التجاري وتحسين العلاقات الاقتصادية الايطالية النمساوية .

اتفاق للتبادل التجاري بين ايطاليا والاتحاد السوفيتي

ختمت المباحثات التجارية بين الوفدين الايطالي والسوفيتي بتوقيع اتفاق يحدد القوائم الجديدة للحصص المعنية لسنة 1956 بحسب الاتفاق التجاري الايطالي السوفيتي المبرم في سنة 1948 ، وتنص القوائم الجديدة على قيمة المبادلات بين الطرفين بواقع اثنين وثلاثين مليار من الليرات الايطالية .

اتفاق للتبادل التجاري بين ايطاليا والاتحاد السوفيتي

ختمت المباحثات التجارية بين الوفدين الايطالي والسوفيتي بتوقيع اتفاق يحدد القوائم الجديدة للحصص المعنية لسنة 1956 بحسب الاتفاق التجاري الايطالي السوفيتي المبرم في سنة 1948 ، وتنص القوائم الجديدة على قيمة المبادلات بين الطرفين بواقع اثنين وثلاثين مليار من الليرات الايطالية .

من مفتوحة جميع الايام للجمهور من الساعة التاسعة الى الثانية عشرة . المدير أ جبراشي

مفتشية المعارف الثانوية الاككتابات

السنة الدراسية 1956-57

تخطيط مفتشية المعارف الثانوية علم المهتمين بأن الاككتابات بالفصول المختلفة لجميع المدارس الوسطى للقطر ، ستفتح في يوم 4 يونيو ، وستغلق في يوم 30 يونيو الجاري . ومدة الاككتابات الجديدة بمعهد الدراسات الاسلامية ستحدد في وقتها .

وطلبت الاككتابات الجديدة ، يجب أن ترفق بالسندات اللازمة . هذا وسكرتارية المدارس المختلفة ، مفتوحة للجمهور ، جميع الايام من الساعة 8 الى الساعة 12 ، وذلك لجمع الطلبات ومد الاستعلامات .

مفتشية المعارف الثانوية امتحان الدور الثاني

السنة الدراسية 55-56 1956

تبلغ مفتشية المعارف الثانوية ، بأن امتحانات الانتقال والشهادة للدور الثاني للسنة الدراسية 55-56 ، 1956 ، ستبدأ في يوم 18 يونيو الجاري في المدارس التالية :-

المدرسة الوسطى الصومالية ، المدرسة الوسطى الايطالية ، المدرسة التجارية ، المدرسة الصناعية ، مدرسة الملاحة والصيد ، المدرسة النسوية ، مدرسة الزراعة بعيل مونيي .

أما معهد الدراسات الاسلامية سيبدأ الامتحانات في يوم 23 يونيو الجاري ، بينما معهد المعلمين الصومالي سيبدأ يوم 15 يونيو الجاري .

وسيدأ امتحانات الالتحاق بالمدرسة الوسطى الايطالية والمدرسة الوسطى الصومالية في يوم 25 يونيو الجاري .

هذا وبرنامج الامتحانات معلق على لائحة المدارس المختلفة المذكورة .

مصلحة الشؤون المالية اعلان قابل للمعارضة

تعلم ادارة الشؤون المالية بأنه قد حلق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة حواء حسن حاجي

في يوم 25 يونيو الجاري في الساعة 7:30 صباحا . وهؤلاء الذين يرغبون أن يقدموا بامتحانات الالتحاق أو الشهادة ، عليهم أن يقدموا في مدة غايته 9 يونيو الجاري السندات التالية :-

1- الطلبات محررة على ورقة دمغة فئة 80 سنتيما . 2- شهادة التطعيم ضد الجدري . 3- الشهادة الدراسية . 4- البرامج التي أجزاها .

ويجب أن تين على الطلبات التي سترسل الى مدير المدرسة الوسطى الصومالية ، اسم الوالد والوالدة ، مكان وتاريخ الولادة . والمرشحين في امتحانات الالتحاق عليهم أن يقدموا الدبلوم أو الشهادة الابتدائية . وستسقط الاحتمالات المذكورة ، اذا لم يقدم الطالب قبل ابتداء الامتحانات ، الطلبات مصحوبة بشهادة الدراسة . وجميع السافطين في الدور الصيفي ، سيكتبون من المكتب في امتحانات الدور الثاني . هذا وللاستعلامات اتصلوا بسكرتارية المدرسة المفتوحة جميع الايام من الساعة 8 الى الساعة 12 مدرسة الملاحه والصيد

في يوم 25 يونيو الجاري في الساعة 7:30 صباحا . وهؤلاء الذين يرغبون أن يقدموا بامتحانات الالتحاق أو الشهادة ، عليهم أن يقدموا في مدة غايته 9 يونيو الجاري السندات التالية :-

1- الطلبات محررة على ورقة دمغة فئة 80 سنتيما . 2- شهادة التطعيم ضد الجدري . 3- الشهادة الدراسية . 4- البرامج التي أجزاها .

ويجب أن تين على الطلبات التي سترسل الى مدير المدرسة الوسطى الصومالية ، اسم الوالد والوالدة ، مكان وتاريخ الولادة . والمرشحين في امتحانات الالتحاق عليهم أن يقدموا الدبلوم أو الشهادة الابتدائية . وستسقط الاحتمالات المذكورة ، اذا لم يقدم الطالب قبل ابتداء الامتحانات ، الطلبات مصحوبة بشهادة الدراسة . وجميع السافطين في الدور الصيفي ، سيكتبون من المكتب في امتحانات الدور الثاني . هذا وللاستعلامات اتصلوا بسكرتارية المدرسة المفتوحة جميع الايام من الساعة 8 الى الساعة 12 مدرسة الملاحه والصيد

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 28 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في العلوم العامة . هذا وسكرتارية المدرسة

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

تخطيط ادارة مدرسة الملاحه والصيد ، علم المهتمين ما يلي :- برنامج الامتحانات : (أ) امتحانات الانتقال والشهادة 18 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري بالايطالية . 19 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الرياضة . 20 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في الملاحه . 21 يونيو في الساعة 7:30 امتحان تحريري في العلوم البحرية . 23 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الايطالي ، التاريخ وجغرافيا . 25 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الرياضة ، الطبيعة والصحة . 26 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في الملاحه ، فن وتمارين الملاحه . 27 يونيو في الساعة 7:30 امتحان شفوي في فن وعلوم الملاحه . (ب) امتحانات الالتحاق بالمدرسة - صف لسادة الملاحه ورؤساء فن البحر

اجتماع حكام نواحي مدق في قلدكعيو

سجل قبل بضعة أيام ، اجتماع حكام النواحي الاول في قلدكعيو . واجريت الاجتماعات بقاعة المقاطعة ورئست من جهة حاكم المقاطعة السيد طاهر حاج عثمان ، حيث بعد أن وجه كلمات من التحية ، شرح سبب اجتماع حكام النواحي في عاصمة المقاطعة . ثم اختبروا مواضع مختلفة منها : حفظ النظام العام ، تحديد الدية ما بين فئات الناحية المختلفين ، ومواضع أخرى تتعلق بحياة الشعب .

كانت المباحثات طويلة وواضحة وعبر كل حاكم ناحية عن وجهة نظره في المسائل المتخيرة .

وقبل ان يترك حكام النواحي قلدكعيو ، اجتمعوا بقاعة حاكم العدالة للمقاطعة ، حيث طلبوا منه بعض التوضيحات في القوانين العلية ومسائل السجن .

واجتمع حكام النواحي أيضا مع رئيس قسم الحسابات لمقاطعة مدق السنور جيورجيو سكاني ، حيث طلبوا منه بعض اليسانات في المسائل ذات الطابع الاداري .

هذا وبعد اجتماع آخر مع حاكم المقاطعة ، ترك حكام النواحي قلدكعيو ذاهبين الى مراكزهم .

اسعار بيع الخبز الافرنجي

يحيط رئيس البلدية علم الجميع بأن سعر الخبز الافرنجي العادي ، هو صومالي 1ر40 للكيلوغرام ، وذلك على شرط ان يزن الخبز الواحد 72 غرام .

ويعلم ايضا ، ان في حالة بيع الخبز بالعدد بدلا من الوزن ، يجب ان لا يزيد سعر الحبة الواحدة من الخبز التي تزن 72 غرام ، على 10 سنتيما .

ويدعو الشعب بان يبلغوا البلدية في حالة مخالفة هذا الامر . رئيس البلدية : كارلو فيكو

المدرسة الوسطى الصومالية امتحانات الدور الثاني

السنة الدراسية 55-56 1956

تخطيط ادارة المدرسة الوسطى الصومالية علم المهتمين ، بأن امتحانات الانتقال والشهادة (للمدارس السفلى والعلية) ستبديء في يوم 18 يونيو في الساعة 7:30 صباحا ، وستجرى الامتحانات حسب البرنامج المعلق على لائحة المدرسة المذكورة .

وستبدي امتحانات الالتحاق

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.P.S. 21
AMMINISTRAZIONE A.P.S. 79
DISTRIBUZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 35.
PREZZO CENT. 20

LA RIUNIONE DEL "COMITATO DEI SAGGI"

Il Ministro degli Esteri Martino a Parigi per incontrarsi con i colleghi canadese e norvegese

L'onorevole Martino sarà lunedì a Londra su invito del Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd

Roma, 19.
Il Ministro degli Esteri Martino prima di partire per Parigi, Londra e Bruxelles ha presieduto stamane una riunione cui hanno partecipato il Sottosegretario on. Badini Confalonieri e l'on. Folchi. Durante la riunione il Ministro ha preso in esame il documento di lavoro messo a punto in questi ultimi giorni, dai due Sottosegretari per il prossimo incontro di Parigi.

La riunione è stata ricevuta dal Presidente del Consiglio on. Segni che lo ha intrattenuto a colloquio informandosi in merito alla sua missione.

Come è noto il Ministro degli Esteri on. Martino incontrerà il 20 giugno a Parigi i colleghi Pearson e Lange, Ministri degli Esteri del Canada e della Norvegia, per esaminare nel quadro dell'incarico speciale ad essi affidato dal Consiglio NATO, l'estensione della cooperazione tra i paesi atlantici nei settori non militari.

A conclusione di tali incontri l'on. Martino si recerà a Londra, su invito del Segretario di Stato agli Esteri britannico, ed avrà lunedì 25 uno scambio di vedute con il signor Selwyn Lloyd, sul lavoro del comitato dei tre e su altre questioni di comune interesse.

Dopo la visita a Londra, il Ministro degli Esteri raggiungerà Bruxelles, dove il 26 giugno si inizierà la conferenza tra le sei nazioni della CECA per l'elaborazione, secondo le deliberazioni della riunione di Venezia, dei trattati istitutivi del mercato europeo e dell'EURATOM.

Al momento della partenza il Ministro ha fatto le seguenti dichiarazioni: «vado a Parigi per incontrare il Ministro degli Esteri canadese Pearson e quello norvegese Lange, i quali con me fanno parte del comitato che venne istituito al fine di studiare le vie e i mezzi per una più efficiente cooperazione sul terreno politico e economico. E' questo il primo incontro che avremo dopo la riunione della conferenza atlantica. Nel mese e mezzo trascorso le nostre idee a proposito della collaborazione hanno subito ulteriore elaborazione ed io credo che si parta con proposte precise, che

SECONDO LA STAMPA BRITANNICA

L'Inghilterra si andrebbe orientando verso un negoziato per la soluzione della questione di Cipro

I ciprioti hanno incendiato un bosco entro cui le forze britanniche stavano effettuando un'azione di rastrellamento - Gli USA protesteranno a Londra per l'uccisione del Vice Console statunitense a Nicosia.

Londra, 19.

Non è ancora possibile fare un bilancio definitivo delle vittime del grave incendio divampato nella zona sud occidentale dell'isola di Cipro.

Sabato scorso in una zona boscosa dove circa cinquemila militari britannici stavano effettuando una vasta azione di rastrellamento divampava improvvisamente un furioso incendio che, per presto, a causa del vento, assumeva proporzioni gigantesche. Alcuni militari britannici hanno perso la vita tra le fiamme. Il fuoco divampò tuttora e le squadre di soccorso si prodigarono senza posa per riuscire a spegnere l'incendio ed evitare che ci siano altre vittime, che per ora ammontano ad una ventina.

Altre tanto sono i feriti.

Si apprende intanto che gli Stati Uniti protesteranno ufficialmente con l'Inghilterra per la morte del Vice Console USA a Nicosia avvenuta sabato scorso in un ristorante di quella città in seguito ad un attentato compiuto da guerriglieri ciprioti. Lo ha annunciato ieri il Dipartimento di Stato.

Gli Stati Uniti considerano la Gran Bretagna responsabile dell'ordine dell'Isola di Cipro. E' probabile però che Washington invii una protesta anche ad Atene.

Intanto qualche cosa di nuovo sembra preannunciarsi per Cipro. Oggi, lo Yorkshire Post, organo vicino al Primo Ministro Eden, scrive fra l'altro che «prima o poi a Cipro dovrà essere stabilita una certa cooperazione basata sulla buona volontà di ambo le parti. Ciò che è più importante - aggiunge il giornale - è che la politica inglese deve muoversi e deve apparire in movimento, agli occhi dei ciprioti, in direzione del sistema più opportuno che un giorno o l'altro dovrà essere instaurato. A questo scopo occorrerà effettuare negoziati».

Questo passaggio psicologico degli inglesi verso il negoziato si potrebbe concretare, secondo quanto scrive il «New Chronicle», nel piano annunciato da Francis Noel Baker, al quale, come è noto, l'Arcivescovo Makarios indirizzò la sua ultima lettera e fece da interprete fra lo stesso Makarios ed il governo inglese nel negoziato londinese. Il piano di Noel Baker - secondo il giornale - potrebbe essere il collegamento ufficiale fra i nazionalisti ciprioti ed il governo inglese. Esso prevede la costituzione di un «enclave» inglese a Cipro, analogo a quello di Gibilterra. Intanto, è probabile che il Governatore di Cipro, sir John Harding, che oggi è stato ricevuto al Castello di Windsor dalla Regina Elisabetta, rientri a Cipro in settimana.

E' noto che egli desidera che prima del suo ritorno il governo esprima ufficialmente il proprio punto di vista.

Dimesso Sharett la politica israeliana non cambierà

IL CAIRO. - Il Ministro degli Esteri israeliano Sharett si è dimesso per divergenze con il capo del governo Ben Gurion su questioni di politica interna.

A quanto si apprende da Gerusalemme, al dimissionario Ministro degli Esteri Moshe Sharett succede la signora Golda Meyerson fino ad oggi Ministro del Lavoro.

La signora Meyerson viene a sua volta sostituita dalla signora Golda Meyerson fino ad oggi Ministro del Lavoro.

LA PERMANENZA DI PINEAU NEGLI STATI UNITI

Il Ministro degli Esteri francese ha sostenuto che l'Occidente deve mantenere la struttura Atlantica, ma, incoraggiare anche il disgelo interno dell'URSS

Sia Foster Dulles che Pineau hanno ribadito la loro identità di vedute su tutti i principi fondamentali sostenuti dall'Occidente - Il quadro che Pineau ha fatto della Russia si presenta molto diverso da quello prospettato dal Cancelliere Adenauer.

Washington, 19.

Il Ministro degli Esteri francese Pineau ha partecipato ad un pranzo offerto in suo onore dal Segretario di Stato americano, John Foster Dulles, nella propria abitazione.

Alla fine del pranzo i due uomini di governo si sono scambiati brindisi nei quali hanno ribadito la loro identità di vedute su tutti i principi fondamentali e hanno affermato che se anche vi saranno delle divergenze, queste riguarderanno soltanto il modo con il quale alcuni sviluppi della situazione internazionale vanno affrontati.

Il colloquio di ieri tra il Segretario di Stato Foster Dulles e il Ministro degli Esteri francese Pineau, è stato in gran parte dominato dalla lunga esposizione di Pineau dei vari problemi, mentre il Segretario di Stato ha fatto soprattutto da ascoltatore e ha limitato i suoi interventi a pochi punti centrali.

Il Ministro Pineau, ha tenuto, anzitutto, a sgombrare il terreno da alcune interpretazioni inesatte o ambigue, date dalla sua posizione. In primo luogo, egli ha chiarito che non debbono esserci dubbi sulla fedeltà della Francia all'alleanza ed alla solidarietà atlantica. Nel riferire le impressioni riportate dal suo viaggio in Russia e nel valutare i caratteri del nuovo corso sovietico, Pineau ha, come era stato previsto, fatto un quadro assai differente da quello dato da Adenauer pochi giorni prima. Secondo il Ministro degli Esteri francese non c'è dubbio che siamo in presenza nell'URSS di un'evoluzione reale e radicale.

Pineau ha sostenuto due principi paralleli sul comportamento dell'Occidente nei confronti della nuova politica sovietica: L'Occidente non deve abbandonare minimamente la struttura atlantica, che è l'elemento protettivo della sua sicurezza, ma al tempo stesso deve co-

gliere ogni occasione per incoraggiare il processo di disgelo all'interno dell'URSS, mediante una politica di accresciuti contatti tra i due blocchi in tutti i settori.

Sui due punti, del disarmo (e sulla risposta alle lettere di Bulganin), della unificazione tedesca, i due interlocutori non hanno potuto che registrare la difficoltà di conciliare le posizioni occidentali e russe. Ma la tesi di Pineau è che, anche se per il momento non si vede una formula risolutiva sul fondo di questi due problemi, lo sforzo attuale deve essere diretto a mantenere il contatto e a creare una atmosfera che aumenti la fiducia e dissolva la premessa psicologica favorevole per riprendere in futuro il loro esame concreto.

Per l'Algeria richiesta la convocazione del Consiglio di Sicurezza

New York, 19.

Una sollecita riunione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU perché esamini la situazione algerina, è stata chiesta da tredici Paesi del gruppo afro-asiatico. La richiesta di convocazione ricorda che già nell'aprile scorso numerosi Paesi afro-asiatici chiesero che il Consiglio di Sicurezza si occupasse del problema. Ora - affermano i tredici Paesi firmatari - la situazione in Algeria è peggiorata al punto che l'ONU non può rimanere indifferente alla minaccia per la pace che essa costituisce, alla violazione del diritto di autodeterminazione e di altri fondamentali diritti umani.

I Paesi che hanno sottoscritto la richiesta sono: Afghanistan, Arabia Saudita, Egitto, Giordania, Indonesia, Irak, Iran, Libano, Libia, Pakistan, Siria, Thailandia e Yemen.

Colloquio Spaak - Adenauer

Bonn, 19.

E' giunto a Bonn il Ministro degli Esteri belga Spaak. Egli avrà colloquio con il Cancelliere Adenauer e il Ministro degli Esteri Von Brentano. I colloqui saranno dedicati alla preparazione della conferenza dei Ministri degli Esteri della UEO che come è noto avrà inizio a Bruxelles il ventisei prossimo.

Prossimo incontro Tito-Nehru-Nasser?

Londra, 18.

Secondo quanto riferiscono fonti bene informate, tra qualche settimana l'isola di Brioni, nell'Adriatico, ospiterà un'importante incontro internazionale ad altissimo livello. Tito, Nehru e Nasser si darebbero infatti colà convegno, al fine di discutere la situazione internazionale e, possibilmente, di concordare una comune politica di cooperazione con entrambi gli schieramenti. L'abbinamento è stato proposto - sempre secondo le suddette fonti - da Nehru, e sia il Colonello Nasser che il Maresciallo Tito hanno accolto l'idea con entusiasmo. Nell'incontro di Brioni i tre statisti arriverebbero provvisti di un'eccellente e dettagliata conoscenza, tanto della politica di Mosca che di quella occidentale.

Nehru sarà di ritorno dalla conferenza di Londra dei Primi Ministri del Commonwealth e da un viaggio a Washington; Tito avrà il ricco bagaglio delle informazioni raccolte a Mosca; Nasser potrà riferire sulla visita in Egitto del nuovo Ministro degli Esteri sovietico Shepilov.

Il convegno dimostrerebbe - secondo i primi commenti degli osservatori londinesi - che la Jugoslavia, Egitto ed India intendono persistere in una politica di indipendenza dai due blocchi, questa politica è stata, fino ad oggi, proficua per i tre paesi, e non vi è motivo per cui essi dovrebbero ora cambiare una linea di condotta che permette loro di ricevere assistenza tecnica ed economica da entrambi i blocchi e di avere un prestigio internazionale superiore alla loro potenza materiale.

Riunito a Strasburgo il Consiglio dei Ministri della C.E.C.A.

Strasburgo, 19.

Stamane si è riunito a Strasburgo, sotto la presidenza del Ministro italiano dell'Industria, on. Cortese, il Consiglio dei Ministri dei sei Paesi aderenti alla comunità carbosiderurgica europea.

Il Consiglio deve esaminare il problema della nuova organizzazione del mercato europeo dei rottami di ferro. Il nuovo sistema proposto al Consiglio dall'Alta Autorità tende a limitare il consumo dei rottami ed incoraggiare quello della ghisa.

Il Consiglio non ha ancora deliberato.

Adenauer annuncia una nota all'URSS e all'Occidente sull'unificazione

Bonn, 18.

Il Cancelliere Adenauer, parlando oggi ad una conferenza stampa, ha reso noto che il Ministro degli Esteri federale farà pervenire una nota sul problema della riunificazione della Germania agli Stati Uniti, Gran Bretagna, URSS e Francia dopo che le tre potenze occidentali avranno concluso le loro consultazioni in merito all'ultima nota di Bulganin. Adenauer ha anche dichiarato di ritenere che gli Stati ai quali il capo del governo sovietico si è rivolto terranno nel prossimo futuro consultazioni diplomatiche per un esame comune delle porposte sovietiche.

Il Cancelliere ha poi detto: «non credo che si giunga presto ad una conferenza al massimo livello. Per quanto riguarda una eventuale riduzione di truppe di protezione stazionanti nella Repubblica Federale, quest'ultima, in base ai trattati sottoscritti, deve essere preventivamente consultata».

I lavori della XXIV Sessione del Consiglio della F.A.O.

Roma, 18.

La XXIV sessione del Consiglio della FAO ha iniziato i suoi lavori presenti i delegati di 24 nazioni.

Uno dei vice presidenti è l'argentino J. B. Martese e Presidente il pakistano Hasnie.

Nel corso della riunione odierna il Consiglio ha deciso di accettare le dimissioni presentate il cinque marzo scorso per ragioni di salute dal Direttore Generale Cardon e di indire prossimamente una riunione straordinaria della conferenza per la nomina del nuovo direttore generale.

Il Consiglio della FAO ha deciso inoltre di tenere a Roma la sessione speciale della conferenza per la nomina del nuovo direttore generale dell'organizzazione a partire dal 17 settembre prossimo. Nel corso di tale sessione la conferenza esaminerà anche la domanda di ammissione alla FAO presentata dal Sudan che, se accettata - come prevedibile - porterà a 73 il numero degli stati aderenti all'organizzazione.

Esperimento atomico inglese alle Montebello

Londra, 19.

Viene annunciato ufficialmente che un dispositivo atomico è stato sperimentato oggi alle Isole Montebello, al largo delle coste occidentali australiane.

Il Ministro degli Armamenti britannico ha precisato che questa esplosione è l'ultima dell'attuale serie prevista dal governo. L'ultimo esperimento atomico inglese risale al 17 maggio ed è stato effettuato anch'esso alle Isole Montebello.

Gli sviluppi della visita di Scepilov al Cairo attentamente seguiti a Washington

Il Presidente Gamal Abdel Nasser ha dichiarato che l'Egitto resterà neutrale fra i blocchi orientale ed occidentale L'Unione Sovietica parteciperà alla industrializzazione dell'Egitto

Il Cairo, 18.

Il Presidente Nasser in persona ha issato la bandiera egiziana sulla «Navy House» l'ultimo impianto lasciato dalle truppe britanniche, la scorsa settimana, nella zona del Canale di Suez.

Hanno avuto così inizio i festeggiamenti per la fine dell'occupazione inglese della zona del Canale.

In un'atmosfera caratterizzata dallo stesso entusiasmo popolare che ha salutato l'alzabandiera da parte di Nasser a Port Said, sono stati inaugurati ad Alessandria monumenti che simboleggiano la lotta degli egiziani per l'indipendenza. Si è svolta anche ad Alessandria, una parata militare; notati i «MIG» sovietici e i nuovi cacciatorpediniere, anche essi forniti dall'URSS. Manifestazioni popolari con rivendicazioni sulla Palestina si sono avute a Gaza.

Il Presidente Nasser ha rivolto per radio un messaggio patriottico al paese.

In una dichiarazione fatta ad un grande giornale il Presidente del Consiglio egiziano ha detto: «L'Egitto resterà neutrale fra i due opposti blocchi orientale e occidentale e si batterà contro la guerra atomica, l'imperialismo, la discriminazione razziale e l'ingerenza di potenze estranee».

Proseguono intanto i colloqui tra il Ministro degli Esteri sovietico Shepilov ed i dirigenti della politica egiziana.

A seguito di questi il Ministro del Commercio egiziano Abu Nossair ha preannunciato una partecipazione dell'URSS alla industrializzazione dell'Egitto.

Da Washington si apprende che

gli sviluppi della visita del Ministro degli Esteri sovietico Shepilov al Cairo, vengono seguiti con riserbo dagli ambienti ufficiali di Washington.

Gli osservatori politici, però, anche sulla scorta di fonti autorevoli, rilevano che gli sviluppi della visita di Shepilov al Primo Ministro egiziano, Gamal Abdel Nasser, debbano comunque valutarsi sulla base delle possibilità concrete che gli arabi possono riservare ai russi per penetrare e consolidarsi nel Medio Oriente. A questo proposito la tendenza prevalente di Washington è che la Russia è presente nel Medio Oriente soltanto in quanto gli egiziani ed i loro alleati arabi gliene lasciano l'occasione.

La fornitura di armi è un episodio a sé stante, ed anche l'eventuale sviluppo del traffico commerciale tra l'Egitto e l'orbita sovietica non forniscono all'Unione Sovietica alcuna posizione di privilegio, né elementi che diano loro una posizione di vantaggio nei negoziati con gli egiziani. Non sarebbe quindi ancora emerso l'aggancio politico da parte della Russia che le permetta di consolidare una propria permanenza nel Medio Oriente. Sempre secondo i suddetti osservatori politici, il vantaggio rimane sempre nelle mani degli egiziani e dei loro alleati arabi mentre in sostanza la Russia non può sottrarsi alle richieste del governo del Cairo e degli altri paesi arabi.

La Russia ha introdotto indubbiamente nel Medio Oriente elementi di turbamento a svantaggio degli occidentali ma non avrebbe conseguito il vantaggio di imporre una sua linea politica.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalla ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

LETTERE ALLA RADIO

Al Direttore di Radio Mogadiscio è pervenuta da Scusciuban la lettera che qui di seguito pubblichiamo. «A nome degli ascoltatori di Radio Mogadiscio di Scusciuban, vi porgo distinti saluti.

Nella trasmissione pomeridiana delle 16,30 abbiamo ascoltato benissimo il notiziario, le rubriche culturali, nonché, le hello e le canzoni moderne somale, i gabai nonché le nozioni di istruzione islamica.

Il motivo per cui scrivo è quello di porgere i ringraziamenti della popolazione di Scusciuban a coloro che hanno provveduto ad installare in questo centro l'apparecchio radio ed il posto di ascolto pubblico.

Sono sicuro, e dico questo anche a nome dei miei concittadini, che la radio, concessa dal Governo Somalo, non mancherà di far progredire il popolo della Somalia nella via della civiltà.

L'alto parlante fissato sul tetto del Municipio diffonde, infatti, giornalmente tante di quelle notizie che solo oggi sentiamo il rammarico di non essere stati dotati prima di una così bella ed utile attrezzatura e pertanto di nuovo ringraziamo il Governo della Somalia.

Quella del 10 giugno è stata per gli abitanti di Scusciuban una giornata di gioia.

Ora, signor Direttore, mi permetta di chiederle la trasmissione della seguente canzone italiana «Buona Fortuna» nonché di hello cantate da Mohamed Giama, Dalles, e Hillà, e le canzoni moderne somale di Gassim Hiloule, Sufi Ali e Fatuma Kenia.

Radio Mogadiscio ringrazia vivamente i gentili ascoltatori di Scusciuban che mano dei signori Ali Scek Maie, Mohiddin Yeberò, ben noto al pubblico di Mogadiscio come autore di spettacoli teatrali, Mohamed Abdi e Hagi Hasci, hanno voluto indirizzarci una così cortese lettera. Agli ascoltatori di Scusciuban che per tanto tempo sono stati privati della gioia di ascoltare la Radio, promettiamo una particolare trasmissione nel Lugabahi di domenica prossima.

Arrivi e Partenze

Con l'Adenayr, da Aden, sono giunti: David Hill, Yahya Ahmed Hussien Ammari.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti:

Claudio Sada, Franco Belli, Alberico Gentili, Miranda Tamagnini, Adelmo Bizzarri, Luigi Gallotti, Philip Knight, Moussa Joel Fischmann.

Con un aereo della Rogers Expl. da Nairobi, è giunto: Eugene Myers.

Municipio di Mogadiscio AVVISO

Si fa noto che i posteggi pubblici provvisti di custodia nei quali i cittadini sono tenuti al pagamento della tassa di posteggio sono quelli istituiti in: a) in Piazza Romagnoli, di fronte al Supercinema; b) nella strada parallela al Corso Regina Elena tra la Moschea di Arbarocum ed i Giardini di Piazza Italia.

L'imposizione della tassa di posteggio in ogni altra località cittadina deve considerarsi abusiva, e dovrà essere denunciata all'Amministrazione Municipale.

Il Commissario Rag. C. Vecco

AVVISO Prezzo massimo del pane IL COMMISSARIO

Ricorda che il prezzo massimo del pane di tipo comune in pezzature fino a 72 grammi è di So. 1,40 al Kg.

Avverte che, nei casi in cui la sua vendita venga effettuata a numero anziché a peso, il prezzo di ciascun panino di 72 grammi circa non può superare i dieci centesimi.

Invita la popolazione a denunciare le eventuali trasgressioni. IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Avviso

Si comunica che gli esami scritti per il concorso a 15 posti per allievi assistenti veterinari avranno inizio il mattino del 25 giugno 1956 alle ore 7,30 nei locali della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa sita in Viale Italia.

I candidati ammessi al concorso dovranno trovarsi presso la suddet-

ta Scuola alle ore 7, muniti di un documento di riconoscimento, nonché di penna stilografica.

Nastro bianco

PAOLA TRINCHERO

La famiglia del dott. Lorenzo Trinchero è stata rallegrata ieri dalla nascita di una bambina alla quale è stato dato il nome di Paola.

Alla Signora Trinchero, al felice papà ed alla neonata i vivaci auguri de «Il Corriere della Somalia».

SCUOLE ED ESAMI

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali AVVISO

Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alla frequenza del 1° corso dell'Istituto.

Gli interessati presentino domanda in carta legale da So. 0,80 accompagnata dal diploma originale di studio.

I candidati muniti di diploma di maturità classica, scientifica, istituto tecnico (ragioneria), scuola politico-amministrativa e scuola media superiore di Mogadiscio saranno ammessi senza esami.

Coloro che sono muniti di altri titoli somali, italiani ed esteri dovranno sostenere un esame di ammissione consistente in una prova unica orale di cultura generale.

Gli esami avranno luogo alla sede dell'Istituto in Corso Italia alle ore 8 a. m. del giorno 28 corrente mese.

Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio apertesì il 4 giugno si chiuderanno improrogabilmente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

Scuola di Avviamento Professionale a Tipo Industriale

Si comunica agli interessati che gli esami di II sessione avranno luogo nei vecchi locali secondo il seguente diario:

Giorno 21 giugno ore 7,30 - prova grafica di Disegno;
Giorno 23 giugno ore 7,30 - prova di Esercitazioni Pratiche;
Giorno 25 giugno ore 7,30 - inizio prove orali e di Educazione Fisica.

SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

1) - Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
2) - Certificato di buona condotta;
3) - Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo.

Il diario delle prove orali verrà a suo tempo affisso all'albo della Scuola.

Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

Brillante azione della Polizia dell'Alto Giuba

Verso le ore 15 del 16 corrente, in località Gerale Uen sita 20 chilometri a Sud di Iet, una quarantina di predoni, in parte armati di fucili, provenienti da oltre confine, razziarono 57 cammelli a due nativi della cabila Hadama rer Galbore.

La Polizia del posto fisso di Iet, venuta a conoscenza del crimine, si dava immediatamente all'insguimento dei predoni e dopo faticosa marcia, verso le ore 23 dello stesso giorno, li intercettavano nelle vicinanze della linea confinaria tra Iet e Ato e con essi ingaggiava conflitto a fuoco.

I razziatori, favoriti dall'oscurità, riuscivano a riparare oltre confine abbandonando il bestiame che veniva interamente recuperato dalla Polizia.

Non si lamentano perdite da parte della Polizia e dei predoni.

Campagna Antimalarica

Coloro che hanno già lavorato alle dipendenze della Campagna Antimalarica in qualità di: Vice Capo Squadra, operatori, carani, marcatori, mescolatori, si presentino al Centro Studi M.M., Via Gasperini, alle ore 16,00 del giorno 22 c.m.

«CASA DEGLI ITALIANI»

Domenica 24 c.m. questo Sodalizio organizza una gita al Villaggio Duca degli Abruzzi. Possono intervenire tutti i connazionali aventi un mezzo proprio.

Per motivi di organizzazione, si prega di passare dalla Segreteria per prenotarsi, non oltre sabato 23 corr. alle ore 9.

Vi sarà un Pullman per coloro che si affretteranno a segnalare la propria adesione.

Il programma della gita è esposto all'Albo Sociale.

Club per la Divulgazione della Cultura Islamica Avviso

La Direzione del Circolo per la Diffusione della Cultura Islamica, sita in Via Cardinal Massal, al terzo piano del palazzo del sig. Faghi Osman, avverte i musulmani che sono state aperte le iscrizioni a questo sodalizio.



METALLO antifrizione

"STAR"

per applicazioni normali

"HARROW"

per applicazioni speciali

"ELEVEN R"

per applicazioni rigorose Diesel

Bronzo HOYT

in leghe speciali in lingotti pieni o forati

S.A.I.E.M.A. - tel. 49

Stabile «Croce del Sud» MOGADISCIO

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

Trasmissione speciale «Scuola in Casa» - ore 8,00 - 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13
Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B - ore 16,30-18

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello

Nozioni di istituzione Islamiche

Imparate con noi

Canzone moderna somala

Gabai

Notiziario di igiene domestiche

Gurou

Hello

PROGRAMMA C - ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Notiziario vario

Canzone moderna somala

Gabai

Hello

PROGRAMMA D - ore 21-22

Conversazione

Surprise dancing n. 1 - Slow -

Fox - Walzer.

Bollettino Meteorologico del giorno 19 giugno 1956

Temperatura massima 29,5

Temperatura minima 24,7

Vento preval. SSW km/ora 10,7

Pioggia mm. 2,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli

Belet Uen m. 0,55

Giuba

Lugh Ferrandi m. 2,00

Maree del giorno 21 giugno 1956

Alta marea: ore 2,41 e 14,57

Bassa marea: ore 8,17 e 21,46

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 17 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli N. 17 da So. 100 a 240 l'uno;

Buoi N. 43 da So. 55 a 125 l'uno;

Vitelli N. 36 da So. 16 a 60 l'uno;

Vacche da latte N. 3 da So. 80 a 220 l'uno;

Caprini N. 286 da So. 6 a 40 l'uno;

Asini N. 1 a So. 90.

...

Durante la giornata del 18 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 31 da So. 60 a 270 l'uno;

Buoi n. 23 da So. 50 a 120 l'uno;

Vitelli n. 16 da So. 20 a 50 l'uno;

Vacche da latte n. 1 a So. 330;

Caprini n. 239 da So. 6 a 32 l'uno.

Spettacoli d'oggi

Cinema Benadir - Gianni e Pinotto in: «Viaggio al Pianeta Venere».

Cinema Centrale - «Torna».

Cinema El Gab - «La Banda del Tamigi».

Cinema Hadramut - «Albela» film indiano.

Cinema Teatro Hamar - «La foglia di Eva».

Cinema Missione - «Duello sulla Sierra Madre».

Supercinema - «Destinazione Terra».

ANNUNCI ECONOMICI

GIARDINETTA 500, completamente rinnovata offresi. Telefonare 684 mattina.

AIUTOCONTABILE, stenodattilografa - inglese - offresi ore antimeridiane. Scrivere PORRO.

ANELLO BRILLANTI vendo, orologio con bracciale oro donna occasione. Orologeria Oreficeria ALESSANDRINI.

Il personale della Stamperia AFIS si unisce al dolore del collega Salim Ahmed per la dolorosa perdita del cognato

HAGI OMAR BAAKABA avvenuta ieri sera a Mogadiscio.

Mohamed Abucar ed Omar Scek si associano al dolore dell'Usted Abdalla Mohamed per la perdita dello zio

HAGI OMAR BAAKABA

Signore!

Dopo il successo del «RUGINET», che Vi ha tolta ogni preoccupazione per le macchie di ruggine sulla biancheria, la stessa Casa Vi presenta:

INKIONET

il preparato che toglie le macchie di inchiostro, biro e rossetto su qualsiasi tipo di tessuto, senza deteriorarlo, corroderlo o scolorirlo.

In vendita presso:
Le Cartolerie Porro - e i migliori negozi della città.



Rothmans
Pall
Mall
now in the popular
Dauch
Pack

MADE IN ENGLAND

BY Rothmans of Pall Mall

Makers of fine CIGARETTES since 1890

Totip SISAL

Una delle fonti di speranze soppende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP.

Mantenete il contatto con la fortuna e sperate sempre.

GIocate AL TOTIP!
alle Cartolerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

SUPERCINEMA

OGGI
* Una grande realizzazione "UNIVERSAL".
* Un film interessantissimo!
* Una avventura degli spazi astrali!

DESTINAZIONE TERRA

Il più grande film del genere realizzato fino ad oggi!
con: RICHARD CARLSON - BARBARA RUSH - CHARLES DRAKE - RUSSEL JOHNSON - KATHLEEN HUGHES.

Abbonatevi al Corriere della Somalia

FONTUNA DELL'INDUSTRIA DEGLI "ESTRATTI VEGETALI,"

Il brodo fatto con la chimica

Pochi sanno che in questi ultimi anni l'Italia ha importato dall'estero un bel numero di tonnellate di sale, comune sale da cucina, identico a quello delle nostre saline pagandolo per giunta a un prezzo davvero «salato» e in preziosa valuta. E' il sale contenuto in buona dose nei preparati e nei dadi per brodo, che in forti quantitativi ci arrivano specialmente dalla vicina Svizzera: oltre 3 milioni di chilogrammi per un valore di quasi 5 miliardi nel 1953, e ancora circa 2 milioni di chilogrammi nel 1954 e 1955.

Com'è — si domanderà — che l'industria nazionale non si è attrezzata per questa produzione, che incontra sempre più larghe favore presso i consumatori e che già da tempo — almeno per prodotti similari — veniva effettuata su scala abbastanza larga anche in Italia? E' semplice: mentre il prodotto estero, introdotto in parte legalmente — con permessi speciali — e in parte di strafaro, inondava il nostro mercato, conquistando posizioni che ora è difficile riprendere, i nostri industria erano costretti a stare alla finestra con le mani legate da una legge che quantunque soppassatissima, non si trovava tempo di adeguare alle nuove necessità.

Cessate le restrizioni e le carenze alimentari della guerra, la popolazione s'era avidamente gettata sui dadi per brodo svizzeri, particolarmente apprezzati per il loro alto tenore (fino al 25%) di grassi, mentre i nostri relativi regolamenti del 1935 e 1936, dettati da evidenti preoccupazioni autarchiche di difesa dei grassi alimentari di produzione nazionale (olio e burro) dovettero confezionare prodotti nei quali il contenuto di grassi non superasse il 4%. Quando Dio volle — alla fine del 1950 — venne varata la nuova legge che discioglieva secondo criteri più aggiornati tutta la materia degli estratti alimentari, ma il regolamento relativo si fece attendere altri 3 anni, ed entrò in vigore esattamente il 16 agosto del 1953.

Appena allora i nostri produttori poterono mettersi in moto: lo fecero con tanto buona volontà che in due anni l'importazione è diminuita di un terzo e già sono stati conseguiti lusinghieri successi — nonostante le note difficoltà generali delle nostre esportazioni — anche su qualche mercato straniero, a parità di qualità e di prezzo con la concorrenza.

I prodotti del settore si dividono in due gruppi: quelli ormai tradizionali ed prodotti nuovi. Al primo appartengono gli estratti di carne, confezionati concentrati provenienti dai grandi centri di macellazione dell'Argentina e dell'Australia, al secondo gli estratti vegetali (soia, girasole, grano, mais, arachidi, ecc.) ad alto valore proteico, trattati idroliticamente; questi ultimi, i più economici e di più largo consumo, servono per la preparazione dei brodi vegetali; con estratti di carne e estratti vegetali, variamente combinati si confezionano gli estratti misti pure largamente impiegati. Mentre gli stessi prodotti essiccati e granulati, con l'aggiunta di grassi alimentari idrogenati, formano i noti dadi per brodo.

La novità è invece rappresentata dalla categoria che la nuova legge chiama preparati per brodo e condimenti. Il clou di questi prodotti è il «glutammato monossidico», un sale ottenuto dal glutine di grano e di mais o dalla lavorazione della melassa. A sua volta sottoprodotto della lavorazione dello zucchero. Il glutammato ha la proprietà di ravvivare, di «saltare» il naturale sapore dei cibi e delle bevande (può anche essere usato, con gli stessi effetti, pure allo stato cristallino). Con l'aggiunta di grassi, sale, estratto di carne, verdure essiccate, droghe e aromi, ed eventualmente formaggio e anche pezzetti di carne, si ottiene il «preparato», risorsa della veloce — sempre più veloce — cucina moderna.

E' veramente straordinaria la fortuna che i pochi anni è toccata a questi prodotti ed a tutti gli alimenti conservati e confezionati in genere, perché effettivamente rappresentano la soluzione ideale di molti problemi della vita familiare dei nostri tempi. L'elemento centrale dei pasti, anche dopo tanta evoluzione culinaria, è sempre la classica tazza di brodo tanto risto-

tratrice e utile alle funzioni gastriche. Lo «slogan» della «lavorazione dai fornelli» per l'industria massiccia l'oggi e quindi: «in dieci minuti un brodo di tre ore», e senza neanche la noia di dover in qualche modo utilizzare il poco appetitoso bollito. Si calcola infatti che in Italia si consumino alcuni milioni di litri di brodo «preparato» al giorno. La produzione di estratti, dadi e preparati ha raggiunto nel 1954 i 40.000 quintali (da 30.000 nel 1952 e 34.000 nel 1953), per un valore di 6 miliardi, a cui si aggiungono altri 20.000 quintali di importazione. Un consumo totale, quindi, di oltre 6 milioni di kg., circa 135 grammi per persona, con l'avvertenza però che nelle città il consumo è di 40-50 volte maggiore rispetto alle popolazioni rurali.

Le fabbriche del ramo, che nell'anteguerra non erano più di una trentina, sono oggi circa 110 (diffuse specialmente in Lombardia e nell'Emilia), e i prodotti «abilitati» oltre 330, perché per ogni singolo tipo occorre per

l'immissione al consumo un decreto dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica, il quale previamente ispeziona i locali e gli impianti di produzione e compie un esame analitico su campioni del prodotto, per controllare se sono state impiegate soltanto materie prime ammesse e non vi sia traccia di sostanze che la legge proibisce. Ogni confezione deve poi portare i dati del decreto di autorizzazione. Questo rigoroso controllo igienico e alimentare costituisce una garanzia per il consumatore.

L'industria, nonostante la battuta d'arresto che ha dovuto subire, si sta rapidamente sviluppando e attrezzando per seguire e accontentare nuove esigenze o per prevenirle. La prossima tappa, che già si intravede, è quella del cibo «completo in scatola»: un colpo d'apricatole, una scaldata, se occorre, e la pietanza è pronta, completa di tutti gli alimenti nella giusta quantità per ogni numero di commensali.

ALDO FERRI

UNA NOTIZIA SENSAZIONALE DALLA CINA

Cellule delle mummie di quattro secoli conterrebbero ancora fermenti vitali

Una notizia sensazionale è giunta dalla Cina: gli scienziati dell'Università di Kiangsu avrebbero scoperto tracce di vita nelle cellule di alcune mummie sepolte quattro secoli or sono e rinvenute recentemente a Nantung. Avendo notato alcune anomalie durante la dissezione, essi avevano cercato di approfondire i loro esami, specie lungo i fasci muscolari ed i nervi, con risultati che li hanno lasciati addirittura sbalorditi. Ora, vengono condotti tentativi per cercare di trapiantare quelle cellule mummificate su organismi viventi, onde accertare se esse posseggono ancora «vigore di vita».

Non è la prima volta che si sente parlare di processi vitali riscontrati in mummie antiche di parecchi secoli, se non addirittura di millenni. Secondo quanto annunciato, anni or sono, dalla rivista tedesca «Deutsche Medizinische Wochenschrift», tale fenomeno è stato più volte scoperto ed accertato sia in Egitto che in Perù, dove la imbalsamazione dei cadaveri, in epoche remote, costituiva una vera e propria arte. Fra gli studiosi che si sarebbero dedicati a questo genere di ricerche, la rivista citava il nome del prof. Gravit, un medico argentino, che passa il suo tempo nell'analisi dei tessuti organici delle mummie, delle quali vengono continuamente rinvenuti preziosi esemplari nelle caverne delle Ande, ove gli Incas erano soliti nascondere i corpi dei loro morti. L'esito di una serie di esperimenti cui vennero sottoposte alcune mummie, avrebbe fatto sorgere in Gravit la convinzione che in queste vi fosse ancora qualcosa di non completamente morto, come se la vita non avesse del tutto abbandonato quegli esseri deceduti secoli e secoli or sono. La loro epidermide, infatti, avrebbe reagito come se fosse viva ad un complesso di stimoli elettrici e chimici: si sarebbe comportata, insomma come la pelle di un animale morto da appena poche ore e non molto tempo prima che Cristoforo Colombo avvistasse gli scogli di San Salvador.

Ma lo stupore dello scienziato argentino raggiunge il colmo allorché quando incominciò a condurre i suoi esperimenti sulle mummie egiziane del Museo Nazionale di Buenos Ayres, messe a sua disposizione dalla Direzione di quell'Istituto. Anche in questo caso, egli si dedicò all'esame della pelle e non solo avrebbe avuto conferma di non essersi precedentemente sbagliato, ma gli sarebbe stata offerta l'occasione di osservare ciò che nessuno avrebbe mai potuto immaginare: le mummie egiziane sarebbero «quasi» vive, poiché la loro pelle andrebbe soggetta ad una intensa proliferazione cellulare, fenomeno, questo, che è peculiare soltanto delle cose vive.

Qualcosa di analogo è stato riscontrato, sempre nelle mummie egiziane,

anche dal professor Cook, docente dell'Istituto di Egitologia del Cairo, che ha studiato al microscopio frammenti di pelle mummificata, sottoposta a stimoli elettrici. Chiudendo il circuito, dopo aver inserito il materiale fra due elettrodi, il Cook avrebbe osservato una strana contrazione, che è caratteristica soltanto dell'epidermide di esseri viventi o morti di recente.

E' indubbio che tutto questo è semplicemente fantastico, ma tuttavia è necessario far presente che i suddetti fenomeni possono essere interpretati in vario modo. Potrebbe darsi benissimo, infatti, che la spiegazione vada ricercata non nel campo vitalistico, ma in reazioni fisiche del tutto normali in tessuti che siano stati assoggettati a particolari processi fisici e chimici.

Alquanto azzardato, infine, sarebbe il richiamarsi a fattori metafisici o a misteriosi processi magici impiegati dagli antichi imbalsamatori di cadaveri, nonché ad enigmatiche correnti fluidiche che verrebbero emanate dalle mummie egiziane, come ad esempio da quella di Tou-Ench-Amon. Secondo alcuni, infatti, il corpo di questo faraone sarebbe responsabile della morte di quasi tutti coloro che parteciparono all'apertura della sua tomba, nella Valle dei Re, ma non appare né logico né scientifico credere a simili superstizioni.

Il fatto, però che corpi umani si siano conservati fino a noi per tanti millenni, rappresenta per molti qualcosa di veramente straordinario e di magico, dando adito logicamente alle più impensate congetture. La scienza moderna, a noi modo, riesce a spiegarci la ragione per cui i cadaveri degli antichi Egiziani e Peruviani si sono mantenuti così a lungo, anche se non è stato ancora possibile ripetere completamente, in laboratorio, i procedimenti di imbalsamazione usati da quegli antichi popoli. Oggi, per la mummificazione si impiegano sostanze chimiche molto diverse da quelle adoperate in quei tempi, con risultati che verranno valutati dai nostri discendenti del 2000.

Tanto in Egitto che nel Perù, la pratica della mummificazione era affidata a degli specialisti, che si tramandavano di padre in figlio i segreti del mestiere. Sembra che ai corpi destinati alla conservazione fosse estratto il cervello con uno speciale gancio metallico, e che le viscere venissero asportate mediante un taglio sull'addome o per via anale. Lungo la Valle del Nilo, al posto del cuore veniva posto uno scarabeo di pietra e successivamente il «paziente», dopo essere stato accuratamente lavato, era collocato, per un mese di seguito, in un bagno di sale. A ciò seguiva la essiccazione, particolarmente agevolata dalla aridità del clima egiziano. Dopo tali operazioni, onde impedire l'affossamento delle cavità organiche, queste venivano riempite

In partenza gli "azzurri" calciatori italiani per il Sudamerica

Nel corso di una conferenza stampa, il Presidente della commissione per le squadre nazionali di calcio ha fatto alcune dichiarazioni circa la formazione che la squadra nazionale italiana assumerà nel corso delle due partite che giocherà nel Sud America.

La formazione base sarà costituita da Viola, Magnini, Cervato, Ciappella, Bernasconi, Segato, Muccinelli, Gratton, Virgili, Montuori, Prini.

Ma il Presidente ha adombrato la possibilità che la coppia Montuori-Prini, possa venire in un secondo tempo, cioè in occasione dell'incontro con il Brasile, sostituita dalla coppia Pivaletti-Pozzan.

«Il Corriere dello Sport» così scrive in merito all'allenamento sostenuto ieri dalla nazionale di calcio italiana in vista delle partite che dovrà sostenere nel Sud America:

«La difesa, come sempre, è sembrata a posto con una Viola in forma perfetta che ha sbalordito per la sicurezza dei suoi interventi e con Cervato e Magnini infallibili colpitori in mezzo ai quali Bernasconi fuoreggiava. Anche Ciappella e Segato si sono distinti per il gioco di intercettamento e di rifornimento a metà campo. Il migliore uomo all'attacco è stato Prini che

ha fornito una prova convincente delle sue grandi possibilità. Prini ha ricevuto applausi e consensi generali per la semplicità della sua manovra che si è dimostrata efficacissima, soprattutto nella collaborazione con i compagni di reparto. Muccinelli, con le sue serpentine, i suoi scatti improvvisi, il dribbling stretto, ha mandato in visibilo gli sportivi e molto bene si sono comportati anche Virgili e Gratton. Un po' giù di corda ci è sembrato Montuori, anche perché non si è mai impegnato a fondo. Il gioco di questa squadra, cioè la stessa che sarà presentata contro l'Argentina, non ha entusiasmato, ma neppure deluso. Si è trattato di un piccolo galoppo senza nessuna pretesa più che altro per riprendere contatto col pallone. Nel terzo tempo, la gara si è ravvivata.

Tirando le somme, non c'è da fare alcuna osservazione particolare. Tutto si è svolto secondo il programma previsto. Senza meriti speciali ne demeriti particolari.

La nazionale italiana di calcio comprendente i diciotto giocatori selezionati, accompagnata dal Presidente della FIGC Barassi, è stata ricevuta nella tarda mattinata di ieri dall'Ambasciatore di Argentina a Roma, Dalmiro Videla Balaguer. Questi ha anticipato il benvenuto che l'Argentina riserverà alla squadra azzurra dopo domani ed ha assicurato che a Buenos Aires i giocatori italiani riceveranno una accoglienza fraterna.

«Non importa chi vincerà — ha concluso Balaguer —. Ciò che preme è che il confronto tra le nostre due squadre costituisca un altro capitolo di amicizia tra l'Argentina e l'Italia e rafforzi ancora i rapporti tra i due paesi».

A nome della comunità italiana ha risposto l'ing. Barassi, il quale ha sottolineato che è questa la prima volta che la nazionale italiana viene ricevuta dall'Ambasciatore della nazione che gli azzurri si accingono ad affrontare e che questo atto è giunto graditissimo ed è stato grandemente apprezzato.

«I nostri calciatori cercheranno di vincere, come è nella natura dello sport, ma mireremo a stringere ancora di più i fraterni rapporti che ci legano all'Argentina», ha concluso Barassi.

Quindi l'Ambasciatore Balaguer ha brindato alle fortune della squadra italiana e dirigenti e giocatori italiani hanno contraccambiato l'augurio. Usciti dalla Ambasciata, i giocatori hanno compiuto una passeggiata per il centro, quindi sono andati a colazione. Nel pomeriggio, alle 16, Foni ha convocato i 18 calciatori allo Stadio Torino; di essi alcuni faranno il bagno e saranno sottoposti a massaggi, mentre altri compiranno un leggero allenamento atletico.

I derivati dal petrolio invaderanno i mercati

Da qualche tempo la Gran Bretagna ha intensificato la produzione di sostanze chimiche, attraverso la lavorazione del petrolio e dei suoi derivati. I nuovi stabilimenti sono la base della nuova industria chimico-petroliera del dopoguerra, un'industria che trasforma i prodotti delle raffinerie in materie prime apprezzatissime: questa nuova attività ha assunto un grande sviluppo solamente in questi ultimi anni per che fino al 1946 la capacità di produzione delle raffinerie britanniche era molto limitata (solamente 2.500.000 tonnellate all'anno o compresi anche i lubrificanti ed altri olii speciali, 5 milioni di tonnellate al massimo). Oggi, invece, in seguito all'attuazione del programma di sviluppo delle raffinerie, il cui costo era stato preventivato in 96 milioni di sterline, la produzione ha già superato i 20 milioni di tonnellate all'anno.

Tre nuovi stabilimenti alimentati dalle raffinerie avranno da soli una produzione pari a 7.500.000 sterline all'anno, un altro si sta preparando per essere dal petrolio più di 60 diverse sostanze chimiche, mentre la raffineria di Fawley (Inghilterra meridionale), potrà produrre ogni anno 12.000 tonnellate di zolfo di rocca. Dalle 20.000 tonnellate annue di petrolio raffinate negli stabilimenti britannici sarà possibile ottenere forti quantitativi di butadiene, una delle materie prime della gom-

ma sintetica, mentre la nuova industria chimico-petroliera porterà con tutta probabilità molti cambiamenti in tutti i settori industriali del Regno Unito: si tratterà di risultati di vaste proporzioni, che interesseranno tutta l'economia del Paese.

Molte migliaia di oggetti in plastica (portasigarette, vasi, articoli casalinghi, ecc.) si ottengono già dal polistirene, una sostanza che viene prodotta in quantità di 3.000 tonnellate all'anno da una delle nuove raffinerie.

Ve' anche una nuova fibra sintetica, il terilene, con la quale uno stabilimento delle Imperial Chemical Industries sta fabbricando un tessuto inattaccabile dalle tarme e di grande durata; questo prodotto potrà pure essere ottenuto in forti quantità dai sottoprodotti delle raffinerie.

Nel campo tessile le nuove sostanze chimiche hanno già una parte importantissima, specie per quanto riguarda i detersivi alla cui azione vengono sottoposti i tessuti quando passano dallo stadio di fibra tessile a quello di prodotto finito.

Gli arbitri per Argentina-Italia Brasile-Italia

Alla FIGC è pervenuta la comunicazione da Londra che la Federazione Inglese di Calcio ha designato l'arbitro Reg Leafe per la partita Argentina-Italia in programma il 24 giugno a Buenos Aires, e l'arbitro H. J. Husband per l'incontro Brasile-Italia che si disputerà il primo luglio a Rio De Janeiro.

La Germania Orientale al Gran Premio di Monza

Al quarto Gran Premio Supercortemaggiore che si svolgerà il 24 corrente a Monza, sulla distanza di 1000 Km., parteciperanno anche due vetture AWE della Germania Orientale. E' questa la prima volta che vetture di una casa costruttrice della Germania Orientale prendono parte ad una corsa in Italia.

Si tratta di vetture da 1500 cmc. che presentano le seguenti caratteristiche: telaio tubolare, carrozzeria avvolgente aerodinamica, ponte De Dion, motore sei cilindri — 66x73 — di 1498 cmc. con testata e blocco cilindri in alluminio, due alberi a cammes, potenza 135 cavalli e 7000 giri, con rapporto di compressione 1/9, tre carburatori a doppio corpo, cambio quattro velocità, peso della vettura con carburante, acqua e lubrificante Kg. 580, velocità massima Km. 245 orari.

Le AWE hanno preso parte per la prima volta ad una corsa europea lo scorso aprile a Monthlery, vincendo la classe 2000 cmc. con Barth; alla media di Km. 140,702 orari.

Il calendario "Coppa Latina"

Le partite per la Coppa Latina si disputeranno in notturna all'Arena di Milano dal 27 giugno al primo luglio con il seguente calendario: 27 giugno Milan-Oporto; 28 giugno Bilbao-Nizza; 30 giugno finale per il terzo e quarto posto fra le perdenti delle due prime partite. Primo luglio finalissima fra le vincenti delle due prime partite.

Franco Cavicchi gioca il titolo europeo

L'incontro Cavicchi-Neuhauss, valevole per il titolo di campione di Europa dei pesi massimi, dopo numerosi rinvii è stato definitivamente fissato per il 7 luglio p. v. allo Stadio Comunale di Bologna.

Seramente D'Agata per incontrare Cohen

A meno di due settimane dall'incontro più impegnativo della sua carriera, cioè l'incontro con Cohen all'Olimpico, Mario D'Agata, ha quasi raggiunto la forma migliore. Questo è quanto il suo manager ha dichiarato in una intervista. Una schiera di allenatori, composta da Mazzinghi, Calzavara, Giannelli, Garbelli, Pettilli, Dugini e Ferrazzi, coadiuvano giornalmente il campione d'Europa. Pettilli ha il compito di allenare D'Agata copiando lo stile di Cohen, cioè boxando con molta foga. Ciò che manca a D'Agata è la precisione nei colpi, ma questa lacuna sarà eliminata con il passare dei giorni.

Con 3 macchine farina alla prossima "Indianapolis"

Proveniente da Nuova York, via Amsterdam, è giunto all'Aeroporto di Milano, dondè ha subito raggiunto Torino. Nino Farina che, come è noto, si era recato in America per partecipare alla «500 Miglia» di Indianapolis. Il popolare corridore ha fatto brevi dichiarazioni confermando che la sua mancata partecipazione alla famosa gara americana è da attribuirsi a deficienze della messa a punto della macchina affidatagli ed annunciando che tornerà ad Indianapolis l'anno prossimo, non con una, ma con tre vetture.

piante prima che la maturazione sia completa ed un'altra che uccide i parassiti che infestano le cucine, le panetterie e le navi. Una sostanza per conservare le uova anche per lunghi periodi di tempo, tutta una varietà di articoli come brillantine, vernici, smalti per unghie, pneumatici, carte speciali, ecco solamente alcuni dei prodotti che la più giovane e la più promettente della industria già è in grado di offrirci

L'INTERVISTA DI TOGLIATTI E L'ARTICOLO DI NENNI

Prosegue in Italia ed all'estero l'interesse della stampa

Roma, 18. I giornali italiani seguitano a commentare con ampio rilievo la intervista del leader comunista Togliatti pubblicata dall'«Unità» e sull'articolo di Pietro Nenni apparso contemporaneamente sull'«Avanti».

«Il Corriere di Informazione» di Milano, sotto il titolo «Aperto contrasto tra Nenni e Togliatti nella valutazione del rapporto Kruscev» scrive che «la presa di posizione dell'«Avanti» a proposito della non persuasività delle tesi illustrate dall'on. Togliatti sulla dialettica interna della società sovietica indica quale potrebbe essere la divergenza tra le valutazioni del partito comunista e quelle di non pochi socialisti sugli ulteriori sviluppi delle vicende sovietiche. Togliatti accetta alcune tra le critiche rivolte a Stalin ma nel presupposto di una sostanziale validità più o meno perfettibile, del sistema sovietico. Il PSI sembra fino da ora orientato a discutere il sistema. Bisognerà attendere il nuovo ampio articolo dell'on. Nenni su «Mondo Operaio» annunciato per la fine di questa settimana allo scopo di valutare fino a che punto Nenni spingerà la differenziazione del suo giudizio dalle tesi dell'on. Togliatti».

«L'Unità» dal canto suo si limita ad osservare che «sulla contrapposizione dell'intervista di Togliatti all'articolo di Nenni giocano tutti i giornali rilevando chiaramente la equivoca speranza che il XX Congresso del PCUS costituisca non già un contributo all'unità della classe operaia, ma una occasione di rottura. Questi giornali — conclude l'organo comunista — attribuiscono valore decisivo ai fini della rinascita del riformismo, ad alcune parti dell'articolo di Nenni che aprono una problematica sulla natura della dittatura del proletariato e sulla necessità di sottoporre a critica storica il quarantennio trascorso in URSS».

«Forse per la prima volta — dice «La Stampa» — vedremo svilupparsi apertamente nel partito di estrema sinistra, contrasti di indirizzo e lotte di correnti. Venerdì si riunirà il comitato centrale del partito comunista italiano che darà il via alle riunioni preparatorie del congresso d'autunno. Sarà una estate molto calda per il comunismo italiano».

Dell'argomento si occupa diffusamente anche la stampa estera. L'inglese «Manchester Guardian», scrive: «Il partito comunista italiano sembra aspirare ad una posizione di guida nel mondo del movimento comunista».

Il «Times», dopo essersi chiesto se Togliatti non abbia semplicemente seguito l'invito a più aperte discussioni avanzate dallo stesso Kruscev, scrive: «l'on. Togliatti va più in là. Egli trova inadeguate le spiegazioni date sullo stalinismo dal congresso sovietico, e lo dice. Mosca — sottolinea il giornale — ha avuto più di quanto ha chiesto, e le dichiarazioni di Togliatti giungono ai governanti sovietici in un momento assai imbarazzante, allorché essi hanno ancora Tito come ospite e stanno cercando di dimostrare che due paesi possono vivere in armonia malgrado passate divergenze e strutture sociali diverse. Essi non possono criticare Togliatti senza compromettere l'imponente opera di conciliazione intrapresa nei confronti di Tito».

L'intervista di Togliatti ha suscitato grande scalpore anche in Francia, dove gli atteggiamenti e le prese di posizione dei dirigenti comunisti italiani vengono generalmente seguiti attentamente, e continuamente confrontate a quelle assunte dai colleghi francesi. Tutti i giornali recano ampi estratti dell'intervista. Il solo giornale che passi sotto silenzio l'avvenimento è l'«Humanité», l'organo del partito comunista francese.

Per rendersi conto della vivacità delle reazioni suscitate in Francia dall'intervista basta esaminare il commento con cui il

giornale a grande tiratura «Aurore» accompagna le risposte di Togliatti all'intervistatore.

«Condannato severamente da Mosca — scrive il giornale — Togliatti ha lanciato l'ultimo grido prima di essere rapidamente sostituito da un dirigente rimasto fin'ora nell'ombra? Oppure egli si sente così forte ed ascoltato in Italia ed all'estero per piazzare questa prima "bandierella"? In tal caso un nuovo titismo potrebbe nascere. La risposta di Mosca a questa insubordinazione non dovrebbe tardare, ma tale risposta, considerata la posizione non eccessivamente solida all'interno del paese dei nuovi dirigenti dell'Unione Sovietica, potrebbe essere anche una risposta prudente».

«Togliatti, novello Tito, lancia il comunismo policentrico». Tale è il titolo dell'articolo del quotidiano del pomeriggio «Paris Press». «Palmero Togliatti — si chiede il giornale — agisce per conto proprio oppure egli non è che il portavoce del capo dello stato jugoslavo? Si trova oggi, a dispetto delle apparenze, in disaccordo con Mosca? Il rapporto Kruscev potrebbe diventare il pomo della discordia tra i comunisti ed i socialisti nenniani».

Scrivendo «France Soir» sullo stesso argomento: «Dinanzi all'imbarazzo ed al turbamento provocato dalle contestazioni di Kruscev, il partito socialista di Nenni sembra segnare un punto al suo attivo. Legato al comunismo da un patto di unità il PSI tenta attirare a sé la massa disorientata dei lavoratori italiani che potrebbe trovare, in un fronte socialista unificato ed alleato ai socialdemocratici, una politica più stabile e meno soggetta alle fluttuazioni del Cremlino».

In breve dal mondo

LONDRA. — Il primo ambasciatore di Gran Bretagna a Tunisi sarà Angus Malcolm, a quanto ha annunciato oggi il Foreign Office.

BONN. — Il Presidente dell'Indonesia, Sukarno, è giunto all'aeroporto di Bonn con il suo seguito. L'hanno accolto il Presidente della Repubblica, il Cancelliere Adenauer e altre personalità tedesche.

LONDRA. — Poco dopo il suo arrivo a Londra — l'ex Presidente degli Stati Uniti — Harry Truman ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha detto che soltanto quando le parole saranno seguite dai fatti concreti egli comincerà a credere in un effettivo mutamento di sentimenti nei capi dell'Unione Sovietica. Circa le prossime elezioni presidenziali in America, Truman, ha detto di nutrire fondate speranze per una vittoria del candidato democratico.

ROMA. — La 31ª rassegna internazionale della elettronica nucleare e tele radio cinematografica, avrà luogo dal 28 giugno al 15 luglio all'EUR. Essa ha il compito di raccogliere ed armonizzare i più idonei strumenti di informazione e divulgazione per far conoscere lo stato della ricerca scientifica e delle applicazioni nei settori della fisica elettronica e nucleare e in quelli della radio, televisione e cinematografia.

ATENE. — Si è avuta notizia da Nicosia di altre due condanne a morte, comminate da un tribunale britannico, a carico di due giovani ciprioti greci, giudicati colpevoli di un attentato contro un graduato inglese presso l'aeroporto di Nicosia nel maggio scorso.

Un'altro giovane cipriota greco è stato condannato all'ergastolo.

MADRID. — Il Ministro del Commercio Estero d'Italia, on. Mattarella, ha avuto un colloquio con il Ministro degli Esteri spagnolo Artajo e con il Ministro del Commercio estero Arburua, mentre si iniziavano conversazioni al livello degli esperti tra la delegazione italiana e rappresentanti spagnoli.

BRUXELLES. — Il Ministro degli Esteri belga Henry Spaak ha annunciato oggi che si recherà a Washington il 12 e il 13 luglio, ma non ha precisato gli scopi del viaggio.

LONDRA. — Il Sottosegretario agli Esteri Nutting si recherà domenica a New York dove conferirà con esperti canadesi e statunitensi circa le possibilità di concretizzare un nuovo piano occidentale per il disarmo. Prima egli conferirà a Parigi con Jules Moch.

LONDRA. — Il Capo del Governo libico, Mustafà Ben Alim, si è incontrato oggi con il premier Eden. Ha incontrato anche il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd e il Cancelliere dello Scacchiere Mac Millan.

WASHINGTON. — Eisenhower lascerà l'ospedale non prima della metà della prossima settimana, a quanto ha dichiarato oggi il medico personale del Presidente, generale Snyder.

WASHINGTON. — Si è appreso che la missione tecnico commerciale italiana presieduta dall'on. De Cocci, attualmente negli Stati Uniti partirà nei prossimi giorni per il Venezuela, dove proseguirà il suo lavoro inteso a promuovere lo sviluppo degli scambi con l'Italia.

BONN. — Il Ministro Federale tedesco per i problemi atomici Strauss, rientrato dagli Stati Uniti ha dichiarato di aver concluso un contratto per la fornitura alla Germania entro un anno di due reattori atomici sperimentali, ciascuno della potenza di mille chilowatt e del tipo a piscina. I due impianti sorgeranno a Monaco e ad Amburgo.

Strauss ha trattato anche la fornitura di un terzo reattore minore destinato a Francoforte.

حيث بتمسكها باتفاقية الوصاية وبالامانة وبثقتها في استطاعة الصوماليين ارادت ان تقدم مدة انتهاء الوصاية، مسندة من الان سلطات تشريعية وادارية الى الصوماليين. ثم ذكر رفعته مشاكل الحدود مع إثيوبيا.

وذكر المندوب الصومالي، مهمة حادثه المساعدات المالية والفنية ان لا تقطع بعد الاستقلال، ونهه بان رؤوس الاموال الاجنبية، يمكن ان تضمن الاطمئنان في تطور إندقيتهم ونشاطهم في القطر.

وفي الايام التالية، مستمرين في المباحة عن صوماليا، إقترح مندوب الفلين بان مسألة الحدود ما بين إثيوبيا والصوماليا ان تحل بتدخل الامم المتحدة قبل عام ١٩٦٠، السنة التي ستكون فيها صوماليا مستقلة. ونجامل المندوب ايضا مع الحكومة الايطالية للسياسة المطلقة التي زاولتها في ادارة القطر.

وبعدا كانت مدحت اعمال ايطاليا في صوماليا، من استرايا، إنجلترا وبلجو.

نادى نشر الثقافة الاسلامية

تعان الادارة المؤقتة الافتتاح الرسمي لنادى نشر الثقافة الاسلامية بدار فقيه عثمان شارع كرينال مسايا «الطبقة الثالثة»، وترجو من جميع اخواننا المسلمين أن يتقدموا للاكتتاب والاشتراك في الادارة

مفتشية المعارف الثانوية

الاكتتابات للسنة الدراسية ١٩٥٧-٥٦

تحيط مفتشية المعارف الثانوية علم المهتمين بأن الاكتتابات بالفصول المختلفة لجميع المدارس الوسطى للقطر، ستفتح في يوم ٤ يونيو، وستغلق في يوم ٣٠ يونيو الجاري. ومدة الاكتتابات الجديدة بمعهد الدراسات الاسلامية ستحدد في وقتها.

وطلبت الاكتتابات الجديدة، يجب أن ترفق بالسندات اللازمة. هذا وسكرتارية المدارس المختلفة، مفتوحة للجمهور، جميع الايام من الساعة ٨ الى الساعة ١٢، وذلك لجمع الطلبات ومد الاستعلامات.

ايضاح الممثلين الايطاليين والصوماليين أعمال ايطاليا في صوماليا

وتفقيه الامم المتحدة خصوصا لسببين: (١) بمناسبة انشاء جمعية تشريعية بسلطة تشريعية رفيعة، رأيت من الضرورة انشاء حكومة وتسليمها تلك الجمعية، على الاقل البعض من السلطة التنفيذية. (٢) كانت ترغب ايطاليا ان تمنح الصوماليين استطاعة مزاولة وظائف حكومية.

وذكر صاحب السعادة انزولوتي، كيف ان الميزانية العادية الصومالية كانت سلمت الى الحكومة الشعبية الجديدة وذلك بهدف الاباحة للشعب الصومالي معرفة الحسابات الصحيحة لمركزها الاقتصادي الحقيقية والتضحيات التي يمكن ان تنتج كسر للاستقلال.

واقصادية صوماليا توضح مشهدا فظيما، حيث نبه بها صاحب السعادة انزولوتي، مجلس الوصاية ذاكرة «كيف انه واضح بأن صوماليا تحتاج الى مساعدات فنية ومالية بعد سنوات قليلة من انتهاء مدة الادارة الوصية»، بجملة حوالي أربعة أوخمسة مليون من الدولار سنويا. وقال سعادة أيضا «بأنها لا تحتاج فقط أن تنظر في هذه المساعدات بعد عام ١٩٦٠، ولكن يجب أن نكون متأكدين بأن نعمل لها تصينات» والا ستكون الادارة ايطاليا مضطرة بأن توقف الاعمال العامة، اذا لايمكن التأكد من اكمالها.

وباسم الممثلين الصوماليين المتكونين من النائب عبدالله عيسى، رئيس الوزراء، آذن عبدالله عثمان رئيس الجمعية التشريعية، وعبدى نور محمد حسين، نائب رئيس الجمعية التشريعية

أخذ الكلام رئيس البرلمان آذن السعادة أنزولوتي تقديره «للادب والنظام السكامل التي اجريت بها الاختصاصات السياسية الطويلة» مانحا اعترافه «إلى الرؤساء السياسيين، الاحزاب السياسية وجميع شعب صوماليا».

هذه النظام وضحت عن الدرجة الرفيعة من الذمة والتضج السياسي الموجودة في الشعب الصومالي، حيث انها شجعتنا في اعمالنا. وذكر صاحب السعادة انزولوتي كيف ان ايطاليا اخذت بايديها في انشاء حكومة صوماليا

وورك: شرع في يوم ١١ من الشهر الجاري، بقاعة مجلس الوصاية، المباحة في تقرير الادارة الوصية لصوماليا.

هذا وكانت وضحت الاعمال التي اجريت من ايطاليا لاعداد الشعب الصومالي للاستقلال والحكم الذاتي، من الممثلين الايطاليين والصوماليين الذين حضروا لأول مرة أمام تلك النظم الامم المتحدة. ووضحت معنى تلك العادة أيضا بوساعة من أعضاء مجلس الوصاية من الرئيس، من مندوب سوريا رفلي الاعشى، الذي ذكر الخطوات الكاملة لخطة التي ألفت من الرئيس جرونيكي في الامم المتحدة، في تلك العبارات التي تتعلق بسياسة الحكومة الايطالية التي تحدد بأن توصل صوماليا نحو الاستقلال.

وذكر ممثل ايطاليا بمجلس الوصاية، الوزير ريميليو بلو، عند تقديم التقرير السنوي للادارة الوصية لصوماليا ذكر معنى انشاء الجمعية التشريعية وحكومة صوماليا «وقال الوزير قريولو، بأن وكالتي تأمل انكسار هذه الحوادث الكاملة من التطور للبدول من الشعب الصومالي في سيرها نحو الحكم الذاتي، وكذلك من النشاط البذل من ايطاليا لمنح نظاما كاملا حسب اتفاقية الوصاية».

ثم أخذ الكلام صاحب السعادة انزولوتي، حاكم صوماليا الاداري، حيث نبه المجلس عن مستقبل صوماليا. وذكر سعادته صوملة المقاطعات والنواحي للكلمة حاليا عمليا. وفيما يتعلق بالجمعية التشريعية، وجه صاحب السعادة أنزولوتي تقديره «للادب والنظام السكامل التي اجريت بها الاختصاصات السياسية الطويلة» مانحا اعترافه «إلى الرؤساء السياسيين، الاحزاب السياسية وجميع شعب صوماليا».

هذه النظام وضحت عن الدرجة الرفيعة من الذمة والتضج السياسي الموجودة في الشعب الصومالي، حيث انها شجعتنا في اعمالنا. وذكر صاحب السعادة انزولوتي كيف ان ايطاليا اخذت بايديها في انشاء حكومة صوماليا

ABBONATEVI

al
Corriere
della
Somalia

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)



Lo smacchiatore rapido per qualsiasi tipo di tessuto.
GUTTOL, salvaguarda i Vostri vestiti dagli insetti togliendo le macchie di unto.

In vendita presso: LE CARTOLERIE PORRO.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE & REDAZIONE
 A.P.B. 21
 A.P.S. 78
 A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono 1 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 26 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.
 PREZZO CENT. 20

SEMPRE PIU' VASTA LA ECO DELL' INTERVISTA TOGLIATTI

Negli Stati Uniti si ritiene che il comunismo europeo sia ad una svolta critica

La stampa americana pone però dei seri interrogativi a quanto ha dichiarato il leader comunista italiano - Vivo l'interesse anche negli ambienti francesi

Washington, 20.
 La presa di posizione di Palmiro Togliatti nei confronti del rapporto Kruscev e della crisi destalinizzatrice, è oggi al centro dell'attenzione della stampa degli Stati Uniti e dei circoli politici di Washington.
 In questi circoli si rileva che nelle ultime quarantotto ore si sono moltiplicati i segni di un progressivo allineamento, sia pure con sfumature diverse, dei partiti comunisti occidentali sul l'impostazione psicologica e politica lanciata da Togliatti (oggi il «Daily Worker» organo del partito comunista americano, in un suo editoriale, si associa anch'esso alle tesi del leader comunista italiano) il che dà al fenomeno un'ampiezza che supera il quadro della situazione italiana e pone, quindi, il problema di una «svolta critica» per tutto il comunismo al di qua della cortina di ferro. Il problema che interessa gli osservatori della capitale americana, è di determinare sia il peso specifico e il significato delle critiche rivolte da Togliatti ai dirigenti russi, sia la portata ideologica e politica della tesi del cosiddetto «comunismo policentrico» che egli pone a base della futura azione tattica dei vari partiti comunisti dell'Occidente.
 Ridotto ad uno schema schematico, l'interrogativo si pone per i commentatori americani in questi termini: rappresenta la posizione di Togliatti, una reazione impreveduta ai dirigenti del Cremlino che indica che con la demolizione radicale di Stalin i nuovi dirigenti sovietici hanno messo in moto una reazione a catena che non sono in grado di controllare? O costituisce essa la prima mossa di un programma coordinato da Mosca e che rappresenterebbe un «rischio calcolato» ma necessario per far uscire il comunismo occidentale da una situazione di disorientamento psicologico e politico della destalinizzazione?

me nell'attribuire alla «intervista Togliatti» la ragione del brusco comunicato del P.C.F. e sottolinea la lentezza dei comunisti francesi dinanzi alla maggiore elasticità di Togliatti, cui ha fatto eco l'immediata adesione dei comunisti britannici. Ma se tutti gli osservatori sono concordi nel giudicare sempre più grave la crisi provocata nei comunisti francesi dal crollo del mito di Stalin, nessuno crede che i dirigenti del P.C.F. siano stati effettivamente all'oscuro dei fatti incriminati da Kruscev.
 «Capolavoro di suprema ipocrisia» è giudicata negli ambienti politici di Parigi la dichiarazione con cui il «Bureau politique» del partito comunista francese ha rotto finalmente il silenzio prendendo posizione sul rapporto Kruscev. Mettendo a paragone il comunicato del P.C.F. con l'intervista di Togliatti, il quotidiano socialista «Franc-Tireur» qualifica il primo di «sinistra barzelletta» e la seconda di «elucubrante acrobatica e imbarazzata che non ha convinto nessuno».
 Il comunicato della direzione comunista francese e l'intervista del leader del comunismo italiano vengono accumulate nei commenti parigini come l'espressione più chiara di una crisi di cui è lecito attendere sorprendenti

sviluppi ed insieme come il vano tentativo di rattoppare il frantumamento ideologico del comunismo che i fatti di Mosca denunciano inesorabilmente.
 Le perplessità e le contraddizioni nelle quali si dibattono i dirigenti del comunismo occidentale, sono ampiamente analizzate dalla stampa parigina. All'argomento dedica studi particolari «Le Monde» che notando come la pubblicazione del rapporto di Kruscev ha fatto letteralmente scoppiare le contraddizioni che la destalinizzazione ha provocato in seno all'universo che si richiama al socialismo, osserva che i differenti partiti comunisti, al di qua e al di là della cortina di ferro, non hanno reagito nello stesso modo alle conclusioni del XX congresso del PCUS. Una questione che si pongono gli osservatori parigini, con riguardo alla situazione italiana, concerne lo sviluppo che ne potrebbe dedurre nei rapporti tra socialisti e comunisti. La questione si agita soprattutto negli ambienti socialisti francesi, nei quali ci si chiede se il «duello» Togliatti-Nenni resterà una disputa fredda ed accademica o se il leader del P.S.I. riuscirà a disingannare le due formazioni politiche che sinora hanno vissuto come sorelle siamesi.

TERMINATA LA VISITA DI TITO IN RUSSIA

Belgrado non riconoscerà la Germania orientale e auspica una riunificazione mediante contatti tra le due repubbliche tedesche

Il comunicato finale - Non tutte le divergenze tra i due Paesi sono state risolte - La più alta onorificenza jugoslava al Maresciallo Zukov.

Mosca, 20.
 Il Maresciallo Tito e il Presidente del Consiglio russo Bulganin hanno firmato il comunicato congiunto jugo-sovietico.
 Dopo la firma del comunicato congiunto e di quello di un comunicato, firmato da Tito e da Kruscev, sui rapporti fra i partiti comunisti dell'URSS e della Jugoslavia, il Maresciallo Tito ha consegnato al Maresciallo Zhukov la più alta onorificenza che sia mai stata conferita dalla Jugoslavia a uno straniero. Il Maresciallo Zhukov ha rivolto al Maresciallo jugoslavo il ringraziamento per la sua visita nell'Unione Sovietica, dichiarando tra l'altro che Jugoslavia ed Unione Sovietica faranno di tutto per assicurare nel mondo la pace.
 L'agenzia di informazioni Tass ha pubblicato un breve riassunto della dichiarazione comune jugo-sovietica firmata oggi a Mosca. I punti principali della dichiarazione, secondo l'agenzia jugoslava, sono: l'Unione Sovietica e la Jugoslavia lanciano un appello affinché fra le potenze orientali ed occidentali vengano iniziati dei negoziati per la riunificazione della Germania; l'Unione Sovietica e la Jugoslavia fanno voti perché venga risolta la questione dell'ammissione alle Nazioni Unite, della Cina popolare, e venga risolta la questione di Formosa; la Jugoslavia considera la riduzione delle forze armate nell'URSS un grande passo avanti per la soluzione del problema del disarmo; i governi dell'URSS e della Jugoslavia guardano con soddisfazione alla diminuzione della tensione internazionale e dichiarano che negli scambi di vedute fra i due paesi vi è stata una larga somiglianza di valutazione dei principali problemi internazionali; dichiarandosi d'accordo sul fatto che le armi termonucleari ven-

gano bandite, i due governi dichiarano che è di massima importanza raggiungere un accordo anche parziale sul disarmo; Jugoslavia ed Unione Sovietica si trovano d'accordo nel raccomandare una larga azione internazionale per aiutare i paesi meno progrediti; Jugoslavia ed Unione Sovietica, sono d'accordo nel continuare ed incrementare gli scambi commerciali e continuare nella loro politica di contatti personali.
 Il Ministro degli Esteri jugoslavo ha aperto la sua conferenza dicendo «La delegazione jugoslava è soddisfattissima dei risultati della visita a Mosca».
 Egli ha poi espresso la speranza che la Jugoslavia possa collaborare sempre maggiormente con l'URSS ed ha aggiunto che il processo di avvicinamento dei punti di vista dei due paesi non è ancora finito. Popovic ha dichiarato di non ritenere che Belgrado possa riconoscere la Germania orientale, e si è detto favorevole alla riunificazione tedesca mediante contatti fra le due Germanie, alle quali spetterebbe concordare, insieme con le altre parti interessate, le modalità di elezioni in tutto il territorio tedesco. Egli ha smentito le proposte attribuite al Maresciallo Tito di soluzione del problema tedesco nell'ambito dell'ONU. Il Ministro ha aggiunto che il suo governo si impegnerà per l'ammissione della Cina all'ONU ed ha concluso affermando che la collaborazione con la URSS e con gli altri popoli dovrebbe servire soltanto a scongiurare per sempre qualsiasi pericolo di guerra.

BRINDISI. - Proveniente dal Nord America è giunta a Brindisi la portaerei americana «Tripoli» con un carico di materiale aeronautico per la NATO.

LE CELEBRAZIONI EGIZIANE

“L'Egitto sosterrà l'indipendenza di tutti i paesi arabi” ha dichiarato Abdel Nasser in un discorso

Il Premier egiziano ha anche detto che la sua politica non è né antibritannica né antiamericana - Il massimo rigore sarà usato contro chi tenterà di intralciare l'opera del Governo - La solenne parata militare.

Il Cairo, 20.
 L'Egitto ha celebrato ieri la evacuazione delle truppe britanniche, con solenni cerimonie culminate con un discorso del «premier» Nasser ad oltre centomila persone, alle quali egli ha annunciato la fine della legge marziale nel paese. Da domani - ha anche annunciato il Primo Ministro egiziano - sarà abolita anche la censura sulla stampa.
 Il Presidente del Consiglio ha annunciato che il 23 giugno avrà luogo il referendum popolare sulla nuova costituzione e la elezione del Presidente della Repubblica, alla quale «gli stesso si presenterà candidato».
 Il Ministro degli Esteri sovietico Scepilov era presente al discorso nella tribuna d'onore. Nel suo pubblico discorso il Presidente del Consiglio egiziano ha detto che l'Egitto vuole vivere in pace con tutti i popoli grandi o piccoli, e che la sua politica non è né anti-britannica né anti-americana. Noi divideremo nemici implacabili soltanto di coloro che continuano ad agire come se il colonialismo dovesse durare eternamente. Noi desideriamo soltanto l'indipendenza di tutti i paesi arabi. A questo fine, dopo aver osservato che l'Egitto è troppo debole per far fronte al problema palestinese, Nasser ha dichiarato che è necessario che il paese aumenti le sue forze, per realizzare l'indipendenza di tutto il mondo arabo, dal Marocco a Bagdad.
 Riferendosi alla Gran Bretagna Nasser ha detto che «essa ha adempiuto ai suoi impegni e indirizzandosi alla stampa britannica - ha aggiunto che oggi le campagne di stampa non fanno più paura all'Egitto. Egli ha riaffermato in più punti del suo discorso la volontà di indipendenza del paese che non tollererà di ricevere ordini né da Washington, né da Londra, né da Mosca. Dopo aver ricordato i recenti provvedimenti di clemenza, in base ai quali gli oppositori politici in prigione sono stati liberati, Nasser ha dichiarato che per l'avvenire sarà usato il massimo rigore contro coloro che tenteranno di intralciare il lavoro costruttivo del governo.
 Quanto poi al nuovo regime economico dell'Egitto ha affermato che i capitalisti oggi non controllano più il potere ma devono limitarsi ad agire nel pubblico interesse.
 Una solenne parata militare si è svolta a coronamento delle celebrazioni della Repubblica Egiziana e dell'evacuazione delle truppe britanniche. Vi ha assistito il Primo Ministro Nasser, dinanzi al quale sono sfilate rap-

presentanze delle forze egiziane, armate con l'armamento ricevuto dalla Cecoslovacchia. Hanno preso parte alla sfilata rappresentanze della Legione Araba di Giordania, e di truppe sudanesi, siriane, saudite, libanesi, libiche e yemenite. Un reparto dell'esercito arabo palestinese ha ricevuto particolari accoglienze da parte dell'immensa folla che graminava la Piazza della Repubblica.
 Hanno assistito alla parata il Ministro degli Esteri sovietico Scepilov e l'ex comandante delle truppe britanniche nel Medio Oriente gen. Robertson.
 ed ha sostenuto che le riduzioni effettive dei paesi del blocco orientale non hanno un valore solo psicologico. L'on. Dante (DC), si è dichiarato soddisfatto dell'opera di ricostruzione delle forze armate italiane compiuta negli ultimi dieci anni. A sua volta l'on. Stucchi (socialista) ha auspicato una riduzione del periodo di ferma da diciotto a dodici mesi ciò che comporterebbe, a suo dire, un risparmio di sessanta miliardi all'anno.
 Il Senato, invece, ha concluso la discussione generale del bilancio dell'Interno, iniziando lo svolgimento degli ordini del giorno. In tale sede il senatore Agostino (socialista) ha illustrato un suo ordine del giorno col quale invita il governo ad impartire le opportune disposizioni affinché ai partiti politici venga consentito di effettuare sottoscrizioni pubbliche per il finanziamento delle loro attività.
 In un suo intervento il monarchico Cuttitta ha osservato che il bilancio della difesa italiano è di gran lunga inferiore a quello che sarebbe necessario per la difesa del paese. A suo parere l'Italia sarebbe la nazione più disarmata. Rilievi sulla insufficienza della spesa prevista per le forze armate sono stati fatti anche dall'on. Priore democristiano. Egli ha inoltre affermato che una eventuale visita di cortesia di rappresentanti italiani a Mosca dovrebbe essere condizionata alla restituzione preventiva dei prigionieri italiani che si trovano ancora in Russia.
 Nella seduta pomeridiana l'on. Boldrini (comunista) ha dichiarato che le spese che l'Italia destina agli armamenti sono troppo elevate,

Istituita l'ambasciata italiana in Tunisia

Roma, 20.
 Il governo italiano ha deciso di stabilire relazioni diplomatiche dirette fra l'Italia e la Tunisia con l'istituzione di una Ambasciata a Tunisi.
 In attesa della destinazione dell'Ambasciatore, l'attuale Console Generale d'Italia è stato nominato Incaricato d'Affari ad interim.

Firmato un accordo franco-americano per l'energia atomica

WASHINGTON. - E' stato firmato a Washington un accordo franco-americano di cooperazione nel campo dell'energia atomica a fini pacifici. Il documento prevede la cessione alla Francia da parte degli Stati Uniti di 40 chilogrammi di uranio 235 e scambio di informazioni tecniche in materia atomica.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Continua l'esame dei bilanci preventivi da parte del Senato e della Camera

Roma, 20.
 Si è iniziato ieri alla Camera il dibattito sul bilancio della Difesa. L'on. Di Bella (monarchico) è stato il primo oratore che ha lamentato le deficienze e l'arretratezza dell'armamento in dotazione alle forze armate italiane ed ha auspicato che queste siano fornite di armi più moderne. L'on. Tolloy (PSI) ha trattato della democratizzazione delle forze armate. L'on. Ciocchiatti (PCI) ha dichiarato di ritenere eccessiva per l'Italia la ferma di diciotto mesi proponendo quella di dodici ed ha invitato il governo ad accogliere l'appello per il disarmo del Maresciallo Bulganin pur ammettendo che l'Italia possa contare attualmente soltanto su «deficientissimi mezzi bellici». Per l'on. Greco (PMP) è necessario che la NATO venga interessata dal governo a fornire all'Italia mezzi di difesa adeguati essendo a suo parere illusoria l'attuale atmosfera di pacifismo.

Giunto a New York l'ambasciatore Vitetti

New York, 20.
 Il Capo della Delegazione italiana all'ONU, Ambasciatore Leonardo Vitetti, è giunto oggi a New York, con il transatlantico «Cristoforo Colombo».
 Egli succede all'Ambasciatore Alberico Casardi, che dirige la Delegazione italiana in qualità di osservatore, prima della ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite.
 L'Ambasciatore Vitetti ha dichiarato, all'arrivo, che l'Italia attribuisce una grande importanza alla funzione dell'ONU nel mondo, ed ha in essa una grande fede in quanto strumento di collaborazione internazionale.

La questione algerina avanti al Consiglio di Tutela

Washington, 20.
 Si riunirà domani mattina il Consiglio di Sicurezza dell'ONU per esaminare la crisi algerina. Tredici paesi afro-asiatici hanno presentato una richiesta per la sua convocazione in quanto ritengono che la questione algerina rappresenti una seria minaccia alla salvaguardia della pace.
 La richiesta è stata presentata proprio nel momento in cui il Ministro degli Esteri francese Pineau iniziava a Washington le sue conversazioni con Foster Dulles e con altri esponenti della diplomazia americana. La crisi algerina è uno degli argomenti che verranno dibattuti nel corso di tali conversazioni.
 Secondo gli osservatori politici, la mossa dei paesi afro-asiatici, tende evidentemente a mettere in guardia gli Stati Uniti e a creare

delle difficoltà a Pineau. La Francia si è sempre opposta a un qualsiasi intervento delle Nazioni Unite nella crisi algerina, che essa considera un fatto puramente interno. Essa potrà giovedì opporsi al dibattito del Consiglio di Sicurezza utilizzando il suo diritto di veto. Per l'iscrizione di una questione all'ordine del giorno del consiglio sette voti favorevoli sono necessari. Per il momento, rilevano i suddetti osservatori, i paesi afro-asiatici, possono contare su quattro voti e cioè Unione Sovietica, Jugoslavia, Cina nazionalista e Persia. Se gli altri paesi rappresentanti in seno al Consiglio voteranno contro la iscrizione all'ordine del giorno o si asterranno, la mozione non riceverà un numero di suffragi sufficienti ed essa potrà essere respinta anche senza il ricorso al veto da parte dei francesi.

Scepilov dal Cairo si recherà a Beirut

Beirut, 20.
 Il Ministro degli Esteri sovietico Scepilov, effettuerà una visita ufficiale nel Libano dal 25 al 28 giugno prossimo, accettando così l'invito rivoltagli dal governo libanese.
 Nel suo soggiorno a Beirut, il Ministro sovietico si incontrerà col Presidente Chamoun, oltre che con i membri del governo.
 Grande parte della stampa, commentando tale visita, rileva che si deve all'atteggiamento delle potenze occidentali, sempre così ostile agli arabi, se questi ultimi sviluppano relazioni sempre più amichevoli con la Russia e gli altri paesi comunisti.

La stampa francese è unani-

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 71

ANCHE AD EL BUR

Insediato il Consiglio Distrettuale

Ieri, alla presenza di tutte le autorità distrettuali, di alcuni Deputati presenti, di tutti i Consiglieri Distrettuali, dei membri della Consulta Municipale, dei rappresentanti dei Partiti politici, delle categorie economiche e religiose, dei capi e notabili, è stato solennemente insediato il Consiglio Distrettuale di El Bur.

Il Commissario Distrettuale, dopo aver rivolto alcune parole di augurio, ha ampiamente illustrato ai presenti il significato della cerimonia e delle mansioni che verranno loro affidate.

Vivi applausi hanno coronato il termine del discorso del Commissario Distrettuale.

Diversi oratori si sono susseguiti, tutti elogiando per l'alta opera dell'Amministrazione per

le fattive e reali realizzazioni che sta compiendo per l'indipendenza della Somalia.

Un sontuoso rinfresco ha chiuso la breve ma solenne cerimonia.

Municipio di Mogadiscio AVVISO

Si fa noto che i posteggi pubblici provvisti di custodia nei quali i cittadini sono tenuti al pagamento della tassa di posteggio sono quelli istituiti in:

a) in Piazza Romagnoli, di fronte al Supercinema;

b) nella strada parallela al Corso Regina Elena tra la Moschea di Arbarocum ed i Giardini di Piazza Italia.

L'imposizione della tassa di posteggio in ogni altra località cittadina deve considerarsi abusiva, e dovrà essere denunciata all'Amministrazione Municipale.

Il Commissario
Rag. C. Vecco

Vita Culturale

Associazione Difesa Religione Islamica

L'Associazione Difesa Religione Islamica fu fondata il 23 maggio 1951 e continua la sua attività finora, e, l'unico suo scopo è di difendere la religione come è nel suo Statuto, per essere anche conservata e mantenuta come in precedenza.

Durante i cinque anni passati s'interessava attivamente ed è Associazione religiosa e culturale che non ha alcun rapporto con la politica.

In questi ultimi giorni, essendo sorti equivoci avversi la religione e delle dicerie e ostacoli diversi, è stata costretta a rinnovare la sua attività educativa per correggere l'immoralità ed errori provocati e commessi, ed ha comunicato all'Autorità i nomi del nuovo Consiglio Direttivo, che è composto come segue:

Presidente: Haji Maò Aues.
Vice Presidente: Mohallim Abdurrahman Moallim Mussa.
Segretario: Iussuf Ali Barre.
Fiduciario generale: Haji Elmi Abdalla Driri.

Membrì del Consiglio Direttivo:
Seek Nur Hussien; Mohallim Hassan Giumale; Seek Mustafa Seek Maio; Seek Mahmud Mohamed Mao; Seek Abduluahab Seek Mohamed; Seek Mohamed Gemal; Seek Abdalla Assir; Seek Mahmud Ahmed Mahmud Assued; Seek Ali Ahmed Mahmud; Seek Osman Elmi Adam; Seek Mohamed Moallim Mahmud Culmie; Seek Mohamed Issa; Seek Ahmed Scire Ali Sciamarache.

Campagna Antimalarica

Coloro che hanno già lavorato alle dipendenze della Campagna Antimalarica in qualità di: Vice Capo Squadra, operatori, carani, marcatori, mescolatori, si presentino al Centro Studi M.M., Via Gasperini, alle ore 16,00 del giorno 22 c.m.

SI APRE IL SIPARIO SULLA SECONDA DIVISIONE

A.C. Scuraran-A.C. Croce del Sud

Campo Municipale - Venerdì 22 - Ore 16,15

(L.S.) - Con l'incontro tra le maglie nere dello Scuraran ed i bianco-arancioni della Croce del Sud, il campionato di 2ª Divisione inizia la sua vita.

Come già accennato nelle note di lunedì scorso, la prima partita trova di fronte le due formazioni che vanno per la maggiore tra le squadre cadette, due formazioni che già nel recente passato furono le protagoniste di brillanti incontri diretti.

I bianco-arancioni, allenati da Dinelli, e lo Scuraran, allenato da Erzi Farah, praticano un gioco veloce, un gioco senza soste o pause, mettendo in vetrina un buon controllo di palla.

Se le rispettive difese e mediane si possono considerare su uno stes-

so piano, l'attacco della Croce del Sud palesa una maggiore duttilità ed una maggiore penetrazione, almeno da quanto si è visto negli ultimi allenamenti.

Ma al campo municipale le difese hanno buon gioco e, pertanto anche gli attacchi più prolifici possono trovare disceo chiuso in quanto le zone di marcatura sono assai più ristrette, e quindi il controllo dell'uomo più fele.

Questa partita richiama gran folla la quale potrà accedere gratuitamente al prato mentre per la tribuna si tratterà di pagare la modesta somma di So. 0,50.

Una partita ricca di promesse il cui il bel gioco dovrà fondersi con la massima correttezza dentro e fuori il terreno di gioco.

SCUOLE ED ESAMI

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali AVVISO

Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alla frequenza del 1° corso dell'Istituto.

Gli interessati presentino domanda in carta legale da So. 0,80 accompagnata dal diploma originale di studio.

I candidati muniti di diploma di maturità classica, scientifica, istituto tecnico (ragioneria), scuola politico-amministrativa e scuola media superiore di Mogadiscio saranno ammessi senza esami.

Coloro che sono muniti di altri titoli somali, italiani ed esteri dovranno sostenere un esame di ammissione consistente in una prova unica orale di cultura generale.

Gli esami avranno luogo alla sede dell'Istituto in Corso Italia alle ore 8 a. m. del giorno 28 corrente mese.

Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio apertesì il 4 giugno si chiuderanno improrogabilmente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

Scuola di Avviamento Professionale a Tipo Industriale

Si comunica agli interessati che gli esami di II sessione avranno luogo nei vecchi locali secondo il seguente diario:

Giorno 23 giugno ore 7,30 - prova di Esercitazioni Pratiche;
Giorno 25 giugno ore 7,30 - inizio prove orali e di Educazione Fisica.

SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

- 1) - Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
- 2) - Certificato di buona condotta;
- 3) - Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 28 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo.

Il diario delle prove orali verrà a suo tempo affisso all'albo della Scuola.

Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

Bollettino Meteorologico

del giorno 20 giugno 1956.
Temperatura massima 29,1
Temperatura minima 23,6
Vento preval. SSW Km/ora 9,6
Pioggia mm. 0,3

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0,50
Belet Uen m. 2,00
Giuba m. 2,00
Lugh Ferrandi m. 2,00
Maree del giorno 22 giugno 1956
Alta marea: ore 3,29 e 15,38
Bassa marea: ore 9,02 e 22,24

Radio Mogadiscio SEZIONE SOMALA

Trasmissione speciale « Scuola in Casa » - ore 8,00 - 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13

Giornale Radio, « Oggi sul Corriere », « Domani alla radio », « Musica ».

PROGRAMMA B - ore 16,30-18

Recitazione e interpretazione del Corano
Giornale Radio
Domande e risposte
Musica a richiesta

PROGRAMMA C - ore 19-20

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Canzone moderna somala
Hello
La curiosità della natura
Gabai
Gurou
Hello

PROGRAMMA D - ore 21-22

Conversazione
« Benug good mon dance parade »
- Canzoni francesi.

Spettacoli d'oggi

Cinema Benadir - « Il complice segreto » (Technicolor).

Cinema Centrale - « Oltre il Sahara » e « I predoni delle Grandi Paludi ».

Cinema El Gab - « Duello sulla Sierra Madre ».

Cinema Teatro Hamar - « Obiettivo X ».

Cinema Hadramut - « La banda del Tamigi ».

Cinema Missione - « Albela » film indiano.

Supercinema - « Destinazione Terra ».

ANNUNCI ECONOMICI

AMARENA AL FRUTTO SALFA confezione per Bar e Pasticceria.
SUCCHI DI FRUTTA DERBY - Vendita solo all'ingrosso - Ditta G. COLOMBARINI Via Carletti n. 25 - Tel 448 - a fianco Calzaturificio Drei.

SERIE FRANCOBOLLI degli Stati Africani e varie troverete alle CARTOLIBRERIE PORRO.

GIARDINETTA 500, completamente rinnovata offresi. Telefonare 684 mattina.

AIUTOCONTABILE, stenodattilografa - inglese - offresi ore antimeridiane. Scrivere PORRO.

ANELLO BRILLANTI vendo, orologio con bracciale oro donna occasione. Orologeria Oreficeria ALESSANDRINI.

Gino e Laura Sardini annunciano con dolore la morte del caro amico
CRISTOFORO BERRI
avvenuta a Trieste il 1° giugno 1956.



METALLO antifrizione

«STAR» per applicazioni normali
«HARROW» per applicazioni speciali
«ELEVEN R» per applicazioni rigorose Diesel

Bronzo HOYT in leghe speciali in lingotti pieni o forati

S.A.I.E.M.A. - tel. 49
Stabile « Croce del Sud »
MOGADISCIO

Totip SISAL

Una delle fonti di speranze sospende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP. Manteneate il contatto con la fortuna e sperate sempre.

GIocate AL TOTIP!
alle Cartolibrerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

Cinema Teatro Hamar

OGGI

La "Universal" presenta un appassionante dramma vissuto dello spionaggio tedesco!

Obiettivo X

Una storia di eroi! Un documento di verità!
con: MARK STEVENS - ALEX NICOL - ROBERT DOUGLAS - DON TAYLOR - JOYCE HOLDEN - GIG YOUNG.

Signore!
Dopo il successo del « RUGINET », che Vi ha tolto ogni preoccupazione per le macchie di ruggine sulla biancheria, la stessa Casa Vi presenta:

INKIONET

il preparato che toglie le macchie di inchiostro, biro e rossetto su qualsiasi tipo di tessuto, senza deteriorarlo, corrodendolo o scolorirlo.

In vendita presso:
Le Cartolerie Porro - e i migliori negozi della città.

Alitalia

AGENZIA GENERALE DI MOGADISCIO

Si porta a conoscenza del pubblico che a partire dall'aereo del 23 Giugno 1956 i Servizi ALITALIA effettueranno il trasporto dei Pellegrini per Jeddah, via Aden.

Agente Generale per la Somalia: F. BOERO
Hall Croce del Sud - Mogadiscio

GUTTOL

Lo smacchiatore rapido per qualsiasi tipo di tessuto.
GUTTOL, salvaguarda i Vostri vestiti dagli insetti togliendo le macchie di unto.

In vendita presso: LE CARTOLERIE PORRO.

Abbonatevi

al
Corriere
della
Somalia

LA MINIERA DEL SOLE

Dalle esperienze di laboratorio alle applicazioni industriali

Se si riuscisse a utilizzare tutta l'energia di irraggiamento che il sole invia alla terra in un anno, non esisterebbero più problemi di petrolio o metano, di carbone o energia nucleare, poiché il sole invia alla terra in un anno l'equivalente di ben 700.000 miliardi di tonnellate di carbone. Infatti l'energia assorbita mediamente da ogni metro cubo di volume terrestre ogni ora può ritenersi uguale a 1 Kwh.

Una prima domanda sorge a questo punto ed è di importanza fondamentale: quali possono essere i rendimenti delle eventuali apparecchiature utilizzatrici? In realtà, allo stadio attuale della tecnica, tali rendimenti sono piuttosto bassi e comunque si aggirano sul 5%, ovverossia su 100 unità energetiche solo 5 possono venire utilizzate. Si può facilmente capire da ciò come la energia solare non interessi sostanzialmente quelle regioni di notevole industrializzazione, ma quelle invece particolari importanze in quei paesi ove essa non debba rivalere quelle con cui si fa concorrenza.

Qui il fattore rendimento perde molto del suo valore, non richiedendosi altro che un costo dei motori inferiore a quello di un buco, di un cavallo o di un cammello. Inoltre, contrariamente a quanto si crede, la presenza di nubi non necessariamente nuoce all'efficienza dei motori solari, dato che, salvo nei casi in cui il cielo è interamente oscurato da densi cumuli, le radiazioni diffuse compensano largamente le perdite dirette.

Attualmente i motori mossi dall'energia solare sono tema di essenziali ricerche e a questa nuova fonte di energia, specie dopo le più recenti applicazioni, si dà tanta importanza, che, ad esempio negli S.U., essa occupa il secondo posto, subito dopo la energia nucleare. Ormai è superato il periodo di «laboratorio» ed è lecito sperare applicazioni industriali di notevole importanza in un prossimo futuro. Queste applicazioni potranno essere: produzione di vapore sotto pressione e a bassa pressione, distillazione dell'acqua salata o delle acque inquinate, forni solari, pillole solari ed apparecchiature per usi domestici, ed altre, per cui l'energia solare viene sfruttata in maniera indiretta.

ne riscaldata a 60-80° C. che risulta abbastanza semplice nei paesi caldi, viene fatta evaporare sotto bassa pressione ed infine il vapore, dopo aver lavorato in una turbina finisce al condensatore, ov'è mantenuta una temperatura di 20-25° C.

ACQUA DISTILLATA

Per ottenere questo riscaldamento sotto l'effetto delle radiazioni solari, l'acqua viene sistemata in speciali bacini piani, coperti da vetrate, che vengono orientate in direzione Nord-Sud, e la cui inclinazione è successivamente variata in modo da risultare il più possibile normale ai raggi solari. Il vetro non è completamente trasparente alle radiazioni solari, di piccola lunghezza d'onda, ma in compenso è sensibilmente opaco alle radiazioni di maggior lunghezza d'onda emesse dai corpi contenuti dai bacini stessi. Con dei sistemi di questo genere, un ettaro di superficie può mettere a disposizione, durante le 10 ore più calde del giorno, una potenza di 400 cavalli, che, convenientemente fruttata, consentirebbe la produzione di oltre 1 milione di Kwh all'anno. Ovviamente, simili installazioni non risulteranno convenienti che nel caso le potenze installate siano di elevata entità, con in gioco rilevanti quantità d'acqua. Per produrre acqua distillata dall'acqua marina o dalle acque inquinate, quest'ultime vengono fatte affluire in appositi bacini ove avviene una parziale evaporazione per effetto delle radiazioni solari, così che si ottengono notevoli quantità di aria umida. Ora, com'è noto, le condizioni di saturazione d'una certa quantità d'aria variano, al variare della temperatura o della pressione. Questo significa che se, per esempio, mantenendo invariata la pressione, un metro cubo d'aria contiene a una certa temperatura una quantità A di vapore ed è in condizioni di saturazione, cioè questa quantità di vapore passerà ad una vapore B e la differenza A-B rappresenterà il condensato (in questo caso acqua). Nel caso specifico, considerando delle temperature probabili si può dire che, a pressione atmosferica, a 60° C in condizioni di saturazione, il contenuto di vapore in un metro cubo d'aria è di 129 grammi, mentre a 30° C tale contenuto è di 30

grammi, per cui raffreddando l'aria da 60 a 30° C si ottengono 99 grammi di condensato, cioè di acqua distillata.

CALORE RADIANTE

Proprio in questi ultimi tempi è giunta notizia che l'URSS ha messo a punto apparecchiature che consentirebbero la produzione di 1000 litri di acqua di stillata al giorno. Questo metodo di distillazione con l'utilizzazione del calore solare è assai economico e permette di fornire di acqua dolce zone estremamente aride come quelle del deserto di Kara Gum.

L'avvenire dei forni solari è considerato molto ottimisticamente dagli esperti in materia, specialmente per quelle regioni non sviluppate dei paesi caldi, dove le tradizionali fonti di energia risultano molto costose a causa del trasporto. Una realizzazione molto importante è quella di Mntous, nel Pirenei, opera del prof. Felix Trombe. Questo forno, di potenza 75 Kw, consiste in uno specchio orientatore piano di 125 metri quadrati, che invia un fascio di raggi solari paralleli su di uno specchio convergente di 90 metri cubi e di forma paraboloidica che è costituito da un insieme di 3500 specchi curvi. Lo specchio orientatore, a sua volta composto da 600 specchi di cm. 50x50, le cui superfici di riflessione sono mantenute parallele, è dotato di un dispositivo automatico, comandato da cellule fotoelettriche, che gli consente di seguire la traiettoria del sole. La temperatura nel crogiolo, posto nel fuoco dello specchio parabolico, si mantiene sui 2500° C, come in un comune forno elettrico, e consente quindi la fusione o il trattamento termico di rilevanti quantità di materiale.

I vantaggi di un forno di questo genere sono notevoli. Infatti essi non soltanto consentono di raggiungere elevate temperature senza alcuna spesa di combustibile, ma pure il calore in essi prodotto è un «calore radiante» e come tale non accompagnato da alcuno dei prodotti di combustione (come nei forni tradizionali) che spesso vanno ad inquinare il materiale in lavorazione. Tanto per fare un esempio, ricordiamo che proprio nei forni solari è stato ottenuto l'ossido di uranio di purezza estrema.

come non era mai stato possibile ottenere nei forni comuni.

CUCINE A SPECCHIO

Le pile solari sono state tema di approfondite ricerche da parte dei laboratori telefonici Bell. Il principio su cui si basano è molto semplice: il silicio, che è un metalloide semiconduttore, se esposto al sole dà origine ad una debole corrente elettrica, per cui, adoperando un certo numero di lamine di silicio convenientemente trattate, lamine sottilissime delle dimensioni delle lamette da barba, è possibile potenziare il fenomeno così da ottenere applicazioni pratiche. Il rendimento, quantunque molto basso, circa 6%, sorpassa tuttavia quello di qualsiasi altra apparecchiatura solare.

Anche per impieghi di carattere «domestico» l'energia solare sembra destinata ad un migliore avvenire. Esperienze di cucine solari sono state condotte con molta serietà in India e i risultati, come quello di portare all'ebollizione l'acqua in una ventina di minuti, veramente apprezzabili. Il dispositivo più semplice consiste in uno specchio paraboloidico che concentra i raggi solari in un punto ove trova sede il recipiente voluto. La energia sviluppata da questi «fornelli» si aggira sui 600 watt.

Un'altra possibilità di utilizzazione domestica consiste, com'è facile aspettarsi, nel riscaldamento dell'acqua. A questo proposito è stato messo a punto un dispositivo in California che trae principio dal sistema del fluido vettore. In un apposito recipiente pieno di acqua è sistemato un serpentino ove circola un fluido preventivamente riscaldato utilizzando il calore solare; in tal modo l'acqua può raggiungere temperatura anche dell'ordine di 80-100° C.

Una forma indiretta di utilizzazione dell'energia solare deriva dall'osservazione che mentre nei mari a una profondità di 1000 metri la temperatura si aggira sui 4° C, in superficie può raggiungere valori ben più alti. Si vengono così ad avere a disposizione due sorgenti di calore a temperatura diversa per cui, previa evaporazione dell'acqua a temperatura maggiore in un ambiente a bassa pressione, è possibile far lavorare il vapore in speciali turbine, sviluppando notevoli potenze.

OCCHIO SULL'AFRICA

Aumentata nella Rhodesia del Sud l'estrazione del litio e del cromo.

La Regione di Bikita, ad est di Forte Vittoria, nella Rhodesia del Sud, ha prodotto l'anno scorso 50.000 tonnellate di minerale di litio, valutato circa 328.000 sterline. Il giacimento di Bikita, il cui minerale contiene un alto tenore di litio, è uno dei più importanti del mondo, ed è, anche una grande risorsa per lo sviluppo dell'economia della Federazione Rhodesia-Nyassaland, dato che i maggiori acquirenti sono paesi dell'area del dollaro.

Il litio è utilizzato nelle industrie dei lubrificanti, della ceramica, ed ancora di più, per usi atomici.

Un programma di valorizzazione per l'importo di un milione di sterline è in corso di attuazione a Bikita al fine di sviluppare la produzione del litio che dovrebbe raggiungere le 90 mila tonnellate annue.

Nel 1955 la produzione di cromo nella Rhodesia del Sud è, del pari, aumentata, raggiungendo le 449.999 tonnellate per un valore di 2.200.000 sterline circa.

Progetto per lo sviluppo della produzione siderurgica della Rhodesia.

Un importante progetto per lo sviluppo della produzione siderurgica nella Rhodesia è attualmente allo studio da parte della Società delle Miniere di rame «Messina» e la «Lancashire Steel Corporation». Il progetto prevede di portare la produzione di acciaio della Rhodesia dalle 25.000 tonnellate annue attuali a 200.000 tonnellate.

La piccola produzione attuale è controllata dal governo, ma, nel quadro del nuovo progetto

le compagnie private avranno una parte importante.

Se il progetto sarà varato, darà luogo, probabilmente, alla creazione di una società per azioni con un capitale di sei milioni di sterline, di queste, solo una piccola parte, le azioni preferenziali, sarà fornita dal governo rodesiano, le maggiori partecipanti saranno senz'altro la «Messina» e la «Lancashire Steel Corporation».

Si ritiene che la maggior parte della produzione rodesiana di acciaio sarà esportata verso la Gran Bretagna.

Progetto per una fabbrica di carburante sintetico.

La società «Rhodesian Anglo-American» e quella «Charbonnage du Sud», che detengono i diritti di esplorazione del sottosuolo di Lubimbi, inizieranno quanto prima degli studi per determinare le possibilità di una industria di carburanti sintetici e relativi derivati, utilizzando il carbone di Lubimbi.

Un Africano autorizzato a divenire proprietario terriero.

Un Africano è stato autorizzato, per la prima volta nel Congo Belga, a divenire proprietario terriero. Si tratta del Signor Sango Portance. Il terreno acquistato è quello su cui è costruita la sua casa. La somma necessaria all'acquisto gli è stata anticipata da una banca che ha posto un'ipoteca sia sulla terra che sulla casa.

A Leopoldville, i primi titoli di proprietà saranno prossimamente distribuiti ad alcuni autotoni. Il diritto alla proprietà della terra è regolato molto severamente nel Congo Belga, che è difficilmente acquistabile anche per i cittadini belgi.

CALDAIE SOLARI

Per la produzione di vapore sono stati recentemente messi a punto in India, per merito del Laboratorio Nazionale di Fisica, delle «caldaie solari», che, oltre al pregio di costare piuttosto poco, consentono di raggiungere temperature dell'ordine di 1000-1500° C e possono venire impiegate per la produzione di energia utilizzabile. Il principio di funzionamento è molto semplice. Un gran numero di specchi sono disposti secondo ordini paralleli e montati a mezzo di giunti a snodo, ciascuno su di un proprio piede fisso al suolo. A mezzo di un dispositivo comune per tutti è possibile variarne l'inclinazione così da seguire il movimento del sole e poter rifletterne i raggi in un unico punto, detto fuoco, ove la temperatura raggiunge i valori già detti. Lo stesso risultato si otterrebbe con un unico grande specchio parabolico (cioè tale per cui una sua sezione normale all'asse è una parabola) che presenterebbe il vantaggio di rendere superfluo l'orientamento. Naturalmente quest'ultimo sistema è assai più costoso del precedente.

In questo campo anche i russi sono stati gli artefici di numerose installazioni: con circa 3 milioni di chilometri quadrati di terreno arido di cui 300.000 di deserto, i sovietici considerano l'utilizzazione dell'energia solare un problema della massima importanza. Essi hanno messo a punto riflettori parabolici di 10 metri di diametro che producono 60 kg. di calore all'ora a una pressione di 7 atmosfere.

I recenti perfezionamenti delle turbine a bassa pressione hanno inoltre permesso di preconizzare realizzazioni di grandissimo interesse, legate alla produzione di vapore a una temperatura di soli 60° C. E' cosa risaputa che l'evaporazione dell'acqua può ottenersi ad una temperatura inferiore ai 100° C purché essa si trovi in un ambiente a pressione inferiore a quella dell'atmosfera in condizioni di vuoto, quindi, in genere l'acqua viene

Conservazione atomica dei generi alimentari

Patate che non germinano per lunghi anni, carni e latte che si conservano per intere settimane senza bisogno di refrigerazione, pane, burro, formaggio, uova, legumi e frutta che rimangono freschi per molti mesi: ecco ciò che l'energia atomica ci porterà nel futuro. I tecnici affermano che la conservazione atomica degli alimenti è una scoperta più rivoluzionaria ancora di quella della sterilizzazione mediante il calore che Appert realizzò centocinquanta anni or sono.

Come si effettua la sterilizzazione atomica? Esponendo i prodotti alimentari, per un tempo brevissimo, ad un flusso di raggi gamma. I metodi in uso sono diversi. Uno di essi consiste nel collocare gli alimenti da sterilizzare in scatole di lattice comuni e di immergerle in un reattore-piscina. Un altro nell'avvolgere nel cellofan gli alimenti e sottoporli ad un apposito vecchio generatore di elettroni.

Altri sistemi sono stati messi a punto a seconda dei prodotti da trattare, specialmente per la frutta. Ma tutti hanno lo stesso scopo: distruggere i batteri che generano e provocano le fermentazioni. Questo risultato era finora raggiunto con la sterilizzazione in autoclave, che pe-

rò si può applicare, come è noto, solamente agli alimenti cotti. La carne cruda, i legumi freschi, il burro non possono evidentemente essere trattati con questo procedimento.

Il metodo atomico, invece, si può applicare a freddo: non richiede che pochissimi secondi di tempo e non modifica l'aspetto, il sapore, il valore nutritivo degli alimenti. Quando questo procedimento sarà generalizzato (e lo sarà molto più presto di quanto si possa immaginare) la durata della conservazione dei prodotti alimentari sarà moltiplicata.

Si è domandato agli specialisti se la conservazione atomica può nuocere alla salute dei consumatori: Essi hanno decisamente risposto di no. Infatti, esperienze compiute nel Laboratorio nazionale di Brookhaven tanto su animali quanto su esseri umani hanno dimostrato che la sterilizzazione atomica non reca danno all'organismo umano.

Attualmente negli Stati Uniti centinaia di tecnici, in più di cinquanta centri tanto pubblici che privati, coordinano sforzi e studi perché il metodo di conservazione e sterilizzazione atomica possa essere applicato su vasta scala nel più breve tempo possibile.

I vantaggi del sistema saranno notevoli. I prodotti alimentari potranno essere immagazzinati per un tempo molto superiore a quello che non sia possibile fare oggi e senza bisogno di apparecchiature refrigeranti. Inoltre non sarà più necessario, per i prodotti freschi, ricorrere a trasporti veloci e costosi.

Giuseppe Lega

Passione per i viaggi

Genova, 18. E' giunto oggi a Genova con il transatlantico «Constitution» un giovane americano, Robert Keeley di sedici anni, studente di Highland Spring (Virginia), che, grazie ai risparmi fatti in sei anni venendo giornali e facendo altri mestieri, è riuscito a realizzare un suo sogno: venire in Europa per compiere un lungo giro in bicicletta.

L'idea di compiere un viaggio in Europa e di visitare per l'occasione alcuni suoi parenti abitanti in Inghilterra, gli venne quando aveva solo dieci anni. Da allora il ragazzo cominciò a risparmiare quanto poteva. Pregò i genitori di non fargli più regali ma di versargli il corrispettivo in dollari. Altri dollari cominciò a guadagnare distribuendo giornali. Nel frattempo, continuava con proficua gli studi e durante le vacanze lavorava anche ad un distributore di benzina e guidava trattori nei campi.

Partiti gli azzurri per il Sudamerica senza Montuori

Alle 10,05 di ieri la comitiva della Nazionale Italiana di Calcio è partita in aereo da Ciampino alla volta di Buenos Aires, dove arriverà alle 17 (ora locale), (pari alle 21 circa italiane) di oggi. Compongono la comitiva, che è guidata dal vice presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, Berretti, diciassette giocatori: Bernasconi, Cervato, Cervellati, Chiappella, Farina, Gratton, Lovati, Magnini, Muccinelli, Orzan, Pivatelli, Posio, Pozzan, Prini, Segato, Viola, Virgili. Inoltre accompagnano gli azzurri i dirigenti federali Baldassarre, Giulini, Bertoldi, il C. T. Marmo, il segretario della C. T. Biancone, l'allenatore federale Foni, il medico Ferrando ed il massaggiatore Farabullini.

Com'è noto non fa parte della comitiva la mezz'ala della «Fiorentina», Montuori, il quale partirà mercoledì prossimo per raggiungere la comitiva a Rio de Janeiro in vista di un'utilizzazione nella partita contro il Brasile.

Quanto alla formazione, il C. T. Marmo non ha voluto fare anticipazioni dichiarando che l'annuncio non prima di venerdì o sabato. Comunque si ritiene che le variazioni saranno ridotte al minimo con la sostituzione pura e semplice di Montuori con la mezz'ala del «Bologna», Pozzan. Altre ipotesi che si fanno riguardano l'inserimento nella prima linea degli azzurri di Pivatelli a centravanti, al posto di Virgili, oppure a mezz'ala al posto di Gratton.

Erano all'aeroporto a salutare la nazionale, il presidente della FIGC Ing. Barassi, il vice presidente Di Pasquale, che è anche presidente della commissione tecnica, e numerosi consiglieri federali. Era anche presente Fulvio Bernardini, allenatore della «Fiorentina», che ha voluto rinnovare il suo augurio a tutti gli azzurri e in particolare ai giocatori della sua squadra, tra i quali Virgili era piuttosto emozionato per il suo battesimo dell'aria transoceanico. Un gruppo di bambini della scuola di Padova, la cui insegnante è la sorella di Bernardini, si è recato appostamente a Ciampino per offrire un mazzo di fiori al capitano degli azzurri, Cervato.

Interrogati alcuni dei dirigenti della FIGC sul caso Montuori si è appreso che oltre e probabilmente che più per le condizioni della moglie (secondo la versione ufficiale data ieri sera) Montuori ha chiesto

di essere esonerato dalla partecipazione alla partita con l'Argentina per ragioni di carattere strettamente personali.

Tra l'altro si sottolinea che il giocatore italo-argentino, che gode della doppia nazionalità, deve ancora soddisfare agli obblighi di leva, e una volta che rientrasse in Argentina, la locale autorità potrebbe invitarlo a compiere il servizio militare. Inoltre a Montuori sarebbe stata recapitata una lettera della madre che si trova in Argentina, lettera in cui gli sarebbe stato fatto presente che una sua partecipazione alla gara di Buenos Aires non sarebbe stata accolta con soddisfazione dagli ambienti sportivi argentini. Per questa somma di fatti la commissione tecnica ha deciso di lasciare in Italia Montuori, il quale partirà probabilmente mercoledì prossimo per il Brasile, allo scopo di mettersi a disposizione della commissione tecnica in vista della partita di Rio de Janeiro. Quanto alle voci di obiezioni e difficoltà che sarebbero state avanzate dall'ambasciata argentina a Roma in merito al viaggio di Montuori a Buenos Aires, un dirigente della Federazione le ha dichiarate infondate.

Grave crisi al «Torino»

Negli ambienti vicini alla Società Calcio Torino si prevede che la pesante situazione economica della società, il cui deficit si aggira sugli ottanta milioni, sfocerà quanto prima in una crisi di vaste proporzioni. Secondo una voce, peraltro non confermata, il Torino per realizzare una notevole somma starebbe trattando la vendita dello stadio di Via Filadelfia e del terreno adiacente. Un mediatore avrebbe offerto 250 milioni di lire.

La Maserati a Monza

La Maserati sarà presente con tutta la sua squadra ufficiale al Quarto Gran Premio che si svolgerà il 24 giugno sulla pista dell'Autodromo di Monza, e che è abbinato alla Lotteria Nazionale. La casa Modenese sarà capeggiata da Stirling Moss e conterà su Behra, Taruffi, Perdica nonché da altri piloti. Il premio si disputerà sulla distanza di mille chilometri ed è riservato alle vetture di 2000 cmc. e di 1500 cmc. di cilindrata.

In breve dal mondo

ATENE. — Il ministro degli esteri turco Koprulu si è dimesso, a quanto viene annunciato ufficialmente ad Ankara. Il primo ministro Menderes ne ha accettato le dimissioni ed ha nominato ministro degli esteri ad interim il ministro dell'Interno Ethem Menders.

ROMA. — La Commissione Esteri della Camera approvava in sede deliberante, il provvedimento che autorizza la spesa di un miliardo e mezzo per dieci esercizi finanziari consecutivi e partire da quello 1955-56 per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinarsi a sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero.

LONDRA. — Una mozione governativa favorevole alla cessione del pacchetto azionario della compagnia petrolifera inglese Trinidad Oil C. alla American Texas, è stata approvata ai Comuni. I laburisti hanno votato contro.

SOFIA. — Tra i governi della Bulgaria e della Jugoslavia è stata firmata una convenzione per la protezione e la manutenzione della linea di frontiera bulgaro-jugoslava e delle relative opere di delimitazione. È stato inoltre firmato un protocollo per l'elaborazione di una nuova descrizione della linea di frontiera e di un nuovo schema per la posa di pietre confine lungo la frontiera bulgaro-jugoslava.

VENEZIA. — Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, accompagnato dal Presidente della Camera, Leone, dal Ministro della pubblica istruzione, Rossi e da altre autorità ha inaugurato i saloni della biennale. La cerimonia dell'inaugurazione è stata preceduta da brevi discorsi pronunciati dallo avv. Tognazzi, sindaco di Venezia, dall'on. Rossi e dal Presidente della biennale, Comandante Alesi. Subito dopo la cerimonia il Presidente della Repubblica ha iniziato un'attenta visita della rassegna.

BRUXELLES. — Il ministro degli esteri belga Spaak, è rientrato a Bruxelles da Bonn, dove si è incontrato con il cancelliere Adenauer e con il ministro degli esteri Von Brentano. Adenauer ha informato Spaak dei suoi recenti colloqui a Washington. Tema principale della conversazione fra i due uomini di stato, la preparazione della conferenza di Bruxelles per l'allargamento dell'integrazione europea nel campo del mercato comune della CECA e dell'EURATOM.

ROMA. — Il ministro del lavoro on. Vigorelli ha lasciato in treno Roma diretto a Ginevra dove parteciperà ai lavori della conferenza internazionale del lavoro.

ROMA. — È previsto per questa settimana l'arrivo a Roma della missione economica brasiliana, che sarà ospite della delegazione romana della camera di commercio italo-brasiliana. La missione visiterà aziende industriali del Lazio ed avrà incontri con autorità ed esponenti dei gruppi interessati allo sviluppo degli scambi tra i due paesi.

LONDRA. — Truman ha ricevuto all'Università di Oxford la laurea ad honorem in giurisprudenza.

SAN DIEGO DI CALIFORNIA. — La General Dynamics Corporation annuncia che un carrello azionato da raggi, ideato nei suoi stabilimenti, ha stabilito il record mondiale di velocità per tale categoria, raggiungendo la velocità di circa 2500 chilometri orari. Tale velocità, che è di due volte superiore a quella del suono, è stata raggiunta su un binario della lunghezza di metri 3300 presso la base aerea Edward, in California. Il record precedente, raggiunto nella stessa base, era di 2050 chilometri orari, su un binario della lunghezza di 640 metri.

NEW YORK. — Il dott. Norman Hackerman dell'università del Texas e William Krodel, impiegato presso una società chimica della California, hanno messo a punto un procedimento che permette di togliere ogni traccia d'inchiostro dalla carta inviata al macero. Il procedimento permetterà di alleviare la penuria di carta da giornale in quanto la cellulosa, priva dell'inchiostro, si presenta brillante e resistente come all'originale e le successive operazioni per la fabbricazione della carta vengono quindi a costare meno che per la carta nuova.

PARIGI. — A Palazzo Chailot si sono riuniti i tre saggi designati nell'ultimo consiglio atlantico. Il ministro degli esteri italiano Martino, quello canadese Pearson, e quello norvegese Lange hanno in-

ziato i lavori per studiare delle proposte relative alla attuazione dell'articolo due, proposte da sottoporre quindi allo stesso consiglio della NATO.

FIRENZE. — Il numero dei paesi che saranno presenti al V Convegno Internazionale per la Pace e la Civiltà Cristiana è salito a cinquantotto dopo la conferma ufficiale della partecipazione delle Filippine e della Nigeria.

PARIGI. — I recenti messaggi del Maresciallo Bulganin sul problema del disarmo ai governi di sette paesi della NATO sono stati esaminati dai delegati permanenti dei 15 membri dell'alleanza atlantica. L'esame dei documenti proseguirà in una prossima seduta.

CARACAS. — Si è inaugurata nell'aula magna dell'università di Caracas la decima sessione dell'organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO), cui partecipano 282 delegati di 67 paesi. Erano presenti il presidente della repubblica venezuelana, Rappresentanti del governo, del parlamento e del corpo diplomatico. Il presidente dell'ICAO, Pearson Warren, ha ringraziato il governo di Caracas per l'ospitalità offerta ai congressisti. Il ministro venezuelano delle comunicazioni ha porto il benvenuto ai delegati.

NUOVA DELHI. — Si apprende da fonte ufficiale indiana che il primo ministro Nehru si recerà in visita, come previsto, negli Stati Uniti per incontrarsi con il presidente Eisenhower il prossimo mese di luglio dopo avere partecipato a Londra al-

la riunione dei primi ministri del Commonwealth.

WASHINGTON. — L'ultimo bollettino sanitario sulle condizioni di salute del presidente Eisenhower reca l'annuncio che egli non potrà lasciare l'ospedale prima della metà della prossima settimana.

PARIGI. — Le esportazioni francesi continuano a diminuire. Esse hanno raggiunto in maggio il valore di 132.893 milioni contro 142.830 in aprile, e 137.884 in maggio 1955. Nei primi cinque mesi dell'anno in corso le esportazioni francesi sono calate del 6,2 per cento.

MADRID. — Il ministro del commercio con l'estero italiano on. Bernardo Mattarella, ha visitato Toledo, ricevuto dal governatore civile della provincia. Ha visitato le rovine dell'Alcazar, facendo ritorno in giornata alla capitale spagnola.

WASHINGTON. — L'ufficio censimento del governo federale ha annunciato che al 1° maggio 1956 la popolazione degli Stati Uniti registrava 167 milioni 167 mila 649 abitanti. Questa cifra segna un aumento del 10,9 per cento rispetto all'ultimo censimento effettuato il 1° aprile 1950.

PARIGI. — L'Assemblea dell'Unione Francese ha approvato una mozione che invita il governo a conservare Biserta come base navale indispensabile alla Sicurezza dell'Unione.

CITTA' DEL VATICANO. — Il Papa ha ricevuto in udienza privata, l'ambasciatore d'Italia Francesco Mameli.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI FRANCESE A WASHINGTON

Pineau ha trattato con Eisenhower della questione algerina

Washington, 20. Eisenhower ha ricevuto stamane, nella sua stanza all'ospedale « Walter Reed », il Ministro degli Esteri francese Pineau accompagnato dal Segretario di Stato Foster Dulles.

Il colloquio è durato circa 15 minuti ed è stato dedicato, a quanto ha dichiarato lo stesso Pineau ai giornalisti, alla questione algerina.

Precedentemente aveva avuto luogo il terzo ed ultimo incontro tra il Segretario di Stato americano ed il Ministro degli Esteri francese. Si annuncia che verrà diramato un comunicato congiunto sui risultati delle conversazioni, ufficiali.

Intanto, in un discorso al National Press Club, Pineau ha detto che la Francia intende rimanere fedele alle sue alleanze ed al suo sistema di sicurezza collettiva, pur allacciando e potenziando i rapporti con i paesi del blocco orientale. Egli ha parlato di una evoluzione molto importante dell'Unione Sovietica e dei paesi satelliti, in seguito alla condanna del mito di Stalin, ed ha invitato l'Occidente a non rifiutare l'avvicinamento economico e culturale con l'Oriente auspicato dai paesi comunisti. Pineau ha sostenuto la necessità di impostare la collaborazione fra i popoli sulla base di aiuti ai paesi arretrati, dando

così luogo ad una politica in larga misura indipendente dai problemi della sicurezza.

Pineau ha poi definito falso problema quello di sapere se i dirigenti sovietici siano sinceri o no, quello che conta in politica estera — egli ha aggiunto — sono i fatti, e l'esperienza dimostra che i fatti modificano spesso le intenzioni. Ora in Russia i fatti sono cambiati, probabilmente sotto la pressione di circostanze economiche.

Pineau ha concluso affermando che il popolo americano « è troppo pacifico e troppo generoso per non pensare che idee come quelle da me ora espresse siano suscettibili di interessarlo, e ciò tanto più in quanto la potenza statunitense può permettersi di prendere la direzione di un movimento il cui obiettivo finale è il benessere e la libertà dei popoli ».

La più potente elettropompa del mondo

Vicenza, 18. La più potente elettropompa del mondo è stata collaudata in questi giorni nella centrale idroelettrica di Cogolo del Cengio. La costruzione elettromeccanica è stata approntata dalla Ditta Pellizzari di Arzignano su ordinazione del governo egiziano. Servirà a far funzionare le fontane del Nilo al Cairo. La elettropompa della potenza di oltre mille cavalli permetterà di proiettare un getto di acqua di 450 litri al secondo ad una altezza di 110 metri, con ritorno da 32 getti di acqua nebulizzata che formano una specie di fungo con effetti spettacolari di eccezione. La elettropompa e tutto il sistema di alimentazione verranno inviati per via aerea nella capitale egiziana dove specialisti provvederanno al montaggio. L'inaugurazione ufficiale avrà luogo il 27 giugno alla presenza di Nasser in occasione della festa della Repubblica.

ABBONATEVI

al
Corriere
della
Somalia

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

alla riunione dei primi ministri del Commonwealth. ...

نادى نشر الثقافة الاسلامية

افتتح بمقدشوه، في يوم ٦ من الشهر الجارى ندى نشر الثقافة الاسلامية في صوماليا.

واللجنة المؤقتة تتكون من السادة الآتية اسمائهم:-

رئيس اللجنة: محمد حاج سبرلى، نائب رئيس اللجنة: علي شيخ عبدالله معلم، السكرتير: علي حاج يوسف، أمين الصندوق: عثمان عقال علي فارح، مراقب: عبد القادر شيخ عبد الله، مراقب: محمد عبد المجيد، مستشارون: بشير شيخ حسين، عمر شيخ تساق محمد احمد عمر، عثمان شيخ محمود وعبد القادر شيخ يوسف.

وابتدأت الحفلة بتنزيل العلم الايطالى والصومالى، وألقي الطلبة الذين كانوا مصطفين بالنظام نشيد العلم الصومالى.

هذا وذهب بعدها الطلبة برفقة معلمهم لاختذ الفطار. وبهذه المناسبة أهدى وزير الشؤون الاجتماعية لسلك تلميذ علبة من التمتع التي سرت منها. وهذه الابتدائية الجوهرية، في أخذ الاطفال الى البحر، حسنت بدون شك سلامة وصحة الطلبة.

هذا وان بعض الاطفال الضعفاء، بعد أن وضعوا تحت الكشف الطبي والعناية بهم، زادوا حوالى أربعة كيلو.

وعلى هذا سيمكن الطلبة أن يقابلوا السنة الدارسية المقبلة وهم في صحة جيدة.

والمشية :-

جمال - عدد ٢٧ من صومالى

٦٥ الى صومالى ٥٠٠ الواحد

تيران - عدد ١٩ من صومالى

٤٠ الى صومالى ١٢٠ الواحد

عجول - عدد ٩ من صومالى

٣٥ الى صومالى ٥٥ الواحد

مواغز - عدد ٢٣٠ من صومالى

٦ الى صومالى ٤٧ الواحد

جمال - عدد ٣٥ من صومالى

٧٥ الى صومالى ٤٠٠ الواحد

تيران - عدد ٤٨ من صومالى

٤٠ الى صومالى ١٢٠ الواحد

عجول - عدد ١٥ من صومالى

٤٠ الى صومالى ٨٠ الواحد

مواغز - عدد ٢٤٣ من صومالى

٧ الى صومالى ٣٨ الواحد

المشية :-

افتتاح الفرقة البحرية المنظمة من ادارة النمو الاجتماعية والمباشرة من ادارة المدرسة الابتدائية.

وأقيمت في يوم السبت الماضي في الساعة الحادية عشرة، حفلة فرقة البحرية.

حضر الحفلة وزير الشؤون الاجتماعية النائب شيخ علي جمالى، وزير الشؤون المالية

النائب صلاح عبدى محمود، وزير الشؤون العامة النائب محمود عيسى نور، والمدبر المعين بالمه ارف الصومية السيد علي حسين قرع، النائب محمود محمد أحمد، والقابطن جببيلي، مدير المدارس الابتدائية البروفسور يوبي وكذلك عدد غير من المعلمين.

وابتدأت الحفلة بتنزيل العلم الايطالى والصومالى، وألقي الطلبة الذين كانوا مصطفين بالنظام نشيد العلم الصومالى.

هذا وذهب بعدها الطلبة برفقة معلمهم لاختذ الفطار. وبهذه المناسبة أهدى وزير الشؤون الاجتماعية لسلك تلميذ علبة من التمتع التي سرت منها. وهذه الابتدائية الجوهرية، في أخذ الاطفال الى البحر، حسنت بدون شك سلامة وصحة الطلبة.

هذا وان بعض الاطفال الضعفاء، بعد أن وضعوا تحت الكشف الطبي والعناية بهم، زادوا حوالى أربعة كيلو.

وعلى هذا سيمكن الطلبة أن يقابلوا السنة الدارسية المقبلة وهم في صحة جيدة.

والمشية :-

جمال - عدد ٢٧ من صومالى

٦٥ الى صومالى ٥٠٠ الواحد

تيران - عدد ١٩ من صومالى

٤٠ الى صومالى ١٢٠ الواحد

عجول - عدد ٩ من صومالى

٣٥ الى صومالى ٥٥ الواحد

مواغز - عدد ٢٣٠ من صومالى

٦ الى صومالى ٤٧ الواحد

جمال - عدد ٣٥ من صومالى

٧٥ الى صومالى ٤٠٠ الواحد

تيران - عدد ٤٨ من صومالى

٤٠ الى صومالى ١٢٠ الواحد

عجول - عدد ١٥ من صومالى

٤٠ الى صومالى ٨٠ الواحد

مواغز - عدد ٢٤٣ من صومالى

٧ الى صومالى ٣٨ الواحد

المشية :-

زيارة وزير الشؤون المالية المكاتب الفنية لبيت المال

زار وزير الشؤون المالية، النائب صلاح عبدى محمود، قبل بضعة أيام، برفقة مستشاره الدكتور جيوليو ريكوفيري، المكاتب الفنية لبيت المال. واستقبل الوزير ومستشاره من المحاسب لينو، الذى مدهم بجميع الاستعلامات المطلوبة من الوزير فيما يتعلق بأعمال وتوظيف المكتب.

تقعيد مجلس ناحية مركه

أنشد حاكم ناحية مركه السيد أويس شيخ محمد، في يوم ٨ من الشهر الجارى بحفلة رائعة مجلس الناحية.

وألقي حاكم الناحية بهذه المناسبة خطبة قصيرة شرح فيها مهمة مجلس الناحية والواجبات التي تنظرها.

حضر الحفلة جميع مستشاري الناحية، ممثلوا الاحزاب السياسية وشخصيات الناحية وبعض النواب الحاضرين في مركه.

وعند انتهاء خطبه السيد أويس شيخ محمد، أخذ السلام بعض المدعوين، الذين عبروا عن سرورهم في مشاهدة النظم الديمقراطية لصوماليا التي تسير نحو الاستقلال.

وأنتخب المجلس بعد التقعيد نائب الرئيس في شخصية حاج حاشي جامع، والسكرتير في شخصية حاج ابراهيم علي.

وفي الايام الماضية، اجتمع اعضاء مجلس الناحية في جمعية غير اعتيادية، حيث اختبروا فيها الدعوى والنزاع ما بين السيد أحمد قاس والسيد حاج موسى فيما يتعلق بقطعة من الارض كائنة في دائرة مركه.

وفي الاجتماع الذى عقده مجلس الناحية في يوم السبت الماضي، تمكنوا في حل النزاع ما بين المذكورين وذلك بتدخل حاكم الناحية السيد أويس شيخ محمد والسلطان عليو إبرو.

علي شاطي ليدو

حسبا يتذكر قرائنا، كنا شرنا بتاريخ ٢١ أبريل الماضي على جريدة «بريد الصومال» نبأ

مدرسة الزراعة بعيل مويبي، أجل امتحانات الانتقال والشهادة

مدرسة الزراعة بعيل مويبي،

اعلان

يعلم بان الامتحانات التحريرية لمسابقة ١٥ منصباً لطلبة مساعدي البيطرة، ستبتدى في صباح يوم ٢٥ يونيو ١٩٦٥، في الساعة ٧:٣٠، بمركز مدرسة الاعداد السياسى والادارى الكائنة في شارع إيطاليا.

يجب على المرشحين في المسابقة ان يحضروا الى المدرسة المذكورة، في الساعة ٧ من اليوم المحدد، وبصحبهم سندات تحقيق الشخصية وقلم حبر.

مفتشية المعارف الثانوية

مدرسة الزراعة بعيل مويبي،

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
PUBBLICAZIONE
INDICAZIONE E CRONACA
ISTRUZIONE

Distribuzione: LIBRETTI ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono L. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,60 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.
PREZZO CENT. 20

UN SIGNIFICATIVO MONITO

Solo le misure di difesa dei popoli liberi hanno impedito da parte del dispotismo la conquista del mondo

Così ha dichiarato Foster Dulles in un discorso in cui ha denunciato anche il «nuovo corso» sovietico poiché Kruscev e Bulganin erano collaboratori di Stalin — Attacco a fondo al comunismo cinese per l'impiego della forza nella zona di Formosa — Auspicata un'era di autentico liberalismo per tutto il mondo.

San Francisco, 21.

Il Segretario di Stato Foster Dulles ha tenuto oggi al 41° congresso annuale dei «Kiwanis International» a San Francisco, un discorso nel quale ha detto tra l'altro che «le forze del dispotismo non sono state mai finora così bene organizzate; esse controllano un terzo dell'intero genere umano e proclamano apertamente che ambiscono di estendere il loro dominio a tutto il mondo».

«Finora — ha proseguito Foster Dulles — le loro conquiste sono state realizzate ricorrendo alla violenza o alla minaccia della violenza. Le nazioni libere però si sono rese conto del pericolo ed hanno creato una loro potenza atta a scongiurare l'aggressione, adottando insieme misure di difesa collettiva. I dirigenti sovietici sono ancora capaci di tornare rapidamente alle antiche direttive di violenza e di tentata coercizione ed essi sarebbero invogliati a farlo se le nazioni libere abbandonassero la politica della resistenza comune. Le industrie sovietiche lavorano a pieno ritmo per creare armi atomiche e nucleari sempre più potenti. Gli esperimenti nucleari sovietici aumentano di numero. Inoltre, essi cercano di creare nuove tecniche di aggressione indiretta, cercando, ad esempio di introdurre in altri paesi loro agenti, cercando anche di accattivarsi i paesi poveri con miraggi economici, preparandosi così, a rovesciare altri governi. E' quindi di vitale importanza che le nazioni libere continuino a tenersi in guardia».

Il Segretario di Stato ha detto più oltre: «desidero richiamare la vostra attenzione sulle recenti rivelazioni di Kruscev. Esse rappresentano la più definitiva accusa che un depona abbia mai pronunciato contro il dispotismo, e sarebbero di per se stesse sufficienti a far rifugiare da tutti i popoli liberi tale dispotismo, come la peste».

«Inoltre, e ciò rappresenta il punto più importante, Kruscev ha dimostrato che il sistema comunista sovietico non era capace di liquidare la sua nefasta direzione poiché era nelle mani del nefasto capo il potere supremo di liquidare gli altri».

«I principali personaggi politici della Russia odierna — ha poi sottolineato Dulles — erano tutti intimi di Stalin e sapevano benissimo che cosa accadeva. Kruscev e Bulganin erano immediati collaboratori di Stalin. Comunque, è da osservare che mentre i capi comunisti sovietici ora discutono i crimini di Stalin e cercano ufficialmente di dissociare le loro responsabilità da quelle di lui, neppure que-

sto limitato progresso si può registrare nel partito comunista cinese, che cerca di estendere il proprio dominio in Asia. I comunisti cinesi hanno cercato di superare Stalin in fatto di violenza. E mentre i successori di Stalin, se non altro asseriscono di aver rinunciato allo impiego della forza negli affari internazionali, i comunisti cinesi si rifiutano tuttora di farlo. Noi abbiamo cercato e continuiamo a cercare pazientemente di indurli ad una significativa rinuncia alla forza, specie nella zona di Formosa, ma finora non abbiamo avuto successo».

Dulles ha infine rilevato che ad opera delle azioni occidentali «sul piano internazionale si è verificata una grande evoluzione: grandi progressi sono stati compiuti verso lo sviluppo di condizioni di sicurezza collettiva: questa è la via giusta. Per superare la capacità di mimetizzazione propria del dispotismo, le società libere devono provare costantemente, in modo che nessuno possa dubitarne, la loro ferma dedizione ai principi liberali della evoluzione pacifica. Non basta dimostrare che il di-

spotismo è un male. E' altrettanto necessario andare più avanti e dimostrare che la libertà è un bene. Possiamo sperare, d'altra parte, che le forze attualmente operanti nell'Unione Sovietica e nelle nazioni oppresse «esigeranno che coloro i quali detengono il potere si uniformino sempre più e sempre meglio ai principi della libertà. Ciò significa che dovranno in misura sempre maggiore riconoscere la dignità individuale dell'uomo, soddisfare i desideri dei popoli e subire l'evoluzione pacifica per volontà dei governanti. Si avrà quindi l'inizio di un'era di autentico liberalismo per tutto il mondo. Tale eventualità, per la prima volta in tanti anni, è ora chiaramente riconoscibile, e deve spronarci ad aumentare i nostri sforzi».

LUCCA. — Il più giovane sindaco d'Italia è probabilmente il ragioniere Marino Pelletti, designato dal nuovo consiglio comunale di Vergemoli, provincia di Lucca. Il Pelletti è nato il cinque gennaio 1935 ed ha quindi compiuto il ventunesimo anno da soli cinque mesi.

VERSO LA SOLUZIONE DELLA QUESTIONE DI CIPRO?

Il Governo inglese renderebbe noto un piano decennale perchè i ciprioti possano decidere del proprio destino

Il piano dovrebbe essere annunciato ai Comuni dal Ministro delle Colonie Lennox Boyd — Si teme l'ostilità della Turchia — L'invito al Ministro degli Esteri italiano a Londra posto in relazione con una possibile mediazione italiana della vertenza.

Londra, 21.

Il governo inglese si appresta a render noto — attraverso una dichiarazione del Ministro delle Colonie Lennox Boyd ai Comuni — di aver stabilito un limite di tempo (probabilmente dieci anni) entro cui i ciprioti potranno decidere del proprio destino. Questa decisione costituirebbe la «svolta» preannunciata da vari giorni verso una nuova fase dei negoziati sul problema.

Secondo il «Times» i governi di Atene e di Ankara sarebbero già stati messi al corrente della decisione. Qualche dubbio si nutre a Londra sulla reazione del governo turco a tale decisione, in quanto Ankara è stata sempre ostile ad ogni soluzione in tal senso. Si parla di un «ultimatum virtuale» turco alla Gran Bretagna su Cipro, che sarebbe stato comunicato dall'Ambasciatore turco a Selwyn Lloyd nel suo ultimo colloquio, ma la notizia non ha ricevuto conferma dal Foreign Office, il cui portavoce, in risposta alle insistenze dei giornalisti, ha detto che in materia «non era disposto a dar loro alcun aiuto».

In ogni caso è prevista la visita ad Ankara di un alto ufficiale delle forze armate inglesi che dovrebbe garantire al governo turco che in nessun caso sarà permesso che Cipro diventi una minaccia per la Turchia.

Dopo la dichiarazione inglese, che sarebbe imminente, si tratterà di riprendere la discussione, e questa nuova fase potrebbe durare a lungo, tanto più che non si sa ancora chi debba essere l'interlocutore. A Londra si ritiene che esso potrebbe essere costituito dal Consiglio dell'Entarchia, il quale sarebbe disposto a discutere il piano senza peraltro impegnarsi in precedenza. Il termine di dieci anni provocherà indubbiamente

te delle difficoltà in quanto da parte cipriota ci si era irrigiditi in precedenza su un periodo di cinque anni.

Il governo turco, dal suo canto, sarebbe disposto, in linea di principio, e qualora la Gran Bretagna accettasse un termine di tempo «ragionevole» per concedere la autodeterminazione, a consigliare ai ciprioti di sospendere la resistenza armata. Questo faciliterebbe molto, si pensa, un rapido progresso dei negoziati. A proposito dei quali, due giornali londinesi di stamane riportavano alcune voci, avvertendo peraltro che non erano confermate, secondo cui i greci avrebbero chiesto i buoni uffici dell'Italia per una soluzione concordata con la Gran Bretagna (Daily Telegraph) e che il Ministro degli Esteri italiano, on. Martino, discuterebbe nella sua imminente visita a Londra la possibilità di una mediazione italiana tra Grecia e Gran Bretagna su Cipro (Daily Mail).

Ambedue i giornali fanno rilevare che prima di lasciare Roma diretto a Parigi, l'on. Martino ha avuto un lungo colloquio con l'Ambasciatore greco a Roma.

E' invece confermata la imminente missione ad Ankara del Capo di Stato Maggiore imperiale britannico Gen. Templer, incaricato, a quanto è dato di ritenere, di sottoporre al governo turco il nuovo piano inglese per la soluzione della questione di Cipro.

I ciprioti continuano intanto nella loro accanita resistenza, da Atene si apprende infatti che un altro militare britannico è stato ucciso oggi a Cipro, nella cittadina di Larnaca. Un altro soldato inglese è morto in seguito alle ferite riportate in recenti operazioni di rastrellamento.

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'attività della Camera dei Deputati e quella dei partiti politici

La stampa italiana segue con attenzione le riunioni della Direzione Centrale del P.C.I. e della Direzione Nazionale del P.S.I.

Roma, 21.

Alla Camera dei Deputati è continuato questa mattina il dibattito sul bilancio del Ministero della Difesa. E' intervenuto il leader del partito repubblicano on. Paolucci, il quale ha affermato che la situazione militare nel mondo si è rovesciata a favore dell'URSS e di quei paesi che sono sotto la sua influenza. Egli ha negato che le forze armate italiane siano in grado di provvedere alla sicurezza del paese, ed ha criticato l'arretratezza dell'armamento, specialmente della marina.

L'on. Romualdi (MSI) ha dichiarato che il suo gruppo voterà contro il bilancio perchè il governo Segni è il governo dell'apertura a sinistra ed è il meno adatto a garantire la difesa di quei valori che sono indispensabili per condurre una vera politica militare.

L'on. Guerrieri (DC) pur ammettendo che necessità civili premono con urgenza sulla destinazione del reddito nazionale, ha sostenuto l'esigenza che l'Italia assicuri l'integrità delle sue frontiere.

Con tale intervento si è chiusa la discussione generale, e la Camera è passata allo svolgimento degli ordini del giorno.

Intanto in base ad un accordo tra la Presidenza della Camera ed i gruppi dell'Assemblea conta di concludere entro giovedì 28 la discussione dei bilanci della Difesa, Industria, Agricoltura e di iniziare quella sui provvedimenti relativi agli idrocarburi.

Il tre luglio i lavori riprenderanno per la conclusione della discussione sugli idrocarburi e l'esame dei rimanenti bilanci: Istruzione, Lavoro, Giustizia ed Interni.

I prossimi lavori parlamentari, sono stati oggetto di riunioni tenute stamane dai gruppi socialdemocratico e monarchico. Il gruppo del PSDI ha anche discusso gli ultimi sviluppi della questione della formazione delle giunte comunali e provinciali.

Anche il gruppo parlamentare del PSI si è riunito stamane per esaminare le prospettive dei prossimi lavori della Camera con particolare riguardo al disegno di legge sugli idrocarburi.

La stampa italiana si rafforza in particolare sulle riunioni della direzione centrale del PCI, e della direzione nazionale del PSI avvenute ieri, sul tema del rapporto Kruscev. «Il Messaggero» di Roma ritiene che la discussione che si sta svolgendo in tutte le riunioni centrali e periferiche del PCI, sia una manifestazione che Togliatti, è ormai costretto a subire.

Il comunicato finale dei colloqui Foster Dulles-Pineau

Washington, 21.

Il comunicato diramato ieri sera dopo i colloqui franco-americani sottolinea anzitutto la cordialità delle relazioni tra i due paesi.

Dopo una esposizione del Ministro degli Esteri Pineau al Segretario di Stato Foster Dulles delle conversazioni franco-sovietiche di Mosca, con particolare riguardo ai rapporti commerciali tra Ovest ed Est, i due statisti hanno discusso — dice ancora il comunicato — la recente lettera di Bulganin relativa al disarmo, rilevando con compiacimento come le potenze occidentali si consultino in merito in sede di alleanza atlantica. Stati Uniti e Francia sono concordi nel rilevare la necessità di un accordo per il disarmo in seno ai competenti organi dell'ONU, tenendo presente il fattore delle armi nucleari e l'esigenza di altri problemi insoluti oppure relativi alla sicurezza, quale quello della riunificazione tedesca. I due Ministri hanno poi riaffermato l'esigenza di

«Il fatto più importante — aggiunge il giornale romano — e che di fronte a questo fermento non servono gli attestati che all'on. Togliatti giungono da Mosca, perchè buona parte della base del partito comunista non ama — dopo le recenti rivelazioni — guardare con simpatia il Cremlino.

Per la «Gazzetta del Popolo» di Torino, l'esposizione dell'on. Togliatti alla direzione del suo partito pare abbia trovato, in linea di massima, un generale consenso. «Anche le ipotesi del campo avversario — osserva il giornale torinese — che l'on. Togliatti stia diventando il teorico del comunismo occidentale o quello — forse meno attendibile — che egli si muova per incarico di Mosca, nelle difese come nelle crisi».

I lavori del comitato dell'I.L.O.

Ginevra, 21.

Il Comitato dell'ILO per il lavoro coatto ha approvato numerosi emendamenti allo schema di convenzione internazionale proposto, mirante a condannare il lavoro coatto quale mezzo per sopprimere le minoranze o la opposizione politica.

Uno degli emendamenti, presentato dall'Italia e dal Brasile, condanna il lavoro coatto comminato per una opposizione ideologica ad un sistema politico, sociale ed economico già instaurato, e lo definisce politica di discriminazione razziale, sociale, nazionale e religiosa. Esso è stato approvato con 78 voti favorevoli, cinque contrari e 52 astenuti.

Primi commenti al comunicato sulle conversazioni jugo-sovietiche

Belgrado, 21.

I primi commenti a Belgrado sui documenti jugo-sovietici firmati a Mosca, sono piuttosto riservati, nell'attesa evidentemente che lo stesso Maresciallo Tito faccia il punto sulla portata dell'avvenimento al suo ritorno in patria, come è solito fare al rientro dai suoi viaggi all'estero.

Tutti sono però concordi nel ritenere che Tito abbia compiuto un nuovo passo verso un più intimo avvicinamento con l'Unione Sovietica.

I circoli responsabili jugoslavi pongono peraltro l'accento sul contributo alla pace dei colloqui di Mosca e sull'eliminazione della

Aden Abdulla Osman ed Abdullahi Issa in visita a Washington

New York, 21.

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa della Somalia, Deputato Aden Abdulla Osman ed il Deputato Abdullahi Issa, Primo Ministro del Governo della Somalia che, com'è noto, si trovano negli Stati Uniti in occasione della discussione del Rapporto annuale davanti al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite, giungeranno oggi a Washington per una visita alla capitale degli Stati Uniti.

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro saranno ospiti dell'Ambasciatore d'Italia a Washington, Mario Brosio, e del Dipartimento di Stato.

Si apprende, intanto, che la discussione generale sul Rapporto annuale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana in Somalia, davanti al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite, è terminato dopo l'intervento conclusivo del Rappresentante italiano Ministro Grillo, cui ha fatto seguito una dichiarazione riassuntiva del Rappresentante Speciale, Dott. Vittorio Zadotti.

Scepilov atteso ad Atene

Atene, 21.

Il Ministro degli Esteri sovietico Shepilov è atteso ad Atene il 28 giugno prossimo per una visita non ufficiale di due giorni durante i quali sarà ricevuto dal Presidente del Consiglio greco Karamanlis.

NUOVA YORK. — Il rapporto

Kruscev fornirà forse la materia per un film sui crimini di Stalin, progettato dal produttore Barry F. Zanuck. Questi avrebbero chiesto al governo sovietico una più particolareggiata documentazione.

La situazione in Algeria

Parigi, 21.

Un violento scontro si è svolto a sud di Orano tra guerriglieri e un reparto della Legione Straniera accorso a dare man forte ad una autocolumna militare caduta in una imboscata. Le perdite dei guerriglieri sarebbero gravissime. Nelle ultime 24 ore si sono avuti ad Algeri sette attentati col bilancio di due morti e tredici feriti.

Si apprende frattanto da Rabat che in uno scontro tra guerriglieri e Legionari Francesi, svoltosi alla frontiera tra Marocco e Algeria, si sono avuti undici morti.

Da Algeri giungono notizie che segnalano gli sviluppi delle operazioni di rastrellamento delle bande di guerriglieri che hanno compiuto i clamorosi attentati di ieri e della scorsa notte.

Altri attentati si sono avuti oggi in vari centri e nelle campagne, mentre si aveva notizia di altre vittime provocate dalle precedenti azioni degli insorti. Tra l'altro due dei feriti di ieri ad Algeri sono morti oggi.

sfiducia tra i popoli, provocata dalla guerra fredda. In pari tempo, gli stessi circoli tengono a porre in rilievo l'importanza del passo fatto a Mosca sulla strada della cooperazione fra i due partiti comunisti.

I circoli occidentali belgradesi, dal canto loro, pur rimandando un giudizio ufficiale sui colloqui di Mosca a quando i loro rappresentanti diplomatici verranno personalmente informati dal Maresciallo Tito, ritengono che il Presidente jugoslavo non abbia assunto impegni concreti, al di fuori, forse, di un appoggio alla Repubblica Popolare Cinese per l'accoglimento di questa fra le Nazioni Unite.

A Belgrado si sostiene frattanto che Tito è riuscito a creare le condizioni per una fattiva collaborazione tra i movimenti operai nel mondo, dandone l'esempio con le nuove relazioni fra i partiti comunisti sovietico e jugoslavo; il fatto che Jugoslavia e Unione Sovietica hanno per meta comune il socialismo — sottolinea il quotidiano belgradese «Borba» — su primo campo al momento alla dichiarazione — ha consentito alle due parti di raggiungere un'ampia identità di punti di vista sui problemi oggetto di discussione».

In proposito a Washington il Dipartimento di Stato non ha ancora proceduto ad una valutazione complessiva dei risultati della visita di Tito a Mosca. Esso si limita, per il momento, ad osservare che, per quanto lo spostamento di Belgrado verso le tesi sostenute dai russi in politica estera si sia accentuato, tuttavia il fatto che Tito abbia riaffermato la posizione di indipendenza è un elemento da prendere in considerazione per quel che riguarda l'esame della posizione degli Stati Uniti verso di lui. Per questo il Dipartimento di Stato ha ribadito che intende continuare gli aiuti economici e militari (rilevando il carattere illimitato di questi ultimi) alla Jugoslavia.

Cronaca di Mogadiscio e dell' Interno

IL CRONISTA RICEVE
delle ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

NELLA FOSSA DI EL GAB

La vecchia Somalia cede il passo a quella di domani

La visita del Ministro degli Affari Interni al Municipio ed ai lavori per il risanamento di El Gab

Nella mattinata di ieri il Ministro per gli Affari Interni, Deputato Hagi Mussa Bogor, accompagnato dal Consigliere Dr. Gualtiero Benardelli, ha visitato la sede dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio.

Ricevuto dal Commissario, Comm. Carlo Vecco, dal Sig. Mohamed Scek Giamal e dal Segretario Capo Dott. Ermanno Eydour, il Ministro ha visitato gli uffici: segreteria, ragioneria, tecnico, sanitario, delle imposte e tasse municipali, e dei servizi demografici.

Il Ministro si è molto interessato circa il funzionamento di ogni ufficio, o servizio, dei loro problemi organizzativi e funzionali ed alla fine ha avuto parole di compiacimento con gli amministratori e con i funzionari ad essi preposti.

Terminata la visita agli Uffici del Municipio, il Ministro per gli Affari Interni, insieme al Consigliere Dott. Benardelli, si è recato a visitare l'andamento dei lavori nel quartiere di El Gab, nonché il nuovo quartiere che sta sorgendo proprio di fronte al Campo d'Aviazione.

Abbiamo anche noi fatto la strada percorsa dal Deputato Hagi Mussa Bogor per renderci conto dell'entità dei lavori che si stanno svolgendo in quella zona. Dobbiamo dire che appena girato l'angolo al quadrivio Via Roma-Ospedale De Martino, siamo rimasti completamente, e più che piacevolmente sorpresi, nel vedere, in luogo di un confuso, malsano e quanto mai poco piacevole intrico di straducole, capanne od arisc, sovrappontentisi l'uno all'altra, in luogo del turbinio di polvere e di sporcizia, una magnifica fetta di luce, di sole e d'aria che ieri era poi particolarmente tersa per la recente pioggia.

C'è ancora sì, confusione, fango, i dislivelli sono notevoli e le ultime quinte di poche baracche che rimangono da demolire fanno fortemente contrasto con tanto spazio libero e con tanta vita potenziale.

Non è stato difficile però, fermarsi lì ed immaginare ciò che sarà quella strada tra poco tempo con le sue casette in muratura, con i suoi negozi, col suo movimento, ed allora sarà invece molto, ma molto difficile ricordare ciò che era prima.

Un pezzo di vecchia Somalia tradizionale è caduto sotto i colpi del piccone per schiudere al sole la nuova Somalia che, anche nel campo urbanistico sta compiendo i progressi che in altri campi ha già fatto.

E' una gioia degli occhi poter vedere ciò, è una gioia dell'anima poter immaginare ciò che sarà.

Sempre seguendo il segno lasciato dalle ruote della macchina del Ministri, siamo giunti fino al nuovo Villaggio. Niente di eccezionale, si tratta sempre di arisc e di baracche, ma un senso di pulizia, di ordine e naturalmente anche qualche miglioramento, come per esempio il basamento in muratura che tutte queste nuove costruzioni hanno, l'allineamento per fatto che permetterà la circolazione con maggiore scioltezza e che permetterà, soprattutto, al sole ed all'aria di entrare nelle abitazioni.

Il quartiere naturalmente è ancora morto nel senso che non ha la vivacità caratteristica di quel quartiere da lungo tempo in vita. Grande traffico di somarelli che trainano carretti adibiti a trasportare gli arredamenti domestici, un indaffarrarsi nello scaricare, nel mettere a posto, nell'inchiodare, nel verniciare. Tutte quelle cose,

insomma, che si fanno quando si rimette su casa. Non vale la pena, tanto la cosa è evidente, di sottolineare quanto tutti abbiano guadagnato, poiché per tutti le condizioni di vita sono particolarmente migliorate per lo meno dal punto di vista igienico.

Riteniamo superfluo raccomandare agli abitanti del nuovo quartiere come e quanto esso debba essere curato e ben mantenuto. Essi li debbono vivere e pertanto è nel loro esclusivo interesse di mantenere in perfetto stato di pulizia l'ambiente.

Mogadiscio, lo abbiamo già detto, si va rinnovando ed una aura di vita nuova sta soffiando sui suoi villaggi, là la luce, qua la strada, in un altro posto maggiore pulizia, le autorità municipali stanno facendo tutto quanto è possibile per portare ad un graduale miglioramento — che ci auguriamo sia graduale completa trasformazione — i villaggi; alla cittadina, il dovere di appoggiare l'opera del Municipio.

AHMED MOHAMED ALLORA

vedere ciò, è una gioia dell'anima poter immaginare ciò che sarà.

Il quartiere naturalmente è ancora morto nel senso che non ha la vivacità caratteristica di quel quartiere da lungo tempo in vita. Grande traffico di somarelli che trainano carretti adibiti a trasportare gli arredamenti domestici, un indaffarrarsi nello scaricare, nel mettere a posto, nell'inchiodare, nel verniciare. Tutte quelle cose,

insomma, che si fanno quando si rimette su casa.

Mogadiscio, lo abbiamo già detto, si va rinnovando ed una aura di vita nuova sta soffiando sui suoi villaggi, là la luce, qua la strada, in un altro posto maggiore pulizia, le autorità municipali stanno facendo tutto quanto è possibile per portare ad un graduale miglioramento — che ci auguriamo sia graduale completa trasformazione — i villaggi; alla cittadina, il dovere di appoggiare l'opera del Municipio.

AHMED MOHAMED ALLORA

insomma, che si fanno quando si rimette su casa.

Mogadiscio, lo abbiamo già detto, si va rinnovando ed una aura di vita nuova sta soffiando sui suoi villaggi, là la luce, qua la strada, in un altro posto maggiore pulizia, le autorità municipali stanno facendo tutto quanto è possibile per portare ad un graduale miglioramento — che ci auguriamo sia graduale completa trasformazione — i villaggi; alla cittadina, il dovere di appoggiare l'opera del Municipio.

AHMED MOHAMED ALLORA

insomma, che si fanno quando si rimette su casa.

Mogadiscio, lo abbiamo già detto, si va rinnovando ed una aura di vita nuova sta soffiando sui suoi villaggi, là la luce, qua la strada, in un altro posto maggiore pulizia, le autorità municipali stanno facendo tutto quanto è possibile per portare ad un graduale miglioramento — che ci auguriamo sia graduale completa trasformazione — i villaggi; alla cittadina, il dovere di appoggiare l'opera del Municipio.

AHMED MOHAMED ALLORA

insomma, che si fanno quando si rimette su casa.

Mogadiscio, lo abbiamo già detto, si va rinnovando ed una aura di vita nuova sta soffiando sui suoi villaggi, là la luce, qua la strada, in un altro posto maggiore pulizia, le autorità municipali stanno facendo tutto quanto è possibile per portare ad un graduale miglioramento — che ci auguriamo sia graduale completa trasformazione — i villaggi; alla cittadina, il dovere di appoggiare l'opera del Municipio.

AHMED MOHAMED ALLORA

insomma, che si fanno quando si rimette su casa.

Mogadiscio, lo abbiamo già detto, si va rinnovando ed una aura di vita nuova sta soffiando sui suoi villaggi, là la luce, qua la strada, in un altro posto maggiore pulizia, le autorità municipali stanno facendo tutto quanto è possibile per portare ad un graduale miglioramento — che ci auguriamo sia graduale completa trasformazione — i villaggi; alla cittadina, il dovere di appoggiare l'opera del Municipio.

AHMED MOHAMED ALLORA

insomma, che si fanno quando si rimette su casa.

SCUOLE ED ESAMI

Istituto Magistrale della Somalia

Avviso

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperte le iscrizioni all'Istituto Magistrale della Somalia per l'anno scolastico 1956-57.

Le domande di iscrizione, in carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Istituto Magistrale della Somalia e dovranno contenere i seguenti dati:

— nome patronimico e nome del nonno;

— nome e patronimico della madre;

— data e luogo di nascita;

— corso per il quale si chiede l'iscrizione.

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio di cui il richiedente è in possesso.

Gli alunni interni promossi al II corso e i respinti che intendono ripetere la classe presenteranno solo la domanda con l'indicazione dei dati suddetti e del corso e sezione di provenienza.

Mogadiscio, il 19-6-1956

IL DIRETTORE
(Prof. Antonio De Chiara)

Scuola di Avviamento Professionale a Tipo Industriale

Si comunica agli interessati che gli esami di II sessione avranno luogo nei vecchi locali secondo il seguente orario:

Giorno 23 giugno ore 7,30 — prova di Esercitazioni Pratiche;

Giorno 25 giugno ore 7,30 — inizio prove orali e di Educazione Fisica.

SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

1) — Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;

2) — Certificato di buona condotta;

3) — Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo.

Il diario delle prove orali verrà

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

Avviso

Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispektorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio apertesì il 4 giugno si chiuderanno improrogabilmente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

Iscritture per l'anno scolastico 1956-57

Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alla frequenza del 1° corso dell'Istituto.

Gli interessati presentino domanda in carta legale da So. 0,80 accompagnata dal diploma originale di studio.

I candidati muniti di diploma di maturità classica, scientifica, istituto tecnico (ragioneria), scuola politico-amministrativa e scuola media superiore di Mogadiscio saranno ammessi senza esami.

Coloro che sono muniti di altri titoli somali, italiani ed esteri dovranno sostenere un esame di ammissione consistente in una prova unica orale di cultura generale.

Gli esami avranno luogo alla sede dell'Istituto in Corso Italia alle ore 8 a. m. del giorno 28 corrente mese.

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 20 giugno 1956 nel mercato di Uardigley sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 24 da So. 70 a 250 l'uno;

Buoi n. 75 da So. 45 a 100 l'uno;

Vitelli n. 15 da So. 15 a 50 l'uno;

Vacche da latte n. 2 da So. 180 a 230 l'una;

Caprii n. 252 da So. 7 a 47 l'uno;

Asini n. 3 da So. 40 a 85 l'uno.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è stata disposta la ristampa del francobollo serie Fiori da So. 0,01 di cui si erano esaurite le scorte e che la carta ora usata dal Poligrafico dello Stato non è più quella adoperata in precedenza con filigrana «Ruota Alata», ma bensì quella «Tappeto di piccole stelle a cinque punte».

Il francobollo predetto verrà messo in vendita nel Territorio a decorrere dal 1 luglio 1956 e, in dipendenza della variante di cui sopra che lo differenzia dallo stesso valore esaurito, verranno anche predisposte buste primo giorno di emissione per filatelici con il solo pezzo da So. 0,01 ed annullo speciale, a So. 0,20 la busta.

Le prenotazioni delle buste 1° giorno si accettano soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi fino al 30-6-56 e verranno consegnate ai rispettivi richiedenti entro e non oltre il giorno 15 luglio a cura della predetta Segreteria. Non si darà luogo a vendita diretta al pubblico tramite sportelli del servizio PT.

I residenti fuori Mogadiscio potranno prenotare le buste presso l'Ufficio Postale del luogo.

La Direzione Poste e Telegrafi informa che l'orario di servizio degli sportelli al pubblico presso l'Ufficio Postale Centrale, nei giorni di Venerdì e Sabato, viene modificato come segue, con effetto immediato:

VENERDI': protrazione oltre le ore 18,00 fino alle ore 21,00.

SABATO: anticipazione dalle ore 08,00 alle ore 07,00.

Vita dei Partiti

Il nuovo comitato locale della L.G.S. di Brava

La Sezione Lega Giovani Somali di Brava ha proceduto nella settimana scorsa all'elezione del Comitato Locale per il prossimo semestre. I membri risultati eletti sono i seguenti:

Nur Abdulcadir - Segretario. Abdullahi Mohamud Banafunzi - Cassiere.

Membri: Said Mohamud Banafunzi; Mohamed Behadini; Scerif Muktar; Osman Scek Bakar; Omar Scek Bakar; Mohamud Abdullahi Banafunzi; Hassan Mudei Issa; Mohamud Dere Bakar.

Lega dei Giovani Somali

Avviso

Si avvertono i soci della Lega dei Giovani Somali che domenica 24 corr., dalle ore 8 alle ore 20, avrà luogo presso la sede centrale del partito l'elezione del Presidente.

Tutti gli iscritti al partito che a norma dello statuto del partito siano in grado di votare, sono invitati a recarsi presso la sede per esercitare il loro diritto di voto.

Il Segretario Locale ABDI MIRE NUR

Ministero per gli Affari Finanziari

Dipartim. Fondiario e Demanio III

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Ragis Mohamed Ali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Roba Ghehe Iou per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

Trasmissione speciale «Scuola in Casa» — ore 8,00 — 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13

Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B — ore 16,30-18

Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Giro del mondo

Canzone moderna somala

Lo sport

Gabai

Gurou

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Puericoltura

Canzone moderna somala

Gabai

Hello

PROGRAMMA D — ore 21-22

Conversazione

Surprise dancing in Argentina

Gino Latilla — Carlo Boni.

Chiusura di alcuni porti nel Somaliland

Avviso

Il Consolato inglese comunica che in seguito a comunicazione pervenutagli dal Governo del Somaliland, i porti di Heis, Mait, Las Khore e Elayu, rimarranno chiusi dal 15 giugno al 14 settembre 1956.

Bollettino Meteorologico del giorno 21 giugno 1956

Temperatura massima 28,9

Temperatura minima 24,2

Vento prevalente SSW Km/ora 12,1

Pioggia mm. 0,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli

Belet Uen m. 0,50

Giuba

Lugh Ferrandi m. 2,00

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «I ribelli dell'Honduras» (Technicolor).

CINEMA CENTRALE — «L'Aquila del Deserto».

CINEMA EL GAB — «Manochor» film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Dhan-Wale» film indiano.

CINEMA TEATRO HAMAR — «Obiettivo X».

CINEMA MISSIONE — «Il complice segreto».

SUPERCINEMA — «Destinazione Terra».

ANNUNCI ECONOMICI

AMARENA AL FRUTTO SALFA confezione per Bar e Pasticceria.

SUCCHI DI FRUTTA DEBRY - Vendita solo all'ingrosso — Ditta G. COLOMBARINI Via Carletti n. 25 - Tel 448 - a fianco Calzaturificio Drei.

SERIE FRANCOBOLLI degli Stati Africani e varie troverete alle CARTOLIBRERIE PORKO.

Guerci Ernesto prende viva parte al dolore per l'immaturatione perdita di

BERRI CRISTOFORO ed invia alla famiglia lontana le più sentite condoglianze.

La Direzione ed il personale del Cinema HAMAR - CENTRALE - SUPERCINEMA partecipano al dolore della famiglia lontana per la perdita di

CRISTOFORO BERRI

La Famiglia Porro prende viva parte al dolore che ha colpito la Famiglia Berri per la scomparsa del loro amato

CRISTOFORO

La famiglia Rossato partecipa al profondo dolore che ha colpito la famiglia Berri per l'immaturatione scomparsa dell'amico

CRISTOFORO

La famiglia Tundo partecipa al dolore della famiglia Berri per l'immaturatione scomparsa del loro caro

CRISTOFORO

Gianni e Lina Salvemini prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Berri per la perdita del loro caro

CRISTOFORO

Il M.S.I. e la F.N.C.R. si associano al profondo dolore della Famiglia Berri.

Le famiglie Dama e Tedeschi Giuseppe si associano al dolore della famiglia Berri per la scomparsa del loro amico

CRISTOFORO

CINEMA CENTRALE

OGGI

La «Universal» presenta in prima visione, in una magnifica avventura

YVONNE DE CARLO e RICHARD GREEN nel film che fa per Voi!

L'Aquila del Deserto

Un racconto ricco delle più forti emozioni, di tutto il magico incantesimo che lo schermo può offrire.

Capretti e Vitelli da latte Polli e Filetti per tutti alla Macelleria CENTRALE

Telefono 357

Gli automi non sono una novità dell'era atomica

Gli ultimi film ispirati alla fantascienza hanno trovato in casa nostra un pubblico di spettatori entusiasti che seguono con molto interesse e grande curiosità le storie, bene romanizzate, della calata dei marziani, degli uomini meccanici. Essi appaiono sugli schermi con volti corrucciati, con pigli da giganti e persino azzardano a riallacciare rapporti sentimentali magari coi gentili sesso durante la passeggiata di mezzogiorno di via Condotti, di via Veneto, di via Monteleone, di via Maqueda e a Palermo, di via Roma a Genova, di Toledo a Napoli, eccetera. Quando poi sullo schermo gigante appaiono gli uomini alti vestiti con corazze e forniti di una grande forza, pronti a travolgere e distruggere intere città, mentre alle volte si accaniscono contro le invenzioni moderne oppure riescono con pugni formidabili a spezzare carri armati, autoblindate, mezzi meccanici, diversi ed interi teatri di Hollywood, spesso si sente ripetere nelle sale cinematografiche e si mormora la parola corrucci e di moda che quegli uomini mascherati e corazzati, non sono altro che esseri automi. Infatti nel linguaggio popolare sono così designati i meccanismi costruiti per imitare i movimenti dell'uomo e degli animali, ma immaginati di enormi proporzioni e trattati come tali, quasi con un senso di rispetto e di timore; possibilmente sognati non con volti cattivi ma con facce serie, irate che pretendono qualche gentilezza, impongono riconoscenza se per quella notte non tenteranno di metterti fuori.

I progressi nella costruzione degli automi si ebbero parallelamente ai progressi delle costruzioni dei movimenti di orologeria. Le notizie sulla costruzione dei primi automi appartengono un po' ai racconti della leggenda che antichi scrittori ci hanno tramandato; essi si ricollegano anche «sageratamente» ai «mezzi» del maligno, della magia, degli spiriti. Si parla ancora oggi di una colomba volante costruita da Archita tarantino, delle mosche di ferro di Regiomontano, dell'acquila di Norimberga: questi automi viene attribuita una grande perfezione di costruzione che perfino ora, nonostante il progresso tecnico, non si riuscirebbe ad uguagliare.

Lo stesso Leonardo da Vinci, si racconta, costruì il suo automa: si tratterebbe di un leone meccanico che si muoveva e andava a presentare i suoi omaggi al re Francesco I il quale si divertiva a comandarlo ad ossequiare le dame di corte che contemporaneamente, direi a comando, a vista, svenivano nelle braccia dei gentiluomini fra le risate generali. Anche Cartesio si dice che si era costruito una figlia artificiale da lui chiamata Francine: durante un viaggio di mare, il capitano la gettò in mare, ritenendola opera diabolica.

Il vero secolo d'oro degli automi rimane il 700: appaiono un po' dovunque veri «esseri meccanici», ricordati questi da documenti indiscutibili che servono poi in futuro a perfezionare lo studio e la loro riuscita. Il celebre meccanico Vaucanson fabbricò un suonatore meccanico di flauto, che eseguiva vari pezzi mediante vera e propria immissione di aria nello strumento «mediante il reale movimento delle dita, e un canarino meccanico che mangiava e digeriva come se fosse stato vivente. Questi automi presentati all'Accademia delle Scienze di Parigi fecero impressione e spiegarono molto facilmente il meccanismo del suonatore di flauto, ma non riuscirono a rendere edotto il pubblico sul fenomeno del canarino. Solo nel 1844 si riuscì a scoprire che si trattava di un banale trucco la digestione del canarino: mentre gli scienziati continuavano ad interessarsi del congegno del suonatore meccanico e ne determinarono anche la presenza d'aria per l'intonazione delle varie note del flautista.

Dopo i due meccanismi di Vaucanson, furono presentati vari automi: ma queste figure, dette semoventi, erano in realtà mosse di nascosto da fili o con altri trucchi talora veramente ingegnosi. Passò per lungo tempo come un automa il famoso «Giocatore di scacchi» di Maelzel: si trattava di un trucco accortamente combinato che fu svelato da una acuta analisi di Edouard Poe. Così dopo il secolo XVIII poco fu prodotto in fatto di automi: «nivano a costare molto e anche perché dopo il primo momento di curiosità

cessarono di interessare. Però, a periodi fissi, a distanza di anni, qualche automa continuò ad apparire. Ancora è viva l'eco prodotta dall'automata esposto a Londra nel 1880: al fabbricatore viennese Faber erano occorsi 25 anni di lavoro e di studio. Fornito di una tastiera e di un mantice, tale automa articolava distintamente le lettere dell'alfabeto e pronunciava tutte le parole, cambiava persino tono di voce, cantava, piangeva e rideva. Così pure nel 1907 si vide un'automata che tutto compassato passeggiava per le strade come persona viva, mentre nel 1929 lo stesso fenomeno si ripetette per le vie di Norimberga. Ora la costruzione degli automi serve solo a fornire i giocattoli, mentre banali automi sono costruiti per il richiamo delle mostre e delle esposizioni.

Il tema dell'uomo meccanico, dell'uomo posticcio, dell'homunculus insomma, è moltissime volte ripreso e non manca occasione che qualcuno lo raccolga dalle biblioteche e dalle enciclopedie per presentarlo caldo, ogni volta che una «fiera campionaria» o una mostra di apparati elettronici ne favorisca il gran ritorno. In questi casi si tirano fuori tutti i grandi maghi e scienziati che si sono cimentati nella prova, per soffermarsi specie sul medico medicorum Paracelso. Pochi osservano come il problema di un uomo meccanico, artificiale, nato da materia inerte insomma, sia legato a un'idea cabalistica. Appena Avicenna ebbe pubblicato il

Canone e la scienza si imbatte come spesso per caso nelle lettere maiuscole, furono primi gli ebrei a proporsi il dubbio, l'interrogativo, il problema di un homunculus, di un uomo estraneo alla creazione divina, nato artificialmente, in laboratorio.

La leggenda boema di Golem, l'uomo di argilla si sviluppa in fatti nel pieno medioevo, in una città colta, in una città di corte come Praga. Oggi i Robot a forza di essere diventati consueti, hanno finito per assumere un loro stile, e il cinema e la caricatura li hanno resi vittime del tempo prima ancora di esserne gli eroi. Dopo il Robot, quanti ne sono venuti? Uno degli ultimissimi, prima dell'attuale e perfezionatissimo Adamo di genuina marca nostrana, si chiamava Anatolio, e ebbe un momento di celebrità. Gli si potevano rivolgere alcune domande, ed egli sapeva rispondere sempre. Distingueva abbastanza bene anche i colori, ma era daltonico, e quando doveva rispondere se un colore — un panno, una sciarpa, un fazzoletto — fosse rosso o verde, sbagliava continuamente, né sapeva sorridere del proprio errore.

Ma rifacciamoci un po' al tempo in cui il Maestro Loewi presentò a corte il suo Golem. Egli secondo la leggenda aveva chiesto l'aiuto delle forze infernali e infernali per venire a capo. Un motto magico, chiuso in una stella a sei punte collocata sul petto del gigante d'argilla, permetteva all'automata di prendere vita. La parola segre-

ta valeva da soffio vivificatore, geniale. Ma come se si ripettesse la storia di Adamo, Golem appena comprese di essere forte, seppure barbaricamente forte e inadatto, si ribellò al padrone, e cominciò un'opera dannatissima di distruzione, nel tempo che si innamorava nientedimeno che della figlia del mago (mago nel senso di scienziato, di saggio, di studioso). Poi, basterà la mano innocente di un bambino che gioca, perché la stella che consente a Golem la sua «vita» individuale venga tolta, e il colosso perda la sua conoscenza tornando materia inerte, argilla qual'era dapprincipio.

In fondo la morale che si può cavare da tutti questi perfezionati e complicati homunculi della modernità, è che il dinamismo è cosa ben diversa dallo spirito, e che l'uomo è insostituibile perlomeno in una attività: il pensiero, la coscienza. Anatolio o Anacleto o Adamo potranno perfezionarsi quanto vogliono, ormai l'automazione secondo un termine alla moda, precede secondo una gara che nessuna attività e apparato tecnico e laboratorio scientifico mai conobbero prima per altri studi e certo col tempo potranno davvero rispondere a infinite esigenze utilitarie, da quella di spegnere gli incendi entrando si dirà nel vivo della questione, a quella di navigare al posto dei marinai, e di scavare pozzi e fabbricare e guidare cose. Ma non potranno fabbricare altri Anatoli o Persefoni o Clementine fra di loro a volontà, mettendo al mondo una generazione di mostri. Se così fosse, senza saperlo noi si vivrebbe ai margini della fantascienza e sul limite della distruzione. Quindi tanto per restare sul sodo, se vi regalano un Adamo o Robot elettrico prima di tutto fatevi insegnare a mettergli la sicurezza.

PASQUALE LAURITO

UN INVISIBILE ESERCITO DI SCHIAVI AL LAVORO

Trecento milioni di microbi lottano in un pizzico di terra

L'uomo delle caverne scoprì ben presto che la carne «frollata» era più gustosa della carne mangiata subito dopo l'uccisione degli animali e la sua esperienza di cacciatore si trasmise agli immediati discendenti: questi, infatti, impararono che le bevande alcoliche potevano essere fatte con il grano e con la frutta. Ecco i primi inconsapevoli usi del processo che oggi si chiama fermentazione: per l'uomo primitivo la fermentazione era una specie di magia, di miracolo divino: senza sapere che esistevano degli invisibili organismi viventi, l'uomo dell'antichità aveva già imparato a farli lavorare. Il grezzo vaso di terracotta del birraio dell'antico Egitto appare il lontanismo antecedente dei serbatoi di fermentazione a quattro piani dei moderni impianti chimici: prima di passare alla sua attuale fase scientifica, la tecnica della fermentazione conobbe un lunghissimo periodo di empirismo, durante il quale — e sotto tutte le latitudini — la umanità apprese a sfruttare a sua insaputa quegli invisibili esseri viventi grazie ai quali si potevano ricavare il vino, il pane, il formaggio, la birra. Gli antropologi non conoscono società, anche se elementare dal punto di vista organizzativo, in cui la fermentazione non sia stata impiegata per rendere la vita più piacevole. Né si tratta soltanto di birra o di vino: più di mille anni prima dell'Era Cristiana i Cinesi e i primitivi indiani dell'America centrale, per curare le ferite infette usavano rispettivamente latte quagliato e vari tipi di funghi. Per secoli i popoli balcanici si sono giovati del latte fermentato, o yogurt e le tribù dell'Asia centrale hanno trovato un egual piacere nell'aspro kumis, latte alcolico di camella o di giumenta.

L'origine del vino è antichissima: i Greci credevano che fosse stato inventato da uno dei loro Dei, Dioniso. La birra è appena meno antica del vino: quando Colombo sbarcò in America trovò che gli indiani bevevano una birra fatta col grano turco: una tavoletta assira del 2000 a. C. annovera la birra tra i comforti recati da Noè a bordo della sua Arca.

Ma gli uomini rimasero all'oscuro, sulle cause della fermentazione, fino alla metà del XIX secolo quando Pasteur sostenne che i fenomeni di fermentazione sono dovuti a organismi vivi: in seguito sostenne che anche tutte le formule di de-

composizione e infine le forme morbide infettive sono dovute a germi differenziabili per le loro qualità morfologiche e biologiche. E' uscita recentemente a New York una storia popolare della chimica delle fermentazioni intitolata Our small servants («i più piccoli fra noi servitori»). Chi sono costoro? Sono gli esseri appartenenti ai primi gradini della scala biologica, cioè le muffe, i batteri, gli actinomiceti, artefici di tutti i processi di fermentazione senza i quali non esisterebbero il pane, il vino e così via dicendo; ma sono anche quelli che attaccano i germi delle malattie nel nostro organismo distruggendoli spietatamente. E sono anche quegli stessi agenti che grazie alla loro capacità di scorrere e ricomporre molecole, distruggendo e ricostruendo incessantemente il mosaico atomico dell'universo, sono diventati la mano d'opera fondamentale di moltissimi processi della chimica industriale.

Vista al microscopio una manciata di terra è una folta e impenetrabile giunta formata da strani microrganismi che si danno battaglia giorno e notte: il biologo spia la maniera di vivere, di alimentarsi, di uccidere e di riprodursi di ogni individuo, cercando di vedere se essi potrà essergli utile per produrre antibiotici, ormoni, vitamine, cibi per gli animali, sterilizzanti, esplosivi, sali, bevande e un'infinità di altre cose. Un solo pizzico di terra umida rivela al microscopio una popolazione microbica pari a circa trecento milioni di organismi di specie diversissime, organizzati in colonie, impegnati in una feroce lotta che non si arresta mai. Sterminarsi a vicenda e riprodursi il più velocemente possibile sembra il solo scopo dell'esistenza di questi esseri che appartengono al regno vegetale e in effetti riproducono spesso, mostruosamente deformate, le apparenze delle piante superiori. Talvolta si presentano lunghi «alberi» bizzarri, simili a creature di incubo, che mandano fuori appendici filiformi, voraci, di colore giallastro o blu o verde o nero. Nell'abisso dell'infinitamente piccolo le piante si riproducono più o meno come le loro sorelle immensamente più grandi: spargendo una quantità di semi nell'ambiente circostante. Qua una muffa scarica le sue spore in rapida successione, come un fucile automatico; là un'altra le proietta in alto come un mortaro. Un'altra spara una pallottola che

scoppia durante la traiettoria, schizzando da ogni parte spore come faville di un razzo volante. Altri individui fanno «bordate» di milioni di colpi insieme: milioni di spore si diffondono nell'ambiente in buffi di fumo denso, emessi a intervalli regolari. Nel micromondo c'è un dinamismo e una varietà di aspetti che non ha riscontro nel mondo degli esseri grandi.

Dato che un organismo vivente, anche il più piccolo, è una cosa estremamente complessa è chiaro che, volendo provocare in laboratorio, la riproduzione di enormi quantità di microrganismi, si va incontro a difficoltà eccezionali che richiedono procedimenti complicati e precauzioni che possono apparire strani al profano. Si legge, per esempio, in Our smallest servants (il primo libro di carattere divulgativo che sia stato scritto finora sulla storia della fermentazione) che l'aria più pura della terra non si trova sulla cima dell'Himalaya, ma proprio negli stabilimenti biochimici perché la fermentazione ha certe determinate leggi che non ammettono la minima contaminazione dell'atmosfera.

Da quando l'uomo si accorse che organismi invisibili assalivano e debellavano malattie millenarie, invano combattute da secoli, la terra incominciò a essere esplorata in lungo e in largo per la cattura dei preziosi «servitori» microscopici: nulla esclude che tra questi si trovi un giorno il microrganismo che sconfiggerà il cancro. La grande caccia nel mondo invisibile dei germi ha dato frutti concreti soprattutto dopo la seconda guerra mondiale: gli antibiotici si sono rivelati armi formidabili in mano al medico, per cui tutto lascia sperare, come si afferma nel libro in questione, che «le malattie che ancora non si sono arrese agli sforzi dell'uomo». Una profonda rivoluzione è stata operata nel mondo della scienza dagli sfruttatori della giungla microbica: in meno di un decennio la medicina ha fatto un balzo di secoli.

Alla sorgente di tutte le conquiste moderne troviamo la gigantesca figura di Luigi Pasteur che, nel 1857, sollevando il velo su quel retroscena della vita che è la guerra chimica degli infinitamente piccoli, intuì in essa le cause della fermentazione. Questa scoperta fu la chiave di volta della biochimica tecnica.

ELIO TALARICO

Oltre 500.000 tonn. di acciaio prodotte dall'Italia in maggio

Roma, giugno.

Dall'Associazione dei produttori siderurgici italiani «Assider», sono stati comunicati i primi dati provvisori sulle produzioni siderurgiche in Italia nel decorso mese di maggio.

Ancora una volta la siderurgia italiana ha potuto dare una dimostrazione di vitalità conseguendo un nuovo primato assoluto mensile produttivo sia per quanto concerne la produzione di ghisa, sia per le cifre relative alla produzione di acciaio.

Nel settore della ghisa si è raggiunto il nuovo livello di tonn. 175.000 circa. Il precedente primato produttivo era stato stabilito nel luglio dello scorso anno con tonn. 162.000. Particolarmente significativo appare tale risultato quando si consideri lo sforzo che non solo in Italia si compie per incrementare quanto più possibile la produzione di ghisa onde alleggerire la situazione del mercato del rottame. Nel mese di maggio dello scorso anno la produzione di ghisa era stata di tonn. 161.000. Sommando i dati, sia pure provvisori, della produzione di ghisa del mese di maggio con i dati definitivi delle produzioni ottenute nei primi quattro mesi dell'anno, si arriva ad un totale per i primi 5 mesi del corrente 1956 di tonn. 710.000 nelle produzioni di ghisa con un aumento percentuale rispetto alla produzione di ghisa ottenuta nello stesso periodo dello scorso anno del 12,7%.

Per quanto concerne l'acciaio grezzo l'Italia ha per la prima volta superato il traguardo del mezzo milione di tonn. di produzione mensile, dato che il precedente primato stabilito nel mese di ottobre del 1955 era rappresentato da una produzione di tonn. 490.000.

ca d'America in memoria del suo fondatore, per uno studio approfondito dal problema della deficienza di ferro negli alimenti destinati alla nutrizione dei bambini.

Nel corso delle ricerche preliminari, ad alcune galline e mucche sono stati inculcati quantitativi inofensivi di ferro radioattivo, successivamente rintracciabili in parte nelle uova e nel latte. Il ferro radioattivo è stato anche mescolato ai cereali destinati all'alimentazione infantile.

Somministrando ai bambini gli alimenti così prodotti, che non presentano alcun pericolo per l'organismo, si può rilevare il grado di assorbimento del ferro mediante la misura della sua leggera radioattività.

Con queste ricerche la dott. Schulz conta di poter scoprire con esattezza il quantitativo di ferro assorbito dai bambini attraverso i cibi, se i bambini assimilano una quantità sufficiente di ferro dai loro alimenti e se la dieta infantile debba essere integrata con ferro nella stessa misura da quanto attualmente viene praticato con le vitamine.

Un nuovo pozzo di petrolio in Sicilia

Al pozzo petrolifero «Ragusa 12» in contrada «Petrulli» del territorio di Ragusa, nella concessione petrolifera della «Gulf Italia», il tester della trivella «Ideal 55» ha raggiunto la struttura petrolifera ragusana ad una profondità di 3235 piedi, pari a 2.075 metri.

I tecnici della Compagnia hanno effettuato stamane la prova del fuoco del grezzo estratto, ed attualmente una densa nube di fumo sovrasta sulla parte sud-est di Ragusa.

Secondo il parere dei tecnici, il libero flusso del grezzo continuerà fino a quando il minerale non sarà liberato dalla percentuale di fango a cui esso è frammisto. Intanto, mentre i tecnici effettuano le varie prove di laboratorio, squadre di operai hanno già iniziato l'opera di sistemazione delle condutture che dovranno portare il grezzo dal pozzo alle vasche di raccolta, a circa tre chilometri di distanza. Si prevede che fra quindici giorni il pozzo «Ragusa 12» sarà messo in stato di produzione.

Ricerche sulla deficienza di ferro negli alimenti per bambini mediante radioisotopi

LOS ANGELES, giugno.

La dottoressa Jeanette Schulz, pediatra della Facoltà di Medicina dell'Università della California, ha recentemente ricevuto una borsa di studio di 5000 dollari dalla Fondazione Giannini, istituita dalla Ban-

Conviene comprare le lamette che durano più a lungo



BLUE Gillette BLADES

REG. TRADE MARK

King Gillette

REG. TRADE MARK

Gillette

Le lame GILLETTE BLU sono le più affilate del mondo - usatele perciò ogni giorno, col rasoio Gillette

5 lame So. 1.50



ELIO TALARICO

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE E REDAZIONE
P.L.S. 81
P.L.S. 78
P.L.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 38 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità: So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 35.
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

La costituzione delle giunte municipali si va spostando su un piano politico

Approvato il bilancio della Difesa e la richiesta di esercizio provvisorio per un mese — Il Presidente della Repubblica ospite a Montecitorio — Relativo interesse a Roma per il comunicato sulle conversazioni jugo-sovietiche

Roma, 22.
Il bilancio della difesa è stato approvato a scrutinio segreto con 247 voti favorevoli e 156 contrari, alla Camera dei Deputati.

Parlando nel corso del dibattito, il Ministro Taviani ha dichiarato che per quanto riguarda il disarmo egli si associa a quanto detto in proposito dal Ministro Martino, approva cioè una concreta e realistica politica di graduale disarmo basato sull'effettivo controllo reciproco degli armamenti. Circa le armi termo-nucleari il Ministro Taviani ha detto che soltanto un folle potrebbe affidarsi ad esse per scatenare un conflitto. «Il popolo italiano può seriamente contare sull'efficienza difensiva delle armi convenzionali», ha detto poi oltre il Ministro della Difesa. Passando poi a parlare della solidarietà atlantica, il Ministro ha affermato che essa è divenuta con il 1950 operante ed efficace. Il Ministro ha concluso affermando che rafforzando le forze armate rendendole efficienti, elevandone lo spirito si rafforza e si presidia la pace di tutto il popolo italiano.

Il Senato invece ha iniziato la discussione della richiesta di esercizio provvisorio per un mese, cioè fino alla fine di luglio. Si ritiene infatti che entro quel mese sarà possibile per il Parlamento esaurire la discussione degli stati di previsione. La proposta è stata approvata.

Intanto il Presidente della Camera, on. Leone, ha ricevuto il Vice Presidente del Senato, Del Bo, che lo ha intrattenuto sul problema della delegazione parlamentare che dovrà recarsi in visita nell'URSS.

Com'è noto, il Senato sarebbe favorevole all'invio di una delegazione ufficiale ed a tale proposito alcuni gruppi hanno già indicato i loro candidati. La Camera propenderebbe invece per l'invio di una rappresentanza non ufficiale nominata dall'unione inter-parlamentare.

Proseguendo nella sua azione di tener vivi i contatti con gli organi dello Stato, il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha partecipato questa sera a Montecitorio ad un pranzo offerto in suo onore dal Presidente della Camera on. Leone.

Al levar delle mense ha preso la parola l'on. Leone ed a lui ha risposto il Presidente della Repubblica.

Gronchi, dopo aver ringraziato il Presidente Leone per l'accenno alla collaborazione che le Camere possono dare all'opera del Presidente della Repubblica, ha detto: «Noi attraversiamo non solo nel nostro paese, ma certo nel mondo, un periodo di transizione. Si vede, cioè, quello che vi è di caduco nel passato senza che ancora si possano intravedere in forma definitiva le linee che dovremo percorrere per rafforzare non solo le istituzioni, ma il costume democratico». Gronchi ha poi affermato che insieme al governo i due Presidenti delle Assemblee Legislative sono i naturali collaboratori del Presidente della Repubblica non solo per le norme giuridiche costituzionalmente fissate, ma per il carattere, per la natura e l'importanza delle loro funzioni.

Proseguendo nei suoi lavori la direzione del PSI ha preso in esame stamane la situazione delle amministrazioni comunali e provinciali dopo le elezioni del 27 maggio, affermando che «è emerso un orientamento della base socialdemocratica ed in molti luoghi della stessa base democristiana per la collaborazione in sede amministrativa con il partito socialista». «La conclusione opposta ad ogni accordo a sinistra da parte della diriz-

ione democristiana — avverte più oltre il comunicato — apre la strada a sostanziali collusioni con la destra, ovvero alle gestioni commissariali. La direzione del PSI prende atto, d'altra parte, con soddisfazione, dell'atteggiamento dei socialdemocratici dove essi hanno mantenuto l'impegno di procedere alla costituzione di giunte assieme ai socialisti, e si augura che in tal spirito possano risolversi importanti problemi ancora aperti».

Intanto le difficoltà che si manifestano in ordine alla formazione delle giunte nei centri maggiori, rendono sempre più delicata la situazione politica generale. L'on. Malagodi ha fatto sapere che qualora a Milano venisse varata una giunta con l'alleanza del PSI, i liberali non esisterebbero ad aprire una crisi di governo.

Nei giorni scorsi il Presidente del Consiglio, in considerazione delle pericolose ripercussioni che le aperture potrebbero avere sul piano governativo, ha compiuto una serie di interventi diretti presso gli esponenti della coalizione. Dopo aver criticato gli spostamenti a destra, effettuati a Genova e a Palermo, egli ha esortato Vigorelli e Malagodi a ricercare un punto di interesse per Milano sulla base di un programma tale da far superare il colore politico della giunta e smorzare quindi ogni polemica. Ma tanto Vigorelli quanto Malagodi non intendono spostarsi dalle loro posizioni. I socialdemocratici milanesi d'altro canto sono stati molto espliciti affermando che solo con la partecipazione dei nenniani è possibile in quella città formare una giunta stabile ed efficiente. Preoccupato seriamente dell'orientamento liberale, si mostra il Ministro dei LL.PP. Romita. Egli però ha smentito la voce secondo cui egli e Vigorelli avrebbero

riservatamente comunicato a Segni l'intenzione di dimettersi dal governo subito dopo la conclusione dell'esame dei bilanci, prevista per la fine di luglio, al fine di favorire l'unificazione socialista.

La conclusione delle conversazioni del Maresciallo Tito a Mosca non ha sollevato che un moderato interesse negli ambienti politici romani, la cui attenzione è stata maggiormente attratta dai clamorosi sviluppi che proprio in questi giorni hanno avuto le dichiarazioni di Togliatti sulla «destalinizzazione». Se il comunicato finale dell'incontro di Mosca viene considerato come la prova dell'avvenuta riconciliazione russo-jugoslava, alcuni fatti, tuttavia, inducono gli osservatori politici a ritenere che Tito abbia saputo in parte «mantenere le distanze» con i dirigenti sovietici. Innanzi tutto il ritardo che ha subito la cerimonia della firma del comunicato congiunto: «sta a dimostrare, si ritiene, che i dirigenti sovietici hanno incontrato delle difficoltà nel far accettare al Maresciallo alcuni dei loro punti di vista. In secondo luogo il fatto che la questione dei rapporti sovietico-jugoslavi sia stata oggetto di un comunicato separato, dimostrerebbe da parte di Tito il desiderio di sottolineare chiaramente che tale questione andava prospettata da stato a stato e cioè su posizioni di totale indipendenza. Finalmente l'assenza dal comunicato di dichiarazioni di effettiva collaborazione, viene interpretata come la prova che nessun legame nuovo si sia venuto a stabilire tra i comunisti jugoslavi e quelli sovietici. Tito insomma, pur dimostrando una perfetta armonia di vedute con i dirigenti sovietici su gran parte dei problemi esaminati, non ha modificato del tutto il suo atteggiamento precedente.

ACCOLTA CON SODDISFAZIONE A BONN

La dura requisitoria di Dulles contro il comunismo russo

Il discorso avrebbe dovuto essere pronunciato da Adenauer, si commenta negli ambienti della Repubblica Federale I commenti in America

Washington, 22.

Il discorso pronunciato a San Francisco da Foster Dulles, viene considerato generalmente come avente tre principali obiettivi tattici: trarre profitto al momento attuale della crisi dalla destalinizzazione per indicare all'opinione pubblica europea che l'attacco a Stalin, da parte del nuovo direttore russo non comporta una revisione di fondo del sistema; evitare che l'impostazione distensiva di Pineau divenga il punto di cristallizzazione di una reazione a catena in Europa, che chieda lo smantellamento di restrizioni commerciali tra l'Est ed ovest e porti ad un indebolimento della struttura difensiva atlantica; indicare all'URSS che Washington intende rimanere in guardia contro una strategia distensiva puramente psicologica che non sia accompagnata da mosse concrete sui vari problemi politici (tranne la Germania).

A proposito del discorso del Segretario di Stato, da Bonn si apprende che la dura requisitoria pronunciata a San Francisco da Foster Dulles contro il comunismo sovietico, il suo monito ai popoli liberi di non lasciarsi ingannare dalla politica del sorriso trappolare da Mosca e più so, inaugurata da Stalin, è pericolosa che mai, l'opinione di esplicita che Mosca si oppone alla riconciliazione germani-

ca per mezzo di libere elezioni in quanto teme che i tedeschi della Repubblica di Pankov respingerebbero i presunti vantaggi sociali del regime comunista, hanno avuto una eco quanto mai favorevole in Germania, dove si osserva che il discorso di Dulles avrebbe potuto essere pronunciato da Adenauer.

Questa identità di vedute fra Washington e Bonn, va di giorno in giorno assumendo importanza crescente e rafforza negli americani la persuasione che la Germania sul vecchio continente, è la carta più sicura, e cioè che non guasta, la più forte.

Ben altra impressione ha fatto il discorso di Pineau al «National Press Club» col suo accenno possibilissimo nei riguardi del Cremlino e l'invito a Washington di tentare un negoziato senza affrontare rischi. Non si manca di rilevare la divergenza fra l'opinione di Pineau e quella di Adenauer sui governanti sovietici, né si trascurano di sottolineare che Pineau non ha detto una parola sul problema dell'unità tedesca. Neppure passa sotto silenzio il fatto che Pineau ha dovuto rinunciare a parlare al Senato degli Stati Uniti, pressoché deserto, accontentandosi di far distribuire il suo discorso ai senatori.

Il contraccolpo

Roma, giugno.

E' ancora prematuro e azzardoso fare delle previsioni circa la vastità e la profondità del contraccolpo avutosi nella compagine del partito comunista italiano in conseguenza della brutale demolizione del mito staliniano: ma si può fin d'ora affermare con sicurezza che si è trattato di un contraccolpo assai grave, nonostante gli sforzi dei comunisti per tenerlo nascosto in un primo momento, e per tentare di minimizzarlo ora. Si può comunque essere certi che se l'intervista concessa nei giorni scorsi dall'on. Togliatti a una rivista italiana fosse apparsa prima del 27 maggio, la lamentata flessione dei voti comunisti (160 mila in meno, rispetto alla precedente consultazione elettorale) si sarebbe accentuata ancor più, fino ad assumere, forse, le proporzioni di una vera emorragia.

Che cosa diceva in quella intervista il leader del PCI? E' disagevole riassumere in poche righe tre intere pagine di giornale, spazio riservato appunto da l'Unità al pensiero togliattiano: ma si può tuttavia tentare di estrarne il succo in tre righe. Il leader del PCI ha, in sostanza, condannato le degenerazioni del potere personale di Stalin, al cui riguardo non ha risparmiato giudizi sferzanti. («Nel regime di Stalin — ha testualmente ammesso — vi erano elementi di tirannide e furono commessi atti delittuosi e moralmente repugnanti»). Ha poi insinuato che Kruscev non può andare assolto dall'accusa di complicità con il crudele despota moscovita. Ha infine detto che, contrariamente alla dottrina di Stalin, non si può tentare di fare un patto di non-aggressione con il comunismo e che perciò si può tentare una via italiana che non deve essere necessariamente ricalcata, come finora, su quella russa.

Fin qui l'intervista di Togliatti, il cui pensiero centrale è rimasto annegato in un fiume di parole, in una specie di coltre di nebbia dalla quale emergono a tratti cose molto importanti accanto a cose molto meno importanti, a considerazioni marginali, ad enunciazioni dottrinarie. Ma è bastata per suscitare un primo fremito di fermento in seno al partito: per ora, probabilmente, non nelle cellule operaie che, se l'hanno letta, ben poco hanno potuto capire dell'intervista del loro capo; ma fra gli intellettuali comunisti che hanno accolto e ottenuto una riunione presso la direzione del partito, a Roma — cosa che non si era mai verificata per l'innanzi.

E' stata una riunione molto agitata, durante la quale gli elementi più rotoriamente ligi alle superiori direttive del PCI sono stati posti sotto l'accusa di aver secondato con il loro atteggiamento cieco e servile il diffondersi tra noi del deprecato culto della personalità. A un noto pittore comunista è stato persino rimproverato di aver difeso a spada tratta le discutibilissime qualità artistiche della pittura ufficiale sovietica, in una discussione avuta a tal soggetto con il più grande scrittore russo vivente, Ilya Chereburev, il quale non si mostrava troppo disposto a condividere l'entusiasmo conformistico-filosovietico dell'artista italiano.

Un ulteriore motivo di turbamento è stato gettato fra gli strati più sensibili ed evoluti del PCI da alcune dichiarazioni fatte a Londra a un grande giornale milanese da parte di Isaac Deutscher, noto in tutto il mondo come il più grande storico del comunismo.

Deutscher ha ricordato che allorché Stalin prese il potere, Kruscev era ancora un oscuro funzionario sovietico, mentre Togliatti era uno dei capi del Comintern e perciò molto meglio informato del primo delle segrete cose del Cremlino. «In un certo senso — ha detto lo storico russo — Togliatti non è meno responsabile di Kruscev», in quanto che doveva conoscere i segreti dello stalinismo meglio dell'attuale segretario del partito comunista sovietico.

Tutto ciò che abbiamo fin qui riferito non ha però un significato veramente determinante ai fini di ciò che abbiamo detto all'inizio circa una possibile crisi del PCI. Sono sintomi di un grave turbamento che si potrebbe attenuare col tempo.

Ma c'è un elemento nuovo. C'è l'on. Nenni, con tutto il suo rigore logico di cui non si può fare a meno di tener conto. Il leader del PSI

non si contenta affatto di fare il processo a Stalin e alle degenerazioni staliniane per riportare il movimento socialista puramente e semplicemente al leninismo. Anche il leninismo e le sue conseguenze non vanno esenti da critiche e revisioni: buttato giù nel fango il barbarico idolo staliniano, non possiamo rifarci al suo predecessore come a un modello da imitare. I socialisti italiani — reputa il parlamento romagnolo — devono proporsi il tema di «come organizzare il socialismo in Italia» e di come si possa passare dal capitalismo al socialismo, organizzando una democrazia operaia in un paese capitalistico.

E' un atteggiamento suscettibile di dare adito a tutto un rinvolgimento ideologico: suscettibile perciò di provocare per contraccolpo in seno al PCI quella crisi — o, addirittura, quella frana — che l'infangamento del mito di Stalin da sé solo non avrebbe potuto provocare. **GIORGIO PUCCI**

L'andamento dei negoziati anglo-libici

Londra, 21.

Proseguono qui i negoziati anglo-libici, sui quali il Foreign Office mantiene il massimo riserbo. Si è per altro rilevato a Londra, che il numero e la qualità degli ospiti presenti al ricevimento offerto dall'Ambasciata libica e da Slewyn Lloyd dimostrano come nel momento attuale la Libia rivesta un particolare interesse per la Gran Bretagna, per i suoi alleati e anche per altri paesi che hanno interessi diversi.

Il Ministro degli Esteri, libico, Dott. Fekin, ha dichiarato che i negoziati procedono bene e che la Gran Bretagna potrà sempre contare sulla Libia come su un alleato. Riferendosi poi ai numerosi ospiti presenti al ricevimento ha detto che tale affluenza è un'indicazione della «nostra importanza strategica».

Messaggio di Dulles ad Adenauer

Bonn, 22.

Il Segretario di Stato Foster Dulles ha fatto consegnare oggi al Cancelliere Adenauer, attraverso l'ambasciatore Conant, un suo messaggio personale nel quale mette in rilievo che «nelle recenti conversazioni tedesco-americane di Washington si è potuto constatare quanto collimino i punti di vista sui problemi politici attuali, e come ciò costituisca una ottima base per la futura collaborazione tra i due paesi».

Privi di ogni risultato i colloqui Pineau-F. Dulles

La stampa francese sottopone ad una seria critica il comportamento del Ministro degli Esteri

New York, 22.

Prima di ripartire per la Francia, il Ministro degli Esteri francese Pineau, ha tenuto una conferenza stampa in cui, dopo avere affermato che le conversazioni franco-americane sono state caratterizzate dalla massima cordialità, ha detto che la Francia cerca di convincere i suoi amici che sarebbe bene attuare nei confronti dell'Est una nuova politica tendente ad incrementare gli scambi economici.

Pineau ha poi dichiarato che non ha chiesto nulla agli Stati Uniti per risolvere il problema dell'Algeria che è un problema strettamente francese.

Negli ambienti politici francesi il risultato dei colloqui franco-americani non ha suscitato eccessivi ottimismo. Il Ministro degli Esteri Pineau, secondo i suddetti ambienti, non solo non è riuscito a convincere il Segretario di Stato americano Dulles della necessità di stabilire rapporti più fiduciosi tra Parigi e Mosca, ma sembra aver destato colà una sfavorevole impressione personale. Il risultato delle conversazioni di Washington ha indotto alcuni commentatori a un riesame dell'intera politica del Ministro degli Esteri: «Non si può dubitare — si legge sul «Paris Presse» — che l'inalità di Pineau sia la causa principale di questo scacco. Può darsi che il Dipartimento di Stato sia troppo sospettoso, ma è chiaro che esso ha avuto il timore di avere a che fare con un idealista capace di inoltrarsi in un po' troppo arditamente in terreno scoperto, sul quale la Russia si sforza di attirare ugualmente la socialdemocrazia della Germania occidentale. Così Pineau non ha, né affermato la sua autorità, né servito gli interessi della Francia nelle sue conversazioni di Washington».

Gronchi visiterà il Libano in settembre

Roma, 21.

Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi si recherà alla fine del prossimo settembre nel Libano per restituire la visita ufficiale che il presidente della repubblica libanese Camille Chamoun compì in Italia dal 21 al 24 marzo 1955.

La visita del Presidente Gronchi che è la prima delle visite ufficiali di un capo dello stato italiano all'amica Repubblica del Libano non mancherà di essere salutata dai popoli italiano e libanese quale una rinnovata consacrazione delle felici tradizionali relazioni di amicizia esistenti fra le due nazioni.

Breve incontro tra Nehru e Badini Confalonieri

Roma, 22.

Il Primo Ministro indiano Nehru è giunto a Roma diretto a Londra dove parteciperà alle riunioni del Commonwealth.

Egli è stato ricevuto all'aeroporto dal Sottosegretario agli Esteri Badini-Confalonieri che gli ha porto il saluto del governo italiano e quello particolare del Ministro Martino assente da Roma.

Prima che lo statista proseguisse alla volta di Londra i giornalisti hanno interrogato Nehru circa le prospettive di una proficua collaborazione tra l'India e l'Europa nel prossimo futuro. Egli ha risposto: «Penso che questa collaborazione dovrà essere intensificata. L'India auspica una sempre più stretta collaborazione tra i popoli. Nehru ha poi detto: «La visita in India dell'on. Martino è stata per noi molto soddisfacente. Abbiamo avuto interessanti conversazioni, dalle quali certamente si svilupperà una sempre più stretta collaborazione fra i nostri due paesi».

E' stato poi chiesto al Ministro se egli nei suoi colloqui dei giorni scorsi nel Medio Oriente, si fosse proposto di svolgere una opera di mediazione nel conflitto arabo-israeliano. Il Premier indiano ha detto: «Non abbiamo nessuna intenzione mediatrice. Era logico che, fermandoci durante il viaggio in quei paesi, io incontrassi i miei amici per discutere con loro sui problemi del momento».

Il Sottosegretario Badini-Confalonieri ha dichiarato: «Abbiamo compiuto un giro di ispezione sulla situazione politica internazionale ed il Primo Ministro Nehru ha voluto parlarci del viaggio che egli sta compiendo».

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalla ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

Lettere alla Radio

Il nostro corrispondente da Brava, sig. Raffaele Ali, ha voluto inviare a nome della popolazione, in seguito alla rappresentazione del teatro-mobile, la seguente lettera, che siamo ben lieti di riprodurre.

Saremmo altrettanto lieti di poter aderire alle richieste della popolazione di Brava, ma, almeno per il momento, stante il grande numero di impegni che il Teatro-mobile ha, siamo costretti a rinviare a data da stabilirsi una replica in quella simpatica ed accogliente cittadina.

Magnifica serata quella di domenica, 17 corrente, per la popolazione della cittadina di Brava. Ciò è apparso evidente allorché il Teatro ha aperto il sipario e durante lo svolgimento del programma, ma si era già intuito sin dal giorno precedente, quando il grosso autocarro coperto, scendendo lentamente lungo la strada snodantesi giù per il pendio della duna, entrava maestosamente nel centro abitato, attirando l'attenzione delle frotte di ragazzi che, sciamando dai vicoli, si riversavano sulla piazzetta ed anche dei grandi che vi sostavano incuriositi, seguendo la progressione dei lavori di montaggio del palcoscenico e dei vari impianti.

La recita è risultata interessante sotto tutti gli aspetti per la capacità e l'impegno di tutti i componenti il complesso, tecnici ed attori. Questi ultimi si sono succeduti sul palcoscenico dimostrando grazia, disinvoltura ed originalità, specie nelle improvvisazioni. Non li nominiamo individualmente per timore che ci sfugga qualche nome, ma è certo che attori ed attrici vanno accomunati in un sincero e meritato elogio. Molto bene anche i componenti l'orchestrina.

I vari numeri dello scelto programma sono stati seguiti con la massima attenzione da parte degli spettatori, uomini e donne, convenuti numerosi allo spettacolo, i quali hanno espresso il loro giubilo con calorosi applausi e con esclamazioni di viva ammirazione. Eppure qui, a Brava, importanti elementi potevano influire negativamente sulla riuscita dello spettacolo: la lingua somala, non intesa specialmente dalle donne e dai ragazzi, nonché le rigide tradizioni locali che frenano la partecipazione del gentil sesso a manifestazioni del genere. Ma, ripetiamo, lo spettacolo è riuscito sotto tutti gli aspetti perché gli ostacoli accennati non sono stati ridotti al minimo ed anche alcune donne bravane hanno assistito allo spettacolo, prendendo posto ai margini dello... chieramento degli spettatori, o accontentandosi di osservare le scene del Falto dei terrazzi merlati delle case che fiancheggiavano la piazza.

Quindi, esito felicissimo ha avuto questo primo incontro del Teatro Mobile di Radio Mogadiscio con la popolazione di Brava.

Ringraziamo l'Amministrazione

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è stata disposta la ristampa del francobollo serie Fiori da So. 0,61 di cui si erano esaurite le scorte e che la carta ora usata dal Poligrafico dello Stato non è più quella adoperata in precedenza con filigrana «Ruota Alata», ma bensì quella «Tappeto di piccole stelle a cinque punte».

Il francobollo predetto verrà messo in vendita nel Territorio a decorrere dal 1 luglio 1956 e, in dipendenza della variante di cui sopra che lo differenzia dallo stesso valore esaurito, verranno anche predisposte buste primo giorno di emissione per filatelici con il solo pezzo da So. 0,01 ed annullo speciale, a So. 0,20 la busta.

Le prenotazioni delle buste 1° giorno si accettano soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi fino al 30-6-56 e verranno consegnate ai rispettivi richiedenti entro e non oltre il giorno 15 luglio a cura della predetta Segreteria. Non si darà luogo a vendita diretta al pubblico tramite sportelli del servizio PT.

I residenti fuori Mogadiscio potranno prenotare le buste presso l'Ufficio Postale del luogo.

La Direzione Poste e Telegrafi informa che l'orario di servizio degli sportelli al pubblico presso l'Ufficio Postale Centrale, nei giorni di Venerdì e Sabato, viene modificato come segue, con effetto immediato: VENERDI: protrazione oltre le ore 18.00 fino alle ore 21.00. SABATO: anticipazione dalle ore 08.00 alle ore 07.00.

Fiduciaria Italiana che con i suoi mezzi ha reso possibile la costituzione del Teatro Mobile, nonché tutto il complesso di Radio Mogadiscio. Un ringraziamento a parte desideriamo esprimere pure al Sig. Donadon e al Sig. Ahmed Mohamed «Allora», tecnici del complesso, che si sono prodigati intelligentemente per l'ottima riuscita della manifestazione.

Esprimiamo anche un augurio, che nello stesso tempo è un vivo desiderio della popolazione locale: che gli organi dell'Amministrazione preposti alla diffusione di spettacoli del genere non neghino alla popolazione di Brava il piacere di rivedere spesso il Teatro Mobile nella loro cittadina ed avere anche modo di assistere a proiezioni cinematografiche di documentari e di qualche film. E ciò non tanto per amore allo spettacolo in sé, inteso come un mezzo atto a sollevare lo spirito ed introdurre una nota di vita in paesi come Brava — anch'essi elementi degni di nota — quanto per il fine educativo che indubbiamente il teatro ed il cinema esercitano sulle masse.

RAFFAELE ALI

Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio III

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Ragis Mohamed Ali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sign. Roba Ghe-te Iou per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Arrivi e Partenze

Con l'Adenayr, da Nairobi, sono giunti:

Miles Fletcher, Mohamed Ranzani Valli.

Con lo stesso aereo, per Aden, sono partiti:

Hussen Nasser Hussen, Amina Uaes Chalaf, Mohamed Alawi Kerbi, Mohamed Mohamed Bana Omar, Fattuma Mugne Omar, Halima Abdi Omar, Hagi Mohamed Seek Mohiddin, Timira Siad Nur, Mussa Samantar Farak, Hassan Mahmud Duncal.

Concorso per assistenti veterinari

AVVISO

Si comunica che gli esami scritti per il concorso a 15 posti per allievi assistenti veterinari avranno inizio il mattino del 25 giugno 1956 alle ore 7,30 nei locali della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa sita in Viale Italia.

I candidati ammessi al concorso dovranno trovarsi presso la suddetta Scuola alle ore 7, muniti di un documento di riconoscimento, nonché di penna stilografica.

Municipio di Mogadiscio

AVVISO

Si fa noto che i posteggi pubblici provvisti di custodia nei quali i cittadini sono tenuti al pagamento della tassa di posteggio sono quelli istituiti in:

a) in Piazza Romagnoli, di fronte al Supercinema;

b) nella strada parallela al Corso Regina Elena tra la Moschea di Arbarocum ed i Giardini di Piazza Italia.

L'imposizione della tassa di posteggio in ogni altra località cittadina deve considerarsi abusiva, e dovrà essere denunciata all'Amministrazione Municipale.

Il Commissario Rag. C. Vecco

Lega dei Giovani Somali

Avviso

Si avvertono i soci della Lega dei Giovani Somali che domenica 24 corr., dalle ore 8 alle ore 20, avrà luogo presso la sede centrale del partito l'elezione del Presidente.

Tutti gli iscritti al partito che a norma dello statuto del partito siano in grado di votare, sono invitati a recarsi presso la sede per esercitare il loro diritto di voto.

Il Segretario Locale
ABDI MIRE NUR

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA
Trasmissione speciale «Scuola in casa» — ore 8,00 — 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13
Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B — ore 16,30-18

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Dalle Nazioni Unite
Canzone moderna somala
Notiziario vario
Gabaï
Hello

La buona tavola
Canzone moderna somala

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Notiziario economico
Canzone moderna somala
Hello
Gabaï
Gurou

PROGRAMMA D — ore 21-22

Conversazione
«Angelini e la sua orchestra» — Canzoni americane e francesi.

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Il microfono è vostro»
Radiorivista a cura di Silvio Gigli. Programma speciale offerto dalla RAI — Radiotelevisione Italiana per la Somalia.

PROGRAMMA PER DOMANI

PROGRAMMA A — ore 12,30-13
Giornale Radio, «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B: Ore 16,30-18

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Lugabahsi

PROGRAMMA C: Ore 19-20

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Notiziario vario
Canzone moderna somala
Gurou
Gib

PROGRAMMA D: Ore 21-22

Conversazione
«Ballando con William Galasini e la sua orchestra Milleluci» — «Dixie Ly Dorsey».

Trasmissione in lingua italiana

13.00 - Giornale Radio
13.10 - Ritmi ballabili
20.00 - Ritmi ballabili
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi ballabili

Vita Sindacale

Nelle elezioni tenutesi nei giorni scorsi al Sindacato Lavoratori della Somalia per la designazione del nuovo comitato direttivo centrale, sono riusciti eletti:

Hagi Gaal Mohamed, Presidente; Ahmed Gurrè Mamun, Vice Presidente; Abdulcadir Ali Mohamed, Segretario; Mohamed Ahmed Nur, Cassiere; Hassan Abdi Amalo (Ghiaccio) Controllore; Mohamed Mohamud Giama, Controllore; Suleman Mohamud Ali, Ispettore; Membri: Ahmed Seek Ali, Hasci Mohamed Mohamud, Scerif Hassan Said, Herzi Chiere Issak, Salah Mohamed Musse, Abdi Hagi Yussuf.

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 21 giugno 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 31 da So. 50 a 290 l'uno;
Buoï n. 26 da So. 50 a 120 l'uno;
Vitelli n. 12 da So. 20 a 50 l'uno;
Vaccche da latte n. 3 da So. 80 a 160 l'una;
Caprini n. 229 da So. 9 a 36 l'uno.

Istituto Magistrale della Somalia

Avviso

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperte le iscrizioni all'Istituto Magistrale della Somalia per l'anno scolastico 1956-57.

Le domande di iscrizione, in carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Istituto Magistrale della Somalia e dovranno contenere i seguenti dati:

— nome patronimico e nome del nonno;
— nome e patronimico della madre;
— data e luogo di nascita;
— corso per il quale si chiede l'iscrizione.

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio di cui il richiedente è in possesso.

Gli alunni interni promossi al II corso e i respinti che intendono ripetere la classe presenteranno solo la domanda con l'indicazione dei dati suddetti e del corso e sezione di provenienza.

Mogadiscio, li 19-6-1956
IL DIRETTORE
(Prof. Antonio De Chiara)

Bollettino Meteorologico

del giorno 22 giugno 1956

Temperatura massima 29,1
Temperatura minima 25,3
Vento prevalente S Km/ora 12,9

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 0,50
Giuba
Lugh Ferrandi m. 2,00

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Contrabbandieri a Macao».

CINEMA CENTRALE — «L'Aquila del Deserto» (dalle ore 18).

CINEMA EL GAB — «Shin Shinaki Booblaboo» nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Torna» (in Ferrinacolor).

CINEMA TEATRO HAMAR — «Obiettivo X» (dalle ore 18).

CINEMA MISSIONE — «Shin Shinaki Booblaboo» nuovo film indiano.

SUPERCINEMA — «Il solitario del Texas» a colori (dalle ore 18).

e di domani

CINEMA BENADIR — «Seminole» (Technicolor).

CINEMA CENTRALE — «L'Aquila del Deserto».

CINEMA EL GAB — «Albeia» film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Il complice segreto» (in Technicolor).

CINEMA TEATRO HAMAR — «Divisione Folgore».

CINEMA MISSIONE — «Shin Shinaki Booblaboo» film indiano.

SUPERCINEMA — «Il solitario del Texas» a colori.

Campagna antimalarica

Coloro che hanno presentato domanda per essere assunti alle dipendenze della Campagna Antimalarica, si presentino al Centro Studi della Marina Militare, Via Gasperini, alle ore 16,00 del 25 c.m.

ANNUNCI ECONOMICI

GRAMMATICA INGLESE DEL SARDO e POLIGLOTTA INGLESE sono in vendita alle Cartolerie Impero di Porro.

CERCASI CASA, almeno tre stanze, soggiorno, servizi, con annesso cortile. Assumersi impegno, se necessario, di effettuare eventuali riparazioni generali. Anche periferia. Telefonare 294 o rivolgersi CERVO.

AMARENA AL FRUTTO SALFA confezione per Bar e Pasticceria.

SUCCHI DI FRUTTA DERBY - Vendita solo all'ingrosso — Ditta G. COLOMBARINI Via Carletti n. 25 - Tel 448 - a fianco Calzaturificio Drei.

Lunedì alle ore 7 sarà celebrata in Cattedrale una Messa in suffragio di

CRISTOFORO BERRI
Gli amici tutti sono invitati ad intervenire.

La famiglia Foggetta prende viva parte al grande dolore della famiglia Berri per l'improvvisa scomparsa del loro caro

CRISTOFORO

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

Domani sera a Villabruzzi

Grande spettacolo del TEATRO-MOBILE di Radio Mogadiscio

RADIO MOGADISCIO
Domani alle ore 17.

“Lugabahsi”

a cura di Ahmed Allora

Coffler & C.
S.p.a.

ROVERETO

Punte trapano
frese
acciaio Widia

Rappresentanti: S. A. I. E. M. A. Est-Africa
MOGADISCIO telef. 49

OCCASIONE!
OCCASIONE!
OCCASIONE!

Grande liquidazione di scarpe per Signora e sandali per ragazzo

Un paio di scarpe per soli 35 So.

E' una vera OCCASIONE!!! APPROFITTA!!!

RICORDATE! ALL'EMPORIO P ASSONI - Tel. 167

VISITARCI E' UN VOSTRO INTERESSE!!!!

SUPERCINEMA

OGGI dalle ore 18,30

In prima visione: Un film ripreso a colori naturali il cui soggetto è stato tratto dal romanzo di LUKE SHORT.

“Il Solitario del Texas”

Le più furibonde battaglie per una grande conquista, nella più selvaggia città del Sud Ovest.

con: RANDOLPH SCOTT — BARBARA BRITTON — GEORGE «GABBY» HAYES — LON CHANEY.

Cinema Teatro Hamar

DOMANI

La storia più fulsida ed eroica della guerra del deserto! Una superba realizzazione cinematografica!

“Divisione Folgore”

con: FAUSTO TOZZI — ETTORE MANNI — A. BUFI — LANDI — LEA PADOVANI — MARCO VICARIO e con gli autentici paracadutisti e guastatori della «Divisione Folgore».

UN FILM INDIMENTICABILE!

— Nuovo cinegiornale —

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 18 — 20 — 22 precise.

Abbonatevi
al “Corriere della Somalia”

ETA' DEL FERRO

Annata buona in Scozia per i pescatori di perle

In ogni attività del genere umano il ferro ha ormai imposto la sua predominanza per le molteplici qualità che lo distinguono. Il ferro, più che un metallo, è un uomo imparato a conoscere, il ferro, più che un metallo, è un uomo imparato a conoscere le applicazioni che lo aiutano nel lavoro, e gli rendono più confortevole l'esistenza.

Ma come si è arrivati a questo punto di perfezione tecnica e alla enorme produzione che ci permettono di utilizzarlo su così vasta scala?

Gli antichi ne avevano una piccolissima produzione per le grandi difficoltà incontrate nella sua estrazione dal minerale e, privi della infinità di macchine e motori che oggi possediamo, dovevano riservare l'uso per particolari casi, laddove cioè era proprio indispensabile, come per i vermi di aratri, armi e corazzate. Bisogna arrivare fino alla fine del medioevo per vederne anche qualche piccola applicazione di uso comune, come chiodi, aratri e, ancor dopo, cannoni e archibugi.

Ma ecco agli albori del XVIII secolo, dalla Germania, e più precisamente dall'Alsazia, venire una scoperta che doveva rivoluzionare il mondo di allora: la Rivoluzione Francese, o più tardi quella russa. Era stato trovato un altro metodo di estrazione del ferro, detto indiretto o degli altiforni.

I difetti del metodo di estrazione fino allora usato erano principalmente due: la bassissima produttività ed il fatto che il lavoro al mantice era affidato ad uomini. Ciò comportava delle gravi conseguenze, sia dal punto di vista economico, che da quello sociale. Data l'esigua possibilità energetica che possono fornire gli uomini, la quantità d'aria insufflata era insufficiente ad ottenere una forte combustione e, di conseguenza, una buona produzione; inoltre si avevano spesso dei tragici risultati. Gli uomini adibiti al mantice erano, con l'andar del tempo, abbattuti dal loro lavoro, che non aveva certo come risultato un miglioramento delle loro capacità intellettuali, richiedendo solo un continuo e monotono alzarsi ed abbassarsi sul manico del mantice per ore ed ore. Ebbene, il metodo nuovo eliminava ambedue i difetti ora visti. Il lavoro degli uomini al mantice era stato sostituito infatti da una ruota idraulica, di prestazioni ben migliori e con potenze mille volte superiori; ciò portava, come conseguenza la possibilità di ampliare le dimensioni del forno e perciò un aumento enorme della produzione. Gli altiforni, che oggi adoperiamo e che ci consentono di adoperare questo prezioso metallo in migliaia di disparate applicazioni, non sono altro che perfezionamenti dei primi altiforni appariti in Alsazia, cioè dei forni della rivoluzione industriale.

«Spero che non abbia indossato il suo abito migliore» disse il mio accompagnatore, mentre attraversavamo un groviglio di rotaie. Invece era proprio così, e non fu l'unica cattiva idea che ebbe quel giorno. Avevo evidentemente un'altra idea di ciò che sono veramente le officine siderurgiche, la mia idea era circa come quella che viene data dalle foto a colori e dai fogli del calendario.

Passammo vicino a un mucchio di scorie, due vagoni merci con una smisurata sovrastruttura a forma di mastello venivano spinti da una motrice. Bizzarre costruzioni d'acciaio si innalzavano nel cielo, tubi colossali andavano su e giù a zig-zag. Poi salimmo su per una scala di ferro e ci trovammo alla fine sulla piattaforma di un altoforno.

Davanti a una specie di porta, il foro di deflusso del forno, un operaio con un trapano ad aria compressa liberava l'apertura del materiale di chiusura che la chiudeva. Poi lo mise da parte e afferrò una stanga lunga e sottile. Mediante tale stanga adesea un arco elettrico che per l'elevata temperatura fa fondere lo strato di ghisa solida che occlude l'apertura di uscita del forno. Bibbiando la fiamma si aprì la via. Cascate di scintille bianche zampillarono dalla bocca infernale. E improvvisamente accadde: l'uomo fece un balzo indietro e fra le scintille un'ondata incandescente e infuocata rotolò fuori, in una fossa scavata davanti al forno e fu in questo canale al di là della piattaforma in un vagono di ferro grezzo, che si trovava in basso sulle rotaie.

Alla distanza di circa tre metri dall'apertura di uscita del forno era stato costruito una specie di tunnel nel canale di riempimento. Le scorie, galleggianti sulla massa fluida incandescente,

rimangono impigliate là, vengono convogliate in un secondo canale e di qui in un vagone apposito.

Mentre osservavamo la colata, il mio accompagnatore mi fece una domanda apparentemente innocua: «Che cosa si ottiene veramente dal ferro?». Io volevo sparare immediatamente «acciaio», quando mi accorsi del suo sorriso ambiguo e rimasi interdetto. «Ferro grezzo» dissi poi con una certa esitazione.

«Giusto, ma — continuò il mio accompagnatore — allora che cos'è l'acciaio?».

Mi venne in mente il mio vecchio insegnante di chimica con il suo «Lei non l'imparerà mai» e infatti non l'avevo mai capito bene. «Bè, l'acciaio è ghisa, lavorata ulteriormente» dissi alla fine con molta cautela e diplomazia. Mentre davo questa risposta mi venne in mente il focolare di casa, che verosimilmente era anche di ghisa lavorata. E infatti mi sentii rispondere: «Giusto, le cose vanno così. Ghisa ed acciaio non sono altro che ferro con decrescenti percentuali di carbonio. A volte all'acciaio si aggiungono determinati tenori di altri metalli, quando sono richieste particolari caratteristiche. I coltelli di acciaio inossidabile, ad esempio, contengono percentuali variabili di tungsteno, vanadio, silicio, ecc. Ma ora veniamo a noi. Il primo processo in acciaieria, cioè il passaggio dal minerale alla ghisa si compie negli altiforni.

Ogni forno si trova su delle fondamenta di cemento ed è formato dalla pietra, che serve da pavimento, dal crogiolo cilindrico, dalla sacca che si allarga verso l'alto e dal pozzo che si assottiglia di nuovo. Il crogiolo cilindrico e la sacca sono costruiti in pietra resistente al fuoco (gli stampi sono di residuo di carbonio e di elettrografite); il loro rivestimento di lamiera viene raffreddato mediante irrigazione dall'esterno. Anche il pozzo è costruito con pietre refrattarie.

di BEPPE FOSCHI

Sopra al forno si trova l'impianto di eliminazione, la cui parte principale è rappresentata da due campane che funzionano da sfogo di gas.

«Quello che lei sente — proseguì il mio accompagnatore — è il rumore dei carrelli, che portano il minerale, il fondente e il coke in quantità prestabilita, e li vuotano in speciali recipienti rotondi, che pendono da una stanga, come funghi rovesciati, i quali a loro volta portano questa cosiddetta carica su un piano inclinato fino alla bocca del forno e qui si vuotano.

Per prima cosa da questa carica vengono eliminati acqua e acido carbonico, mediante i gas prodotti dalla combustione del coke. Mediante riduzione indiretta viene eliminata la maggior parte dell'ossigeno del minerale: il minerale di ferro usato è infatti essenzialmente ossido di ferro (Fe₂O₃ e Fe₃O₄). Poi nella sacca comincia la fusione e le scorie che si formano in questa operazione vengono fatte uscire attraverso un foro di deflusso. Però nel frattempo il ferro si lega con carbonio ed altri elementi e così si ha la ghisa.

«Quei cilindri di lamiera d'acciaio — l'ingegnere indicò del resto — sottili, alte circa 30 metri, simili d'aspetto al forno — sono i preriscaldatori d'aria. Essi sono parti molto importanti di una fonderia. L'aria — cioè il vento freddo — viene forzata dai mantici nel riscaldatore. La corrente d'aria fredda passa su un reticolato caldo e si riscalda fino a 600-800° C. Una volta così riscaldata essa arriva all'altoforno e viene spinta dentro, attraverso degli ugelli raffreddati ad acqua, con la pressione di 1 atmosfera. Naturalmente bisogna sostituire il calore, che è stato portato via ai riscaldatori d'aria. Perciò dopo ogni «fase ad aria» si stabilisce una «fase a ghisa», facendo passare sul reticolato i gas di fusione, cioè il gas proveniente dall'altoforno. Quindi, per assicurare il fabbisogno d'aria a un altoforno, sono necessari almeno due riscaldatori d'aria.

Il gas dell'altoforno, che si forma in seguito alla combustione nell'altoforno stesso, e che contiene molto ossido di carbonio, viene molto utilizzato e può essere perciò utilizzato come gas illuminante e viene aspirato alla bocca del forno attraverso quattro tubi di scarico. Poiché questo gas porta con sé grandi quantità di polvere, la cosiddetta polvere di altoforno, questa deve essere allontanata

prima che il gas arrivi al luogo di consumo.

In ogni altoforno vengono lavorati giornalmente circa da 1500 a 1800 t. di minerale metallico e di fondenti e circa 650 t. di coke. Un altoforno viene aperto ogni 4 ore. Una colata dà da 100 a 130 t. di scorie. Ogni singolo altoforno dà giornalmente 2,5 milioni di metri cubi di gas, cioè cento volte il fabbisogno giornaliero del gasometro di una piccola città.

«E così un altoforno lavora giorno e notte?» domandai alquanto sorpreso.

«Ininterrottamente. Per 10-15 anni. Per tutto questo periodo non si può spegnere, finché il rivestimento refrattario non è consumato e deve essere rinnovato. Non bisogna dimenticare che nella parte inferiore del forno si ha una temperatura che può arrivare ai 2000° C!».

Nel frattempo il deflusso della massa incandescente era terminato. Un apparecchio gigantesco, telecomandato, si portò davanti all'apertura di deflusso e la chiuse con una massa di riempimento. La colata era durata circa 15 minuti.

Discendemmo dalla piattaforma dell'altoforno, passammo di nuovo su dei binari ferroviari e andammo lungo i depositi di minerale greggio e di coke. Sbuffando, una locomotrice ci fece passare vicino un vagone che portava una caldaia contenente 70 t. di ghisa, dai carrelli veniva un gran fracasso e gli elevatori trasportavano immediatamente la carica alla bocca dell'altoforno, nel quale vuotavano il loro contenuto. Io non ebbi il tempo di domandare spiegazioni sulla provenienza di tutti quei rumori. Il mio accompagnatore mi stava già dando una nuova lezione: «La ghisa ottenuta dalla colata dell'altoforno, ha un alto contenuto di carbonio che la rende fragile. Per poter essere lavorata essa deve essere trasformata in acciaio. Durante questo processo si elimina il carbonio

mediante combustione e le altre sostanze non ferrose mediante depurazione. Questo avviene per mezzo di acidi. L'operaio dell'altoforno definisce questa operazione col nome di «affinamento». Nel cosiddetto procedimento di affinamento in corrente d'aria l'ossigeno viene fornito in forma gassosa, come aria, invece nei procedimenti di depurazione a pudellaggio ed elettrico l'ossigeno è presente in composti, sotto forma di ossido».

Eravamo entrati in una sala immensa ed eravamo al nuovo salto per molte scale. Del fumo giallo saliva fino al soffitto, zampillarono scintille, nell'aria c'era un sibilo, si avvertiva un calore diffuso e soprattutto vi era un frastuono assordante. Volgemo i nostri occhi a una specie di tribuna, su cui si trovavano delle costruzioni a forma di pera, nelle quali gorgogliava ferro incandescente.

«Qui siamo negli impianti Bessemer» spiegò il mio accompagnatore alzando il più possibile la voce. «Lei vede là cinque pere Bessemer, ognuna delle quali ha una capacità di 30 t. di ghisa. Queste pere sono rivestite di roccia silicea ed il loro pavimento è munito di aperture per l'aria. Il convertitore viene riempito di ghisa fusa. Grazie alla sua forma particolare esso può venire riempito per un terzo senza che vengano coperte le aperture per l'aria. Dopo il riempimento con ghisa il convertitore viene raddrizzato e nello stesso tempo viene messa in circolazione l'aria, che entra attraverso gli appositi fori con una pressione di 1,7-2,5 at., così che il ferro gorgogliante viene attraversato da bollicine d'aria. Per primi bruciano il fosforo ed il manganese, poi comincia la combustione del carbonio».

Una lunga fiamma di un bianco acciecante uscì sibilando da uno dei convertitori in posizione eretta. «Questa è la combustione del silicio» mi fu spiegato. «Ora si separa il fosforo che viene legato con la calce, aggiunta al ferro prima dell'affinamento. L'acciaio ora ha perduto quasi tutte le scorie nocive, però ha acquistato quantità indesiderate di ossigeno. Perciò, dopo l'eliminazione delle scorie, si aggiunge alla fusione del manganato di ferro che la dissolva, cioè le togli di nuovo l'ossigeno. Da ultimo il contenuto del convertitore viene vuotato in un calderone. L'intero procedimento dura 20 minuti

e l'acciaio ha una temperatura di 1600° C e più.

Poi l'acciaio viene versato in grosse forme dalle pareti molto spesse — le cosiddette «conchiglie». L'acciaio sale nelle conchiglie dal basso all'alto, secondo il principio dei vasi comunicanti».

All'improvviso mi ricordai di nuovo confusamente dei tempi di scuola — c'era qualche cosa che c'entrava con questo Bessemer — ma cos'era veramente? Ah ecco, cominciai a ricordarmi e tutto fiero comunicai ciò che sapevo al mio uomo: «Il rivestimento di un simile convertitore deve essere rinnovato; esso viene poi polverizzato e questa farina viene venduta come fertilizzante».

Ma evidentemente le mie nozioni scolastiche si erano nel frattempo un po' deteriorate, perché tutti, intorno a me, si misero a ridere. «No, vede, lei confonde i convertitori Thomas che hanno la stessa forza del Bessemer. La differenza fra di essi sta nel rivestimento che nei Thomas è costituito di dolomite mentre nei Bessemer è di silice. E noi bene poi, che non è il rivestimento dei Thomas che dà il fertilizzante, bensì le scorie che ricche di fosfati, costituiscono un ottimo concime».

Mentre io traevo silenziosamente la conclusione che in certi casi è meglio tener per sé la propria «scienza», lasciammo l'enorme sala rimbombante. Nella strada interna dello stabilimento dovemmo lottare contro raffiche di pioggia gelata (come era piacevole il caldo delle installazioni Bessemer).

Passammo vicino a giganteschi mucchi di scorie e salimmo — per l'ennesima volta — su per una scala di ferro. Ci trovammo su una enorme piattaforma: qualche associazione calcistica si sarebbe rallegrata di avere un così esteso campo da gioco. Nel mezzo c'era una lunga fila di forni, che assomigliavano a quelli di una grossa panetteria. Dalle pesanti porte dei forni filtravano fiamme o crepitava una cascata di scintille incandescenti. Eravamo nel reparto produzione acciaio con metodo Martin-Siemens.

«Come i convertitori Thomas hanno mantenuto il nome del loro inventore, o meglio di colui che perfezionò la «pera» Bessemer (Thomas, come Bessemer, era un inglese), così questo procedimento porta il nome dei suoi inventori, il tedesco Siemens ed il francese Martin» mi venne spiegato.

Una specie di mostro antiluviano si avvicinò strisciando. In una cabina blindata sedeva un uomo e, davanti, questo «mostro» aveva una specie di proboscide con una specie di pala gigantesca. La porta di uno dei forni, comandata a distanza, si aprì. La gru si avvicinò, mise pala e proboscide nel le fauci roventi del forno e rovesciò nella vampa i rottami contenuti nella sua pala gigantesca.

«Questo è il metodo in cui si carica il forno» disse il mio accompagnatore. «L'alimento di un forno consiste di materiale solido: rottami, piccole quantità di ghisa e fondenti. La fusione, in un forno della capacità di 80 t. dura circa otto ore.

Il forno viene riscaldato con gas di altoforno, di coke o col gas del generatore, oppure con olio. Queste sostanze vengono usate o da sole, o in una data miscela. Tuttavia i gas e l'aria necessaria alla combustione devono essere preriscaldati. Perciò, prima di essere bruciati, essi vengono fatti passare attraverso camere riscaldate coi gas provenienti dalla fusione. Come per gli altiforni, il circuito dei gas caldi di fusione e dei gas freddi viene invertito quando una parte della camera si è raffreddata troppo.

Attraverso il «foro di deflusso» la colata, con aggiunte di manganese, silicio, alluminio o altri metalli, viene fatta scorrere nella caldaia di raccolta e travasata negli stampi. Poiché l'apertura di deflusso si trova in basso, le scorie lasciano il forno per ultime, a differenza di quello che succede nel procedimento Thomas».

«Come fate a constatare che la massa fusa è pronta per la colata?» domandai al fonditore capo che si trovava vicino a noi. «Bè, facciamo dei prelievi, delle analisi di controllo e misuriamo la temperatura. Inoltre abbiamo molti apparecchi di controllo che servono ad indicare i gas caldi, l'aria di combustione e a temperatura della volta del forno e del reticolato. Evidentemente però ci vuole

Quando mai si era vista, nella boreale Scozia, una primavera asciutta? Si è vista quest'anno, e ne ha approfittato, specialmente, l'ormai sparuta schiera dei pescatori di perle scozzesi.

Dai tempi di Roma antica quando i legionari di Adriano imperatore sconfinavano spesso e volentieri dall'Inghilterra nella selvaggia Caledonia, il Tay e gli altri fiumi scozzesi, in mancanza di ostriche, hanno sempre abbondato di conchiglie periferie d'acqua dolce.

Nei tempi moderni, come ricorda il «Journal de Genève» la regina Maria Stuarda fe' dono di una famosa collana di bellissime perle del Tay a sua zia Maria Eufrasia, sorella del re di Svezia del tempo, Enea Silvio Piccolomini, fu poi Papa Pio II, fece un viaggio nella Scozia verso il 1445, e manifestò la sua sorpresa in una delle sue lettere latine per la bellezza singolare delle perle dei fiumi scozzesi: perli, lana e «margaritas», scriveva il futuro Pontefice umanista; «ecco le tre risorse della gelida Caledonia. Il re Giacomo I, già nel 1441 aveva rivendicato alla corona scozzese il monopolio dei

anche un'esperienza di molti anni».

Le molte impressioni raccolte, il caldo, la polvere e il rumore mi avevano stordito del tutto. E già ci trovavamo in un altro reparto, dove imperava una vera orgia di rumori. Blocchi di acciaio greggio incandescente passavano fischando, spinti dalla mano di spiriti invisibili su strade tracciate, entravano a forza nei laminatoi, stridendo in tonalità indescrivibili. Non si vedeva nemmeno un uomo.

Circa il 98% dell'acciaio viene laminato. Solo quando la parte di macchina da ricavare non lo permette — per esempio nel caso di un albero a gomiti — l'acciaio viene lavorato in fucina. Il blocco d'acciaio esce incandescente dal basso forno, dove esso viene «riscaldato» dopo la fusione. E' uno spettacolo affascinante vedere il blocco passare attraverso il laminatoio, venir profilato — di nuovo attraverso il laminatoio — profilato — laminato. La parte superiore del laminatoio viene spinta sempre più in basso, per rimpicciolire sempre di più l'apertura per cui passa l'acciaio. Così questo diventa sempre più lungo, come la pasta di un dolce che venga lavorata col mattarello. Poi il blocco passa, su un rullo, al laminatoio successivo. A seconda del numero di laminazioni compiute dalla stessa macchina si parla di laminatoi a due, tre o quattro passaggi. I nastri mobili dei laminatoi sono in parte invertibili, cioè possono essere fatti girare in ambedue le direzioni. L'acciaio viene continuamente sagomato durante tutti i passaggi per raggiungere il profilo voluto. Questo però vale solo per i laminati. Se l'acciaio laminato deve avere un particolare profilo, nei laminatoi vengono inseriti le corrispondenti sagome, ottenendo i cosiddetti «calibri». In questo modo si ottengono binari ferroviari, supporti a T ecc. Per produrre le lamiere, l'acciaio viene fatto passare attraverso laminatoi sempre più ravvicinati.

Attraversiamo sale in cui venivano saldate grosse caldaie, dove lamiere venivano pressate e piegate a formare grossi tubi. Qui nascono grosse caldaie per vari usi e recipienti di ogni genere. Il rumore dei martelli rendeva impossibile ogni conversazione.

Salii sulla mia auto ferma davanti alla porta dello stabilimento. Dal porto vicino arrivò il roco ululato di un rimorchiatore. Un tram passò sferragliando e si fermò. Un aeroplano di linea si preparava ad atterrare al vicino aeroporto. E allora per la prima volta me ne resi conto coscientemente: l'acciaio trova applicazione dappertutto. Lo si dimentica troppo facilmente — tutto lo sviluppo della tecnica lo dobbiamo a lui, al freddo acciaio prodotto nella bolgia infernale.

commercio delle perle che, sino alla prima metà del secolo scorso, fruttava ancora una media di 12.000 sterline all'anno; una media, per altro, molto instabile perché, negli anni piovosi quando i fiumi scozzesi sono sempre in piena o quasi, i pescatori debbono accontentarsi di cercare alla cieca le conchiglie periferie, spazzando il fondo dei fiumi con delle reticelle dal lungo manico; una pesca che è troppo precaria perché riesca economicamente fruttuosa.

Quando piove poco o niente; invece, ed il livello dei fiumi si abbassa, i pescatori possono guadarsi a piedi e raccattare ad una ad una le conchiglie; dopo di che non hanno che da aspettare il momento giusto per costringerle a sputar fuori (quando c'è) la perla racchiusa nel loro seno. Ecco perché quest'anno i pescatori di perle scozzesi sono, in solitamente, d'ottimo umore...

Una Società italiana effettuerà il dragaggio del porto di Kuwait

Roma, giugno.

La Società Italiana per Lavori Marittimi (SILM) di Roma ha vinto la gara per il dragaggio del porto di Kuwait (capoluogo del Sultanato arabo sulla sponda del Golfo Persico), con una offerta che è risultata inferiore rispetto a quelle delle altre ditte concorrenti, fra cui una americana ed una inglese. Il contratto prevede il dragaggio di un canale lungo quattro chilometri e mezzo, che condurrà ad un bacino lungo 2.700 metri e largo 3.600. La profondità media del canale e del bacino sarà di circa sette metri. Il lavoro era stato iniziato nel 1953 dalla «Overseas Dredging Company» di Londra ma era stato sospeso l'anno successivo, perché sotto il letto sabbioso del mare si trovò roccia dura.

1.359.000 tonn. di benzina consumate dagli autoveicoli nel 1955

Roma, giugno.

L'Ispettorato della Motorizzazione Civile ha pubblicato una relazione sugli autotrasporti, dalla quale risulta che nel 1955 hanno circolato in Italia 880.000 autovetture, 350.000 motociclette, un milione e mezzo di motoleggere, 770.000 biciclette a motore, 18.111 autobus e 313.132 autocarri. Dopo aver reso noto che il consumo dei carburanti è stato di 1.359.000 tonnellate di benzina e 1.570.000 tonnellate di gasolio, la relazione osserva che l'incidenza degli oneri fiscali è ulteriormente salita per la benzina dal 67,5 per cento dell'anno precedente, al 71,2 per cento.

Invece per il gasolio è rimasta invariata al 67 per cento. Interessanti dati vengono forniti sulla entità ed il costo degli autotrasporti: nel 1955 sono stati trasportati 63 miliardi di viaggiatori chilometro, con un costo totale di 670 miliardi di lire e 32 miliardi di tonnellate chilometro di merce con un costo di 830 miliardi di lire, il che rappresenta un movimento sia per i viaggiatori che per le merci pari ad oltre sette volte quello di anteguerra.

ABBONATEVI

al

Corriere

della

Somalia

Totip SISAL

Una delle fonti di speranze sospende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP.

Mantenete il contatto con la fortuna e sperate sempre.

GIocate AL TOTIP!

alle Cartolerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

In breve dal mondo

TARANTO. — La squadra navale è salpata per la crociera estiva di addestramento al comando dell'ammiraglio De Pace comandante le forze navali che alza le sue insegne sul Duca degli Abruzzi. Sul San Giorgio è imbarcato l'ammiraglio Mimbelli comandante la seconda divisione e sulla nave Stromboli l'ammiraglio Ghe comandante la prima divisione. Nel corso della crociera verranno effettuate esercitazioni navali anche in collaborazione delle flotte di paesi aderenti alla NATO. La squadra si fermerà nelle acque di Toloré e rientrerà a Taranto a crociera finita.

PARIGI. — Il presidente Nasser ha avuto un colloquio con il vice presidente del consiglio tunisino attualmente al Cairo e successivamente un colloquio con il ministro degli esteri sovietico accorpato dall'ambasciatore russo al Cairo.

PARIGI. — Le forze francesi stanno tentando in Algeria di stroncare il traffico di armi dalla Libia mediante una vasta operazione iniziata nel massiccio di Nementcha. Una quindicina di ribelli sono stati uccisi in combattimento, a quanto si apprende da Le Krouby, Algeria orientale.

Si apprende inoltre che dall'altra parte del confine fra Algeria e Libia per la repressione del traffico di armi, avrebbe portato finora all'uccisione di una ottantina di guerriglieri e alla cattura di circa un centinaio di prigionieri.

MANILA. — Un sottomarino di nazionalità sconosciuta è stato avvistato da un aereo delle Philippine Airlines al largo delle isole Palawan a nord-ovest delle Philippine ed uno spazzamine filippino si sono diretti verso il posto segnalato senza però trovare traccia del misterioso sottomarino.

WASHINGTON. — Stati Uniti e Svizzera hanno firmato un accordo di cooperazione nel campo del pacifico impiego dell'energia atomica. In base all'accordo gli Stati Uniti prenderanno in esame la vendita alla Svizzera di uranio arricchito sino ad un massimo di 500 chilogrammi.

PARIGI. — Il senato francese ha approvato con 226 voti contro 88 un progetto di legge che pone in grado la Francia a costruire bombe atomiche. Il progetto prevede la creazione di una sezione militare in seno alla commissione francese dell'energia nucleare.

GENOVA. — Il tecnico Adelmo Landini che risiede in Genova e che fu assistente di Marconi a bordo dell'Eletra ha brevettato in questi giorni il modello di un motore turbogetto da lui ritenuto il motore dell'avvenire e che potrebbe essere utilizzato dalle astronavi per i viaggi siderali. I particolari del motore sono ovviamente segreti, il principio tecnico del meccanismo sarebbe basato su un recupero di gas liquido o di altre forze propulsive, le quali verrebbero imprigionate in una apposita camera e riutilizzate creando un nuovo ciclo di energia.

WASHINGTON. — Il bollettino medico di ieri, primo della terza settimana di degenza del presidente Eisenhower, segnala un continuo miglioramento.

FIRENZE. — Alla presenza di delegati di 58 nazioni è stato inaugurato il quinto Convegno della Pace e della Civiltà Cristiana. Tra i delegati si notavano ambasciatori, ministri plenipotenziari, incaricati d'affari, consoli, rettori di università, religiosi e studiosi giunti da tutto il mondo. Il prof. La Pira, che presiede il convegno, ha rivolto ai presenti un discorso in cui ha detto che scopo del convegno è quello di gettare le basi per l'edificazione, sotto l'azione vivificante della grazia, di una civiltà nuova che in Dio si ridime e di Dio si abbellisce.

MOSCA. — Il capo di stato maggiore dell'aviazione statunitense Gen. Twining visiterà un impianto atomico vicino alla capitale sovietica ed altri impianti militari specialmente aeronautici. Ne dà l'annuncio stamane radio Mosca. Il Gen. Twining si incontrerà col ministro della difesa sovietica, maresciallo Zhukov, e col comandante dell'aviazione sovietica, maresciallo Zhigarev.

OSLO. — Re Haakon VII compie 50 anni di regno. Egli ha 83 anni, e non si è ancora rimesso dalle conseguenze di una caduta in seguito alla quale, qualche anno fa, si fratturò una gamba.

CITTA' DEL MESSICO. — La popolazione del Messico è quasi

raddoppiata negli ultimi 26 anni. Ammonta infatti a trenta milioni di anime — a quanto viene annunciato ufficialmente — mentre nel 1930 era di sedici milioni e mezzo.

VIENNA. — Le Alpi austriache sono ammantate di neve. La stagione estiva si è improvvisamente trasformata in stagione invernale. Il termometro è sceso di parecchi gradi sotto zero, mentre, a causa delle abbondanti nevicate, è ridiventato acuto il pericolo delle valanghe. Secondo le previsioni dei meteorologi queste condizioni atmosferiche dovrebbero durare sino ai primi di luglio.

LONDRA. — I colloqui anglo-libici si sono conclusi con un incontro tra Mustafà Ben Halim e Selwyn Lloyd.

ATENE. — Venti morti e sedici feriti gravi, oltre a numerosi ustionati, sono il bilancio definitivo delle perdite militari britanniche in seguito all'incendio scoppiato domenica scorsa in una forsetta dell'isola di Cipro, a quanto si annuncia da Nicosia.

IL CAIRO. — A quanto è stato precisato da fonte ufficiale, l'invito a visitare la Russia rivolto dal ministro degli esteri sovietico Shepilov al principe ereditario del Marocco, Moulay Ben Hassan, è stato da questi accettato in linea di principio, e con la riserva della approvazione da parte del sultano di Rabat Mohamed V.

VERONA. — Il generale di brigata Dewar rappresentante militare britannico presso la SHAPE di Parigi ha visitato il comando delle forze terrestri alleate sud-Europa. Egli ha poi avuto un colloquio con il generale De Francesco capo di stato maggiore della FTASE è ripartito poi alla volta di Parigi.

ROMA. — La Federazione Internazionale Associazioni Grossisti e importatori derrate alimentari ha tenuto all'EUR la sua assemblea generale. Il segretario della federazione Goelden ha svolto una relazione sulla situazione del commercio all'ingrosso nei vari paesi dell'Europa soffermandosi soprattutto sugli aggravi fiscali che esso deve sopportare.

PARIGI. — Per la prima volta al mondo una esposizione di pitture sarà organizzata all'interno di uno stadio. Ne è promotrice una commissione speciale francese, la quale, sotto gli auspici dell'UNESCO, si dedica alla «decentrazione artistica». Fra due competizioni sportive il pubblico di Limoges potrà ammirare a partire dall'ottavo luglio, quadri celebri presentati dal Museo di Arte moderna di Parigi, quali quelli di Picasso, sulla taumaturgia e il nuoto, quelli di Dufy sulla vela e la ginnastica, quelli di Cocteau sul pugilato eccetera.

WASHINGTON. — Negli ambienti di Washington circola la voce di un prossimo viaggio in America del segretario generale della Democrazia Cristiana Amintore Fanfani. Egli sarebbe invitato dai due partiti americani ad assistere, quale ospite parlamentare euro-

peo, alle convenzioni che eleggeranno i candidati presidenziali e coglierebbe l'occasione da tale invito per avere una serie di colloqui politici a Washington.

ROMA. — Il Presidente del Senato Merzagora ha invitato tutti i gruppi dei propri rappresentanti per la delegazione parlamentare che si recherà in URSS. Ciascun gruppo sarà rappresentato in maniera proporzionale alla rispettiva forza numerica.

MOSCA. — Il principe ereditario dello Yemen, è tornato a Mosca dopo un vasto giro nell'Unione Sovietica.

IL CAIRO. — Il presidente Nasser si recherà in visita ufficiale a Varsavia, Helsinki, Mosca, Praga, Vienna e Belgrado, tra la fine giugno ed i primi di luglio.

PARIGI. — Parlando alla Casa dell'America Latina, il presidente Mollet, ha così riassunto il piano del governo per l'Algeria: cessazione del fuoco da parte degli insorti, negoziati con essi per la definizione posto alle ostilità; libere elezioni tre mesi dopo e negoziati con i rappresentanti eletti algerini circa lo status definitivo di quel territorio.

WASHINGTON. — Anche il bollettino medico di ieri rileva un soddisfacente progresso delle condizioni del Presidente Eisenhower.

ROMA. — Il presidente della repubblica, Giovanni Gronchi, accogliendo l'invito del presidente della repubblica turca Sig. Celal Bayar si recherà ad Ankara in visita ufficiale ai primi del mese di ottobre prossimo. Il viaggio avrà luogo nel quadro di quella stretta amicizia e collaborazione che caratterizzano i rapporti italo-turchi.

IL CAIRO. — Oggi gli egiziani si recheranno alle urne per accettare o meno una nuova costituzione e per eleggere un presidente della repubblica. E' questa la prima volta nella storia che gli egiziani si recano a votare.

ROMA. — In 3685 comuni si sono già costituite delle regolari giunte comunali. Di queste 1841 sono democristiane, 878 democristiane con partiti di centro, 716 di sinistra, 72 di destra, 148 di altri raggruppamenti e 30 del SVF (Alto Adige).

WASHINGTON. — Sui francobolli statunitensi gli uffici postali dell'unione apporranno un timbro di annullo con su scritto «Pregate per la Pace». Il Presidente Eisenhower ha autorizzato il ministero delle poste ad usare un timbro del genere.

GINEVRA. — Si è svolta la 51ª riunione degli ambasciatori statunitensi e cinesi, che torneranno ad incontrarsi il 28. Il colloquio è durato due ore.

Crescenti le probabilità per un accordo su Cipro

Londra, 22. In merito alla possibile ripresa dei negoziati fra il governo inglese ed il consiglio della Etnarchia cipriota, notevole interesse hanno suscitato le dichiarazioni fatte a Londra dal segretario del consiglio Kranidiotis. Egli, giunto a Londra dieci giorni fa, su invito dell'ex ministro laborista Noel Baker che funse da mediatore tra il Ministro delle Colonie britannico e l'Arcivescovo Makarios, è del parere che nessuna profonda divergenza esista ora fra i punti di vista del governo britannico e l'Etnarchia.

Allorché i negoziati fallirono vi erano tre punti principali su cui sembrava impossibile l'accordo: garanzia di una maggioranza greca, democraticamente eletta all'Assemblea cipriota; controllo della polizia e termini della amnistia da concedere ai condannati politici. Secondo Kranidiotis anche la prima difficoltà, la più sostanziale, sarebbe superata da una recente dichiarazione del Ministro delle Colonie Boyd, il quale ebbe a dire che una «maggioranza democratica a Cipro sarebbe senz'altro greca».

Kranidiotis ha, però, precisato

che un accordo tra Londra e Nicosia può essere raggiunto solo con la partecipazione dell'Arcivescovo Makarios. A tale proposito da parte laborista si insiste nel ritenere indispensabile il trasferimento a Londra del prelati. Sulla questione delle basi militari inglesi nell'isola, infine, il segretario dell'Etnarchia ha detto di non essere d'accordo con Noel Baker il quale vorrebbe che una zona limitata di Cipro rimanesse sotto controllo inglese. Sarebbe favorevole all'affitto alla Gran Bretagna delle basi attuali sia da parte del governo cipriota che da parte del governo greco.

Si era detto che Eden avrebbe fatto ai Comuni una breve dichiarazione sull'invio di Lord Radcliffe a Cipro per la redazione della costituzione, ma su Cipro ai Comuni è stato detto solo che bisogna ancora attendere per conoscere l'opinione ufficiale del governo. Questa non verrebbe espressa prima della partenza del Maresciallo Harding, annunciata come prossima. In seno al Gabinetto inglese poi, si sarebbero manifestati contrasti sull'atteggiamento da adottare, contrasti che il Primo Ministro non sarebbe ancora riuscito a comporre.

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa • la settimana scorsa • la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa • la settimana scorsa • la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa • la settimana scorsa • la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •

la settimana scorsa •
la settimana scorsa •
la settimana scorsa •